

Seminario organizzato dal Rotary Club alla Scuola alberghiera sabato 10 marzo

Per la manodopera extracomunitaria le problematiche e le opportunità



Acqui Terme. Un evento effettivamente interessante. Tale si può definire il seminario organizzato a livello di interclub dai Rotary Club di Acqui Terme, Asti, Canelli Nizza Monferrato, Gavi

e Ovada, svoltosi nella mattinata di sabato 10 marzo nei locali congressuali della Scuola alberghiera. Il tema, «La manodopera extracomunitaria. Problematiche ed opportunità», ha ri-



chiamato l'attenzione e la partecipazione di un notevole numero di imprenditori, personalità del mondo culturale ed istituzionale, soci del Rotary. Relatori di notevole prestigio

e professionalità hanno determinato il successo di una manifestazione ottimamente organizzata.

C.R.

• continua alla pagina 2

Tavola rotonda venerdì 16 marzo

Eccidio della Acqui l'archiviazione

Acqui Terme. Venerdì 16 marzo la città di Acqui Terme ospiterà un'importante tavola rotonda dedicata alla memoria della Divisione Acqui e, in particolare, alla recente sentenza di archiviazione nei confronti dei presunti responsabili dell'eccidio. Per tale occasione, si daranno appuntamento in Acqui Terme alcuni dei più qualificati interlocutori rispetto al tema.

Dopo l'intervento di apertura del Sindaco Danilo Rappetti, il programma dell'iniziativa vede la presenza di Antonio Sanseverino, Presidente dell'Associazione Reduci, familiari e vittime della Divisione Acqui, Maurizio Piccozzi, Procuratore Capo della Procura della Repubblica - Acqui Terme, Pier Paolo Rivello, Procuratore Capo

della Procura Militare di Torino, Andrea Vernazza, avvocato penalista, e Marcello Venturi, scrittore ed autore, tra l'altro, del celebre volume "Bandiera bianca a Cefalonia", che ha dato l'avvio ad una più consapevole riflessione sulle tristi pagine di Cefalonia. Chiuderà gli interventi Gian Carlo Caselli, Procuratore Generale della Procura della Repubblica di Torino.

L'evento, di particolare rilevanza storica ed istituzionale, ma che coinvolge anche, a pieno titolo, i rapporti politico-diplomatici tra Italia e Germania, costituirà l'avvio delle celebrazioni organizzate per il quarantennale del Premio Acqui Storia, che si celebra quest'anno.

red.acq.

• continua alla pagina 2

In attesa dell'allacciamento a Predosa

Erro: se non piove sarà presto crisi idrica

Acqui Terme. Non piove da troppo tempo, i torrenti diminuiscono in modo straordinario la loro portata e le falde acquifere si stanno abbassando, minacciando, di conseguenza, la potenzialità degli acquedotti. Quest'inverno, come non mai, si parla di clima impazzito, ma per la nostra zona è ancora prematuro parlare di emergenza idrica, anche se, qualora l'assenza di precipitazioni dovesse perdurare per altri due mesi, dovranno scattare provvedimenti per affrontare la situazione.

Il problema, per Acqui Terme e molti Comuni dell'acquese, non è nuovo, si ripresenta ormai da anni, ma la megasciccate derivata dall'andamento climatico di fine 2006 e dei primi mesi del 2007 pare la peggiore degli ultimi decenni.

Per il momento, secondo i tecnici che effettuano un monitoraggio giornaliero dell'Erro, è difficile fare una stima esatta per quanto riguarda l'autonomia del torrente sino ad oggi unico fornitore idrico della città termale e di tanti altri Comuni. Secondo i dati di pochi giorni fa, la portata dell'Erro, riferita alla media degli anni precedenti, si presenta con un 20% in meno di acqua.

Proseguendo questo trend, sempre secondo gli esperti del problema, cioè in assenza

di precipitazioni atmosferiche, la popolazione acquese potrebbe iniziare a «soffrire» la carenza d'acqua verso maggio. Al momento la situazione viene affrontata dall'amministrazione di Acqui Terme con un programma che prevede la pulizia del fondale del Lago oscuro, in territorio comunale di Cartosio, un'operazione necessaria per aumentare la capacità di accumulo d'acqua. Medesimo discorso per il Filatore, ma si parla anche della realizzazione, entro aprile, di tre briglie in regione Levato, San Secondo. Al Lavinello, la briglia già esistente verrebbe rialzata di un metro circa. Le briglie, lo scorso anno si sono rivelate strutture valide contro l'emergenza idrica. Svuotare gli invasi da terra e ghiaia che si accumula nel tempo, significa aumentare la capacità di trattenere e quindi di raccogliere una maggiore quantità d'acqua.

Ad agosto dello scorso anno sono stati consegnati all'impresa appaltatrice i lavori dell'interconnessione fra Predosa ed Acqui Terme. L'opera, appena ultimata, dovrebbe risolvere, in modo definitivo, i problemi relativi alle crisi idriche. Naturalmente l'Erro continuerà a rappresentare la prima fonte di approvvigionamento idrico.

C.R.

• continua alla pagina 2

Politica locale

• Teatro Verdi: esposto dei Consiglieri di Centro sinistra.

Servizio a pag. 7

• Bosio: Acqui ammalata di anoressia.

Servizio a pag. 7

• Garrone: un attimo di attenzione al centro.

Servizio a pag. 8

• La Margherita: acquisi liberiamoci dai falsi profeti.

Servizio a pag. 8

• La città ai cittadini: viabilità interna, esterna e parcheggi.

Servizio a pag. 9

• Ds: la cultura peggiore è il mantenimento del potere.

Servizio a pag. 9

• Verdi: l'incredibile vicenda della media Bella.

Servizio a pag. 9

• Sdi: scuola, formazione e politiche giovanili.

Servizio a pag. 11

• Italia dei valori: le idee guida per le città.

Servizio a pag. 14

• Unione: critiche alle ultime giunte e prospettive per il futuro.

Servizio a pag. 14

Venerdì 23 marzo

Problemi dei pendolari si riunisce l'associazione

Acqui Terme. È in programma, alle 21 di venerdì 23 marzo, nella sala convegni della ex Kaimano, un'assemblea pubblica organizzata dall'Associazione pendolari dell'Acquese. Questi i punti all'ordine del giorno: Mezzi pubblici ed impatto ambientale; analisi situazione attuale; verifica problematiche linea Acqui-Genova; stato di abbandono e degrado stazione; avanzamento progetto Movicentro; ottimizzazione collegamenti su gomma; varie ed eventuali.

Nella città termale era stato anche costituito un Osservatorio del trasporto pubblico acquese, che ha come finalità quella di monitorare e registrare i disservizi ed i disagi che si manifestano nel trasporto pubblico, sia esso su rotaia che su gomma, contri buendo ad individuare soluzioni adatte a garantire alla cittadinanza servizi di trasporto efficienti. L'Associazione pendolari dell'Acquese riunisce gli utenti del trasporto pubblico. È molto attiva sul territorio comunale nella segnalazione delle criticità dei collegamenti ferroviari, della rete e delle infrastrutture relative a tutte le linee di collegamento che fanno capo ad Acqui Terme, ma l'Associazione pendolari è riconosciuta dalla Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte quale interlocutrice istituzionale.

La protesta dei commercianti di corso Bagni

L'area ex Borma è stata abbandonata

Acqui Terme. Alcuni commercianti di corso Bagni, insoddisfatti «per come è stata abbandonata, negli ultimi anni, una delle vie di entrata principali, sicuramente la più "turistica", della città» si sono rivolti a L'Ankora per esporre le proprie ragioni.

«L'area ex Borma - si legge nella lettera firmata da 37 persone -, dopo tanto parlare, è ancora abbandonata, industria dismessa e lasciata così come quando furono chiusi i cancelli per l'ultima volta. Area che, se fosse stata recuperata, avrebbe potuto e potrebbe ancora diventare, una parte di città aperta su corso Bagni, con nuove occasioni per rivitalizzare il corso. Altro problema rilevante e non risolto è quello dei parcheggi, sia perché l'area Borma non è stata recuperata con conseguente possibilità di creare nuovi parcheggi, sia perché l'area libera sottostante la passeggiata Piola, che potrebbe anch'essa ospitare un parcheggio, è rimasta libera ed inutilizzata. Il problema parcheggi, sentito in tutta la città, assume particolare gravità in questa zona. Gli esercizi commerciali, già penalizzati in inverno per il poco passaggio, potrebbero verosimilmente attirare più clientela nella stagione fredda con parcheggi più fruibili dai cittadini, anch'essi avvantaggiati da una maggiore comodità.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *Alla pag. 24*
- Cassine: ladri a San Lorenzo. *Servizio a pag. 26*
- I polentoni di Monastero Bormida e Ponti. *Servizi alle pagg. 27 e 28*
- A Quaranti i ceci e a Rocchetta le frittelle. *Servizi alle pagg. 27 e 28*
- Speciale rally Città di Acqui Terme. *Servizi alle pagg. 30 e 31*
- Castelletto d'Orba: dolcetto in mostra per 3 giorni. *Servizio a pag. 45*
- Ovada: i pendolari di Trenitalia si incontrano a Genova. *Servizio a pag. 46*
- Campo Ligure: area posteggi e locali stazione. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: università più vicina col nuovo palazzo di città. *Servizio a pag. 50*
- Canelli: incidente mortale. *Servizio a pag. 53*
- Nizza: un quarto delle elementari sono stranieri. *Servizio a pag. 57*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace 15010 Montechiaro d'Acqui (AL)
PIZZERIA ■ RISTORANTE Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396
FORNO A LEGNA Chiuso il mercoledì

In occasione del rally di Acqui Terme sabato 17 e domenica 18 marzo aperti anche a mezzogiorno

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

VISTO IL GRANDE SUCCESSO CONTINUA LA PROMOZIONE!

100 +
 100 = **Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!**
 100

DALLA PRIMA

Per la manodopera extracomunitaria

Tra i tanti intervenuti, il parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri; il capitano Francesco Bianco, comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme; Giorgio Colletti, Paolo Pisani, Aldo Bormioli e Paolo Sartirana presidenti rispettivamente dei Rotary Club di Canelli-Nizza, Asti, Gavi ed Ovada.

Il seminario è stato introdotto con il saluto del presidente del Rotary Club Acqui Terme, (Adriano Benzi), associazione coordinatrice dell'iniziativa. Ad illustrarlo è stato il moderatore, Alberto Masoero. Dalle relazioni, rese fruibili da un uditorio non solamente di esperti, sono emersi quesiti di notevole impatto e attualità. Sono venuti a galla, attraverso i vari rapporti, le difficoltà relative a semplificazioni amministrative, ma particolarmente è stata approfondita la discussione della inevitabilità di fare in modo che per le vendemmie i titolari di aziende agricole possano affrontare i problemi dell'assunzione di manodopera agricola con maggiore semplicità. L'attività vendemmiale si sviluppa in un breve lasso di tempo ed interventi legislativi devono tenere conto di questa situazione.

Tornando alle relazioni, dopo gli interventi per il benvenuto agli ospiti, presentato da Adriano Benzi e dal presidente dell'«Alberghiera», Eugenio Caligaris, il coordinatore Alberto Masoero, dopo avere ricordato che il problema dei lavoratori extracomunitari «va affrontato e non esorcizzato», ha presentato Piero Montaldo (assistente del governatore del Rotary) per il rito di introduzione degli argomenti in discussione. Montaldo ha premesso che il seminario è nato da incontri di presidenti di club operanti in zone in cui la vitivinicoltura è un fatto economico prevalente. Che gli extracomunitari se sono in regola sono una risorsa, viceversa un costo; che le quote d'ingresso vanno regolate e un corretto utilizzo di quella manodopera comporta un vantaggio per le aziende e per lo Stato. Alberto Ivaldi, acquese, vice direttore dei Servizi ispettivi della direzione provinciale del Lavoro di Asti, ha parlato della questione dei

flussi e di procedure lente, ma anche del fatto confortante relativo all'esistenza di una legge emanata pochi giorni fa, adatta ad utilizzare regole più snelle.

Il questore della provincia di Asti, Antonio Nanni, ha illustrato le complesse procedure di ieri necessarie al cittadino straniero per il loro ingresso in Italia e per ottenere l'autorizzazione al soggiorno e al lavoro. Ora con le procedure telematiche, il rilascio dei documenti dovrebbe subire un'accelerazione. In provincia di Asti, a giovedì 8 marzo sul terminal della Questura erano giunte 1464 pratiche di cui 586 con una documentazione completa, le rimanenti ancora da verificare. «L'ufficio pubblico deve agire come se fosse un'azienda semplificando al massimo le procedure», ha ricordato il dottor Nanni.

Gianfranco Ghiazza, direttore sanitario delle Asl della provincia di Alessandria, ha parlato di «una sanità sempre più tecnologica e dal costo sempre maggiore, ma indirizzata verso una maggiore specializzazione, con 2 milioni, in Italia, di anziani non autosufficienti. Questi ultimi hanno bisogno di persone che li accudiscano e quindi l'opera della 'badante' va affrontata trovando soluzioni, anche per mantenere l'anziano nel suo ambiente di vita. Va fatto uno sforzo per trasformare questo rapporto di lavoro da privatistico ad istituzionale. Bisogna inventare qualcosa per intervenire con sovvenzioni, iniziative che farebbero anche emergere il lavoro in nero». «Grosso problema - come affermato ancora dal dottor Ghiazza - quello del settore infermieristico, in Piemonte ne mancano oltre sessantamila solo per quanto riguarda la situazione ospedaliera pubblica. Si tratta di risorse di cui non si può fare a meno, se sparissero crollerebbe il sistema italiano».

Emilio De Lucchi, direttore del Consorzio servizi sociali di Ovada, dopo avere ricordato il problema dell'utilizzo di risorse per la popolazione anziana che abbisogna di personale per essere accudita, ha fatto presente il problema della clandestinità. Paolo Rica-

gno ha testimoniato l'argomento delle problematiche esistenti nell'acquese per la manodopera extracomunitaria vista dalla parte dell'imprenditore agricolo. «Affrontare la legislatura e procurarsi manodopera per staccare quattro grappoli d'uva è un momento da incubo. La vendemmia è sempre stata un periodo di festa, oggi lo è di paura perché abbiamo gli elicotteri delle forze dell'ordine che girano sulle vigne, ci girano sulla testa», ha sottolineato Ricagno non senza puntualizzare, tra l'altro: «dateci la possibilità di staccare i grappoli, lasciateci lavorare: oggi è troppo farraginoso procurarsi manodopera, quindi entrano in azione le macchine vendemmiatrici. Abbiamo tanti enologi, non abbiamo cantinieri, non abbiamo potatori e gente che va sui trattori, anche perché non ci sono scuole che insegnano questi mestieri». Poi, una raccomandazione alle personalità istituzionali: «Fate in modo che il lavoro in agricoltura non sia un incubo, cercate di armonizzare i tempi della burocrazia con quelli dell'economia». «L'interesse del politico si sposa con quello dell'imprenditore». Ci riferiamo alla frase iniziale della relazione proposta dall'onorevole Massimo Fiorio, componente la Commissione agricoltura alla Camera. Sempre il deputato astigiano ha ricordato che nel 2006 le domande di manodopera erano inferiori alla disponibilità ed è indispensabile andare a verificare se non ci sono lavoratori extracomunitari in nero. Inoltre, il Ministero ha recentemente istituito un tavolo per riunire le parti sociali, si potrebbe andare verso una verifica della possibilità di autorizzare permessi di lavoro non solo di carattere determinato.

DALLA PRIMA

Erro: se non piove

La condotta avrà dunque una funzione sussidiaria alla fonte prioritaria rappresentata dal torrente. L'interconnessione fra i pozzi nel comune di Predosa e l'acquedotto di Acqui Terme difficilmente sarà completata entro il 2007. Pertanto l'emergenza idrica, per l'estate 2007 rimane come uno spettro pronto ad abbattersi sulla nostra città e zona. La lunghezza della condotta è di 24 chilometri circa, servirà anche la Val Badone. Si snoda per lo più lungo l'antico Stracciato della Via Aemilia Scauri, partendo dall'attuale rete dell'acquedotto di Acqui Terme, in regione Sott'Argine e fino al campo pozzi di Predosa, nelle vicinanze della carreggiata dell'Autostrada A26. Il diametro della condotta varia da 50 a 20 centimetri con portata da 20 a 120 litri al secondo. Il costo totale dell'opera si aggira sui sette milioni di euro, che non peseranno sulle tasche degli acquesi.

DALLA PRIMA

L'area ex Borma

Ultimo aspetto la poca manutenzione alle fioriere e ai giardini, spesso ricettacolo d'immondizia.

La prossima Amministrazione cittadina dovrà tenere in maggiore considerazione questa zona della città che unisce i Bagni al centro per dare agli acquesi un bel luogo di passeggio, ai residenti una zona vivibile senza difficoltà e, non ultimo, ai turisti e curandi una immagine reale di efficienza e organizzazione in una piacevole cornice».

Premiato tra i vip

L'acquese Rapetto

Acqui Terme. L'acquese Umberto Rapetto il colonnello della Guardia di Finanza al comando degli 007 informatici delle fiamme gialle, il 3 marzo 2007 ha ricevuto a Terni il Premio Internazionale "San Valentino d'Oro".

Con lui, tra gli insigniti dell'ambito riconoscimento che quest'anno ha raggiunto la 38ª edizione, lo scultore Pietro Cascella, l'attrice Giovanna Ralli, l'astrofisico e accademico dei Lincei Giovanni Bignami, il plurimedagliato e campione del mondo dei 400 ostacoli Fabrizio Mori, il Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, l'immunologo Frano Mandelli e l'endocrinologo Aldo Pinchera.

Il colonnello Rapetto si è aggiudicato la sezione relativa alla "saggistica" per la sua intensa attività editoriale segnata dalla pubblicazione di oltre cinquanta libri.

L'ufficiale della GdF, figlio dell'indimenticabile Gigi e di Vittoria Biscaglino, si è distinto in questi ultimi anni per una serie di manuali che hanno conseguito brillante esito. Tra le opere caratterizzate per efficace originalità è da ricordare "740 senza problemi", la prima guida a fumetti alla compilazione del modello di dichiarazione dei redditi edito nel 1993 (anno del famoso "740 lunare") dal Gruppo Editoriale Il Sole 24 ORE con marchio Pirola Editore, e quel "Genitori, occhio a Internet" uscito nel 1996 con EPC Libri (i cui diritti d'autore sono stati devoluti a Telefono Azzurro) che anticipava di parecchi anni suggerimenti e rimedi per affrontare le sempre più attuali preoccupazioni destinate dalle nuove tecnologie.

Alcuni suoi saggi - come "Le Nuove Guerre" e "L'Atlante delle spie" pubblicati da BUR-Rizzoli - sono stati adottati come libri di testo dalle Facoltà di scienze politiche di numerosi Atenei.

Il Premio San Valentino d'Oro annovera tra gli storici vincitori personaggi del calibro di Mina, Fabrizio De Andrè, Giancarlo Giannini, Alberto Sordi, Andrea Camilleri, Ennio Morricone, Pier Paolo Pasolini, Michelangelo Antonioni, Antonino Zichichi.

Rapetto, che da qualche mese cura la seguitissima rubrica "Lo sceriffo del Web" sul settimanale OGGI, non è nuovo a riconoscimenti di spicco. Nel 2001 la Fondazione Rotary del Rotary International gli ha conferito il titolo di "Paul Harris Fellow", l'an-



no successivo gli è stato attribuito - per l'impegno istituzionale - l'"Oscar del Successo 2002", mentre la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore gli ha assegnato il "Premio MiNE (Management in Network Economy) 2003 per il Progresso della Società dell'Informazione".

Il colonnello Rapetto, comandante del GAT Nucleo Speciale Frodi Telematiche della GdF, ha recentemente ricevuto anche la nomination per il Premio Latina per la Letteratura (vinto nel 2006 da Magdi Allam e che sarà assegnato ad una delle 16 opere selezionate nel prossimo mese di maggio) per il volume "Truffe.com" (uscito con Cairo Editore nello scorso ottobre) che ha scritto a quattro mani con la moglie Maria Teresa Lambertini, la giornalista RAI che è vicecaporedattore del Giornale Radio ed è nota per essere stata per anni coautrice e conduttrice del programma "Babab, l'albero delle notizie" su Radio Uno.

DALLA PRIMA

Eccidio della Acqui

La particolare dedizione del Premio, alla memoria della Divisione Acqui, e l'importante ruolo svolto dallo stesso come attrattore della migliore produzione storiografica di livello internazionale, rende la ricorrenza di quest'anno un'occasione rara e significativa per il panorama culturale italiano, che merita dunque di essere celebrata ai più alti livelli.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

6-10 aprile: PASQUA IN TERRA DI PUGLIA E SASSI DI MATERA

7-9 aprile: PASQUA IN PROVENZA E CAMARGUE

7-9 aprile: PASQUA NELLE TERRE TARENTINE

22-25 aprile: VIENNA - MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO

22-25 aprile: LOIRA E BORGOGNA

25-29 aprile: PRIMAVERA VERSO EST (Zagabria/Belgrado/Lubiana)

29 aprile - 1 MAGGIO: CIRCEO E ISOLA DI PONZA

29 aprile - 1 MAGGIO: MAREMMA ISOLA DEL GIGLIO

1 - 5 maggio: PRAGA E SALISBURGO

20 - 26 maggio: SOGGIORNO-TOUR A MAIORCA

TOUR CLASSICO

INDIA DEL NORD

23 aprile - 4 maggio

L'ISOLA DELLE LEGGENDE

CIPRO

29 maggio - 5 giugno

GRAN TOUR

SARDEGNA

29 MAGGIO - 3 GIUGNO

IN AEREO+BUS o TUTTO BUS

BRETAGNA e NORMANDIA

23 giugno - 1 luglio

NOVITÀ

Consulta le nostre
SUPEROFFERTE
sul nostro sito:
www.gelosoquality.com



CONTROLLA LA DISPONIBILITÀ DELLE NOSTRE OFFERTE ON-LINE
Scegli la data di partenza e la destinazione desiderate e scopri quanto puoi risparmiare!

UNA GIORNATA A...

1° APRILE: BOLOGNA, LA CITTÀ dei PORTICI

15 APRILE: LAGO di GARDA, VITTORIALE e SIRMIONE

22 APRILE: LERICI e PORTOVENERE

29 APRILE: LAGO di COMO: VILLA CARLOTTA e BELLAGIO

Una memoria dell'avv. Antonio Sanseverino in occasione della tavola rotonda sulla "Acqui"

Cefalonia: massacro, mercato ... balocchi e profumi

Per introdurre in modo più ampio il tema, che sarà trattato nella tavola rotonda di venerdì 16, pubblichiamo una breve memoria, redatta dall'avv. Antonio Sanseverino.

«Il problema che verrà trattato alla Tavola Rotonda che sarà aperta nella città di Acqui Terme il prossimo 16 marzo, ripropone l'argomento dell'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù e, in parte, più selettivamente della sentenza di archiviazione del processo Muhlhauser presso la Procura di Monaco.

Quale giustizia - o ingiustizia - per la memoria e il ricordo del tragico e sanguinoso avvenimento del settembre '43? Quando il 2 marzo scorso, a Parma, in un raduno di reduci ho raccolto tutte le mie forze per parlare ancora di Cefalonia, mi è venuto di controaltare in mente quanto appurammo nel Campo di sterminio e lavoro forzato di Colonia 1, dipendenza Buchenwald, e cioè che in quella fabbrica dove si portavano a lavorare, incalzati dalle SS, poco lontano dal Campo di punizione si facevano calze e biancheria per signora, vendute in Inghilterra tramite un canale portoghese.

L'azienda Glanzstoff di Colonia era proprietà di una holding fra la concorrente Glanzstoff tedesca, una fabbrica inglese - la Courtaulds - le cui azioni, si diceva, erano di proprietà della Corona di Inghilterra e la nostra Snia Viscosa di Marinotti, che produceva seta artificiale, calze, paracadute, vestaglie, ecc...

Dopo la guerra, i proprietari si riunirono in consiglio ed i sigg.ri Davies per gli inglesi, Gneiss per la Germania e Marinotti per l'Italia fecero i conti, auspicò il governo De Gasperi, ed ai giornali che criticavano tale connubio commerciale risposero: "La guerra è guerra, ma gli affari sono affari", e si divisero un sacco di soldi alla faccia di tutti quelli che alla guerra su tutti i fronti ci avevano rimesso la pelle o lo spirito.

Da notare che sui tetti della fabbrica tedesca era stata dipinta la bandiera inglese ed i bombardamenti che distrussero Colonia non la graffiavano di un centimetro, perché si diceva che i piloti la scansassero per ordine ricevuto.

Vi furono anche altri casi di estremi connubi tra l'industria tedesca e quella dei nemici in tutto il mondo, come fabbriche di profumi, di giocattoli, di prodotti petroliferi, della Ford di

Colonia, che fece pezzi di ricambio anche per i carri armati americani.

Una vergogna, sulla quale si è indagato poco o niente: un universo commerciale parallelo, sordo alle cannonate ed ai bombardamenti, che camminava per conto suo tramite Paesi di comodo e nella più completa immoralità dei commerci.

Tale atteggiamento fu anche quello dei vincitori, che ricorrevano ai Tribunali internazionali per condannare le efferatezze delle Forze armate tedesche contro popolazioni inermi.

Anche in Italia abbiamo avuto processi contro le Forze armate della Germania, per stragi di innocenti alle Ardeatine, a Sant'Anna di Strazzena, a Marzabotto, ecc. e vi sono sentenze di tribunali italiani che non saranno mai eseguite.

La giustizia vindice di questi fu lenta, a volte inattuale, a volte di compromesso, e sempre rispettosa degli interessi commerciali in ordine alle società miste di importanza internazionale che hanno condizionato tutta l'attività giudiziaria eletta a giudicare il comportamento della Germania durante l'ultima guerra.

Perciò, domandare quale giustizia è stata applicata significa riscontrare una spiacevole inerzia degli Organi internazionali costituiti, che hanno funzionato male o non hanno funzionato affatto.

Valga il caso del generale Lanz, che venne chiamato a rendere conto del suo operato nei Balcani e a Cefalonia: ancora molti anni dopo il procedimento, l'ex generale considera i suoi giudici americani "i più zelanti e vendicativi" e il suo diretto accusatore, Telford Taylor... un giovane ambizioso e volitivo giurista che voleva guadagnare fama e fare carriera con lo smascheramento delle più grandi mafie fatte nel Terzo Reich. Durante l'intero corso del processo cercava contatto con i media, invogliava i giornalisti e brillava con la sua perizia giuridica. In questo gioco di dadi attorno alla giustizia Lanz era un perdente".

Vediamo alcuni passaggi del processo, per il quale l'ex generale trova un difensore, Fritz Sauter, con il quale si intende assai bene.

Il processo, noto come "The Hostage Case" o "Caso VII" inizia il 19 febbraio 1947. nell'Opening Statement of the Prosecution c'è un paragrafo

dedicato alla *Italian Surrender*, dove si ricorda, tra l'altro, che fra i termini dell'armistizio era espressamente previsto il rientro di tutte le truppe italiane, dislocate fuori dal territorio nazionale, e che l'alto Comando tedesco ha potuto procedere con rapidità al disarmo degli ex alleati perché si era preparato da tempo alla defezione italiana.

Gli ordini da Berlino erano chiari e precisi: gli italiani che non desideravano continuare a combattere per i tedeschi andavano disarmati, fatti prigionieri di guerra, e anzi destinati a essere forza lavoro. Chi faceva resistenza armata o faceva causa comune con i ribelli doveva essere fucilato dopo un processo sommario (a summary court martial). "L'ordine del Führer ebbe una selvaggia esecuzione".

A testimonianza, l'accusa allega molti documenti, tra cui quelli a firma di Keitel del 9 e del 15 settembre e altri che abbiamo già ricordato nel corso del nostro lavoro.

C'è anche una comunicazione del XXII Corpo d'Armata di montagna che annuncia l'esecuzione del generale Gandin e dei suoi ufficiali.

La conclusione dell'accusa è severa: "Questo calcolato massacro di ufficiali italiani catturati o arresti è una delle azioni più illegali e disonorevoli della lunga storia della lotta armata. Infatti questi uomini indossavano le loro uniformi. Portavano apertamente le loro armi e seguivano le leggi e le tradizioni di guerra. Erano guidati da capi responsabili che respingendo l'attacco tedesco stavano obbedendo agli ordini del maresciallo Badoglio, loro comandante militare e guida politica debitamente autorizzata della loro nazione. Erano soldati regolari con diritto al rispetto, all'umana considerazione e a un trattamento cavalleresco" (da Rusconi, Cefalonia, ed. Einaudi 2003). Di contro, segnaliamo anche la sentenza dell'8/7/1957 del Giudice Istruttore presso il Tribunale Militare territoriale di Roma, con la quale venivano assolti alcuni militari tedeschi che parteciparono alla strage ed altri militari italiani imputati, i primi, di strage, violenza, omicidio continuato e aggravato e, i secondi, di cospirazione e insubordinazione per i fatti avvenuti nelle isole di Cefalonia e Corfù nel settembre '43.

Ultimamente, sia la stampa che i media ci hanno parlato della sentenza del G.I. del Tri-

bunale di Monaco, Dr. Stern, con la quale nell'assolvere l'Ufficiale Muhlhauser, capo squadra dei pionieri del Reggimento Alpini tedesco, dall'accusa di omicidio volontario aggravato per vili motivi, così affermava: "Le Forze militari italiane non erano normali prigionieri di guerra, inizialmente erano alleati dei tedeschi, che si sono poi trasformati in nemici combattenti, diventando dei traditori per usare il gergo militare. In questo caso, è come se parte delle truppe tedesche si fossero schierate dalla parte del nemico. Una successiva esecuzione di tali soldati non sarebbe da giudicare come omicidio per vili motivi, ai sensi dell'art. 211 del Codice Militare".

Contro tale decisione è stato presentato ricorso che risulta, dopo apparenti scuse per il linguaggio usato dal Giudice tedesco, rigettato dalla Corte di Appello.

Pertanto, alla contestazione del reato di aver fucilato illegalmente ufficiali italiani a Cefalonia e di aver ucciso ostaggi nelle isole di Cefalonia e Corfù, è stato ribadito che "... i soldati italiani non erano franchi tiratori. Erano ancora alleati della Germania, per quanto ne sapevano i loro comandanti, sebbene avessero notizia che era stato firmato un armistizio con le potenze alleate. Se essi erano prigionieri di guerra in forza della resa dell'XI Armata del Generale Vecchierelli, è chiaro che avevano diritto alla protezione della Convenzione di Ginevra del 1929 che regolava il trattamento da accordare ai prigionieri di guerra. Questo non è stato fatto sotto nessun rispetto. Siamo pertanto obbligati a considerare che l'uccisione di ufficiali italiani è stato un crimine di guerra per il quale l'imputato è responsabile".

Il processo non è finito e vedremo ancora il problema rimbalzare da una difesa all'altra. Ormai sono passati oltre 60 anni dai fatti di Cefalonia e Corfù e, naturalmente, solamente gli storici hanno interesse a riparlarne.

La società civile ha dimenticato tutto, in questo aiutata dalla politica e dalla economia. Cosa interessa ai giovani conoscere quella eredità: hanno ben altro per la testa.

Ma la storia è come la farfalla giapponese, ancora oggi possiamo trovare a Cefalonia e Corfù la causa di quello che ci gira intorno, la guerra è guerra e gli affari sono affari.

Ci scrive il dott. Alberto Pirni

Per rendere giustizia al convegno su Saracco



Acqui Terme. Ci scrive il dott. Alberto Pirni:

«Caro Direttore, quando lo spirito di polemica prende il sopravvento sull'equilibrio, i risultati sono di rado orientati alla correttezza e completezza dell'informazione. Non dobbiamo poi stupirci più di tanto: accade spesso di leggere esempi di tale sopravvento sulle pagine dei quotidiani nazionali; non si vede perché le pagine dei giornali locali dovrebbero esserne immuni.

In quest'occasione, mi riferisco all'articolo dedicato all'importante convegno su Giuseppe Saracco, tra vita locale e scenari nazionali, a firma G.Sa., apparso sullo scorso numero de L'Ancora. Non voglio tediarvi i lettori con molti riferimenti. Lo specifico delle polemiche, si sa, interessa alla fine solo poche persone. Mi permetto solo di fare schematicamente notare alcuni punti che, inaspettatamente, non emergono dall'articolo in questione:

a) non è stata in alcun modo menzionata la presenza in Città, per l'occasione, del Vice-Presidente del Senato, Milziade Caprili, che si è trattenuto per l'intero pomeriggio - non mi risulta che spesso la rappresentanza della seconda più alta carica dello Stato italiano giunga dalle nostre parti, né mi pare opportuno evitare di ricordarlo;

b) non è stata in alcun passaggio ricordata la presenza di tutti - e sottolineo tutti - i rappresentanti delle Istituzioni locali e non, civili e militari, da Regione, Provincia e Comuni del territorio (una ventina i Sindaci in sala), al Prefetto e al Vice-Questore vicario, ai rappresentanti a livello regionale e provinciale di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia e Corpo Forestale dello Stato;

c) è stata inoltre del tutto dimenticata la deposizione del-

la corona commemorativa di fronte al Monumento a Saracco, in Piazza Italia, alla presenza di tutte le Autorità e di nutrite rappresentanze di tutte le Associazioni Militari, Combattentistiche e d'Arma, con tanto di labari e gonfaloni;

d) è stata completamente dimenticata l'esposizione del "Collare dell'Annunziata", prestigioso riconoscimento donato dal Re Umberto I a Saracco e che ha riscosso notevole interesse;

e) arrivando allo specifico scientifico del convegno, essendo lo stesso articolato in due giorni, ci si sarebbe aspettati una sintesi delle relazioni svoltesi nella prima giornata dei lavori, del tutto mancante.

Infine (f), il convegno prevedeva sei relazioni. A causa, tra l'altro, di serie indisposizioni di un relatore, i partecipanti ne hanno potuto ascoltare cinque. Non si capisce quindi a cosa si riferisca G.Sa., quando parla delle numerose assenze che avrebbero "di molto ridotto il programma". Per altro, era lui stesso assente (era al convegno di Parma, dedicato alla Divisione Acqui, importante occasione scientifica, della quale il Comune di Acqui Terme è stato purtroppo informato solo poche settimane prima, con il Convegno su Saracco ormai abbondantemente chiuso dal punto di vista organizzativo).

Quando, leggendo articoli su giornali nazionali e locali, avverto un innalzamento un po' troppo rapido ed inaspettato dei toni verso la polemica, nutro sempre il sospetto che stia avvenendo uno di quei sopravventi cui alludevo in apertura. Da quel momento in avanti, aumento la tara con la quale soppeso le parole che seguono. E questa una pratica che, sommessamente, mi sento di consigliare ad ogni lettore».

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 18 marzo MADONNA DELLA GUARDIA + gran scorpacciata di pesci
Domenica 6 maggio VICENZA: SANTUARIO DI MONTE BERICO e le VILLE VENETE
Domenica 20 maggio SAN MARINO
Domenica 27 maggio NAVIGAZIONE SUL DELTA DEL PO Pranzo a bordo + POMPOSA e COMACCHIO
Sabato 2 giugno PESCHIERA DEL GARDA, VALLEGGIO SUL MINCIO e i GIARDINI DI VILLA SIGURTA
Domenica 17 giugno TRENINO CENTO VALLI + RE + LOCARNO + crociera LAGO MAGGIORE e STRESA

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I NOSTRI WEEK-END 2007 in promozione a € 149 ...LA FEDELTA' TI PREMIA!
5 e 6 maggio CASCIA + CASCATA DELLE MARMORE
12 e 13 maggio MARSIGLIA e CASSIS
19 e 20 maggio ALTA SAVOIA: CHAMBERY - AIX LES BAINS - LIONE
26 e 27 maggio LUBJANA e POSTUMIA
9 e 10 giugno ABRUZZO e MARCHE: TIVOLI - L'AQUILA - CAMPO IMPERATORE
16 e 17 giugno PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA la promozione continua...

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089

PROGRAMMI PASQUALI
Dal 5 al 10 aprile BERLINO e la GERMANIA Lipsia - Bamberg - Stoccarda...
Dal 6 al 9 aprile VIENNA EASY
Dal 6 al 9 aprile Monasteri benedettini della CIOCIARIA e ROMA
Dal 7 al 9 aprile Crociera lungo il BRENTA + VENEZIA e le isole
MOSTRE
Domenica 15 aprile FERRARA + MOSTRA IL SIMBOLISMO da MOREAU, GAUGUIN, KLINT, MUNCH, MONDRIAN...
Domenica 13 maggio FIRENZE: MOSTRA SU CEZANNE + MOSTRA DELL'IMPRESSIONISMO NEL 1910 A PALAZZO STROZZI

APRILE
Dal 14 al 20 aprile Tour della SPAGNA del NORD, BILBAO + SANTIAGO DE COMPOSTELA e MADRID
Dal 16 al 18 aprile Luoghi cari a PADRE PIO <i>Viaggio express</i>
Dal 22 al 25 aprile BUDAPEST
Dal 22 al 25 aprile PARIGI
Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA
Dal 29 aprile al 1° maggio Tour dell'UMBRIA
LUGLIO
Dal 22 al 29 Tour MOSCA e SAN PIETROBURGO Trasferimenti + volo Alitalia - Bus privato Accompagnatore-Guida-Pensione completa

ANNUNCIO



Ondina Maria CAZZOLA
ved. Cataldo
di anni 86

Venerdì 9 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Jole Teresa POGGIO
ved. Cento
di anni 88

"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene". Domenica 11 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti commossi di tanta partecipazione ringraziano di cuore quanti in ogni modo sono stati loro vicini.

TRIGESIMA



Elsa SIRI
in Panaro
† 17 febbraio 2007

Ad un mese dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora, le nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

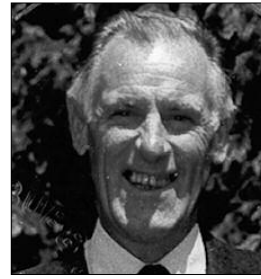
TRIGESIMA



Cav. Teresio ZUNINO
(Ginetto)

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Lena, la figlia Marilde, il nipote Tony ed il caro Meo, i parenti, gli amici e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che si celebrerà domenica 18 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a coloro che vorranno regalarci una preghiera.

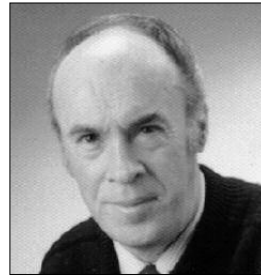
TRIGESIMA



Giovanni ROVETA (Nani)

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Nuccia, i figli Roberta e Roberto con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Bubbio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Secondo DEBERNARDI

Giovedì 15 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, nel ringraziare quanti si sono uniti con affetto al loro dolore, annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 25 marzo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Morbello piazza.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARTINI

Irma TIRONE
in Martini

"Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai". Nel 20° anniversario della loro morte le figlie, con le rispettive famiglie, ricordano con amore ed infinito rimpianto i loro cari genitori. Ringraziano sinceramente quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera invitandoli a partecipare alle sante messe di suffragio che si terranno: venerdì 16 marzo alle ore 16,30 nella chiesa di "S. Antonio" di Acqui; domenica 18 marzo alle ore 9,30 nella parrocchiale di Morbello Piazza; sabato 24 marzo alle ore 17 nella parrocchiale di Caprauna (CN).

ANNIVERSARIO



Dilia ANFOSSI
in Viotti

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, il marito, la figlia unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pasqualina RIZZO
ved. Vaccari

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia Rizzo la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di Orsara Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renzo GAINO

"Sono trascorsi 7 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è rimasto scolpito nei nostri cuori". Con affetto lo ricordano la moglie Maria, il figlio Luigi, la figlia Roberta e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 20 marzo alle ore 18,30 nella santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maddalena MORFINO
ved. Borreani

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa le figlie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 21 marzo alle ore 17 nella parrocchiale di "Nostra Signora della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giovanni CARILLO

1989 - 2007

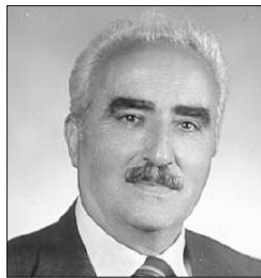
"A tutti coloro che li conobbero e li amarono perché rimanga vivo il loro ricordo". I familiari tutti, li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Palmina CARILLO
ved. Monero

2002 - 2007

RICORDO



Maggiorino CARILLO

2003 - 2007

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi come sempre". Le figlie, i generi, parenti ed amici tutti, li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Concetta LORIERI
ved. Carillo

2005 - 2007

RICORDO



Giuseppe CARILLO

1997 - 2007

"Il tempo non cancella il vostro ricordo presente ogni giorno nei nostri cuori". I figli, le nuore, il genero, i nipoti, pronipoti, parenti ed amici, li ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Margherita CROSIO
ved. Carillo

2005 - 2007

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

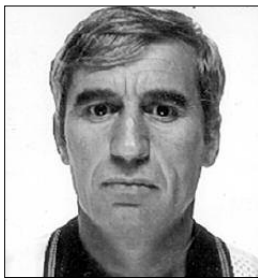
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Bashkim TUFA

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie Elena, i figli Klodian, Manjola, Rodenc lo ricordano con tanto amore ed affetto.

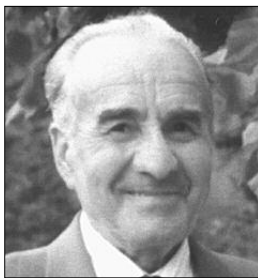
ANNIVERSARIO



Anna CABONA

"Il tuo cuore lo porto con me, lo porto nel mio, non me ne divido mai, dove vado io vieni anche tu... il tuo cuore esiste nel mio". Nel 1° anniversario la figlia Elena ed i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 marzo alle ore 16,30 nella chiesa di Sant'Antonio (Pisterna). Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario VALLARINO

"Ciò che può sembrare la fine, è in realtà un nuovo inizio... Noi lo affidiamo a te, oh Dio, perché lui possa vivere nella tua casa". Nel 3° anniversario della scomparsa, la moglie Maria, la figlia Anna e la nipote Antonella, con affetto, si uniscono nel ricordo ed in preghiera sabato 24 marzo ore 16,30 nella chiesa di "Sant'Antonio" (Borgo Pisterna). Un grazie a coloro che parteciperanno.

RICORDO

Gemma ARNERA
ved. Cazzolini
† 18 gennaio 2007

La figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 marzo alle ore 16,30 nella chiesa di Sant'Antonio. Nella s.messa verrà anche ricordato il marito Franco Cazzolini. Si ringraziano quanti parteciperanno.

7° raduno in Nord Italia Associazione bambini "Cri du chat"

Acqui Terme. Grazie al fondamentale sostegno delle Terme di Acqui e del Presidente Andrea Mignone, che ha collaborato fin dall'inizio alla realizzazione di questo evento, si è concluso con grande successo il VII Raduno dell'Associazione "Cri du chat" ad Acqui Terme, dall'8 all'11 marzo, con il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme, del Coni, della Fidal, del Comitato Italiano Paralimpico e della Fondazione Cariplo.

La sindrome del Cri du chat è una malattia genetica molto rara originata, al momento del concepimento, dalla perdita di un frammento cromosomico, che determina gravi ritardi nello sviluppo mentale e del linguaggio.

I 35 ragazzi e le loro famiglie, provenienti da tutto il Nord Italia, sono stati ospiti del Grand Hotel Nuove Terme, trovando la massima disponibilità. È stato per tutti i partecipanti "un sogno" trovarsi in un ambiente di grande prestigio.

L'attività di atletica leggera, a livello di terapia sperimentale per i ragazzi ospiti, si è svolta al Centro Sportivo Mombarone: per tre giorni i ragazzi hanno avuto a disposizione gli istruttori del Comitato italiano Paralimpico e gli atleti dell'A.T.A. e del centro sportivo.

L'attività sportiva unitamente a quella ludica e di gruppo sono ritenute importanti nei percorsi riabilitativi per i bambini Cri du chat. In questa occasione i ragazzi hanno potuto sperimentare la corsa, il salto in lungo ed il lancio del vortex. I risultati sono stati positivi oltre ogni aspettativa ed alcuni ragazzi si sono rivelati dei potenziali "futuri campioni". Inoltre le favorevoli condizioni meteo e il magnifico scenario del Centro sportivo hanno contribuito a rendere l'esperienza unica.

I partecipanti hanno anche avuto modo di visitare le bellezze della zona: il lago delle sorgenti e l'Agriturismo S. Lorenzo di Ponzone, in collaborazione con la Comunità Montana Suol D'Aleramo.

La carta vincente di questo 7° raduno è stata rappresentata dal gran numero di volontari provenienti dalle Associazioni del territorio e coordinate da Anna Maria Parodi, dalla Confraternita di Misericordia e dal Nucleo Protezione Civile - Associazione Nazionale Carabinieri.

I volontari, hanno dimostrato una eccezionale capacità per affrontare un compito, certo inusuale, instaurando con i giovani ospiti un rapporto di

sincera amicizia. Amici tra amici, quindi, che hanno saputo entrare nel cuore di tutti i partecipanti e ciò ha consentito, per qualche giorno, ai genitori dei ragazzi, una salutare pausa nella tensione quotidiana, per socializzare e scambiare opinioni ed esperienze di vita.

Il momento della partenza è stato commovente per tutti, con scambio di numeri telefonici fra famiglie e volontari e la promessa di seguire i prossimi raduni annuali in qualità di volontari "fuori piazza".

All'incontro di Acqui Terme hanno partecipato esponenti del mondo clinico, scientifico e della ricerca genetica, tra i quali: Paola Cerruti Mainardi, primario emerito di pediatria e servizio di genetica del S. Andrea di Vercelli e Presidente del comitato scientifico dell'Associazione ABC; L.M. Medolago Albani, neuropsichiatra infantile, Centro di riabilitazione bambini cerebrolesi, Fatebenefratelli Milano; Marilena Pedrinazzi, terapeuta della riabilitazione; Luigi Sangalli, docente di scienze motorie Università di Verona; Angelo Selicorni, responsabile ambulatorio di genetica clinica dell'Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena di Milano; Chiara Perfumo, biologa e genetista.

I medici si sono resi disponibili per visitare i ragazzi e c'è stata la possibilità di effettuare prelievi di sangue da parte del Comitato Scientifico, in quanto in questi ultimi mesi si sono rese disponibili nuove tecniche diagnostiche e conseguenti nuovi Progetti di ricerca, allo scopo di approfondire le conoscenze sulla sindrome del Cri du Chat.

Inoltre si sono tenute tavole rotonde per affrontare temi specifici riguardanti la sindrome del "Cri du chat", l'utilità dei trattamenti precoci con fisioterapia, psicomotricità e logopedia affinché il bambino possa giungere, gradualmente, all'acquisizione della parola e di un certo grado di autosufficienza.

È stato fatto anche il punto sulla legislazione e le provvidenze sociali.

Alla cena di Gala era presente il Sindaco, ed i rappresentanti degli sponsor locali e nazionali.

L'Associazione bambini "cri du chat" desidera ringraziare quanti, con entusiasmo e autentico spirito di solidarietà, hanno collaborato alla realizzazione dell'evento ed è grata dell'accoglienza che Acqui Terme ha riservato al VII Raduno in Nord Italia.



Imponente gara di solidarietà

Acqui Terme. Sul raduno ci scrive Anna Maria Parodi:

"Al raduno nazionale dell'Associazione "Bambini Cri du Chat" tenutasi ad Acqui dall'8 all'11 marzo, patrocinato dal Comune di Acqui Terme, abbiamo assistito ad un'imponente gara di solidarietà da parte del mondo del Volontariato Acquese che si è prodigato per ben quattro giorni alternandosi in turni programmati per assistere i piccoli atleti nelle attività ludiche sportive (piscina e atletica).

La Confraternita di Misericordia di Acqui ed il Nucleo della Protezione Civile dei Carabinieri, hanno provveduto a coordinare con estrema competenza tutti i servizi resi da loro medesimi e dalle altre associazioni di volontariato: Misericordia di Tortona, Acqui 3, Banca del tempo di Bistagno, Aiutiamoci a Vivere, Paka Onlus, Anfass, Centro Sportivo Mombarone unitamente ai servizi resi dal Grand Hotel Nuove Terme e dal Comune di Pareto.

Un osservatore esterno ha così commentato: "Ho seguito con interesse i quattro giorni di questo raduno dal mattino alle ore 9, quando davanti all'ingresso Grand Hotel Nuove Terme staziona-

vano tre ambulanze bianche e gialle Misericordie e 2 pullman che sistemati a semicerchio formavano un cordone di protezione festoso ed intelligente per i piccoli e le loro famiglie.

Il corteo si muoveva per recarsi a Mombarone, ove ogni bambino veniva preso in consegna da un volontario che si occupava personalmente di lui per tutta la giornata sino alla sera alle ore 18.

Questo fermento e questo andirivieni di persone che tenendo per mano un bambino diversamente abile si prodigavano per farlo giocare e accompagnarlo nei negozi, mi ha fatto sentire fiero di essere un acquese e di vivere questo particolare momento storico avvenuto nella nostra città".

Negli occhi e nel cuore dei volontari rimarrà per sempre il ricordo di tre magiche giornate primaverili ove tutti si sentivano partecipi, consapevoli di essere stati utili e necessari.

Concludiamo con le parole pronunciate, al momento del commiato, da una responsabile del mondo del volontariato: "Noi vi ringraziamo perché ci avete fornito l'opportunità di fare del volontariato vero, profondo e gioioso... questa sera il nostro cuore trabocca di gioia e serenità".

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

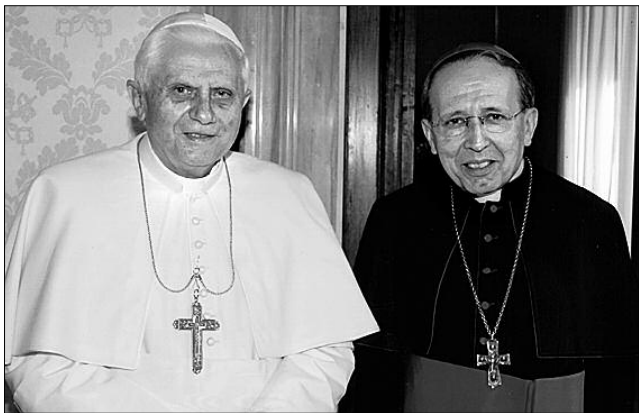
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Nel resoconto del vescovo diocesano

La visita ad Limina



Cari amici, attraverso le pagine del settimanale L'Ankora, nelle settimane scorse, ho comunicato con voi, riflettendo sul ministero di Pietro e dei suoi successori, i Papi, in modo da prepararvi meglio alla "Visita ad Limina" dei Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta e al pellegrinaggio diocesano che mi ha accompagnato a Roma. Ora, al termine delle giornate romane, ricche di emozione e di spunti di meditazione, sento il dovere di raggugliarvi su come si è svolta la "Visita" e sulle indicazioni che ho tratto da essa per il mio ministero di Vescovo e per la vita della comunità diocesana.

Pregiamo perché lo Spirito Santo ci aiuti a far fruttificare i germi di bene seminati nei solchi delle nostre anime in quei giorni di grazia!

Benedetto XVI mi ha accolto con tanta cordialità, nel suo studio privato, lunedì 5 marzo, alle ore 12. Sul suo tavolo c'era una cartina del Piemonte e gli ho indicato Acqui Terme con il territorio della diocesi acquese.

Egli mi ha chiesto notizie sulla comunità diocesana ed io gli ho presentato la situazione geografica della diocesi, la sua storia, la sua vitalità, i suoi problemi e anche le sue speranze.

Ci siamo soffermati sul tema della vitalità della fede, sulla tenuta della vita familiare, sulle vocazioni al sacerdozio, sulla presenza della vita consacrata, sull'impegno dei laici.

Egli ha richiamato l'importanza, per un cristiano, di mantenere un'identità ben precisa e la comunione con la Chiesa e i suoi pastori, per essere segno di speranza per il mondo attraverso la testimonianza gioiosa del Vangelo. Si è convenuto, pure, sull'importanza delle vocazioni sacerdotali in vista di un servizio qualificato alle parrocchie.

Il colloquio filiale e cordiale con il Papa, capo del Collegio apostolico, di cui fanno parte i Vescovi, mi ha suggerito il proposito di svolgere con più generosità il servizio di pastore della diocesi e mi ha anche ricordato che un Vescovo, una diocesi, non possono chiudersi nei loro problemi, ma devono affrontarli tenendo presente le speranze e le sofferenze di tutta la Chiesa e dell'umanità.

Mi sono nuovamente incontrato con il Papa, insieme agli altri Vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta e insieme alle migliaia di pellegrini provenienti dalle diocesi di queste regioni, mercoledì 7 marzo, alle ore 10,30, nella Basilica di S. Pietro. Avvicinandosi all'altare centrale della Basilica, egli ha salutato i numerosi presenti e poi, prima di impartire a tutti la benedizione apostolica, ha rivolto un breve saluto e un'esortazione. Dopo aver ricordato le sfide che rendono difficile, oggi, testimoniare il Vangelo (ad esempio, le tendenze agnostiche in campo dottrinale, come pure le pretese di piena autonomia etica e morale), ha invitato tutti, Vescovi, sacerdoti, diaconi, persone consacrate e laici a testimoniare la comune adesione a Cristo e ad edificare la Chiesa nella verità e nella carità.

Momento commovente dell'udienza generale del mercoledì è stato il canto corale del Credo sulla tomba dell'apostolo Pietro, che, a nome anche degli altri apostoli, aveva professato la fede in Gesù: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente" (Matteo 16,16).

Il viaggio dei Vescovi e dei fedeli delle diocesi a Roma non era un viaggio qualsiasi, bensì un pellegrinaggio. Ecco perché si è dato un notevole spazio ai momenti di preghiera. Ricordo, in particolare, la S. Messa celebrata da noi, Vescovi, sulla tomba di Pietro, mercoledì mattina, prima dell'udienza generale; la celebrazione eucaristica per i pellegrini piemontesi e valdostani nella basilica di S. Maria Maggiore, martedì 6 marzo e, ancora, la Messa con i pellegrini acquisi giovedì 8 marzo, prima del ritorno in diocesi.

La preghiera era rivolta a Dio per la Chiesa universale, per la Diocesi, per i pellegrini, per le persone care e per quelle raccomandate alle nostre suppliche, e, in modo particolare per il Papa. Contattandolo personalmente, ho avuto l'impressione di una persona che porta sulle spalle un peso molto pesante, cioè "la sollecitudine per tutte le Chiese". Ed ho percepito l'importanza dell'atteggiamento di supplica per Pietro, che caratterizzava la Chiesa delle origini, e di cui ci riferisce il libro degli Atti degli Apostoli (cfr. Atti 12,6).

+ Pier Giorgio Micchiardi
(1 - continua)

Giovedì 22 a Torino

Ritiro per sacrestani

I sacrestani delle diocesi di Torino, Asti, Acqui, Fossano, Pinerolo e Saluzzo sono invitati al ritiro spirituale di quaresima giovedì 22 marzo dalle 10 alle 16 all'Oasi Santa Chiara a Torino (via Luisa del Carretto 6).

Guiderà il ritiro il sacerdote torinese don Sebastiano Galletto. Per iscrizioni (è prevista una quota di partecipazione di 20 euro) rivolgersi a Giancarlo Marino (tel. 0114361527) o Carmine De Martino (3391619911).

L'avventura scout



Continuiamo a rinfrescare qualche notizia sullo scoutismo, le sue strutture, le sue finalità.

Tutto nasce da un'esigenza militare, Baden-Powell ufficiale dell'esercito inglese, in sud Africa durante la guerra contro i boeri, accerchiato e con pochi uomini si trova costretto ad utilizzare per servizi marginali, rispetto all'attività bellica, ma necessari, dei ragazzi.

Gli dà una uniforme e delle regole, delle responsabilità commisurate alla loro età e scopre che i bambini ed i ragazzi sono piccoli di età, ma non stupidi (lo capissero anche alcuni genitori così detti moderni e progressisti) e scopre ancora che il manuale che aveva preparato per i giovani militari per addestrarli allo sopravvivere in un territorio a volte avversario e nemico si poteva adattare all'addestramento di questi piccoli ragazzi di supporto alle truppe.

L'assedio termina, con una ridondanza che supera l'aspetto militare, Baden-Powell, viene promosso generale sul campo, e al suo rientro in Inghilterra scopre che il suo manuale è utilizzato da una gran quantità di strutture per ragazzi per il suo aspetto educativo, un manuale scritto e concepito per uso militare è diventato un supporto pedagogico.

Il generale ne resta stupito e per la prima volta, ma non l'unica, viene spinto sulla strada del pedagogo, e ogni volta che nel suo futuro sarà spinto dagli eventi ad intraprendere una variazione di rotta sarà adeguato alla realtà.

Quali erano i presupposti di questo manuale, che poi diventerà "scoutismo per ragazzi" una vita semplice, in cui ci si deve arrangiare, da vivere in piccoli gruppi, apprezzando la bellezza della natura e le cose utili da essa messe a disposizione.

Imparando a collaborare con gli altri componenti di gruppo, per ottenere i migliori risultati, dal montaggio della tenda, alla cucina, dall'organizzazione del magazzino, alla piccola cassa economica, dalla gestione del fuoco di bivacco per la sera, alla gestione dei momenti di riflessione e preghiera.

Abituandosi a fare sempre del "proprio meglio" per "essere pronti" a "servire" le parole virgolettate sono il motto dei tre gruppi omogenei che iden-

tificano il Branco (Lupetti/Lupette 8-11 anni), Reparto (Esploratori/Guide 12-16 anni), Clan/Fuoco (Rover/Scolte 16-21 anni), ma che poi sono la spina dorsale degli adulti in servizio educativo presenti nel Gruppo e che formano la Comunità Capi.

Tutti insieme hanno fra le tante finalità, utopistica ma non tanto di "lasciare il mondo un poco migliore di come lo hanno trovato", intanto si abituano a lasciare nei posti dove albergano, dalle strutture abitative ai terreni usati per i campi o estivi o per le vacanze di branco solo due cose "nulla" ed i propri ringraziamenti. Gli adulti non sono degli ufficialetti di giornata, ma dei fratelli maggiori dai quali imparare facendo imparare giocando, ai quali chiedere senza remore.

Ricordiamo al gruppo di volontari del "centenario" che l'incontro è fissato per il 17 marzo alle ore 17 nella nostra sede di Via Romita 16, il numero da contattare per qualsivoglia informazione è il 347-5108927, siamo alla ricerca di una bella fotografia di scout attorno ad una "fuoco di bivacco".

un vecchio scout

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (lodi 8.15; rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 16.30; fest. 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 10.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fer. 8.30, 11.

Offerte

La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco sentitamente ringrazia per le seguenti offerte ricevute: NN euro 50; dalla vendita di Famiglia Cristiana in Parrocchia euro 50; Pia Persona in ringraziamento euro 100; in memoria di Pettinati Beppe le famiglie Eforo Paolo e Daniela euro 100; MB euro 50.

Attività Oftal

La questione che al momento ci occupa di più, ma solo perché è a brevissima scadenza, è l'annuale pellegrinaggio. Potremmo dire c'è un invito a Lourdes ed in questo frangente lanciare una richiesta a tutti coloro che qualche volta hanno avuto l'idea di andare e fare.

Riciclando una versione degli annunci economici che utilizzano la A per cercare di essere tra i primi per essere più facilmente, e certamente, letti potremmo scrivere anche noi: AAAA cercasi medici, dame e barellieri la paga è ottima

nessun euro, anzi ci si paga anche il passaggio a Lourdes, ma la quantità di sorrisi e di ringraziamenti che si riceve basta per più di un anno di lavoro ordinario o di studio. Il lavoro "a termine" è garantito per una settimana senza risparmio, nessuna pause dal lavoro, perciò è eliminata la possibilità di scontrarsi con i colleghi, in compenso si stringono amicizia che si consolidano nel tempo e diventano, in pratica, eterne. Non c'è discriminazione sessuale, né problema di età (basta aver compiuto i 18 anni), non occorre alcun titolo di studio

(certo i medici è meglio che siano laureati).

Ebbene chi ha avuto questa balzana idea smetta di titubare e si decida l'esperienza di Lourdes è unica, quali sono i requisiti necessari?, un solo requisito, voglia di sperimentarsi e voler tentare di lanciare il proprio cuore oltre l'ostacolo e desiderio di andare a recuperarlo, nel proprio bagaglio solo il desiderio di tentarsi, il resto si trova a Lourdes, capacità di sorridere ed di accogliere l'altri sorriso, e poi il resto si scoprirà nel proprio cuore.

Ci sono momenti di profonda spiritualità, del tutto intima, ma anche collettiva.

A volte si scopre che si può pregare assistendo l'ammalato, San Benedetto da Norcia raccomandava "ora et labora" (preghiera e lavoro) a Lourdes si applica questa regola senza alcun peso anzi c'è l'aggiunta "gratis" di sorrisi a profusione.

Il nostro indirizzo è sempre il solito. Via Casagrande 58 in Acqui Terme ed i nostri numeri telefonici sono 0144 321 035, 0143 835169, 328 2176967, 347 5108927, Vi aspettiamo.

Un barelliere

Teresa Bracco. Storia di una ricerca

Acqui Terme. Lunedì 26 marzo, alle ore 20,45, nel salone San Guido di piazza Duomo, sarà presentato dall'autore, prof. Angelo Giudici, l'ultima opera sulla beata Teresa Bracco, dal titolo: *28 agosto 1944: Teresa Bracco. Storia di una ricerca*. Il libro delle Edizioni dell'Orso, Alessandria 2006, è frutto di una attenta e lunga ricerca in Germania.

Badia di Tiglieto: concerto d'organo per ricordare San Benedetto

L'Abbazia di Santa Maria della croce di Tiglieto, domenica 25 marzo, ricorda i 1460 anni dal transito di San Benedetto, con un concerto di canti gregoriani e d'organo nella chiesa della Badia. Il programma della giornata, prevede la santa messa alle 10,30, quindi alle 15,30 la conferenza di Dom Edmilson Amador Caetano O. Cist. Abate di S. José do Rio Pardo - Brasile su "Vita di San Benedetto nei Dialoghi di San Gregorio Magno e nel Repertorio Gregoriano". Quindi seguirà il concerto d'organo di P. Gabriele Checchi O. Cist.

Calendario diocesano

Mercoledì 21 - Il Vescovo incontra il clero della zona pastorale di Valle Belbo a Nizza Monferrato dalle ore 10.

Giovedì 22 - Incontro del clero della zona pastorale Due Bormide con il Vescovo dalle ore 10 a Monastero Bormida.

In Seminario alle ore 20,45 il Vescovo presiede il Consiglio pastorale diocesano.

Il Vangelo della domenica

La tentazione, di considerare peccatori solo gli altri, si annida nel cuore di ognuno. La scelta di Gesù di sedersi con i peccatori è chiara indicazione che a quella mensa il credente non può mancare. Se si sceglie di non sedersi, ma di stare in piedi e limitarsi a puntare il dito, si avrà sempre lo stomaco vuoto e la rabbia nel cuore.

Dovrai tornare
La pagina dell'evangelista Luca di domenica 18 marzo, 4° di quaresima, è tra le più conosciute: è la parabola del figliol prodigo. Sentirsi nel bisogno quando nella vita si è sprecato tutto, e non si ha più nulla, (non solo soldi, ma ideali, gioia di vivere, fiducia nel futuro e nel prossimo...), non va visto come una rivincita e vendetta del padre verso il figlio (quasi se in cuor suo dicesse: "Prima o poi dovrai tornare!") con tono poco paterno e benevolo. Aver bisogno è la salvezza dell'uomo. Perché è chiedendo che ci si salva, è nel tendere la mano che

si aprono i propri occhi e si annulla la cecità dell'autosufficienza. Ma non basta avere bisogno, è importante sapere di che cosa e di chi.

Andrò da mio padre
"Ma dopo tutto quello che ho commesso chissà se mio padre mi vuole ancora bene?". Non c'è nulla che non può essere perdonato. Nei momenti in cui si è tentati di dare risposta negativa alla vita, l'uomo scopre nel cuore le parole risolutive per la conversione: "Mi leverò e andrò". Pretendere di vivere, senza levarsi e muoversi, è ridursi alla immobilità spirituale. Si ritorna a vivere quando si dà quello scatto che spezza la rete del senso di colpa e della condanna senza riscatto. Ci sono braccia che non hanno abbracciato, bocche che non hanno baciato, occhi che non vogliono vedere, piedi che si rifiutano di correre. Oggi, ora, solo la grazia può smuovere la coscienza. La festa, allora, non finirà più.

d.G.

Un esposto dei consiglieri di centro sinistra

Teatro Verdi: annosa vicenda locale

Acqui Terme. L'annosa vicenda del teatro "Verdi" di piazza Conciliazione continua ad essere motivo di disagio e di contenzioso con l'amministrazione comunale.

Come forse gli acquesi ricordano, un gruppo di cittadini, provati dall'inquinamento acustico che nelle serate d'estate investe le case della piazza (e non solo), dopo numerose richieste, decisero di avviare una causa giudiziaria nei confronti del Comune, sulla base di precise rilevazioni dell'ARPA, che evidenziavano il forte superamento dei limiti previsti dalla legge.

Dopo tre anni il tribunale accertava l'esistenza dell'illecito amministrativo trasmettendo per competenza gli atti agli organismi provinciali. Da qui il provvedimento di multa dell'ARPA nei confronti del sindaco Danilo Rapetti. Il Comune decideva però di archiviare la multa, svuotando così di ogni significato il provvedimento.

In base alla valutazione degli atti, considerando anche le risposte alle numerose interrogazioni presentate negli anni scorsi, i consiglieri comunali del centro sinistra, nello scorso febbraio hanno presentato un esposto alle autorità competenti, amministrative e giudiziarie.

Questa la parte centrale della denuncia.

"I sottoscritti Consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, Domenico Ivaldi, dopo aver preso visione degli atti relativi all'attività del teatro Verdi e al procedimento a carico dell'amministrazione comunale di Acqui Terme per la violazione ai limiti di inquinamento acustico, ... rilevano che l'iter del procedimento ha assunto un esito paradossale, sia in ri-

ferimento allo specifico oggetto (violazione dei limiti acustici in occasione della rilevazione del 23-24/07/2003), sia riguardo al problema nel suo insieme, per cui una evidente e comprovata violazione, e la conseguente sanzione, vengono di fatto annullate da una determina dello stesso soggetto responsabile: il Comune di Acqui, insomma, si autoassolve da un illecito provato e sancito, palesando un atteggiamento di indifferenza tanto verso gli organismi preposti alla vigilanza, quanto verso i cittadini che hanno subito gli effetti negativi del superamento dei limiti acustici.

Va infatti considerato che il fatto in oggetto è stato solo uno dei numerosi episodi che si sono registrati nell'arco di oltre 5 anni e che anche le più recenti rilevazioni hanno evidenziato livelli di inquinamento acustico rilevante, non più sanzionati solo a motivo di un provvedimento comunale che ha stabilito una assai discutibile deroga permanente per l'impianto di piazza Conciliazione (che è un teatro fisso).

I consiglieri contestano le motivazioni con cui è stata assunta tale determina, ed in particolare

1) il verbale dell'ARPA viene considerato illegittimo dal Comune di Acqui in quanto non sarebbe stata compiuta l'identificazione del gruppo musicale esibitosi la sera del 23 Luglio 2003; questo non corrisponde al vero in quanto nella relazione tecnica conseguente la rilevazione fonometrica effettuata il 23/24 Luglio 2003 dall'Arpa (n° indagine AL/RUM-03/075) e trasmessa all'Amministrazione comunale, a pag. 2, punto 1 rigo 13, è scritto chiaramente il nome del gruppo musicale (i "Dik Dik").

2) il comune attribuisce la responsabilità diretta della violazione al gruppo musicale: ciò risulta del tutto incongruo, infatti se i "Dik Dik" fossero stati informati dei limiti sonori da rispettare non avrebbero potuto esibirsi perché a quel tempo i limiti erano indicati nel "Regolamento di Polizia Urbana" del comune di Acqui Terme (il Piano di Zonizzazione Acustica non era ancora stato redatto): 50 decibel nel periodo diurno, 40 decibel nel periodo notturno, livelli evidentemente incompatibili con il tipo di concerto del citato complesso musicale.

3) poiché all'epoca non erano previste deroghe ai limiti di rumore per quello spettacolo (la sanzione comminata dall'Arpa lo conferma) e non avendo all'epoca il Sindaco nominato un responsabile del teatro all'aperto (ancorché la struttura sia di esclusiva proprietà dell'Amministrazione comunale e comporti responsabilità nell'utilizzo e nel controllo degli impianti), si ritiene illegittima l'archiviazione della sanzione amministrativa basata su un parere dell'Ufficio Legale del Comune espresso in forma dubitativa e riferito a dati non rispondenti al vero.

Pertanto, in riferimento a quanto su esposto, chiedono: che sia rilasciata la documentazione comprovante che al gruppo musicale "Dik Dik" erano stati indicati i limiti sonori da non superare per non violare le disposizioni dell'allora vigente Regolamento di Polizia Urbana.

Ciò dimostrerebbe la loro responsabilità, in quanto non è ragionevole sostenere che un gruppo musicale debba conoscere i limiti acustici delle singole zone delle città o paesi ove si esibisce (e ciò è

ancor più evidente quando l'organizzatore della manifestazione ed il gestore dell'impianto teatrale è lo stesso ente responsabile della salute e sicurezza pubblica).

Che la sanzione non sia archiviata o pagata dall'Amministrazione comunale, in quanto il sig. Rapetti Danilo è responsabile in prima persona, non avendo provveduto alla nomina di un responsabile del teatro, né incaricato altri che lo facessero in sua vece; se ci fosse stato un funzionario responsabile della struttura e/o dello spettacolo la sanzione sarebbe stata infatti a carico del funzionario, che avrebbe dovuto pagare la sanzione medesima (come succede di norma ed ancora recentemente verificatosi; non a caso esistono apposite forme di assicurazione per funzionari e amministratori).

Non si comprende, inoltre, perché se il sindaco (in quanto responsabile dell'illecito) aveva titolo e motivi utili a contestare i risultati di un processo e di un verbale dell'ARPA non l'abbia fatto; risulta invece che tali "atti difensivi" non siano stati per nulla compiuti (evidentemente perché non vi erano motivi validi) e si sia provveduto ad una rapidissima archiviazione (il parere dell'ufficio legale del comune e la determina del settore L.P. sono entrambe ampiamente precedenti la scadenza dei 30 gg. previsti dalla legge peraltro citata dalla determina stessa).

Appellarsi al "principio di economicità" in questo caso suona davvero come una irrisone verso i cittadini. Al contrario, infatti, in tale archiviazione si ravvisa un evidente danno per il Comune di Acqui, dovuto al mancato incasso della multa».

Scrive Bernardino Bosio

"Acqui sembra essersi ammalata di anoressia"

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio Direttore
Le chiedo ancora un po' di spazio per ringraziare le moltissime persone che in questi giorni mi hanno esortato a proseguire nell'impegno elettorale e hanno chiesto di spiagare alcune congetture, dal punto di vista politico, che non corrispondono alla realtà. Chi mi conosce sa che, in amministrazione, non mi piacciono le trattative sottobanco, come ritengo "fandonie" le ipotetiche alleanze con i miei concorrenti di turno.

Tra i miei avversari a sinistra vi è un funzionario pubblico, già sindaco di Rivalta Bor mida, un Comune che rispetto per l'impegno ambientalista, come stimo i suoi "storici" abitanti, lavoratori da sempre, ma il solo pensiero che Acqui Terme possa un giorno assomigliargli mi fa tremare. Dall'altra sponda, un sindaco, colto e culturalmente impegnato, molto attento ad essere ben accolto dalla società che conta (tanto da partecipare alle feste dei Savoia), da molti considerato un bravo ragazzo, però poco presente, poco deciso, troppo distaccato sui problemi delle famiglie Acquesi, sulle difficoltà della gente, che per lavorare si alza presto al mattino e sui guai di chi fa fatica ad arrivare a fine mese.

Ribadisco un concetto importante, mi candido perché questa città dopo anni di progresso, sembra si sia ammalata di anoressia. La città, oggi più che mai, ha bisogno di veder realizzato, in modo legittimo, un gravoso obiettivo di sviluppo che comporta l'assunzione di responsabilità non sempre facili. Per Acqui

Terme, che sta già attraversando un forte declino socioeconomico, significherebbe, in entrambi i casi, un ulteriore regresso.

Anche per questo chiedo a Voi acquesi di evitare alla città la sofferenza degli "inciuci" della politica nazionale, con destra e sinistra che si parlano addosso, mentre la nostra economia langue, alla gente manca il lavoro, non si trovano i parcheggi ma aumentano le multe, Vi chiedo di aiutarmi a far tornare Acqui Terme protagonista, restituendo la città alla gente, garantendo una migliore qualità della vita e realizzando un vero progetto di crescita economica e sociale. L'amministrazione dovrà diventare: il supporto strategico e finanziario che permetta un rinnovato sviluppo, lo strumento che garantisca a tutti più serenità, più vivibilità, più sicurezza e attenzione alle esigenze di tutti, sia donne che uomini, sia anziani che giovani!»

Nuova sede Forza Italia

Acqui Terme. Forza Italia organizza per venerdì 16 alle 18.30 l'inaugurazione della nuova sede acquese di Forza Italia in Via alla Bollente 52 (di fianco alla Pizzeria Vecchio Borgo), saranno presenti all'incontro il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, l'on. Guido Crosetto coordinatore regionale, il sen. Enzo Ghigo, l'on. Maria Teresa Armosino, l'on. Franco Stradella, il consigliere regionale Ugo Cavallera, il vice coordinatore regionale Salvatore Parisi, il coordinatore provinciale Pier Paolo Cortesi.

... e Primavera!
il risveglio del gusto

ad Orada Viale Stazione Centrale, 10
a Piza Monferrato Corso Acqui Terme, 39
ad Acqui Terme Corso Marconi, 40

ANELLI ALLA ROMANA
ANTIPASTO DI MARE
BASTONCINI DI MERLUZZO
CRIOS

viene a scoprire le offerte CRIOS valide dal 5 MARZO al 1 APRILE 2007

QUICKBEAUTY

OFFERTA SPECIALE
PEDICURE:
dal 10 marzo al 15 aprile

PEDICURE PROFONDO **18 €** ANZICHÉ **25 €**
PEDICURE ESTETICO **11 €** ANZICHÉ **18 €**

ACQUI TERME
SUPERMERCATO BENNET
Strada per Savona - Tel. 0144 313243
GENOVA - COOP IL MIRTO
Corso De Stefanis - Tel. 010 8318298
www.quickbeauty.it

TRATTAMENTI ESCLUSIVI QUICKBEAUTY

Lo richiede il cittadino Garrone

Un attimo di... attenzione al centro

Acqui Terme. Ci scrive Pier Domenico Garrone, firmandosi "il cittadino Garrone":

«Caro Direttore, la ringrazio se vorrà pubblicare questa mia lettera che è un atto dovuto ai lettori de L'Ankora prossimi elettori, a fine maggio, della nuova amministrazione comunale.

Ci viene segnalato da molti concittadini l'esigenza di supplire a "vuoti di memoria". Credo infatti che il 99% di noi non voglia disoccupazione, criminalità e vandalismo e che il 99% della popolazione voglia una città di cui si possa andare fieri. So che i miei concittadini sognano un luogo sereno, pulito, con servizi sanitari e di assistenza agli anziani all'avanguardia e mezzi di trasporto efficienti, impianti sportivi adeguati e aree verdi dove poter far giocare i bambini. Io non possiedo credenziali particolari: semplicemente, amo la mia città e desidero che diventi un posto migliore per tutti noi. Credo che se il 99% di noi lotta compatto verso il miglioramento, possiamo facilmente avere la meglio su quel 1% che hanno invece bisogno di una città in cui fare "affari", con gravi difficoltà sociali e con 3500 disoccupati e usura e droga, dove cittadine e cittadini, soprattutto giovani, siano in cerca di raccomandazioni per la loro dignità di lavoratori. Il futuro dei bambini acquisi è segnato: emigrare. Un sindaco deve essere il sindaco di tutti. Fuori dal palazzo comunale e con i suoi mezzi faccia, da candidato sindaco, ciò che vuole. Ma fuori dal Palazzo Comunale, lì a Palazzo Levi è sindaco di tutti.

Sono democratico, cristiano e liberale, sostengo "Acqui per Acqui" perché si pone al "Centro" e parte sul pulito, è nata tra persone normali, moderati che vogliono il bene della città, rappresenta la coerenza politica di Forza Italia e le ragioni di chi è stato all'opposizione per 5 anni e ha l'obiettivo di ricollegare la Città alla Provincia, alla Regione, al Governo. Soprattutto

è l'unica lista che vuole una nuova maggioranza in Comune, non ha mai tentato alleanze con l'uscente Giunta e ha ben chiaro che l'attuale proposta di sinistra è perdente al ballottaggio.

Ora le domande difficili. Intendo così dare una risposta ai boatos "spacciati" in città dai soliti pusillanimiti, cioè alle spalle e mai in faccia come la buona educazione impone. Premessa: Adolfo Carozzi è il capo gruppo di Forza Italia in Comune e Pier Domenico Garrone è stato il primo acqese ad essere un dirigente nel '94 di Forza Italia. Carozzi e Garrone non hanno insieme società, terreni né altri interessi se non questa sfida per la nostra Città. Prima domanda: Carozzi e Garrone sono fuoriusciti da Forza Italia Acqui? Adolfo Carozzi è il capo gruppo di Forza Italia Acqui in consiglio comunale.

Pier Domenico Garrone aspetta da oltre 1 anno la risposta ad un documento illustrato alla locale direzione del Partito su cosa fare alle prossime elezioni. Sono stati espulsi? Premessa: il segretario di Forza Italia Acqui si è dimesso e nessuna assemblea degli iscritti è stata mai convocata per eleggere un nuovo segretario, unica figura politica riconosciuta dallo statuto.

Adolfo Carozzi non è stato espulso né provvedimento in tal senso è stato mai proposto. Per Garrone vedi risposta precedente e il rimando all'impegno alle ultime elezioni regionali e ai supporti sempre assicurati per lo sviluppo della Città. Vedi Accordo di Programma per le Terme. Garrone è da sempre di Centro. A noi una domanda: in che data si è tenuta l'ultima assemblea degli iscritti di Forza Italia? Carozzi e Garrone non hanno accettato di essere candidati sindaci/consiglieri della Casa della Libertà? Da aprile 2006 nessuno di Forza Italia Alessandria e Forza Italia Acqui ha mai informato su intenzioni elettorali né tanto meno ha chiesto né a Carozzi, né a

Garrone se erano disponibili a candidarsi per Forza Italia Acqui in consiglio comunale. Carozzi non ha accettato la trattativa con la Giunta Rapetti? È noto che la trattativa è stata condotta da Alessandria e nessun alessandrino ha coinvolto e chiesto il parere al capogruppo di Forza Italia Acqui che è stato all'opposizione per 5 anni e ha illustrato i risultati nella conferenza stampa di fine legislatura. Nessun direttivo di Forza Italia Acqui è stato convocato con il capo gruppo in consiglio comunale per discutere l'alleanza politica con la Giunta comunale uscente. Comunque tornando agli interessi della Città giova dire che "Acqui per Acqui" non accetterà mai il progetto di un nuovo supermercato nell'area ex Borma e intende rimuovere la pericolosa rotonda con antenna a San Defendente.

Non credo possa impegnarsi in tale senso la coalizione di destra, dove risiederà il simbolo di Forza Italia, che appoggia il sindaco uscente. E questa è una delle differenze di coerenza e ragione della posizione di Centro assunta da "Acqui per Acqui". Posizione che ha registrato la difficoltà del commercio locale penalizzato anche nei parcheggi in centro città e dei cittadini non consultati e mai ascoltati. 2 esempi di arroganza politica che non possiamo accettare e condividere e che non interpretano i valori di moderazione e d'interesse generale.

Per le Terme e il resto degli atti comunali, dei rapporti con gli altri partiti dedicheremo capitoli a parte. Ringrazio Lei e i Lettori ricordando sempre e comunque che siamo disponibili e pronti ad un franco dibattito pubblico con chiunque. Bisogna riportare la Città ad abituarsi ad interessarsi discutendo liberamente, a non fermarsi al ciaccollo, ad approfondire le notizie anziché amplificare solo i gossip e i pettegolezzi e a non prestare fede a chi dice "qui lo dico, qui lo nego".

Mauro Garbarino de La Margherita

"Acquisi liberiamoci dai falsi profeti"

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino, coordinatore de La Margherita di Acqui Terme:

«Acquisi liberatevi! Sì, liberatevi di tutti quei personaggi che hanno impazzito nell'amministrazione comunale della nostra città negli ultimi venti anni. Siamo l'unica città della provincia che, dopo l'avventura Visca / Balza, si è affidata a delle liste civiche guidate da persone che fanno del culto della personalità un fattore determinante. Di "unto dal Signore" abbiamo già Silvio Berlusconi in Italia, a noi serve una persona preparata e di buon senso, che sappia collaborare con persone esperte e capaci, che faccia riferimento a dei partiti radicati nella provincia e nella regione, che studi come risolvere i problemi della città con soluzioni valide e praticabili, senza grattacieli improponibili, teatri e costruzioni che stravolgono il territorio e che rilancino la nostra città in una provincia, che mentre noi stavamo fermi, ha fatto enormi passi in avanti. Novi Ligure è diventato il secondo Centro Commerciale del Piemonte, Tortona ha realizzato il Parco Tecnologico, Valenza sta ridiventando uno dei maggiori centri italiani dell'oro, Alessandria sarà il maggior Centro di Logistica per l'entroterra genovese. Noi abbiamo fatto le fontane, le rievolute non-stop e le porte tematiche, e in questi ultimi due mesi il sindaco Danilo Rapetti inaugurerà marciapiedi, punti luce e magari il nuovo tribunale, che ha sfrattato le scuole dei nostri ragazzi, e che speriamo non venga tolto da una futura legge che riordinerà i tribunali in Italia. Basta alla politica delle pacche sulle spalle e dell'illusorio. In questi giorni L'Ankora ci ha posto all'attenzione la lettera di Bernardino Bosio che ci fa sapere che, durante questi drammatici lustri in cui ha governato ci ha rimesso di tasca propria quasi due miliardi delle vecchie lire. Ognuno è libero di spendere il denaro come vuole, ma non possiamo di-

menticare le centinaia di milioni di lire che gli hanno fruttato gli incarichi di Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Direttore Generale della Comune, Vice-presidente della Società Terme Spa, Vice-presidente della Nuove Terme Srl, Presidente del Consorzio Langhe e Roero (per il quale è stato rinviato a giudizio), Consulente del ministro Maroni e i frequentissimi rimborsi spese milionari per viaggi in Italia e all'estero e sono certo che ne dimentico molti altri. Non sto qui a parlare delle udienze presso il Giudice delle Udienze Preliminari perché, come dice lui, ho fiducia della Magistratura, che peraltro ha già condannato e incarcerato il maggior collaboratore degli anni '90, l'ing. Pierluigi Muschiato, che aveva candidato per governare la nostra città come suo degno successore. Nella stessa lettera poi ad un punto dice: "...la città, oggi più che mai, ha bisogno di veder realizzata, in modo legittimo, un gravoso obiettivo di sviluppo che comporta anche l'assunzione di responsabilità non sempre facili". Ma se dopo quindici anni di amministrazione della città di giunte Bosio o la continuità dopo Bosio, la città "ha ancora bisogno di veder realizzato un gravoso obiettivo di sviluppo", siamo messi proprio male, è meglio cambiare musica. In democrazia tutto è possibile, se si resta nella legge, e quindi Bosio si ripresenti pure agli elettori per ritornare a Palazzo Levi, ma devono essere gli acquisi a voltargli le spalle, per ridare alla nostra città una dimensione normale.

Ma mentre ritorna in pista Bosio, L'Ankora è invasa da articoli di sostenitori di Acqui x Acqui, che è la creatura di Pier Domenico Garrone. Su La Stampa del 7 marzo scorso abbiamo letto quest'articolo portante la firma di Roberto Fiori: "Proprio alle soglie di quella edizione della fiera veronese (nda. si trattava di Vinitaly del 6 marzo 2005) scoppiò il ciclone giudiziario

che portò alla luce il consistente buco di bilancio dell'Enoteca del Piemonte, coinvolgendo il presidente Pier Domenico Garrone. Si scoprì un disavanzo di oltre un milione di euro, ne seguì il commissariamento della struttura e la sua messa in liquidazione. Fu poi coinvolta anche l'Enoteca d'Italia, con lo stesso presidente (voluta dall'allora ministro Alemanno e dal sottosegretario Delfino), a sua volta messa in liquidazione dal ministero a Roma. E sulla vicenda la parola fine resta alla Magistratura torinese e romana, oggi il sistema delle enoteche regionali ha cambiato pagina. I debiti sono stati azzerati: le 10 enoteche locali (nda: compresa quella di Acqui) hanno dovuto sostenere un ingente sforzo finanziario (circa 60 mila euro ciascuna) sostenute dalla Regione e l'Istituto per il Marketing Agroalimentare ha ereditato il marchio e il compito di coordinare la promozione e le attività insieme con la Consulta delle enoteche regionali, organismo ora senza portafoglio". Ogni ulteriore commento mi sembra superfluo, ad Acqui abbiamo di meglio.

Ora, considerando che le forze della destra, ad eccezione della Lega, hanno deciso di appoggiare la lista civica di Danilo Rapetti, che hanno duramente contrastato per quasi cinque anni, mi sembra che, tornando al tema della normalità, l'unico candidato che si presenta con la normalità è Gianfranco Ferraris. Ha una coalizione che lo sostiene coesa, la quale ha discusso per due anni come presentarsi agli elettori, ha deciso di indire le primarie, e la discreta partecipazione degli acquisi ha scelto lui. Non sarà un "fenomeno", ma ha alto il senso della democrazia, ha un'esperienza decennale di amministrazioni comunali, ha già indetto un seminario di studio sui problemi della nostra città, che troverà la sua soluzione domenica 25 marzo.

Acquisi facciamo ritornare Acqui una città normale, liberiamoci dei "falsi profeti"».

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE
GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 - www.agenziarmorfino.it - e mail: info@agenziarmorfino.it



Acqui Terme vendesi appartamento zona Due Fontane ordinatissimo, 4° piano, composto da: ampio ingresso, cucina - tinello, soggiorno, due camere letto, bagno, dispensa, tre balconi e cantina. Possibilità box.



Acqui Terme vendesi appartamenti di nuova costruzione complesso "Antica stazione". Accurate e prestigiose rifiniture. Varie metrature. Informazioni e planimetrie in ufficio.

Acqui Terme vendesi bella proprietà indipendente nella zona di Melazzo su due piani con due alloggi e possibilità di ampliamento. Comoda ai servizi. Terreno circostante di circa mq 2.700. Da visitare. Inf. in ufficio.



Affittasi locali uso ufficio ottimamente posizionati. Zona piazza Italia.



Acqui Terme vendesi appartamento zona via Emilia piano 3° ordinato composto da ingresso cucina, 1 camera da letto, sala, bagno, dispensa e cantina. Richiesta € 100.000,00.

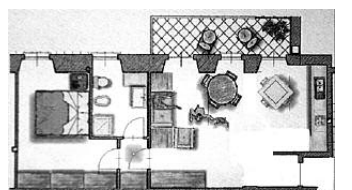


Visone vendesi appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 1 camera letto, bagno, balcone e cantina. Riscaldamento autonomo.

Cassine vendesi appartamento in centro paese su due piani ordinatissimo. Composto da ingresso soggiorno, cucina, tinello; scala interna, due camere letto, bagno. Informazioni in ufficio.



Acqui Terme vendesi appartamento nuovo zona stazione al piano 2° composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, bagno, camera letto, balcone, cantina. Riscaldamento Autonomo - Nuovo.



Una serata con "La città ai cittadini"

Viabilità interna, esterna e problemi di parcheggi

Acqui Terme. Giovedì 15 marzo presso sala di Palazzo Robellini la lista civica "La città ai cittadini" ha relazionato, attraverso la voce dei coordinatori Giovanni Pallotti, Piero Giaccari, il candidato a sindaco Michele Gallizzi e il contributo di Alessandra Benazzo, sulla viabilità interna, esterna e sulla questione parcheggi.

Sui contenuti della serata pubblichiamo un intervento di Piero Giaccari e Giovanni Pallotti:

«Per sviluppare un discorso sulla viabilità acquese non basta, ovviamente, un articolo o una dissertazione, ma è giusto affrontare l'argomento, perché la viabilità e i parcheggi della nostra città, attualmente, costituiscono davvero un problema.

Negli ultimi quindici anni possiamo dire che le giunte comunali sono state sostanzialmente monolitiche e quindi l'impostazione amministrativa è stata chiaramente orientata a imbellettare la città senza risparmiare gli spazi che prima erano utili alla circolazione e ai parcheggi, sicché le strade che erano larghe sono diventate strette, alcune piazze importanti sono state forzatamente soffocate dalle fontane che richiedono una costosa manutenzione e non si è tenuto conto delle auto in circolazione che con il passare del tempo sarebbero aumentate di numero. Non sono bastati tutti i sensi unici a soddisfare l'esigenza dei cittadini acquesi, perché comunque, il traffico automobilistico, che al centro si incastona tra strade, piazzette e stradine, rimane congestionato,

diventando causa dell'aumento di concentrazione di polveri sottili, che sono altamente lesive per la salute pubblica. Proponiamo uno studio di fattibilità sulla razionalizzazione del traffico per dare più respiro alle vie cittadine salvaguardando i giorni di mercato, l'orario di uscita degli alunni dalle scuole e prendendo in considerazione le abitudini di aggregazione dei giovani.

Il decongestionamento del traffico automobilistico, soprattutto al centro; C.so Bagni e via Moriondo che sono le arterie interne più interessate da questo problema, rimane un altro elemento ostico che noi vogliamo affrontare e dare una soluzione, perché gli abitanti di questi quartieri centrali hanno diritto a respirare aria un pochettino più pulita.

A questo proposito, non può non essere presa in considerazione, in un'ottica di razionalizzazione globale della viabilità interna, l'ipotesi di realizzare un secondo ponte sul Fiume Bormida, che colleghi la zona bagni con la circosollazione. Questa soluzione avrebbe una funzione fluidificante sia per gli autoveicoli in entrata che per quelli in uscita.

Anche la questione parcheggi, alla pari di quella viabile, rappresenta una spina nel fianco per i cittadini acquesi e non, per due ordini di motivi:

1) perché la maggior parte sono a pagamento, 2) perché sono insufficienti. Questi due motivi sono fattori che vessano il cittadino sia in termini economici che psicologici e che noi abbiamo intenzione di eliminare. Per questo propo-

niamo la riduzione del 50% dei parcheggi a pagamento, in centro come in periferia, di questo 50%, il 25% sarà libero e il resto a disco orario.

A ciò aggiungiamo la necessità di facilitare l'automobilista mettendogli a disposizione una tessera prepagata per poter parcheggiare senza porsi il problema delle monetine e senza incorrere nel rischio multa a tempo scaduto Rispetto alla circolazione esterna, o grande circolazione, noi riteniamo utile e opportuno guardare positivamente alla bretella autostradale Carcare-Preiosa perché Acqui T. finalmente si potrà confrontare con altre realtà nazionali e internazionali. Il basso Piemonte aprirà una porta al Ponente savonese che, attraverso questo accordo tra le province interessate che promuovono la realizzazione di un tracciato autostradale come questo, potrà migliorare il corso dell'economia, dell'occupazione e del turismo di Acqui Terme e dell'acquese.

Con la realizzazione di questa grande opera, si potrebbe uscire dall'isolamento viario. Ci potrebbe essere un evidente impatto ambientale, ma non possiamo stare a guardare l'evoluzione delle altre realtà nazionali e internazionali che seguono l'andamento dei tempi e tengono aggiornate le loro strade e autostrade per non restare indietro; d'altronde più sono efficienti le vie di comunicazione, più una città o nazione che sia, acquisisce un ruolo importante nel quadro nazionale e internazionale dell'economia e del commercio».

Ci scrive la segreteria dei DS

La cultura peggiore? Il mantenimento del potere

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei Democratici di sinistra, sezione di Acqui Terme:

«Che cosa si intende per cultura? Si tratta sicuramente di uno dei termini più abusati, il cui significato è talmente ampio da essere utilizzato praticamente per qualsiasi cosa; e quando una parola può voler dire tutto c'è il rischio che possa contemporaneamente voler dire anche il contrario di tutto e cioè nulla.

Dallo Zingarelli: "Complesso di cognizioni, tradizioni, procedimenti tecnici, tipi di comportamento trasmessi e usati sistematicamente, caratteristico di un dato gruppo sociale, o di un popolo, o di un gruppo di popoli o dell'intera umanità". Per cui, non si può parlare di cultura e basta, occorre aggettivarla: cultura religiosa, cultura sportiva, e così via.

Non siamo tanto presuntuosi da addentrarci nel significato filosofico della definizione, ma più semplicemente ne vogliamo sottolineare un aspetto basilare: stiamo parlando di tutto ciò che caratterizza una comunità e che viene espresso dalle sue manifestazioni.

Sorge spontanea una domanda: in questi ultimi quindici anni di governo Bosio - Rapetti cosa è stata la cultura nella nostra città, come siamo stati caratterizzati?

Due tradizionali e significative manifestazioni culturali che possiamo vantare sono sicuramente il Premio Acqui Storia e Acqui in Palcoscenico, ma sono due eventi che hanno radici lontane, sono stati infatti creati e promossi da Giunte di Sinistra. Tuttavia

il magnifico duo qualcosa è riuscito a fare: inserire nel Premio Acqui Storia una fantomatica "sezione divulgativa" aperta praticamente a qualsiasi cosa. Ora, la critica che facciamo non è che non sia giusto premiare, ad esempio, l'Italia campione del mondo che ci ha regalato un trofeo che mancava da ben 24 anni, ma questo cosa c'entra con il ricordo del coraggio della Divisione Acqui sterminata dai tedeschi? Così non facciamo altro che mischiare le cose in un unico confuso ed insignificante calderone con tanti saluti alla memoria storica, a ciò che ci appartiene. Oltre a snaturare una manifestazione che appartiene alla tradizione della nostra città, la coppia, ora scoppiata, ha anche introdotto due iniziative: la Festa delle Feste e la Raviola non-stop. La cultura è anche enogastronomia, ma è mai possibile che in quindici anni le uniche cose fatte siano rappresentate unicamente da colossali mangiatoie? Cosa siamo, vitelli da ingrassare?

Nel frattempo la Giunta ha sfrattato le scuole medie dai locali di Piazza San Guido, proprietà del comune, alle Suore francesi, per far posto ad un tribunale che probabilmente verrà soppresso ottenendo due brillanti risultati: pagare un affitto che prima non pagava e regalare ad insegnanti e studenti tutti i disagi che comporta traslocare da lì in Caserma per fare ginnastica. Non parliamo poi dell'Università e dello scandaloso obolo che la Giunta faceva pagare agli studenti e alle loro famiglie già vessate da tasse universitarie non proprio eco-

nomiche. Ricordiamo solo che quella "tassa" aggiuntiva era illegale e che il Comune l'ha dovuta restituire, grazie all'intervento dell'opposizione che ha semplicemente fatto il suo dovere a differenza del governo della città.

Con tali premesse l'Università non poteva che fallire come per altro è avvenuto.

Cultura è aggregazione: avete notizia di luoghi di aggregazione in questa città? La risposta è no.

Ci permettiamo di chiudere citando un altro aspetto che appartiene alla cultura del vivere civile, il rispetto per le istituzioni e per i cittadini, che imporrebbe ad una persona rinviata a giudizio di non presentarsi alle elezioni come se niente fosse, con la speranza di usare il consenso per evitare di rispondere delle proprie responsabilità, ma questa è un'abitudine diffusa purtroppo in tutto il nostro Paese ma non per questo accettabile. Così come è per lo meno discutibile il comportamento dell'attuale Sindaco che ha partecipato attivamente al governo di questa città per 15 anni e che ora sembra raccontarci che non c'era e, se c'era, dormiva.

Anche questa è cultura, la peggiore che ci sia, quella del mantenimento del potere».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT sito in via Manzoni 34, osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520.

I Verdi e la vicenda della media Bella

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme:

«Uno dei problemi che vive la nostra città è sicuramente quello della locazione delle Scuole Medie, sia di quelle Superiori sia soprattutto di quelle Inferiori.

Tutti gli acquisti si ricorderanno la campagna elettorale di soli cinque anni fa, nella quale l'attuale Sindaco Danilo Rapetti prometteva che la sua futura Giunta avrebbe risolto tale problema dislocando il nuovo polo scolastico delle scuole medie inferiori nei locali, adeguatamente rimodernati e stravolti con progetti faraonici di provenienza nipponica (vedi Kenzo Tange), della ex-Caserma Cesare Battisti.

Peccato che a tal proposito accurati studi idro-geologici della Regione Piemonte abbiano accertato che era impossibile portare avanti un progetto di quel tipo a causa della vicinanza del rio Medrio che non garantiva, col suo rischio di esondazione, la sicurezza sufficiente per le persone o gli studenti usufruttori del nuovo complesso.

Sempre dalle stesse persone di cui sopra si sentivano promesse riguardanti alcuni terreni di Via Capitan Verrini sui quali poter costruire nuovi impianti scolastici.

Ed invece com'è andata? La Scuola Media Bella divisa in tre sedi, una delle quali, la principale, in affitto presso l'ex Istituto Magistrale delle

Suore Francesi in Via Marengo. Sì, in affitto e per un costo annuo di 250.000 euro! Considerato che siamo già al terzo anno di questa critica situazione, sono già stati spesi 750.000 euro in spese di affitto per un istituto ai quali erano stati prospettati ben altri orizzonti!

Come centro-sinistra per voce del nostro candidato Sindaco Gianfranco Ferraris abbiamo già più volte dichiarato pubblicamente di voler risolvere questa problematica anche se sarà una scelta che potrebbe, nell'immediato, avere ripercussioni economiche vista la necessità di investire costruendo un nuovo polo scolastico in zone adeguate.

Bisognerà cambiare rotta anche sotto l'aspetto della trasparenza amministrativa non permettendo più di edificare in determinati terreni nuovi palazzi per interessi di singole persone privando il pubblico (e in questo caso la scuola pubblica) dei suoi spazi vitali.

Inoltre, se gli acquisti il prossimo 27 maggio ci accorderanno la loro fiducia, per quanto riguarda il bilancio comunale sarà in prospettiva che bisognerà ragionare tenendo conto che Acqui Terme secondo le stime di uno studio del Senato è l'ottavo comune più indebitato di tutta Italia e che fino al 2035, sia nel bene che nel male, dovremo fare i conti con una situazione

economica debitoria differita ereditata dal passato.

Tornando ai "conti della serva", mentre normalmente le spese di gestione per le scuole cittadine si aggiravano intorno ai 78.000 mila euro annui, tutti riservati prettamente ai servizi didattici, ora le spese sono arrivate a cifre come 370.000 euro annui che per la maggior parte "se ne vanno" per pagare come scritto in precedenza un affitto a privati e ben pochi vengono utilizzati per scopi scolastici.

Da un quadro di questo genere si capiscono le tante proteste che ci sono state in questi anni da parte degli insegnanti, dei genitori e non solo da loro.

Anche le Scuole Superiori non stanno meglio... soprattutto il Liceo Scientifico, quello Classico, la Ragioneria e l'Istituto Fermi continuano a dimorare in locali che fanno rabbrivire per quanto sono inadatti ad ospitare nel 2007 con dignità dei luoghi di studio.

Per tutta questa serie di motivi, come Verdi sarà nostra priorità riportare il tema di una nuova, dignitosa ed economicamente sopportabile locazione delle scuole cittadine nel dibattito politico delle prossime settimane e, speriamo anche, nell'agenda amministrativa della futura Giunta Comunale di Acqui Terme guidata dal nostro candidato a Sindaco Gianfranco Ferraris».

La settimana degli sposi

Le fedi
CARLO PIGNATELLI
Diamanti Oro Platino

Dal 20 al 28 marzo
Fedi nuziali - Articoli regalo - Liste nozze

GIOIELLERIA NEGRINI
Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 18 marzo - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 18 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 16 a venerdì 23 - ven. 16 Albertini; sab. 17 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Centrale**; lun. 19 Cignoli; mar. 20 Terme; mer. 21 Bollente; gio. 22 Albertini; ven. 23 Centrale.

Stato civile

Nati: Gioele Gallo.

Morti: Ondina Maria Cazzola, Marina Delfina Servetti, Livia Borelli, Pier Luigi Giuseppe Olivero, Teresa Poggio, Franco Giovanni Pesce, Pietro Rodella, Maria Flora Gameo, Remigio Negro.

Pubblicazioni di matrimonio: Gaspare Rindone con Lucia De Martino; Goran Ivanovski con Federica Boido; Guido Viotti con Mara Ferraris.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori finalmente possiamo darvi la buona notizia della partenza del container diretto in Costa D'Avorio nella comunità di Bonoua! Siamo riusciti, grazie a lavori di controllo, di ripristino e di imballaggio, a caricare l'attrezzatura ospedaliera che la clinica privata Villa Igea di Acqui Terme ci ha gentilmente donato. Questa merce raggiungerà l'ospedale del Centro di Bonoua per allestire un reparto nuovo di degenza e per rinnovare una sala operatoria.

Durante l'organizzazione del carico abbiamo ricevuto comunicazioni da parte di Don Angelo Girolami (Vice direttore provinciale della Fondazione Don Orione) e di Don Alessio Cappelli (direttore della Fondazione) delle necessità primarie delle scuole professionali presenti nel Centro di Bonoua. Ci siamo immediatamente appoggiati alla consulenza tecnica di Luigi Orione che, con l'aiuto dei figli Giacomo e Lorenzo, ha organizzato l'acquisto di materiale edile: cazzuole, martelli, scalpelli, cariole, tenaglie, metri etc. Sono stati acquistati 25 pezzi per ogni attrezzatura.

Con gratitudine ricordiamo anche l'intervento di Pier Giorgio Benzi che ci ha assistito, come sempre, con la sua conoscenza logistica e con la disponibilità della sua officina e dei suoi operai che hanno attivamente contribuito al ripristino di molti macchinari. Conoscendo il fabbisogno della scuola di elettricisti il sig. Benzi si è adoperato a preparare due pallet di materiale elettrico da inviare a loro.

All'interno del container abbiamo caricato 219 cartoni di abbigliamento e di giocattoli rac-

colti dalla Caritas di Acqui Terme (che ringraziamo di cuore) e dai nostri volontari tra cui ricordiamo: Pastorino, Garbero, Ferrari, Boido, Assandri e molti altri ancora. Siamo veramente molte persone che collaboriamo per la stessa causa solidale e ci rimane difficile elencarle tutte. Ricordiamo, però, la ditta Marinelli di Acqui Terme che ha collaborato attivamente donando 15 colli di materiale didattico.

Abbiamo concluso il carico con l'aggiunta di 120 bottiglie di vino che i preti utilizzeranno per celebrare le messe nelle varie comunità in Costa D'Avorio.

Lo stesso container rimarrà fermo presso la Comunità orionina poiché è stato donato dalla nostra Associazione al fine di facilitare lo sdoganamento presso il porto di Abidjan. Infatti, nonostante i vari accordi di agevolazione con il governo africano, spesso si presentano problemi durante le operazioni doganali dovute soprattutto alla guerra civile tuttora in corso all'interno del paese! Le pratiche d'acquisto del container sono state seguite da Piero Guglieri di Cassine, nostro sostenitore e volontario che si è assunto le spese del trasporto del container da Acqui Terme fino al porto di Genova. Gli atti buoni devono sempre essere pubblicizzati per dare la possibilità ad altri di emularli.

A proposito della casa di accoglienza di Campo Alegre in Brasile, vogliamo aggiornarvi con una notizia flash. Prima delle feste natalizie il nostro volontario, Marco Aurelio ci ha comunicato la necessità di rinnovare le aste e le bandiere, ormai usurate dall'esposizione al sole ed alla pioggia, poste davanti all'ingresso del centro. Così abbiamo immediatamente provveduto a bonificare



i soldi necessari per la realizzazione di questo nuovo mini-progetto.

Finalmente, grazie all'aiuto dei nostri collaboratori e del nostro volontario Stefano Piola, rientrato proprio in questi giorni dal suo soggiorno presso la comunità, siamo riusciti a posizionare le aste ed issare le bandiere. Così in un posto sperduto come "Campo Alegre", dove per circa 100 km si estende la "desolazione", adesso sventolano le bandiere del Brasile, dell'Italia, di Don Orione e di Minas Gerais dando un'impronta di casa e di appartenenza ai ragazzi presenti all'interno del centro. Infatti nelle fotografie vediamo i bambini con la mano sul cuore che cantano l'inno nazionale sotto le bandiere sventolanti. Siamo riusciti a regalare loro un simbolo particolare di appartenenza ad un gruppo che, a causa del loro passato così diffi-

colto, non avevano mai potuto avere; far parte di un nucleo offe a questi fanciulli un pizzico di dignità ed un senso di protezione mai provato prima».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.i.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Grazie agli acquisti dall'Aism



Acqui Terme. Il Punto di Ascolto di Acqui Terme e la sezione provinciale di Alessandria dell'Aism vorrebbe ringraziare la cittadinanza per la sensibilità dimostrata in occasione della vendita della gardenia dell'Aism ed inoltre ringraziare i volontari tutti per la riuscita della manifestazione.

IMPRESA EDILE
esegue lavori di ristrutturazione,
ampliamenti e posa pietre
Tel. 338 9900110
oppure rivolgersi al Kebab
di piazza Orto San Pietro, 8 - Acqui Terme

IMMOBILIARE FASS S.R.L.
Sede legale: Via Gonnelli Cioni, 21 • 16043 CHIAVARI (GE)
Telefax 0185 364725

CASTELNUOVO BORMIDA, nel palazzo sulla piazza centrale sono in vendita gli ultimi appartamenti: ascensore, portoni blindati, doppi vetri, metratura da 70 a 100 mq, poggiali, cantine, box. **Prezzi unici.** Ufficio vendite in loco aperto il sabato.

Per informazioni telefonare
Geometra Volpini Roberto 333 8044437

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

al SABATO

“MUSICA dal VIVO”
con Franchino
Menù alla carta
e pizza

Per prenotazioni
tel. 0144 340893

Sdi: scuola, formazione e politiche giovanili

Acqui Terme. Interviene Ivan Patti, segretario dei Socialisti Democratici Italiani:

«La città che offre programmi di formazione, percorsi di crescita culturale, opportunità di partecipazione ad attività sportive è una città che realizza percorsi di arricchimento delle persone, è una città che disegna un orizzonte più solido per la sua comunità. In questo senso è importante mettere in atto una politica che tenga conto di valorizzare il sistema educativo e formativo. Gli obiettivi prioritari da perseguire sono:

1) prosecuzione dell'attività di supporto e sostegno dell'intero sistema scolastico attraverso l'offerta già contemplata nel Piano per il Diritto allo Studio di opportunità culturali e formative organizzate agguintive;

2) consolidare un sistema a rete dei centri formativi per una loro maggiore funzionalità;

3) garantire più servizi di orientamento e di sostegno per gli studenti, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche, per garantire la permanenza nel ciclo formativo e la lotta alla dispersione scolastica;

4) collaborare insieme con le altre istituzioni per migliorare l'efficienza dei servizi per l'impiego, anche attraverso la definizione e l'offerta di percorsi formativi individuali.

5) per le attività culturali è utile rafforzare il senso dell'identità e dell'appartenenza alla comunità cittadina; occorre continuare a valorizzare i molti aspetti d'interesse culturale anche in riferimento alla storia del territorio e dei suoi abitanti con il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle associazioni esistenti. Si

dovrà instaurare una nuova collaborazione con l'Università, con i maggiori musei regionali per elevare le proprie prospettive oltre all'ambito cittadino, garantire un elevato livello scientifico e qualitativo e continuare un percorso in crescita della cultura acquese;

6) per le attività sportive è necessario proseguire con la diffusione della pratica dello sport con interventi diffusi di recupero in aree marginali con la realizzazione di spazi attrezzati in aree che ne sono prive. In questo ambito, il ripristino totale del parco del castello, la realizzazione di percorsi verdi e piste ciclabili come nella zona Bagni sotto il ponte Carlo Alberto;

La fruizione delle strutture sportive non può essere disgiunta dalla partecipazione alla progettualità e alla programmazione dell'attività. È quindi necessario creare un livello di coordinamento attraverso la costituzione di un'associazione sportiva in grado di coinvolgere tutti i soggetti interessati.

7) I giovani sono il futuro

della nostra società e meritano particolare attenzione con progetti mirati. Come la Consulta dei Giovani che avrà un'importante funzione di coordinamento dei vari progetti con lo sviluppo di rapporti anche internazionali. Le politiche giovanili costituiranno un aspetto fondamentale dell'attività dell'Amministrazione in quanto garanzia di un futuro per la costruzione del vivere civile.

Nei confronti dei diversi aspetti del mondo giovanile si deve proseguire con progetti di crescita complessiva che superi le logiche dello scollamento tra i vari aspetti delle attività giovanili (prevenzione-promozione, sport, lavoro, tempo libero) unificandole all'interno di un "Progetto Giovani" e ampliando ulteriormente le collaborazioni di gruppi e istituzioni, mettendo a disposizione ulteriori spazi e opportunità di partecipazione. Potrebbero inoltre essere sperimentati momenti costanti di consultazione dei giovani nell'ambito dei luoghi di aggregazione».

Anche il PdcI acquese sul web

Acqui Terme. Il segretario P.d.C.I. di Acqui Terme, Piera Mastromarino comunica che è stato attivato il sito internet della sezione "Camilla Ravera" con sede in via Trucco n. 17, raggiungibile all'indirizzo: www.comunisti-italiani-acqui.it. Per contatti l'indirizzo e-mail è: info@comunisti-italiani-acqui.it

Premio letterario aerospaziale

Acqui Terme. Un ulteriore Premio potrebbe aggiungersi a quelli già esistenti. Si parlerebbe della riedizione di una manifestazione letteraria di carattere aerospaziale già realizzata ventidue anni fa. Il primo passo verso la fase organizzativa sarebbe stato effettuato con un incontro di personalità del mondo aeronautico ed amministratori comunali. Il premio, sempre secondo quanto indicato sulla scia delle edizioni effettuate verso la metà degli anni Ottanta, sarebbe di carattere biennale.

Si è costituito il Circolo della libertà Valli Bormida



Acqui Terme. Palazzo Robellini, alle 16 di sabato 10 marzo, ha tenuto a battesimo la riunione ufficiale della costituzione del «Circolo della libertà Valli Bormida». Un'associazione «no profit» che interessa quattro province: Cuneo, Asti, Alessandria e Savona. Al tavolo dei relatori, Livia Corio, presidente del circolo e Gianni Abrile, vice presidente. La sala di Palazzo Robellini, per l'occasione, era gremitissima di gente, di personalità del mondo dell'imprenditoria, della politica, della cultura e della società civile. Presenti, tra gli altri, l'onorevole Franco Stradella; il consigliere regionale Ugo Cavallera e quello del Comune di Acqui Terme, Paolo Bruno; il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti con l'assessore Daniele Ristorto; il sindaco di Cassine, Gotta.

Livia Corio, nel presentare la manifestazione, ha ricordato che «la presenza di tanta gente testimonia la validità dell'iniziativa nata con un fine genuino, no profit, che ha in comune la potenzialità delle nostre zone anche a livello relazionale: cultura, usi e dialetto». «Abbiamo voglia di fare, essere vicini alle persone, ai

loro problemi che sono rappresentati, tra i tanti, dalla viabilità, dall'acqua, dalla sicurezza e dall'aiuto alle persone anziane e pertanto ci prefiggiamo di portarci dove sarà necessaria la nostra opera», ha ricordato la presidente Corio.

L'azione del Circolo della libertà, secondo l'affermazione di Gianni Abrile, «è di portare le nostre valli ad essere conosciute, ad avere migliori collegamenti tra politica e cittadino, ad ottenere la realizzazione di strade e ferrovie migliori. Da soli non si va da nessuna parte, non dobbiamo essere dimenticati. Lo svuotamento dei paesini comporterà la loro chiusura, quindi è indispensabile mantenere attività produttive al loro interno». Il consigliere Ugo Cavallera ha affermato di «credere in un successo del nuovo circolo, che ha nei suoi fini quello di cercare di stimolare intraprendenza delle persone, il riequilibrio delle realtà del dopo Acna in cui non c'è più inquinamento e non c'è più occupazione». Cavallera ha toccato anche il punto della viabilità con l'affermazione «cominciamo con la Predosa». «Il Cir-

colo della libertà – secondo quanto affermato dal sindaco Rapetti – nasce sotto il segno dell'unione, non può essere ignorato, il privato deve essere la strada maestra per la crescita delle nostre zone». Per Paolo Ricagno, che ha presentato la nascita, a Castelrocchetto, del Circolo Alto Monferrato, presieduto da Stefano Ricagno, «il mondo del vino è trainante, con la viabilità ed il turismo». L'onorevole Stradella ha ricordato, tra l'altro, che «il circolo rappresenta un'aggregazione di persone che si sentono di scendere in campo per proporre ragioni valide nell'interesse di quattro province».

I promotori considerano l'associazione «unica nel suo genere, perché si propone di accomunare quattro province diverse, unite dalla tradizione, da obiettivi comuni e da problematiche da risolvere». Nello specifico l'obiettivo della nuova associazione è quello di impegnarsi attivamente per migliorare la viabilità, la sicurezza, la comunicazione con le pubbliche amministrazioni, i servizi e i diritti dei cittadini, senza dimenticare la promozione del territorio. **C.R.**

Centro Estetico AFRODITE

di Liviana Pinna

Via Carducci, 4 - 1° piano - Acqui Terme - Cell. 339 3456279

- Trattamenti viso personalizzati
- Pedicure estetico e curativo - Manicure
- Trucco correttivo e possibilità di speciale pacchetto sposa
- Trattamenti corpo rassodanti e rimodellanti per cellulite e talassoterapia
- Massaggi: linfodrenaggio, emolinfatico, connettivale, iam, ayurvedico, sblocchi articolari, riflessologia plantare ed energetica, crono sacrale, viscerale
- Depilazione con rulli monouso al miele e biossido di titanio
- Epilazione progressivamente definitiva con metodo flash/blend e epilsoft

Trucco sera € 10

Trattamento viso Elixir Marino € 15

Trattamento riducente alghe&cioccolato € 20

Manicure + trattamento levigante mani € 15

Linfodrenaggio Ayurvedico € 20

Abbonamento 10 trattamenti corpo + prodotto in omaggio € 250

promozioni primavera 2007



CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO ALLO SPORT



L'attività dell'Assessorato nel corso del quinquennio è stata finalizzata al conseguimento di obiettivi indirizzati alla promozione dell'attività sportiva con particolare riguardo all'incremento delle presenze turistiche nella nostra città, con eventi di carattere nazionale ed internazionale.

Le linee guida si identificano nei seguenti punti:

1) SPORT E TURISMO

Binomio inscindibile che si concretizza con i ritiri estivi di squadre calcistiche professionistiche ed avvenimenti internazionali che coinvolgono personaggi sportivi di primo piano, tra cui ricordiamo:

- nel 2002 Genoa CFC
 - nel 2003 Cremonese, Torino
 - nel 2004 Torino, Nazionale Olimpica del Mali
 - nel 2005 Torino, Pro Patria
 - nel 2006 Juventus FC, Genoa CFC, Pro Patria
- Eventi con copertura a livello nazionale (Rai Sport Sat):

nel 2003 Giro ciclistico delle Regioni e Giro del Piemonte.

Manifestazioni con partecipazione internazionale:

Summer Volley (Pallavolo) con partecipazione di circa 80 squadre provenienti da Italia, Slovenia, Romania, Austria e Repubblica Ceca
Torneo Internazionale di Badminton con partecipazione di circa 200 atleti provenienti da Italia, Francia, Danimarca, Olanda, Repubblica Ceca e Svezia.

2) SPORT E ATTIVITA' SETTORE GIOVANILE

Per quanto riguarda il binomio Sport e Settore Giovanile l'orientamento dell'Assessorato si è focalizzato nel sostenere le iniziative mediante la concessione di patrocini, contributi e sostegno logistico finalizzato alla buona riuscita delle manifestazioni; quali Tornei calcistici di carattere nazionale, Campionato Regionale Allievi di ciclismo e tutte le altre manifestazioni delle varie discipline promosse dalle società sportive cittadine (circa n. 40 annue).

3) SPORT E STRUTTURE

Al fine di garantire strutture idonee e sicure allo svolgimento delle attività sportive si sono effettuati i seguenti interventi:

- recupero di locali dismessi ubicati nella ex Caserma C. Battisti (Budo Club ed Artistica 2000)
- rifacimento campo da calcetto in erba sintetica del complesso sportivo di Via Trieste;
- manutenzione spazi palestra ex Caserma C. Battisti.

4) PROMOZIONE CONTENI (Scuole, Coni, Endas, Uisp)

Nell'ambito del rapporto con il distretto scolastico l'Assessorato provvede annualmente all'organizzazione diretta dei Giochi Sportivi Studenteschi, oltre ad una serie di iniziative di seguito elencate:

- Progetto Comunitario Comenius dove alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi studentesche di Atene;
- Paraolimpiadi contributo alla Scuola Media per viaggi 2 pulman Acqui – Sestriere;
- Organizzazione manifestazione "Un Campione per Amico" con la presenza di campioni dello sport (Adriano Panatta, Juri Chechi, Bruno Conti e Andrea Lucchetta);
- Patrocinio all'iniziativa Ipsia Fermi finalizzato alla conoscenza della pratica dell'Orienteering.

Nell'ambito del rapporto con il CONI viene organizzato annualmente il Mese dello Sport che si svolge presso il Centro Polisportivo Comunale di Regione Mombarone. Nell'anno 2005 tale iniziativa ha assunto valore internazionale in quanto sono stati ospitati nella nostra città cinque rappresentative di ragazzi delle scuole dell'obbligo provenienti da diversi paesi europei (Germania, Irlanda, Spagna, Finlandia, Francia).



Sono stati inoltre promossi seminari che hanno coinvolto i dirigenti delle società sportive aventi come oggetto nozioni di marketing sportivo.

Un rapporto di proficua collaborazione si è consolidato con il Centro Sportivo Italiano che annualmente organizza la Festa Regionale con la presenza di centinaia di partecipanti provenienti da tutta la Regione.

Tra le collaborazioni con i vari Enti di promozione sportiva ricordiamo l'incontro organizzato con l'Endas di Torino finalizzato alla sensibilizzazione sui rischi del fenomeno doping nello sport.

Con la UISP si è presentato il volume "Ricettario medico-sportivo" del Prof. Mazza, che si propone di fornire dei consigli per una corretta alimentazione a chi pratica attività agonistica e che è stato inviato a tutte le società sportive.

5) SPORT E SOCIALE

Alla pratica sportiva deve essere riconosciuto un profondo legame con attività ed iniziative di carattere sociale. A tale proposito si evidenziano le seguenti iniziative patrocinate dall'Assessorato:

- Stra Acqui: gara podistica cittadina a scopo benefico che si snoda su due percorsi per adulti e ragazzi e per bambini
- Camminata Pro Asia iniziativa a scopo benefica a favore delle popolazioni colpite dallo tsunami;
- Progetto Mielina in collaborazione con Club Alpino Italiano – "Camminata sotto le stelle" con offerte a sostegno della ricerca;
- Progetto cooperazione Africa in collaborazione con Club Alpino Italiano a sostegno dell'infanzia delle popolazioni del terzo mondo;
- Patrocinio all'incontro di calcio benefico tra la Dinamo Rock capitanata da Ligabue e le vecchie glorie del Torino calcio finalizzato all'acquisto di strumenti musicali per soggetti disabili.



ATTIVITA' 2002 - 2007



ASSESSORATO ALL'ARTIGIANATO ED ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nonostante l'Assessorato alle Attività Produttive, ai Trasporti, all'Artigianato e all'Agricoltura sia stato istituito da pochi mesi, ha già posto in essere numerose iniziative di promozione del territorio e delle attività locali, di offerta di servizi agli utenti, di ascolto delle esigenze, problematiche e suggerimenti delle categorie produttive.

In questo senso va menzionata, innanzitutto, l'elaborazione del **Piano delle Aree per Insempiamenti produttivi (PIP)**, che ha come scopo la realizzazione di condizioni territoriali, economiche e logistiche che rafforzino la competitività delle imprese dell'acquese, creando situazioni favorevoli all'insediamento di nuove e agevolando lo sviluppo di quelle già presenti.



Non bisogna, poi, dimenticare l'impegno profuso per fornire ai cittadini maggiori servizi, nel tentativo di migliorarne la qualità della vita, soprattutto in quelle zone della città che non erano tutelate in questo senso, come per esempio la zona di San Defendente che, negli ultimi anni, è diventata zona residenziale e commerciale.

In quest'ottica, l'Assessore ha svolto una fondamentale **opera di mediazione ed impulso per l'insediamento di una parafarmacia** presso il supermercato Gulliver di San Defendente ed ha anche **promosso la richiesta rivolta alle Poste Italiane di apertura di uno sportello** nella medesima zona: sul punto ha già ottenuto una prima positiva risposta dalle Poste ed è stato instaurato un tavolo tecnico per studiarne la realizzazione.

L'Assessorato ha, inoltre, svolto un'opera di **controllo e potenziamento dei servizi pubblici**, nonché di **concertazione con le associazioni dei cittadini** che tutelano i diritti dei pendolari organizzando una serie di incontri con Trenitalia, Provincia e Regioni per risolvere i gravi disservizi della tratta

ferroviaria Acqui Terme – Ovada – Genova.

E ancora. Ha ottenuto, dalla Regione e da Trenitalia, un impegno per l'automazione – entro la fine del 2008 – del passaggio a livello di Regione Bossalesio che, oggi, crea notevoli disagi agli abitanti della zona a causa di tempi di chiusura troppo lunghi al passaggio dei treni.

Per quanto concerne il servizio urbano sono state potenziate le corse in occasione della commemorazione dei defunti; nelle domeniche e nei giorni festivi sono state **introdotti quattro corse complete dalla Stazione FS all'ospedale civile** e sono state aggiunte **quattro corse feriali che, quotidianamente, collegano il centro cittadino con la struttura sanitaria "Villa Igea"**. È anche allo studio un progetto per il collegamento della zona Bagni con il centro.

L'Assessore, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Commercio, ha svolto e svolge tuttora, un'importante **azione di ascolto, informazione, ausilio alle imprese artigiane**, con riferimento anche all'individuazione delle forme di finanziamento esistenti.

Ha già incontrato alcune categorie di artigiani per conoscerne i problemi, le aspettative ed anche i suggerimenti. In questo senso si collocano gli incontri con parrucchieri ed estetisti che hanno portato, in occasione della manifestazione "Acqui & Saponi", all'**istituzione del premio "Miss Acqui&Saponi"**, che ha premiato l'abbinamento tra l'opera di acconciatori e make up artists con i prodotti tipici locali.

Inoltre sono state promosse alcune **iniziative a favore dei ragazzi**: lo **stage di danza con Garrison** ed altri affermati insegnanti, organizzato in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e con Spazio Danza Acqui per il prossimo aprile e l'**intitolazione a Baden Powell** - fondatore del Movimento Scout, che tanto fa per i giovani - **dell'area antistante l'ingresso del Bird Garden**.

Non bisogna, poi, dimenticare le **attività profuse a favore dell'agricoltura**:

dalla data di istituzione di questo nuovo Assessorato, ottobre 2006, si è provveduto ad entrare maggiormente nel dettaglio per conoscere la



realtà del territorio in ambito agricolo. Sono stati organizzati incontri con le Associazioni di categoria da cui è emersa la necessità di predisporre pacchetti turistici con percorsi agricoli, di porre in essere interventi mirati alla lotta contro la flavescenza dorata e di creare una Associazione che comprenda le realtà territoriali agricole dell'acquese. Proprio in tal senso, l'Assessorato si sta adoperando per innestare le rappresentanze del settore agricolo nella già costituita ed operante Associazione InAcqui, che presenta tutti i requisiti e condivide gli intenti che hanno ispirato la creazione di un'associazione mirata alla tutela del territorio e, quindi, anche agli interessi degli agricoltori.

E, infine, non si può dimenticare l'impegno profuso per l'**organizzazione della cerimonia di saluto a Monsignor Galliano** che, nello scorso autunno, ha lasciato la guida della parrocchia del Duomo: un commovente incontro tra gli acquesi ed un uomo che in tutti questi anni è stato un padre per l'intera comunità cittadina.



Inviateci da Marco Macola della segreteria cittadina

Le idee guida per la città secondo Italia dei Valori

Acqui Terme. Completiamo la pubblicazione delle idee guida per la nostra città secondo Italia dei Valori, inviateci da Marco Macola della segreteria cittadina:

«Le relazioni con le Comunità Montane e Collinari, di cui Acqui Terme è il capoluogo di riferimento divengono un valore essenziale proprio per una politica turistica basata sui requisiti del territorio: naturalità, vino, produzioni agroalimentari, artigianato di nicchia, mentre il reinserimento della città nel contesto decisionale della Provincia e della Regione è fattore irrinunciabile.

Serve poi un intenso lavoro di creazione dei rapporti e per l'inserimento nel circuito turistico nazionale ed internazionale, impostando scelte caratterizzanti per la proposta acquese: il mondo del golf, sempre più importante a livello diffuso e non elitario, per cui bisogna pensare almeno ad un campo a 18 buche; il tennis un sempreverde; il ciclismo naturalistico, particolarmente adatto alle nostre zone e il mondo degli scacchi. Tutti settori di grande rilevanza internazionale. Ad essi sono da abbinare gli aspetti dell'arte e della cultura, con il rilancio del premio letterario cui aggiungere altre tematiche di contorno nel corso dell'anno, ma anche le mostre di pittura, gli eventi musicali, attività per le quali non mancano certo in Acqui le figure intellettuali in grado di realizzare iniziative di grande pregio e richiamo.

Lo studio infine di una impostazione urbanistica che integri i vari quartieri della città in un disegno coordinato di



Marco Macola

spazi, immagine, vivibilità, costituisce elemento di grande spessore, non dimenticando naturalmente l'annoso problema del rifornimento idrico cui è necessario dare finalmente una risposta certa. Vanno difese assolutamente la presenza del Tribunale e delle sue prestazioni e la completezza ed efficienza del servizio ospedaliero. Si potrebbe continuare, le idee non mancano basta pensare alla scuola, ma la concretizzazione dei progetti richiede investimenti e la lettura del bilancio cittadino non sembra offrire grandi disponibilità finanziarie.

L'indebitamento è quasi ai massimi di legge, 3,9 mil di euro da rimborsare nel 2007 con valori in crescita negli anni a venire per la formulazione dei piani di ammortamento sottoscritti. Il patrimonio comunale, inoltre, si è alleggerito nel corso dell'ultimo biennio di circa 12 milioni di euro, riducendo una risorsa preziosa, mentre il livello delle im-

poste locali è già tra i più elevati.

Prima di ricorrere a nuovo accesso al credito quindi, è indispensabile una approfondita valutazione del rapporto spese fisse + indebitamento, rispetto alle entrate complessive. Sono da ricercare spazi di ridimensionamento della spesa, che esistono in ogni ente, in tutte le partite di attività della amministrazione, impostando, con l'efficace utilizzo del controllo di gestione, una pianificazione budgetaria rigorosa dei flussi di entrata, di spesa e degli oneri finanziari. Questo non basterà certo e allora va costituito avvalendosi delle capacità dei collaboratori nei ruoli della amministrazione, un apposito nucleo di "sviluppo e project financing" che acquisisca ed esamini sistematicamente tutte le opportunità offerte dai bandi attivati da regione, stato, Unione Europea individuando ogni strumento di possibile finanziamento utile. Il costo delle progettazioni dovrà poi trovare dimensioni ben diverse da quelle sopportate in passato, anche attivando accordi per cui, ai progettisti, verrà corrisposto l'intero compenso per i progetti solo in caso di effettiva realizzazione degli stessi. Si dovranno infine studiare e sollecitare possibilità di joint venture con privati, non solo italiani, disponibili a finanziare recuperi di opere, interventi urbanistici, iniziative culturali e promozionali. Siamo convinti che grazie ad una gestione sistematica e senza equivoci sia possibile riattivare un circuito virtuoso in grado di portare alla città concreti benefici».

Martedì 13 marzo al Grand Hotel Nuove Terme

L'Unione critica e assicura un futuro senza l'effimero

Acqui Terme. Si è aperto con il commosso commiato di Luigi Poggio, che non si ricandiderà dopo essere stato sui banchi del Consiglio Comunale ininterrottamente dal 1988, l'incontro con la cittadinanza che il gruppo consiliare de L'Ulivo-Prc, Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Domenico Ivaldi e lo stesso Luigi Poggio, ha organizzato la sera di martedì 13 marzo presso l'hotel Nuove Terme per presentare agli elettori il resoconto della attività svolta assieme ad una valutazione fortemente critica sull'operato delle giunte di Bernardino Bosio e Danilo Rapetti.

L'ex sindaco Raffello Salvatore esprimendo l'ampio apprezzamento per l'impegno politico, civico e sociale che Poggio ha sempre saputo esprimere durante tutto il suo lunghissimo mandato, gli ha conferito una targa di merito a nome di tutto lo schieramento dell'Unione di centro sinistra.

Poggio, ringraziando commosso, ha poi evidenziato come le giunte che si sono succedute nelle ultime amministrazioni si sono contraddistinte per iniziative dirette principalmente all'"imbellettamento" della città, disperdendo una consistente quota del patrimonio della città in progetti costosi che spesso non si sono nemmeno realizzati, come il grattacielo di Kenzo Tange, lasciando le casse comunali in condizioni decisamente critiche. Per questo ha concluso che è importante che i cittadini sappiano fare scelte avvedute nelle prossime elezioni.

Domenico Borgatta, capogruppo de l'Ulivo, ha proseguito ricordando i molti problemi irrisolti o addirittura creati dal degrado dell'area ex Borma, nel cuore della città, al fallimento del consorzio rifiuti per cui l'amministrazione sostiene ancora, a vuoto, un costo annuo di 80.000 euro applicando tariffe di nettezza urbana fra le più care in Italia. "L'isolamento di Acqui nei confronti delle amministrazioni sia provinciale che regionale, ma anche dei comuni di cui essa è capoluogo naturale è l'evidente segnale della difficoltà in cui è stata posta la città, dove è mancata una politica sociale, il problema dell'acqua è rimasto irrisolto, i collegamenti viari non hanno avuto la necessaria attenzione. La situazione della scuola poi, invece di trovare soluzione è stata aggravata da decisioni che pongono la logistica scolastica in una situazione di costosissima precarietà".

Ad accompagnare la relazione numerose efficaci immagini - presentate dal consigliere Vittorio Rapetti - che hanno fornito ampia evidenza dei problemi denunciati: le incomprensibili porte tematiche, il faraonico grattacielo di Kenzo Tange, quello per la biblioteca, mai realizzati, che hanno divorato un mare di euro, l'area ex Borma, gli invasi dell'Erro, i cantieri stradali.

"Parliamo di Bilancio - ha detto Vittorio Rapetti - perché si tratta di uno strumento non solo politico, ma anche morale, dai suoi numeri si può sintetizzare il fallimento di una gestione velleitaria e dispersiva: il costo della scuola è passato, senza trovare una soluzione da 78.000 a 370.000 euro l'anno; ma il rimborso



dei debiti contratti assorbe ben il 23% delle spese correnti del comune, il debito complessivo di Acqui ammontava nel 2006 a oltre 38 milioni di euro con un impegno per estinguere i mutui fino al 2035; siamo fra gli 8 comuni più indebitati d'Italia, la rata, che sarà crescente nei prossimi anni, nel 2006 era di 3,6 mil di euro. Per coprire le necessità di spese correnti, e di copertura del costo di progettazione inutilizzate si è infine venduto una forte quota del patrimonio immobiliare. Come ha detto l'avv. Salvatore "quando eravamo poveri compravamo, invece con una situazione economica decisamente più favorevole abbiamo venduto".

Infine, Domenico Borgatta, ha detto "anche dalla minoranza il nostro lavoro ha comunque consentito alcuni significativi risultati: l'ingresso nel consorzio rifiuti intercomunale, la costituzione del servizio socioassistenziale, l'avvio di un coordinamento con i comuni dell'acquese e il collegamento con la città della zona e la provincia avviando una indispensabile uscita dall'isolamento in cui per troppo tempo siamo stati costretti; lavoreremo uniti perché che la consapevolezza dei cittadini possa dare luogo ad una svolta politica di cui la città ha grande bisogno per avviare un processo che miri allo sviluppo sociale e all'abbandono dell'effimero per una crescita solida e stabile, abbiamo un candidato forte che ha tutti i requisiti di comprovata competenza e capacità, per assicurare alla città valori indispensabili ad un'amministrazione di grande qualità".

Nella conclusione Gianfranco Ferraris, nel ringraziare il gruppo consiliare per il lavoro svolto e per l'importante confronto promosso con la cittadinanza ha ricordato come importanti iniziative di cui fa vanto, nelle inaugurazioni, la attuale amministrazione (vedi il collegamento stradale con Predosa e i lavori di allacciamento per l'acquedotto), hanno visto la giunta del tutto assente dal lavoro di messa a punto e di avvio dei progetti in cui si sono impegnati, con la

provincia e gli altri enti, i comuni dell'area come Rivalta Bormida di cui proprio lui era sindaco. "Io intendo dare una svolta morale, con la collaborazione di tutte le forze dell'Unione e con l'apporto di ogni cittadino, perché l'Amministrazione assuma nel caso di vittoria caratteristiche di partecipazione, democrazia ed efficienza. Questa amministrazione non è riuscita nell'intento di far diventare Acqui un vero centro turistico e termale, tant'è che il problema dell'occupazione è particolarmente grave per i giovani e i meno giovani. Il caso della scuola media è emblematico, abbiamo visto progetti faraonici e disinteresse per il mondo scolastico, ma non è neanche stato individuato un terreno idoneo per la costruzione del nuovo polo scolastico, forse perché ogni terreno idoneo alle scuole si presta meglio a speculazioni edilizie. Il frutto di questa politica è stato lo spostamento delle scuole medie in locali presi in affitto da privati, che hanno legami con l'attuale amministrazione, locali peraltro non idonei.

La soluzione di questo problema sarà una priorità, se vinceremo le elezioni, otterremo così anche un risparmio sulle spese di gestione.

Un'altra priorità è il recupero dell'area ex Borma, abbandonata da anni, a un uso prevalentemente pubblico, per dare una svolta economica ed occupazionale alla nostra città. Per far questo è necessario vincere queste elezioni, sarà quindi utile l'impegno di tutti per trasmettere alla cittadinanza il desiderio di realizzare condizioni di vero e stabile miglioramento". **red.acq.**

Ringraziamento

Acqui Terme. Mollero Roberto e i dipendenti delle ditte Essedi e R.M. ringraziano sentitamente il Corpo dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme, Alessandria e Ovada, le forze dell'ordine della caserma di Acqui Terme e tutte le persone che hanno partecipato allo spegnimento dell'incendio intercorso nella notte di martedì 6 marzo.



per Acqui Terme

VUOI DIRE LA TUA?

CHIAMACI al

348.82.67.789

Fai sentire la tua voce

Unisciti a Noi!

Segreteria Cittadina di Acqui Terme

Tel. 348 8267789, mail: italiavalori.acqui@katamail.com

Acqui libera - Acqui ordinata - Acqui civica - Acqui sociale - Acqui vive - Acqui sicura - Acqui per i giovani - Acqui per gli anziani - Acqui dei cittadini - Acqui più bella - Acqui protagonista - Acqui che cresce - Acqui artigiana - Acqui agricola - Acqui è commercio tradizionale - Acqui turistica

Acqui Terme Elezioni Comunali 2007

• IL PRIMO IMPEGNO •

Il nostro desiderio è far tornare Acqui Terme protagonista, restituendo la città agli Acquesi, con la partecipazione di tutti.

Ci piace un'amministrazione che sia:
 Supporto civile e sociale per ognuno
 Motivo di una rinnovata fiducia nelle istituzioni,
 Garanzia per tutti di più solidarietà, più trasparenza, più convivenza civile, più sicurezza e attenzione alle esigenze dei cittadini, sia donne che uomini sia anziani che giovani!

IL PRIMO IMPEGNO

Sarà portare la politica locale, l'amministrazione, i consiglieri, gli assessori e il sindaco in mezzo alla gente.

scegli...

SINDACO

OFFRENDO:

Pari opportunità a tutti i cittadini.
 Politiche sociali fondate sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti.
 Sicurezza sociale per le persone e le famiglie.
 Iniziative culturali e ricreative.
 Spazi per l'aggregazione sportiva e ricreativa

Se vuoi saperne di più e far parte di una squadra per far vincere la città contattaci ai numeri

Tel 0144 321372 • Cell. 393 6899097

Interessanti lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 12 marzo due interessanti lezioni all'Unitre tenute rispettivamente dalla prof.ssa Carla Caselgrandi con titolo "Aphra Behn: scrittrice drammaturga del Seicento" e nella seconda parte della giornata il dott. Stefano Negrini ha tenuto una lezione dal titolo "Pietre preziose".

La prof. Caselgrandi ha analizzato la figura di questa scrittrice inglese nata intorno al 1640 e sulle cui origini esistono diverse versioni. In alcuni documenti è presentata come figlia di un barbiere di Wye (località del Kent) chiamato Johnson, altre fonti affermano invece che avesse origini nobiliari in quanto figlia spuria di un nobile, in seguito adottata da Lord Willoughby Johnson (ecco il richiamo al nome dei Johnson) trasferito come luogotenente in Suriname (colonia olandese del Guyana poi resa indipendente dai Paesi Bassi). Altre fonti la considerano, infine, "sorella di latte" del colonnello Thomas Culpepper e lei stessa, anche grazie ad una serie di autobiografie piuttosto romanzate, contribuì ad avvolgere nel mistero le sue vere origini. Aphra trascorse la sua adolescenza nelle Indie occidentali e rientrò in Europa nel 1658, fu proprio qui che sposò un commerciante fiammingo di nome Behn dal quale prese il cognome anche artistico. Aphra Behn era una donna bellissima vivace nel carattere e nello stile di vita, rimase piuttosto giovane vedova a causa della peste che le portò via il marito. Ricevette dal re l'incarico di effettuare viaggi informativi in qualità di agente segreto durante le guerre con l'Olanda, fu proprio la fortuna di viaggiare che le permise di apprendere moltissime lingue e soprattutto approfondire il suo bagaglio culturale nel confronto continuo con altre culture. Nel tempo ebbe inizio una grande produzione letteraria: commedie, romanzi, poesie e tragedie e soprattutto attività teatrale dalla quale ottenne fama e consensi. La sua opera più nota è "Oronooko, or the Royal Slave" l'opera racconta la storia di uno schiavo e

può essere vista come un vero e proprio manifesto antirazzista ante litteram. Una delle sue opere teatrali "Cavalieri senza patria" è stata allestita nel 1982 al Teatro Toselli di Cuneo con la compagnia "Il cerchio di Gesù".

La storia di questa scrittrice, per certi versi misteriosa e tormentata, ne evidenzia però l'alto ruolo di attrice, regista, poeta, traduttrice, romanziera e commediografa ad un tempo che le valse il merito di essere seppellita nell'Abbazia di Westminster tra i poeti più noti.

La seconda lezione ha tratto in maniera molto tecnica e professionale il tema delle pietre preziose, il dott. Negrini ha parlato anzitutto dei berilli, minerali cristallini composti da silicato di alluminio e berillio, questi appartengono ad una famiglia numerosa in natura dalla quale traggono origine cinque diverse famiglie, tra queste le più importanti sono lo smeraldo e l'acqua marina. Etimologicamente il termine smeraldo significa "pietra verde", molti giacimenti si trovano in Colombia, Brasile, Russia, India e Pakistan ma anche in Egitto dove i faraoni venivano ornati proprio con queste pietre. Lo smeraldo può essere scuro o chiaro a seconda della zona di provenienza. L'interesse nei confronti dell'argomento trattato, che ha riguardato anche la pietra dell'acqua marina, ha dato il via a numerose domande anche relative ad altre pietre preziose.

La prossima lezione, di lunedì 19 marzo vedrà dalle 15.30 - 17.30 una lezione tenuta dall'itis Barletti di Acqui Terme.

Tessera sanitaria

Acqui Terme. Novità in farmacia. Dal 1 marzo infatti è necessario, per poter ritirare i farmaci a carico del SSN - quelli prescritti sulla ricetta rossa - presentare al farmacista, oltre alla ricetta, la tessera sanitaria blu, che tutti i cittadini dovrebbero possedere.

Coloro che non l'avessero ricevuta, o l'avessero smarrita, sono pregati di rivolgersi agli Uffici delle Entrate per ottenere il rilascio o il duplicato.

Nella parrocchia del Duomo

Matrimonio cristiano conclusi gli incontri



Acqui Terme. Sabato 10 marzo si è concluso il ciclo di incontri per la preparazione al matrimonio cristiano presso la Parrocchia del Duomo. Iniziato sabato 3 febbraio è proseguito sempre al sabato il 10, 17 e 24 febbraio, quindi il 3 ed appunto il 10 marzo. Pubblichiamo una riflessione inviata da una delle coppie di fidanzati che hanno seguito gli incontri:

«Grazie agli spunti di riflessione di Mons. Paolino Siri e alle testimonianze dirette di alcune coppie di sposi, noi fidanzati siamo stati aiutati a meglio comprendere, conoscere e vivere come crescita il matrimonio che abbiamo scelto di celebrare cristianamente. In questo percorso, ci ha sicuramente agevolato l'impostazione data agli incontri: non eravamo lì solo per ascoltare i relatori, ma tutti insieme siamo stati chiamati al dialogo e al confronto, per ana-

lizzare ciascun argomento in modo costruttivo e personale.

Molto importante pertanto è stata la prima serata, quella della "conoscenza", dove ogni coppia ha parlato di sé davanti al resto del gruppo (simpaticamente il fidanzato presentava la fidanzata e viceversa): questo ha permesso di "rompere il ghiaccio" per lavorare poi con maggior partecipazione ed affiatamento, proiettandoci verso gli incontri successivi. Si è parlato di armonia nella coppia, di sessualità, dell'amore come dono di sé all'altro ma anche come sacrificio, delle caratteristiche che contraddistinguono l'amore coniugale cristiano. Abbiamo recepito il valore della famiglia come "comunità feconda", dove la fecondità non riguarda solo l'arrivo dei figli, ma si riferisce al continuo cammino di crescita della coppia, all'arricchirsi e migliorarsi a vicenda, all'apertura verso gli altri. Il tema che però ci ha maggiormente coinvolto riguarda il progetto di Dio sulla coppia: consapevoli che il nostro incontro non è stato casuale ma è stato un dono, ci prepariamo con gioia ed impegno a ricevere il Sacramento del matrimonio, che significa accogliere ed aderire responsabilmente al progetto che Dio ha su di noi.

A conclusione di questa intensa esperienza desideriamo ringraziare di cuore le coppie sposate per aver messo a nostra disposizione il loro tempo e la loro esperienza; un ringraziamento particolare va a don Paolino per ciò che ha saputo trasmetterci, per averci guidato a superare alcuni luoghi comuni sul matrimonio cristiano, ma soprattutto per le parole semplici ma significative con cui ha saputo spiegarci il valore del sacramento.

Vogliamo infine augurare tanta felicità alle altre coppie di futuri sposi che insieme a noi hanno percorso questo cammino di preparazione e condiviso in un bel clima di amicizia un momento così speciale».

Valeria e Maurizio

I bambini della catechesi a messa in Cattedrale



Acqui Terme. Continua la partecipazione alla messa delle 10 in cattedrale, dei bambini che seguono la catechesi nella parrocchia del Duomo. Sono bravissimi, leggono la preghiera dei fedeli, portano le offerte dei doni, insomma sono una presenza importante e significativa nella messa comunitaria.

La scomparsa di Pier Luigi Olivero

Il gruppo Miconatura ricorda il presidente

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Pier Luigi Olivero, presidente del gruppo micologico naturalistico Miconatura, prematuramente scomparso, inviati dalla segreteria del gruppo stesso, dott.ssa Luciana Rigardo.

«Questa mattina appena sveglia, mi sono affacciata alla finestra, ho visto un bel sole limpido, primaverile e accogliente, c'era anche un vento freddo, carico di ricordo invernali e prepotentemente forte. Ho avuto la sensazione che qualcosa in questa giornata sarebbe cambiato, guardavo le foglie aggrapparsi ai rami per non essere portate via e pensavo.

Già, qualcosa è cambiato, niente è più come prima e mi ritrovo qui a scrivere a te, per raccontarti alcune cose che avrei voluto dirti.

Sono consapevole di essere stata molto fortunata, ad aver conosciuto e imparato a stimare una splendida persona come te, un amico, che ha saputo ascoltare le mie ragioni, consigliarmi, prendermi in giro e condividere la passione per la Natura; ti stupivi sempre di come avevi la capacità di fare mille cose, di intraprendere percorsi nuovi, e io ricambiavo il tuo stupore chiedendomi dove trovavi quella pazienza, quella saggezza e quella dedizione che mettevi nel ricercare e coltivare i sapori della tua terra.

Voglio ricordarti così, come eri sempre, sorridente, la battuta pronta, la parlantina piemontese spigliata, la capacità di es-

sere critico e pungente al momento giusto, il nome scientifico di qualche specie sempre azzeccato, e la voglia di tenere unito un gruppo di amici e appassionati.

A volte le parole sono superflue, quando il dolore è tanto grande, la vita però ci riserva un aiuto nell'affrontare momenti così difficili e tristi: il tempo.

Il tempo che non dimentica e cerca di alleviare il dolore, ma anche il tempo per ricordarti e portarti dentro come una foto nitida di un caro Amico, che cura il suo frutteto con Amore, luce e tanto calore».

I membri del gruppo micologico naturalistico Miconatura, sono vicini alla famiglia di Luigi e condividono il loro dolore. «Lo ricorderemo come il nostro presidente, che sorrideva quando lo chiamavamo così, ma lo ricorderemo soprattutto come un amico che ha saputo insegnarci tanto, una persona che porteremo per sempre nei nostri cuori, impossibile da dimenticare».

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per informazioni tel. 333 7926649.

Offerte pro chiesa di Sant'Antonio



Acqui Terme. Ringraziando, a nome di mons. Giovanni Galliano, con viva riconoscenza i benefattori amici della cara chiesa di Sant'Antonio abate, pubblichiamo le offerte consegnate in questi ultimi giorni: il simpatico gruppo Giovani della Pellegrina, in occasione della vendita delle "bugie", euro 105; in memoria di Pierino Gaviglio e di Cecilia Ragazzo, la figlia offre euro 50; pia persona riconoscente, euro 50; dal Tribunale (il personale), in memoria di Anna Porcile ved. Vezzoso, euro 150; Gioconda Fino, euro 50. A tutti vivi ringraziamenti e per tutti riconoscenti preghiere.

EM EDIL - M

**OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771
APERTO ANCHE IL SABATO**

**COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
PROMOZIONALE MARZO**

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA

Secondo il segretario Filcams-Cgil

“Bennet: un'azienda in perenne conflitto”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In seguito agli articoli apparsi sul giornale “L'Anfora” di Acqui Terme, uno da parte dei rappresentanti sindacali Filcams CGIL in cui si denunciava lo stato di malessere dei dipendenti, dovuto al comportamento dei responsabili aziendali, e della risposta data da un presunto gruppo di dipendenti Bennet, nel quale si legge che i problemi, tutto sommato, sono simili alle altre aziende del settore e che la Bennet è una delle poche realtà in quel di Acqui che dà occupazione, mi pare il caso di dare alcune precisazioni: in questi anni la Filcams CGIL ha cercato in tutti i modi di creare un dialogo costruttivo con l'azienda, ma purtroppo il solo dialogo che c'è stato è avvenuto solo nelle aule dell'ufficio provinciale del lavoro e nelle aule di tribunale, questo non solo in provincia di Alessandria, ma in tutte le province dove l'azienda è presente. Essere occupati non vuol dire automaticamente essere discriminati, basti ricordare le cause fatte in provincia per recuperare le ferie ed i permessi che venivano decurtati in caso di malattia ed infortunio, o le centinaia di lettere di contestazione inviate ai lavoratori del Bennet della provincia, con il solo scopo di intimidire e far sì che passi la logica “che visto che l'azienda ti dà lavoro e che il lavoro è importante, bisogna sottostare a tutti i bisogni dell'azienda” e guai a dire no, così succede che una mattina si va a lavorare e si trovi dell'esplosivo per un mancato furto e non si evacui il negozio!!!, o che le delegate sindacali, che hanno il coraggio di esporsi per far rispettare i più elementari diritti, ricevono lettere di

contestazioni, perché non aderiscono a richieste di lavoro straordinario nelle giornate festive!!! O che l'orario delle lavoratrici part-time sia gestito in modo unilaterale dall'azienda, violando le regole contrattuali e di legge, questi alcuni esempi per far capire il clima che si respira negli ipermercati e supermercati Bennet.

La nostra organizzazione sindacale, che da anni insieme ai delegati sindacali aziendali cerca di ricondurre nell'alveo delle corrette relazioni sindacali la risoluzione dei problemi, non denuncia queste cose per far chiudere i Bennet, anzi siamo consapevoli che gli insediamenti commerciali sono una risorsa occupazionale in una provincia dove gli insediamenti industriali non esistono, e le poche fabbriche che c'erano si sono ridimensionate o chiuse, lo facciamo per far sì che i lavoratori e le lavoratrici di questa realtà possano avere come gli altri una vita sociale normale, tempo da dedicare alla famiglia ed andare a lavorare in tranquillità. Le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale hanno avviato un confronto con l'azienda, visto che le problematiche sono le stesse, per cercare di risolvere i problemi a livello sindacale e non più nelle sedi giudiziali, la nostra disponibilità a sederci ad un tavolo di confronto c'è e c'è sempre stata, non ci pare la stessa cosa da parte dell'azienda, e se il comportamento aziendale continuerà ad essere ostile nei confronti dei lavoratori e dei rappresentanti sindacali noi saremo come sempre al loro fianco a continuare una battaglia che consideriamo di civiltà».

**Il segretario della FILCAMS
CGIL di Alessandria
Giovanni Ciarlo**

Sono aperte le adesioni

Tanti progetti al circolo Ferrari



Pubblico presente ad una delle tante manifestazioni del circolo Ferrari.

Acqui Terme. Al Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari si stanno concludendo i corsi di spagnolo, pittura ad olio e acquarello. È stato piacevole e gratificante per gli iscritti e gli insegnanti l'ottima partecipazione e riuscita del ciclo di studi. Complice del buon risultato è l'ambiente sereno e amichevole che ha permesso ai partecipanti di essere spronati, incoraggiati a conoscere e, potersi appropriare di capacità personali a volte dagli stessi

inaspertate. Con la conclusione del corso non termina comunque l'attività del Circolo. Ci si incontrerà settimanalmente e, in programma, molte mostre. Sono tutt'ora aperte le adesioni per la partecipazione ai vari progetti e benvenuti sono tutti. Per l'apertura del prossimo ciclo dei vari corsi, il Circolo si augura di rivedere tutti quanti con lo stesso spirito attivo, collaborativo e gioioso e di poter accogliere ancora altri nuovi graditissimi iscritti.

Aprire sabato 17 alle 9, chiude alle 18 di domenica 18

Tecnoacqui 2007: pronti all'assalto di pc, elettronica, telefonia ecc.

Acqui Terme. Alle 9 di sabato 17 suona il gong d'inizio di un week-end caratterizzato da una mostra di particolare interesse ed attrattiva. Torna infatti alla ribalta della scena espositiva acquese «Tecno-Acqui», mostra-mercato di informatica e satellitare, di prodotti telefonici e radioamatoriali, computer ed elettronica in genere, capace di attirare nella ex Kaimano, sede dell'esposizione, una marea di visitatori provenienti da ogni parte del Nord Italia. Secondo i primi dati, forniti dal patron dell'iniziativa, Mauro Massa, tutti gli stand di Expo Kaimano sono stati acquisiti da espositori arrivati da ogni regione del nostro Paese. Ci riferiamo a venditori che conoscono bene l'ambiente e si rendono conto della potenzialità di una «Tecno-Acqui» come evento del settore a cui non mancare.

La mostra-mercato, unica

rassegna specializzata del settore a livello provinciale, si rivolge ad un pubblico, non solamente di appassionati, ma presenta proposte di ogni genere con l'offerta di «pezzi» per tutti i portafogli, da meno di un euro in su. Stando ai risultati delle edizioni del passato, chi aveva pensato che l'usato avrebbe potuto suscitare minore interesse rispetto al nuovo, esposto negli stessi spazi, è stato smentito dall'andamento della rassegna e dai buoni affari conclusi dagli espositori. L'iniziativa si è insomma dimostrata momento professionale e occasione per fare business e per fare mercato. Nella due giorni acquese di «Tecno-Acqui», oltre un centinaio di espositori consentiranno di concludere vantaggiosi affari su articoli elettrici ed elettronici, informatici, hardware e componentistica in primo luogo. I prezzi da «hard

discount» applicati dalle aziende partecipanti alla mostra-mercato, rappresentano un fattore imperdibile l'appuntamento in occasione del quale si profila l'opportunità di cambiare, potenziare, vendere o acquistare, rinnovare le proprie dotazioni tecnologiche.

La visita all'esposizione, sin dalla sua prima edizione, si è rivelata interessante anche per i neofiti del settore. Ad Expo Kaimano non mancheranno articoli utili ma anche sfiziosi di telefonia, navigatori satellitari, decoder, dvd, gadget e curiosità elettriche, elettroniche e digitali per stupire gli amici. Ospite ormai tradizionale sarà saranno le associazioni «Radioamatori» ed «Astrofile». Uno stand sarà dedicato alla musica elettronica, prodotta con sintetizzatori professionali. «Nel settore fieristico, per la nostra zona, Tecno-Acqui rappresenta una novità», ha ricor-

dato Massa. Logicamente, accanto alle ultimissime novità ed innovazioni, è prevista anche la presenza di espositori di «pezzi» d'epoca, cioè apparecchi per la ricezione, valvole, accessori, dischi, ricambi ed altro materiale che permetteranno a collezionisti e ad amanti dell'oggettistica del passato di fare un tuffo nelle atmosfere musicali di un tempo. Tra gli obiettivi previsti dagli organizzatori nel realizzare il momento espositivo in programma ad Expo Kaimano c'è anche quello di movimentare ad Acqui Terme e nell'Acquese un mercato ed una cultura come quello dell'informatica e per fare questo hanno coinvolto tutte le forze attive e produttive, non solamente locali e della zona.

La mostra, con ingresso a 2,50 euro, sarà aperta dalle 9 alle 18 sia di sabato 17 che di domenica 18. **C.R.**

Massa Mauro Informatica s.r.l. presenta

con il patrocinio
COMUNE DI ACQUI TERME
ASSESSORATO AL TURISMO

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI
DI ACQUI TERME**

TECNO ACQUI 2007
www.tecnoacqui.it

**5^a FIERA
DEL RADIOAMATORE**

**MATERIALE
RADIOAMATORIALE
ELETTRONICO
INFORMATICO
SATELLITARE
TELEFONICO
NUOVO ED USATO**

**NOVITÀ 2007
MUSICA ELETTRONICA**

**INGRESSO
€ 2,50**

**Con Stands Astrofile e
Mostra Scambio Materiale Radiantistico**

17/18 marzo 2007 - ACQUI TERME
CENTRO FIERE "EX KAIMANO"
orario 9,00 - 18,00

Alla Galleria Artanda

Eleni Zafiropulos a Incontri d'artista

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 17 marzo alle ore 16.30 la seconda tappa di "Incontri d'artista 2007" presso i locali espositivi della Galleria Artanda con l'artista greca Eleni Zafiropulos. Nella giornata di sabato oltre a potere ammirare alcune delle sue opere sarà anche possibile avere un incontro diretto con l'artista che si renderà disponibile alla descrizione delle tipologie esecutive che contraddistinguono lo spirito informale delle sue opere. L'inaugurazione sarà accompagnata da un calice di Brachetto d'Acqui gentilmente offerto dal Consorzio.

In una brillante recensione dell'Artista curata da Dino Molinari nell'ottobre 2006 si legge: "[...] Gli architetti/pittori sono, in genere, condizionati dall'esercizio della professione, dall'uso diurno del disegno tecnico, per cui, in arte, sono inclini alla razionalità, alla schematizzazione più che alla istintività e alla libertà creativa come *primum movens*.

Ne è un esempio Le Corbusier che, grande architetto e, in pittura, ottimo pittore, trovò nell'ordine mentale e costruttivo del Cubismo il modo più congeniale per manifestarsi in campo figurativo.

Eleni Zafiropulos è, sotto questo aspetto, una eccezione, un caso controcorrente.

Pur essendo laureata in architettura e avendo esercitato la professione, il suo modo di fare arte è ispirato a uno spiccato sentimento di libertà, la sua creatività non è soggetta a vincoli contingenti.

[...]La sua evoluzione artistica è quanto mai caratteristica ed esemplare.

Partita da un Naturalismo di

tipo percettivo - era molto attratta dalla natura, dal mare, dai colori, dalla luce della Grecia, specie insulare, terra delle origini - è successivamente passata a un Naturalismo "di partecipazione", sostituendo l'interesse per la realtà oggettiva con la ricerca di una realtà interiore, frutto di meditazione sui riflessi che il reale produce sullo schermo della coscienza.

[...]In questa fase si è resa partecipe di una forma di esperienza che ha molte affinità con l'Informale, stabilendo un rapporto diretto con le cose per ricavarne l'essenza. E questo il periodo dei Fiori, dove il fiore - l'entità fiore - diventa l'emblema della natura stessa, l'archetipo che sta a rappresentare la parte per il tutto.

A questo punto, segue un momento in cui si registra una evoluzione di linguaggio, dunque di messaggio.

Eleni punta sulle potenzialità della materia come veicolo del colore e come essenza in sé e per sé per far affiorare i fantasmi soggettivi che non sono solo frutto di antiche, primordiali sensazioni di natura, ma coinvolgono tutta la sfera dell'esistente e dell'esistente - biologico e autobiografico.

Materia e materiali - pittorici ed extrapittorici - vengono sottratti alla loro destinazione di degrado e di dissoluzione per essere riproposti come mezzi di estrinsecazione, di comunicazione, conferendo loro dignità estetica.

Eleni autodefinisce la propria poetica nell'ambito di recenti correnti di pensiero artistico che si configurano con il Concettualismo e con il New - Dadaj[...].

La Passione secondo Maria Domitilla Galluzzi

Acqui Terme. La serie dei Colloqui invernali 2006-2007 organizzati dalla Sezione Staziella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, in collaborazione con la Civica Amministrazione e l'Assessorato alla cultura si avvia alla conclusione. Il penultimo appuntamento è per venerdì 16 marzo alle ore 21 a palazzo Robellini.

"Nella segreta stanza del Divino Cuore di Gesù": la passione secondo M. Domitilla Galluzzi (1595-1671) è il titolo che Massimo Archetti Maestri ha scelto per il suo intervento. Il relatore, accanto a numerosi altri interessi, coltiva studi di storia locale con particolare attenzione all'ambito religioso. In *Aquesana* ha pubblicato *La pietà dei laici in Acqui: la Confraternita di S. Giuseppe e i suoi Capitoli del 1729*, per la *Guida storico-artistica della chiesa di San Francesco* si è occupato delle vicende conclusive della Confraternita di S. Giuseppe e su un recente numero di *Iter* è apparso il suo saggio "*La stitibonda anima mia*": le esperienze mistiche di Maria Marta Bicuti (1605-1661).

Maria Domitilla Galluzzi nacque ad Acqui il 26 maggio 1595 da Ottaviano e Fiorenza Vartema, nell'edificio che ora noi conosciamo sotto il nome di Casa Sigismondi (attuale via Cardinal Raimondi) e che i Galluzzi abitano a partire dal '500. Al battesimo le fu imposto il nome di Severetta, lo stesso della nonna paterna, dal padrino Bartolomeo Corraio, suo zio, allora Podestà di Acqui.

Luca Probo Blesi nella seconda parte di *Acqui città antica del Monferrato*, edita nel 1614, *Delle famiglie della città d'Acqui* così si esprime sulla famiglia Galluzzi che annovera fra quelle dei «*Moderni*»: «*Galluzzi, che sono stati di grande stupore nella città, per ciò che hauendo origine poch'anni so-*

no da un Milanese chiamato Michele, che vi venne ad habitare in stato più tosto miserabile, che mediocre, si diede con tanta diligenza à negotij, che in breve tempo si acquistò il valsente di molte migliaia di scuti, onde poi apparentandosi con le principali famiglie della Città, cominciarono gli suoi descendenti ad acquistare gradi honorati, & esser intromessi ne mangeggi pubblici, ne quali si sono conservati fino al presente, ancorche le facultà si come furono acquistate co' prestezza incredibile, così con marauiglia d'ogn'uno habbino dato grandissimo crollo, scemandosi la maggior parte».

Fin da bambina fu attratta dalle pratiche pie. Trovò dunque piena soddisfazione alle sue aspirazioni quando nel 1615 fece il suo ingresso nel Monastero del SS. Sacramento di Pavia. Qui ebbe molto presto estasi e visioni straordinarie, fino a quando, nella quaresima del 1622, non le si manifestarono visibilmente sul corpo i segni della Passione.

Ebbe grande fama di santità durante la vita, non solo in Italia, ma anche presso le corti di mezza Europa. Intraprese relazioni epistolari con molti regnanti e nobili della sua epoca, che ne ricercavano la benedizione e le preghiere.

Ha scritto diverse opere di argomento religioso e mistico, tra le quali si segnala la sua autobiografia, dove narra gli anni della giovinezza trascorsi tra Acqui, Genova e Novi.

Guido Biorci nell'*Appendice alla storia acquese ecclesiastica e profana* con cui termina la sua *Antichità e prerogative d'Acqui Staziella*. Sua storia profana-ecclesiastica dedica un capitolo alle «*Personaggi Acquesi, che morirono in concetto di Santità*» che qui trascriviamo per richiamare l'attenzione su un aspet-

to ingiustamente trascurato del nostro passato.

«*Il Beato Michele Francescano. Credesi che appartenesse all'antica ed estinta famiglia Acquese Pevero. Fiorì nel 15° secolo, ed era uno de' più dotti e zelanti Predicatori fra i Minori Osservanti. Confutò gli errori del famoso Domenicano Savonarola. Se ne fa la commemorazione nel giorno 12 dicembre. Operò dopo la morte dei miracoli, come narra il Vadingo negli Annali della Religione Francescana.*

Lunati Paolo, Religioso Cappuccino, di pii e virtuosi costumi, celebre Predicatore, Definitore e Provinciale della Provincia di Genova, di cui si hanno stampate varie Opere spirituali, Orazioni e Prediche; morì nel 1608 in concetto di santità nel Convento di questa Città, sua Patria.

Gatti Angelo, Cappuccino nel 1603, Lettore di Teologia e buon Oratore. Fu destinato da Monsignor Tolosa Nunzio Pontificio presso il Duca di Savoia a recarsi nella Diocesi di Saluzzo per combattere l'eresia dominante in varj Paesi di quelle Contrade, nel che riesci assai bene, e convertì molti Eretici. Ne fa onorevole menzione il P. Agostino da Genova. Morì egli pure in odore di santità nel nostro Convento.

Galucchi (Galluzzi) Domitilla, Monaca Cappuccina in Pavia, venerabile per la Santità della vita, cui Dio attestò con varj miracoli operati a sua intercessione, si essendo ancora in vita, che dopo il suo decesso, dei quali esiste nota autentica nella Curia Vescovile di Pavia in data dei 28 maggio 1674. Nel libro delle defunte Monache di quel Monastero leggesi quanto segue: "Venerabilis Mater Soror Maria Domitilla Galutia Aquensis, Capucina in utero Matris miraculose conservata Seraphi P.S. Francisci filia vere digna. In Christi Domini passio-

ne tanto amore accensa, ut ejus Stigmata & totam ipsius passionem in proprio corpore mereretur gestare, nec non ab omnibus veri Crucifixi imitatrix videretur, cruciatibus internis, externisque abundans corporis viribus destituta, hilaris vero semper mente, ac vultu, in proximorum salute angelica cooperatrix Imperatoribus, Regibus, coeterisque Principibus honore habita. Ultima valetudine radiis solaribus circum septa nova amoris Seraphim evolavit ad Sponsum cumulatam meritis, ornata virtutibus, gratis plena, anno millesimo sexcentesimo septuagesimo primo, pridie idus februarii, die Jovis, hora quarta com dimidia noctis".

Bicuti Maria, visse e morì santamente il 9 febbraio 1662 nel Monastero delle Cappuccine di Pavia, come da certificato del suo Confessore Prete Bernardino Capra.

Ferraris Aurelia, Monaca pure di detto Monastero, figlia del Conte Sebastiano Ferraris, quel desso, che possedeva ed abitava la Casa stata poi venduta ai Barnabiti [attuale Chiesa di Sant'Antonio] Ecco il di lei elogio estratto dagli Archivi di quel Monastero "Suor Maria Aurelia Ferraris d'Acqui si vesti nel 1609 dopo d'aver ricusato gli sponsali di nobili Cavalieri, con ardore ferventissimo si consacrò a Cristo, e riuscì nella pratica delle virtù singolarissima, sinchè venne destinata dalla sacra Congregazione alla direzione del nuovo Monastero, che si fondava in Torino delle Cappuccine del 1627; dopo d'aver eseguita tale incumbenza ritornò alla sua Cella in Pavia, ed ivi crebbe nella virtù; puntualissima nell'intervenire al Coro, nell'osservanza del silenzio, nel disprezzo di se stessa, nell'umiltà, e pazienza. Morì nella benedizione di Monsignor Vescovo, sana di mente e munita dei SS. Sacramenti".

dal 16 al 18 MARZO 2007
a CASTELLETTO D'ORBA

RASSEGNA DEI VINI
E DEI SAPORI
DELL'ALTO
MONFERRATO® edizione 2007

RISTORANTE CON RICETTE TIPICHE
DELL'ALTO MONFERRATO

■ BANCHI D'ASSAGGIO - DEGUSTAZIONI - LABORATORI DEL GUSTO SLOW FOOD

■ TUTTE LE SERE SPETTACOLI DI MUSICA E BALLI TRADIZIONALI CON LA RASSEGNA "TERRA&VINO"

■ CONVEGNI

INGRESSO LIBERO • ORARI: VENERDÌ 18,30-23,00 • SABATO E DOMENICA 10,00-23,00

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE
PRODOTTI TIPICI E PREGIATI, MONTAGNA E RAPPORTI
CON COMUNITÀ MONTANE, COLLINA E RAPPORTI CON UNIONI COLLINARI

VENERDÌ 16 MARZO, ORE 21.00

Centro Sportivo - Località Castelvero - Castelletto D'Orba - Alessandria

CONVEGNO

Promuovere il Vino dell'Alto Monferrato sul Mercato Internazionale

Relatore del Convegno l'Assessore **Davide Sandalo**

con la presenza dei giornalisti specializzati **Michael S. Zerban** e **Katrin Walter**

Promosso da: Assessorato Agricoltura e Valorizzazione Prodotti Tipici Provincia di Alessandria e CCAA - Alessandria

PROGRAMMA

VENERDÌ 16 MARZO

Ore 18.30 **INAUGURAZIONE** alla presenza delle massime Autorità regionali e provinciali

Ore 21.00 (AREA SPETTACOLI) - **RASSEGNA DI MUSICA TRADIZIONALE "TERRA&VINO"** "Una sera all'Osteria in canti di vini" con le voci di Degara-Chaccio&C. Squadra Trallalero-Canterini di Bedonia-Coro Seduto e altri ospiti

SABATO 17 MARZO

Ore 10.30 Incontro dell'associazione "Alto Monferrato"

Ore 14.30 **RIUNIONE ANNUALE "MASTERS OF QUALITY"** circuito per un turismo "intelligente" e di qualità, con la presenza di gruppi folkloristici svizzeri

Ore 17.00 **BANCO D'ASSAGGIO** a cura del Consorzio di Tutela del Gavi e dell'Onav

Ore 18.30 **LABORATORIO DEL GUSTO SLOW FOOD "I Formaggi Blu d'Europa"** guidato da Giovanni Norese (docente Master of Food)

Ore 21.00 **DEGUSTAZIONE DEI VINI PASSITI AROMATICI** a cura dell'Associazione Italiana Sommeliers

Ore 21.00 (AREA SPETTACOLI) - **RASSEGNA DI MUSICA TRADIZIONALE "TERRA&VINO"** Serata di danze della tradizione: dalla Guasconga Pierre Corbèfin e Philippe Marsac e dal Piemonte la Banda Brisca.

DOMENICA 18 MARZO

Ore 10.00 **Convegno OCM VINO: PROSPETTIVE E CRITICITÀ** con la presenza di Paolo Castelletti (resp. naz. Colidretti del settore vitivinicolo), a cura della Colidretti di Alessandria

Ore 16.00 **BANCO D'ASSAGGIO** a cura del Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada e dell'Onav

Ore 17.00 **DEGUSTAZIONE** a cura della Bottega Comunale "Il diavolo sulle colline" di Rocca Grimalda

Ore 18.00 (AREA SPETTACOLI) - **Presentazione del libro SENTI LE RANE CHE CANTANO. CANZONI E VISSUTI POPOLARI DELLA RISAJA** alla presenza degli autori Franco Castelli, Emilio Jona e Alberto Lovatto e del coro delle Mondine di Melegnano

Ore 21.00 **LABORATORIO DEL GUSTO SLOW FOOD "Grappa e il Piacere"** guidato da Maurizio Fava (docente Master of Food)

Ore 21.00 (AREA SPETTACOLI) - **RASSEGNA DI MUSICA TRADIZIONALE "TERRA&VINO"** Concerto delle Mondine di Melegnano e del trio femminile InCanto

DA SEGNALARE INOLTRE

I **LABORATORI DEL GUSTO** organizzati dalle condotte Slow Food di Ovada e di Gavi sono gli unici eventi a pagamento ad un costo promozionale speciale per la "Rassegna dei Vini e dei Sapori dell'Alto Monferrato" (10,00 euro - per i soci 8,00). Per prenotazioni 0143/630.032

IL **RISTORANTE** a pranzo (dalle 12.30) e a cena (ore 19.30) con piatti tipici del territorio preparati da Claudio Barbone, responsabile della promozione nel mondo della cucina dell'associazione "Alto Monferrato", in collaborazione con i volontari del Circolo Acis S. Maurizio della frazione Crebini-Cazzuli-Passaronda, dell'associazione "Insieme per Castelletto" e della Polisportiva Comunale Castellettese Quest'anno ci sarà anche un punto esterno dedicato alla **FARNATA**.



danibell

In occasione della festa della donna

Camilla Salvago Raggi al Lions Club Acqui Terme

Acqui Terme. Importante conviviale per il Lions Club in occasione del primo meeting di marzo diventato oramai un appuntamento tradizionale con il quale il Club desidera partecipare alla Festa della Donna. Questa serata è sempre stata impreziosita dalla presenza di donne che con il loro operato abbiano dato lustro al nostro territorio, alla nostra comunità oppure siano diventate un punto di riferimento importante per quanto hanno saputo fare con la loro attività.

Protagonista e graditissima ed importante ospite quest'anno è stata la marchesa Camilla Salvago Raggi, nota narratrice e scrittrice che è intervenuta accompagnata dal marito, uno dei maggiori scrittori neorealisti italiani, Marcello Venturi a noi acquisi particolarmente noto e caro perché ideatore insieme a Piero Galiano, Ercole Tasca e Cino Chiodo del Premio Acqui Storia. Proprio per l'importanza dell'ospite e per poter assicurare una presentazione degna ed appropriata, che non fosse limitata alla sola bibliografia ma che avesse contenuti di analisi letteraria, ha partecipato al meeting il prof. Carlo Prospero che con la sua nota capacità e professionalità ha presentato l'ospite dal punto di vista letterario. La scrittrice Camilla Salvago Raggi nutre la passione per lo scrivere dagli anni lontani della sua infanzia, quando ancora bambina riempiva di ingenue storie i suoi quaderni di scuola. Il sogno di diventare scrittrice le era nato dalle letture di molti romanzi. Nel 1960, grazie all'intervento di Vittorini, trovò il suo editore in Feltrinelli che le pubblicò il suo primo libro di racconti, "La notte dei mascherati".

Ad esso fece seguito tutta una serie di storie familiari: "Dopo di me" che costituisce un po' la base dei libri successivi, "L'ultimo sole sul prato", "Il noce di Cavour", "Prima del fuoco". In questi ultimi romanzi trae il motivo della sua irruzione negli archivi di famiglia, foto, lettere, diari: e ricostruisce le vicende - e gli amori - di intere generazioni trapassate. Tra di esse campeggia la figura del nonno Giuseppe, che fu diplomatico e girò mezzo mondo (fu ministro nella Cina dei Boxers, Governatore all'Asmara, in Francia per la Commissione delle Riparazioni). Tutta una serie di cose vere, trasformate in poetico ricordo: ma privo di rimpianto.

Recentemente ha cambiato registro ed è tornata al racconto: si tratta degli ultimi suoi libri, "La bella gente" e "Un'estate ancora", che segnano una nuova tappa nel suo percorso di scrittrice. Si è anche dedicata alla traduzione e nel 2001 ha vinto il Premio Procida per la migliore traduzione dell'anno. È stata una serata veramente piacevole, con una presenza di soci significativa ed una ospite brillante ed importante. Il Lions Club desidera ringraziare l'amica Franca Governi Canepa (già protagonista nel passato di una analoga serata) grazie al cui interessamento è stato possibile organizzare questo incontro.

Venerdì 23 marzo alle ore 21 si terrà la sfilata benefica "Miraggi d'estate" presso il Grand Hotel Nuove Terme. Alla tradizionale manifestazione organizzata dal Leo Club tutti sono invitati.

L'Itc in visita al Caseificio Cuneese



Acqui Terme. Gli alunni delle classi 4ª A e 4ª B dell'Istituto Tecnico Commerciale di Acqui Terme mercoledì 7 marzo si sono recati in visita al Caseificio Alta Langa di Bosia (CN) dove sono stati professionalmente accolti e guidati alla visi-

ta dell'azienda. Qui hanno assistito alle fasi di pastorizzazione dei vari tipi di latte, cagliatura, preparazione e stagionatura delle varie specialità; al termine è stato offerto un gradito assaggio. L'Itc ringrazia i titolari per la disponibilità dimostrata.

Educazione stradale all'Ist. Santo Spirito



Acqui Terme. Si è concluso, sotto la "sorveglianza" della vigilessa Lucia Baricola, il laboratorio di Educazione Stradale per classi 3ª, 4ª e 5ª della Scuola Primaria Santo Spirito. I bravi pedoni hanno superato brillantemente un percorso pieno di segnaletiche ed ostacoli. Un ringraziamento alla Polizia Municipale da parte di tutto l'istituto, dei giovanissimi corsisti e della responsabile del laboratorio, Nora Caratti

Fase di stage del corso gratuito

Dieci allievi Enaip in laboratori di restauro

Acqui Terme. Gli allievi del corso gratuito "Tecnico per la conservazione dei beni culturali", della durata di 800 ore, sono prossimi allo stage, che si svolgerà dal 2 aprile al 4 giugno. I 10 partecipanti effettueranno il loro tirocinio formativo, di 320 ore, in laboratori di restauro situati principalmente in Piemonte e Liguria ma con disponibilità a trasferire anche in altre regioni. In particolare, 4 di loro sono interessati ad affinare le competenze nel restauro ligneo, 4 in laboratori di recupero di opere pittoriche (tele e affreschi), 1 nel restauro lapideo e 1 nel settore recupero di beni architettonici.



Il settore della conservazione e del recupero dei beni culturali ha diverse aree di specializzazione, tra queste, 3 sono particolarmente importanti per il territorio acquisi: la conservazione e il recupero di beni architettonici, di opere pittoriche e di opere lignee. È in quest'ottica che la Provincia di Alessandria ha finanziato all'Enaip di Acqui questo corso, realizzato in collaborazione con l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", che ha messo a disposizione laboratori e docenti.

Il corso, nel suo svolgimento, è stato caratterizzato da diverse attività pratiche. Fra le più importanti, un laboratorio di restauro ligneo, che ha permesso di applicare le tecniche e le tecnologie più idonee per la conservazione del componente ligneo. Per tale scopo sono stati reperiti mobili e oggetti in legno sui quali esercitarsi ad applicare le tecniche di restauro: un comodo (epoca 1920), una sedia "carabiniera" (epoca fine 1800), una cornice di inizio 1900, un inginocchiatoio di fine '800, un

comodino stile liberty italiano di inizio '900, alcuni candelabri con stucchi dorati degli inizi del '900. Gli allievi si sono cimentati nelle operazioni di pulizia con solventi, sverniciatura e verniciatura, impiallaccatura, stuccatura, lucidatura, applicazioni di mordente, gomma lacca, cera, interventi di lavorazione di falegnameria volta al ripristino e/o alla sostituzione di alcune parti logorate.

Un altro momento di approfondimento molto importante è stato un percorso di studio sulla creazione dei colori realizzati con metodi e tecniche antiche, ricavati da elementi naturali quali erbe, spezie e sostanze minerali. Infine, si sono svolte anche uscite o lezioni itineranti presso la reggia di Venaria, la basilica di Superga, il complesso di S. Domenico a Casale Monferrato e la chiesa di S. Giovanni a Frassineto Po. Alcune lezioni di restauro architettonico si sono svolte a Valenza, presso lo storico Palazzo Treccate ex De Cardenas.

Sul sito www.enaip.piemonte.it la galleria fotografica.



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0**

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 36% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

Menu di Pasqua

- Carne cruda battuta alla piemontese con scaglie di Castelmagno
- Ovetto di quaglia su letto di insalata capuccina con salsa al profumo d'arancia
 - Involtini di asparagi gratinati
 - Torta pasqualina
- Cestino di parmigotto ripieno di risotto al parmigiano reggiano ricoperto di fonduta
- Nido di pappardelle al sugo di lepore
- Filetto di manzo piemontese in crosta con patè
- Agnello pasquale al forno al profumo di menta
 - Patate novelle al forno
 - Carote al burro
- Semifreddo al torrone con cioccolata calda
- Colomba pasquale con flute di Brachetto d'Acqui
 - Acqua
 - Vino: Cortese o Chardonnay Dolcetto d'OVADA o Barbera Monferrato
 - Caffè

€ 40

Solo su prenotazione
Chiuso nelle serate di
Lunedì - Martedì - Mercoledì

**Tutti i venerdì
cena
stoccafisso
all'Acquese**

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti

da 55 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

**SALONE
LOPEZ**

**Gianna
&
Samantha**

**A partire dal
1° gennaio 2007
dal martedì al venerdì
solo su appuntamento**

**VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289**

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **4 maggio 2007 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Carlo Grillo**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 86/04

PROMOSSA DA SANPAOLO IMI S.P.A.
con Avv.to M. MACOLA

Lotto unico, composto da: "In Comune di Acqui Terme, Via Transimeno n. 1 Appartamento sito al piano primo (2° f.t.), oltre a pertinenziale cantina nei fondi, facente parte di edificio plurifamiliare di maggiori dimensioni. L'unità immobiliare in oggetto è oggi composta da ingresso, lavanderia, cucina, due camere, bagno, due balconi al piano primo oltre a cantina nei fondi. Alla stessa competono i diritti di proprietà sul cortile e giardino (catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme, foglio 30, mapp. 74 sub. 11) nonché su porzione di marciapiede prospiciente l'ingresso, vano scala e corridoio piano cantine (catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme, fg. 30, mapp. 74 sub. 10).

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme:

Fg. Mapp. Sub.	Ubicazione	Cat Cl.	Cons.	Rendita
30 74 8	Via Transimeno 1- p.S1-1 A/3	U Vani 6	433,82	

Prezzo base € 71.000,00; offerte in aumento € 1.000,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal Geom. Alberto Andreo, depositate in Cancelleria rispettivamente in data 10/08/05 e 16/12/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

ESECUZIONE N. 70/05

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA S.P.A.
con Avv.to G. BRIGNANO

Lotto B composto da: Vigneti e fabbricato rurale posti nei comuni di Castelletto Molina e Fontanile, ma confinanti.

Censiti al NCT del comune di Castelletto Molina, come segue:

Fg. Num.	Qual.	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
1 59	Vigneto	2	23,40	17,52	18,73
1 60	Vigneto	2	48,90	36,62	39,14
1 182	Vigneto	2	46,00	34,45	36,82
1 117	Vigneto	2	13,20	9,88	10,57
7 85	Fabbr. rurale		00,41	-	-
7 89	Vigneto	2	20,80	16,65	16,65
7 90	Vigneto	1	24,20	28,12	21,87

E al NCT del Comune di Fontanile, come segue:

Fg. Num.	Qual.	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
7 85	Fabbr. rurale		00,41	-	-
7 89	Vigneto	2	20,80	16,65	16,65
7 90	Vigneto	1	24,20	28,12	21,87

NOTA BENE: il fabbricato rurale è costituito da un rustico quasi totalmente demolito.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella perizia del Geom. Alessandra Piccardi, depositata in Cancelleria in data 25/05/2006, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 95.000,00; offerte in aumento € 2.000,00.

ESECUZIONE N. 10/04

PROMOSSA DA SAN PAOLO IMI S.P.A.
con Avv.to R. DABORMIDA

Lotto 2° composto da: In comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli 30, unità immobiliare a destinazione box al piano terreno, contraddistinto dal n° 3.

Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue:

Fg. Mapp.	Sub.	cat	Cl.	Cons.	Rendita €
11 117 ex 114/13	23	C/6	1	Mq. 10	25,82

Prezzo base lotto 2 € 6.500,00; offerte in aumento lotto 2 € 200,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal Geom. Pier Mario Berta, depositate in Cancelleria in data 10/12/2004 e 24/01/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

ESECUZIONE N. 58/04

PROMOSSA DA INTESA GESTIONE CREDITI S.P.A.
con Avv.to M. MACOLA

Lotto unico, composto da: "In Comune di Nizza Monferrato, Corso Asti n. 26 al piano 4° (5° fuori terra), alloggio composto da: disimpegno, due camere, cucina, ripostiglio e due balconi con annessa cantina al piano seminterrato portante il n. 36. La consistenza dei beni è la seguente: abitazione mq. 80,50, balconi mq. 10,00, cantina mq. 11,50.

Sono in corso lavori di ristrutturazione e alla data del sopralluogo risultavano da ultimare l'installazione delle porte, l'ultimazione dell'adeguamento dell'impianto elettrico e la pavimentazione dei balconi.

Coerenze alloggio: vano scala, alloggio B/4-3, vuoto su cortile comune, alloggio B/4-2, vuoto su cortile.

Coerenze cantina: corridoio condominiale, locale caldaia, terrapieno e cantina n. 37.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Nizza Monferrato:

Fg. Mapp.	Sub.	Cat	Cl.	Cons.	Rendita
11 117*	84	A/2	2	4 vani	227,24

(*) già censito al fg. 11, mapp. 390, sub. 24

Prezzo base € 46.000,00; Offerte in aumento € 1.000,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Mauro Caratti, depositata in Cancelleria in data 14/06/2005, i cui contenuti si richiamano integralmente.

ESECUZIONE N. 9/04+13/05

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
E DA SANPAOLO IMI S.P.A.

con Avv.to S. CAMICIOTTI e M. MACOLA

Lotto unico composto da: "In comune di Incisa Scapaccino, Via G.B. Scapaccino - Via Fondo Artizia. Casa di abitazione monofamiliare a due piani fuori terra più interrato, composta da un portico d'ingresso con vano scale, tinello, cucina, w.c. e soggiorno più box al piano terra, tre camere, bagno, locale di sgombero o veranda e terrazzo al piano primo nonché locale cantina di modeste dimensioni al piano interrato.

Sedime pertinenziale recintato, della superficie scoperta di circa mq. 500 adibito a cortile e giardino.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del comune di Incisa Scapaccino come segue:

Fg. Map. Sub.	Cat.	Cl.	Piano	Cons.	Sup. cat	Rendita
10 368 1	A/7	U	S-T-1	7,5 vani	Mq. 187	581,01

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella perizia del Geom. Enrico Riccardi, depositata in Cancelleria in data 20/12/2005, e nella precedente relazione redatta dal Geom. Perissinotto, depositata il 3/05/2005 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 124.000,00; offerte in aumento € 2.000,00.

ESECUZIONE N. 47 + 61/03

PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA SPA
con Avv.to S. Camiciotti

Lotto unico, composto da: "In Comune di Incisa Scapaccino, Via Santa Croce 3, fabbricato distinto in tre parti principali:

- la prima a due piani fuori terra di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato e n. 5 vani più servizio e piccolo disimpegno al piano rialzato, il tutto della superficie complessiva lorda di mq. 140 circa al piano seminterrato e mq. 140 circa al piano rialzato;

- la seconda a due piani fuori terra di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato, n. 6 vani al piano rialzato oltre a cucina, ingresso, disimpegno e bagno; il tutto della superficie complessiva lorda di mq. 210 circa al piano seminterrato e mq. 210 circa al piano rialzato;

- la terza costituente le parti ex rustiche composta da n. 1 fabbricato a due piani fuori terra ad uso deposito/sgombero al piano terreno con soprastanti locali ad uso fienile; n. 1 corpo di fabbrica adiacente ad un solo piano ad uso deposito con soprastante lastrico solare; n. 1 corpo di fabbrica adiacente al primo ad uso tettoia chiusa sul lato strada. Il tutto della superficie complessiva lorda di mq. 392 circa al piano terreno e mq. 210 circa al piano primo; con annessa corte e terreno pertinenziali. Il fabbricato è in mediocri condizioni di manutenzione.

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino., come segue:

Fg. Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
11 1	6	A/4	3	Vani 8 sup.cat.212	326,40
11 1	7	A/4	3	Vani 10,5 sup.cat.311	428,40

E al N.C.T. del Comune di Incisa Scapaccino, come segue:

Fg. Mapp.	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
11 2	Seminativo	1	Are 4.20	3,69	3,15

Prezzo base € 53.000,00; offerte in aumento € 1.000,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 29/04/04 e successiva integrazione 27/08/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

ESECUZIONE N° 23/04

PROMOSSA DA ITALIAN FASHION COMPANY
con Avv.to R. PACE

Lotto unico, composto da: "In Comune di Nizza Monferrato, terreni ubicati in zona agricola collinare destinati ad uso seminativo, prato e vigneto.

Censiti al Catasto Terreni del Comune di Nizza Monferrato, come segue:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.	Note
9	274	Seminativo	3	22,80	8,24	10,60	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	362	Prato	3	00,80	0,14	0,17	Sottoposto a vincolo paesaggistico
6	21	Seminativo	1	22,50	23,24	17,43	Sottoposto a vincolo paesaggistico
6	22	Seminativo	1	17,50	18,08	13,56	Sottoposto a vincolo paesaggistico
6	259	Seminativo	1	26,30	27,17	20,37	Sottoposto a vincolo paesaggistico
22	147	Vigneto	3	22,10	13,13	14,27	
22	148	Vigneto	3	06,20	3,68	4,00	
22	259	Seminativo	3	14,80	5,35	6,88	
22	283	Vigneto	3	39,00	23,16	25,18	
22	284	Vigneto	3	36,30	21,56	23,43	
22	322	Vigneto	3	16,50	9,80	10,65	
9	360	Seminativo	2	03,30	2,39	1,87	Sottoposto a vincolo paesaggistico
22	22	Seminativo	2	26,00	18,80	14,77	Sottoposto a vincolo paesaggistico
22	362	Seminativo	2	32,60	23,57	18,52	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	537	Seminativo	2	10,10	7,30	5,74	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	538	Seminativo	2	00,90	0,65	0,51	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	539	Seminativo	2	07,20	5,21	4,09	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	541	Prato	3	09,10	1,64	1,88	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	542	Prato	3	10,80	1,95	2,23	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	543	Prato	3	27,80	5,03	5,74	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	544	Prato	3	64,90	11,73	13,41	Sottoposto a vincolo paesaggistico

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella perizia del Geom. Piercarlo Pesce, depositata in Cancelleria in data 08/02/2005, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 58.000,00; offerte in aumento € 1.000,00.

Modalità di partecipazione vendite con incanto

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore **13.00 del primo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n. 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'**Istituto Vendite Giudiziarie** (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Lunedì 19 marzo in biblioteca i canti XIX - XX - XXI

Dante e la caccia divina

Acqui Terme. Prosegue la *Lectura Dantis del Paradiso*. Lunedì 19 marzo (ore 21, con ingresso libero) in cartellone sono i canti XIX, XX e XXI, proposti in versione semiscenica e "concertata". Dinanzi alla grande tela dipinta da Erica Bocchino interpreti in costume saranno Giovan Battista Garbarino (Dante), Enzo Bensi (Pier Damiano), Eleonora Trivella (Beatrice) e Ilaria Boccaccio (l'Aquila).

La parte musicale accoglierà le esecuzioni di Silvia Caviglia al salterio a pizzico, mentre la parte vocale sarà assicurata dal solista Claudio Ivaldi. Commenti introduttivi ai canti di Carlo Prosperi.

Canto XIX

Che il tema della giustizia (negata) sia caro a Dante risulta evidente. E ogni commento (ma noi ci rifacciamo a quello di Umberto Bosco) non manca di ricordare, per il dittico XIX e XX (perché proprio di un dittico si tratta), la canzone *Tre donne intorno al cor*.

Vecchio è l'artificio di presentare le virtù astratte in figura di fanciulla (ecco Severino Boezio che riceve la visita di Filosofia, dal venerabile aspetto, dagli occhi fiammeggianti dotati di acutezza sovraumana; ecco Marianna in Francia ad impersonare la Nazione che spezza le catene nella stampa della *Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo*); e Dante non si esime di ricorrervi: le tre donne sono la Drittura (la Giustizia di Dio) da cui discende lo *lus gentium* (la giustizia degli uomini) che si esprime nella terza figura,

simbolo della *legislazione civile*. Ebbene, in sé l'aquila, già protagonista del canto VI (e anche della Storia) riassume le tre entità sopra evidenziate: la perfetta Giustizia di Dio, quella assai più fallibile dell'uomo, e poi l'impero che è investito di un ruolo, non secondario, di strumento.

Siamo non a caso nel cielo di Giove, quello dei Giusti, e siamo soprattutto nel momento successivo alle profezie di Cacciaguida.

Ancora una volta la regia dantesca risulta impeccabile.

L'aquila, formata da innumerevoli spiriti, si staglia luminosa e, dopo un breve dialogo con Dante, esamina il tema dell'imperscrutabilità della giustizia divina. È ancora una volta il tema dell'ineffabile, dell'abisso divino ad essere presentato al lettore: e i modi d'espressione che il poeta sceglie sono assai significativi. L'aquila si comporta come quel *falcone* (ancora l'immagine della caccia) liberato dal cappuccio che batte le ali quasi a far festa a sé stesso; immancabile seguono le parole cantate, *quai si sa chi là su gaude* (con cui fan festa i beati e che solo loro san comprendere). Il brano non è identificabile, ma verrebbe da ipotizzare qui la presenza di uno *giubilo* allelujatico.

Ecco poi, relativamente alla salvezza e al suo conseguimento, la necessità di credere e di manifestare una Fede non solo formale. Insomma, la giustizia di Dio non guarda in faccia a nessuno, e neppure a quei re che si sono mac-

chiati di infamia: tra questi (ma l'elenco è più lungo e abbraccia ogni latitudine) Filippo il Bello, Carlo II d'Angiò, Federico II di Sicilia.

Canto XX

Terminata l'esposizione ancora un intermezzo musicale: *le anime cominciaron canti / da la mia memoria labili e caduci*. Quindi è l'aquila a rivolgere a Dante l'invito di guardare al suo occhio: qui le anime più degne, a cominciare da Davide, "sommo cantor del Sommo Duce", autore del *Salterio*, o *Libro dei Salmi* (la pupilla), Ezechia, Costantino, Guglielmo il Buono, re di Sicilia, Rifeo compagno d'Enea e Traiano (il ciglio).

Ma come è possibile che due pagani siano entrati in Paradiso se, come si diceva nel precedente canto *a questo regno / non sali mai chi non credette 'n Cristo / né pria né poi che si chiavasse al legno?*. Ecco una nuova prova della Misericordia di Dio.

Un ultimo accenno alla destinazione (imperscrutabile), e il canto si conclude, con l'immane similitudine del buon chitarrista che, con il *guizzo della corda*, accompagna il valente cantore: essa serve a rendere l'intermittenza, il lampeggiare delle anime di Traiano e Rifeo.

Canto XXI

Da un dittico ad un altro, che sarà, purtroppo, spezzato: Dante riannoda i fili del discorso con la battaglia da lui iniziata contro gli ordini monastici degenerati. Dopo Francescani e Domenicani (canti XI e XII), la rampogna tocca pri-

ma all'alto clero e poi ai Benedettini. Ma prima occorrerà salire al cielo di Saturno (spiriti che si predispongono alla meditazione e al raccoglimento), osservare una scala d'oro, provare stupore perché questa volta è muta la dolce sinfonia di Paradiso...

Una caccia divina alla ricerca della verità

L'aquila e il falcone, oltretutto nel canto in cui si cita Federico II (cui si attribuisce il *De arte venandi cum avibus*). Non è una coincidenza. Il campo metaforico della caccia è centrale nella commedia, sin dal Canto I con le tre fiere che il dotto Giovanni da Salisbury non ha dubbi nell'indicare quali più ambiti trofei di caccia. Il *team* ideale per inseguirli, secondo Federico imperatore, è costituito da falcone più veltro.

C'è chi è inseguito (e la lona nel de *Vulgari Eloquentia* è figura de volgare illustre, rincorso da Dante nell'*Ytala silva*), e chi insegue.

Ma il cacciatore ora è negativo (*venator diaboli*: ecco Giuda, ecco Nembrot e Gerione), ora positivo (*venator Domini*).

E Dante era stato già falcone in *Purgatorio* XIX.

Nel *Paradiso*, tra VI e XIX canto, l'esaltazione di quegli animali, *peregrini* "poiché costruiscono i nidi nei più alti dirupi dei monti (e qui seguiamo lo *Speculum naturae* Vincenzo di Beauvais) a cui non si può accedere se non dall'alto della montagna". O - verrebbe da aggiungere - dai cieli.

G.Sa

Alle serate dantesche

Sempre più bravi



Nelle foto dall'alto a sinistra: Antonella Bongiovanni; Elisa Paradiso; Cinzia Raineri e Tiziana Boccaccio.

Acqui Terme. Il pubblico si è ristretto - quest'anno, si viaggia tra le quaranta e cinquanta presenze, contro le quasi cento dell'edizione "infernale" - ma non certo perché lo spettacolo sia inferiore rispetto al passato. Semmai è la difficoltà del *Paradiso* ad operare una selezione nella platea. Dal punto di vista squisitamente artistico i lunedì con Dante vanno a gonfie vele. La serata di lunedì 12 marzo, che proponeva i canti XVI, XVII e XVIII, costituisce un esempio probante. Presso la Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris applausi prolungati per una stratosferica lettura (canto XVI) di Elisa Paradiso in un silenzio teso a cogliere ogni sfumatura della voce. Ma anche Eleonora Trivella (canto XVII) e Tiziana Boccaccio (XVIII) hanno dato un validissimo contributo alla riuscita della serata, ulteriormente impreziosita da flauto traverso, salterio ad arco e a pizzico (Antonella Bongiovanni, Federica Balzzone, Silvia Caviglia) e dai ben calibrati commenti introduttivi della prof.ssa Cinzia Raineri (Liceo di Nizza Monferrato). Un peccato che il *Paradiso* sia avviato verso la conclusione: la compagnia "dantesca" in tre anni ha compiuto passi da gigante.

G.Sa



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE
PIEMONTE

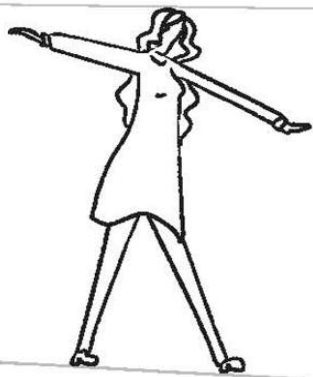


PROVINCIA
ALESSANDRIA

PROGETTO DELL'ASSESSORATO AL LAVORO DELLA PROVINCIA PER LA STABILIZZAZIONE DI 300 LAVORATRICI E LAVORATORI IN CONDIZIONE DI PRECARIETÀ OCCUPAZIONALE

Il programma prevede:

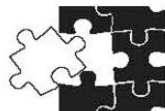
- Servizi specialistici individualizzati per i soggetti da stabilizzare
- Sostegno a soggetti interessati ad una stabilizzazione occupazionale con la creazione di attività in proprio
- Incentivi economici alle imprese disponibili a stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato con durata minima annuale



Il progetto è destinato a:
300 lavoratori e lavoratrici residenti nella Provincia di Alessandria in condizioni di precarietà occupazionale che abbiano avuto nel corso del 2006 almeno due contratti a tempo determinato o di somministrazione lavoro



Provincia di Alessandria
Centri per l'Impiego



Informazioni e autocandidature presso i Centri e gli Sportelli per l'impiego della Provincia di Alessandria a partire dal 1° Aprile 2007

Nel secondo venerdì del mese

Tra Sanremo e Acqui vince il nostro Ariston

Tanti appuntamenti

San Guido d'Acquosana una cena di Quaresima

Acqui Terme. Il calendario degli appuntamenti enogastronomici del «secondo venerdì del mese», eventi promossi dalla Confraternita di San Guido d'Acquosana, è proseguito il 9 marzo con una serata al «Ristorante del peso» di Strevi. Un locale storico, un tempio del buon mangiare e del miglior bere, in cui l'ospite respira valori di capacità e professionalità. «In questo periodo di quaresima, suggerito dal ristoratore Luigi, abbiamo pensato alla proposta di un menù 'di magro'», aveva sottolineato il presidente d'Acquosana, Attilio Giacobbe, nel comunicare ai soci data e modalità dell'evento cultural-gastronomico. Ed ecco dall'idea iniziale, che non significava mangiare poco o male, che si è passati dalla proposta alla concretizzazione di un menù senza portate a base di carne, ma sontuoso poiché preparato con piatti gustosi iniziando dalle lingui- ne di olive e rosmarino, patè di tonno, poi insalatina mista con tome e noci. A seguire, l'antico piatto composto con pappardelle ai carciofi. A seguire, fagottino di scarola con merluzzo accompagnato da uvetta e pinoli. Conclusione della cena con sfogliatine al moscato, brachetto, noccioline. Per i vini: quelli della migliore produzione delle aziende strevesi Marengo e Vigne Regali.

La serata, dopo il caffè, è proseguita con un momento di notevole interesse culturale e di piacere: la lettura di brani di Calvino, Shakespeare, Dante Alighieri, Strehler, Marcovaldo ed Edoardo De Filippo da parte dei bravissimi ed applauditissimi Massimo e Maurizio Novelli, acquisi con-

siderati punti di forza del Teatro Tascabile di Alessandria.

La nomina di Attilio Giacobbe alla presidenza della Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana è abbastanza recente. Ha raggiunto il vertice dell'associazione dopo avere ricoperto per anni la funzione di segretario della Confraternita, un periodo in cui ha dimostrato capacità, simpatia, passione per l'incarico ricoperto.

Attilio Giacobbe è persona da tutti stimata ed apprezzata, che può realizzare, con la collaborazione dei componenti il Gran consiglio della confraternita e dei soci, il rilancio della bella realtà acquese in campo associativo. Gran consiglio che è composto, oltre dal gran maestro Giacobbe, da Osvaldo Acanfora (vice presidente e maestro plenipotenziario); Giuseppe Avignolo (vice presidente e maestro castellano); Alberto Rubba (segretario e maestro cancelliere); Roberto Carozzi (cassiere e maestro tesoriere). Il Gran consiglio è inoltre composto dai consiglieri Margherita Canepa, Giovanni Salvatore, Paolo Bruno e Claudio Barisone (presidente comitato tecnico). La convivialità è tra gli scopi sociali della Confraternita dei Cavalieri di S. Guido d'Acquosana. L'associazione, nata il 15 maggio 1973, promuove incontri ed iniziative al fine di salvaguardare le ricette tradizionali e i prodotti agroalimentari tipici di Acqui Terme e dei Comuni del suo circondario. La fondarono un gruppo di appassionati del buon mangiare e del miglior bere.

C.R.

Al cuore non si scappa



Acqui Terme. A prima vista il confronto potrebbe essere umiliante. Il Teatro Ariston di Sanremo... e quello di Acqui. **Cronaca di una serata di canzoni**

E il bello è che *Al cuore non si scappa*, spettacolo di canzoni, era in cartellone proprio mentre nella città dei fiori si svolgeva il Festival (che non c'è bisogno neppure di specificare quale...). Il Festival è il Festival. Incommensurabile, si direbbe.

E invece no. Il confronto si può fare. Un'altra serata riuscita, giovedì primo marzo, ad Acqui. L'ennesima. Sipario d'Inverno - sono date e date, direi da dicembre, che tutto procede alla grande - non fallisce un colpo. E, oltretutto, attira pubblico. Contento. Plaudente. Addirittura da Torino, con assessori e direttori generali del Comune subalpino che guidano una agguerritissima *claque*.

Lo spettacolo di Nadia Villa (voce bellissima, capacità straordinarie) e di Gianni Palumbo (un pianista cui non manca nulla; ecco, forse, nel canto un bel gradino sotto la partner) meritava davvero.

Da *La vie en rose* a *E dimmi che non vuoi morire* di Patty Pravo ("La cambio io la vita che / non ce la fa a cambiare me / bevi qualcosa, se non ti siedi / vuoi far l'amore con me / la cambio io la vita che / che mi ha



deluso più di te / portami al mare, fammi sognare..."), da *Resta cum me, non me lassà* a Iva Zanicchi che canta "La mia solitudine sei tu, la mia rabbia vera sei sempre tu", passando per una antologia pianistica di *West Side Story* e *Summertime*, con spazio anche all'improvvisazione. La cantante ha sete: si versa un po' d'acqua e subito viene l'accento al *Brindisi* della *Traviata*. Scenografie curatissime ed eleganti, una buona amplificazione, gli applausi sempre più calorosi, la simpatia e l'onestà degli interpreti (che, va detto, danno l'anima e non risparmiando *bis* e *tris*...) rendono nullo il rimpianto per aver "saltato" le canzoni del Festival. Quelle "dal vivo" dell'Ariston... di Acqui sono state mille volte meglio.

G.Sa

Alla Rsa mons. Capra



Acqui Terme. All'R.s.a Mons. Capra sono state festeggiate nel mese di febbraio le feste dei compleanni, la festa di San Valentino e la festa di carnevale, con maschere ed addobbi fatti nelle attività di animazione con i nonni della struttura.

Quindi dopo l'8 marzo in cui è stata festeggiata la donna, ci sarà la grande festa del 19

marzo, per la quale gli addobbi verranno sempre creati con gli ospiti nelle varie attività che vengono svolte ogni pomeriggio in struttura.

Da ricordare che martedì 27 marzo ci saranno i festeggiamenti per i primi 105 di nonna Ottavia. Tutti sono invitati. Il 6 aprile grande festa di Pasqua con la celebrazione della Santa Messa.

Giornate culturali dell'Acqui Storia

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la Segreteria del Premio Acqui Storia, organizza anche per il 2007, durante la fase preparatoria del Premio, la stagione culturale denominata «Le giornate culturali dell'Acqui Storia». Ci riferiamo ad una iniziativa ideata per soddisfare le diverse esigenze di conoscenza e approfondimento del vasto pubblico che da anni segue il Premio.

Questa nuova stagione prevede, a marzo, due interessanti appuntamenti. Il primo, in programma venerdì 16 marzo, al Grand Hotel Nuove Terme, Sala Belle Epoque, alle 21, una tavola rotonda sul tema: «Quale giustizia per la memoria? L'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia e l'archiviazione tedesca». Il secondo appuntamento è previsto venerdì 23 marzo, alle 17, nei locali dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» per la presentazione del volume di Gigi e Clara Padovani sul tema: «Conoscere il cioccolato», edizione Ponte alle Grazie.

Per realizzare il programma dei due appuntamenti culturali, è prevista una spesa di 2.330,00 euro di cui 750,00 per ospitalità dei relatori; 400,00 euro per spese di rappresentanza; 680,00 euro per rimborso spese di viaggio; 300,00 per affitto sala Belle Epoque; 200,00 euro per il cioccolato in degustazione venerdì 23 marzo. Gigi Padovani e la moglie Clara, autori di libri di cucina, nel loro libro hanno condensato dieci anni di visite e incontri nel mondo del cioccolato per realizzare un identikit completo e autorevole.

C.R.

DAL 19 AL 25 MARZO

SCONTO
5%

DAI NOSTRI
PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE
SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA

SUGLI
ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00*

A tutti i titolari di Tessera

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811
FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00
Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA
VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061
FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/17.00
Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

La parola alla presidente Nevenka Bartulic

Gruppo tematico autismo un anno di attività

Acqui Terme. Il Gruppo Tematico Autismo acquese sta suscitando l'interesse di numerose persone, che ne seguono l'attività su L'Ankora. Per saperne di più abbiamo contattato la presidente, Nevenka Bartulic, chiedendole una sintesi dell'ultima attività effettuata.

«Gruppo Tematico Autismo di Acqui Terme - ci ha detto Nevenka Bartulic - ha, da quest'anno, la sua sede in Via Mantova, grazie alla gentile concessione in comodato da parte del Comune di Acqui Terme, il quale non è rimasto insensibile alla nostra insistente richiesta di spazi e strutture logistiche. Suddetta sede è stata trasferita da quella provvisoria dello scorso anno presso il Comune di Cavatore. Il locale è stato opportunamente adeguato in spazi maggiormente strutturati e più funzionali rispetto le esigenze attuali. L'Associazione ha anche provveduto all'acquisto di materiali idonei e al recupero di giochi appropriati.

Parallelamente, la Scuola Media "Bella", metterà a disposizione un locale adibito a mini appartamento, attualmente utilizzato con due soggetti autistici inseriti nel Plesso scolastico, per attività di cucina ed autonomie quotidiane, già inaugurato lo scorso 1° giugno in presenza del Comune di Acqui Terme, dell'ASL 22 (S.O.C. di N.P.I.), del C.S.A. (ex Provveditorato agli Studi di Alessandria), nonché dei Dirigenti Scolastici della Scuola Media "Bella" e della Istituto d'Arte (presente nel medesimo edificio in questione).

Attualmente sette minori, di età compresa fra i 5 e i 14 anni, affetti da Disturbo dello Spettro Autistico, frequentano il suddetto Centro, ognuno con un progetto individualizzato redatto in collaborazione con il Servizio di N.P.I. di riferimento, con la Scuola di riferimento e con consulenze mediche specialistiche esterne (Milano, Lecco).

I bambini sono altresì inseriti in attività di nuoto e tennis presso il Centro Sportivo di Mombarone con istruttori in rapporto privilegiato per il periodo invernale e presso le Piscine Pubbliche della Zona Bagni nel periodo estivo.

La realizzazione delle attività previste nel Progetto Autismo è resa possibile grazie al co-finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Provincia di Alessandria, della Banca d'Italia, da versamenti privati, dal Comune di Fontanile mentre la Comunità Montana Alta Valle Erro, Orba, Bormida di Spigno Monferrato, con sede a Ponzzone, e il Comune di Acqui Terme forniscono attraverso la Cooperativa Sociale "CrescereInsieme" una figura educativa e il musicoterapeuta.

Mentre alcune figure professionali necessarie (educatori, psicologo, psicomotricista, pedagogista) per la realizzazione delle attività del Progetto sono date dalla Cooperativa Sociale "Ancora", con sede a Morsasco, attraverso il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Le attività che l'Associazione Gruppo Tematico Autismo e la Cooperativa Sociale "Ancora" propongono, all'interno del Progetto Autismo, sono: attività ludica guidata (sviluppo

del gioco condiviso e simbolico, assente o poco sviluppato, attraverso il controllo comportamentale) attività cognitiva specifica (sviluppo di acquisizioni per facilitare il processamento cognitivo e comportamenti più adeguati) attività psicomotoria (sviluppo delle potenzialità preesistenti e acquisizioni strategie comunicative comportamentali e di gioco più adeguate) attività musicale (la musicalità generalmente presente in questi bambini aiuta i processi di sviluppo) attività psicopedagogica (per offrire strumenti più specifici al fine della comprensione, acquisizione, comportamenti adeguati) attività sportiva (nuoto, tennis) (per lo sviluppo delle autonomie sociali e le abilità motorie) attività all'aperto (giardini pubblici, passeggiate cittadine...) sviluppo autonomie sociali attraverso l'integrazione sociale, aspetti comunicativi, autonomie sociali (acquisti, visite, spostamenti...) autonomie quotidiane (attivazione mini appartamento della scuola media Bella per le attività di vita domestica) sostegno alle famiglie (attraverso colloqui e continuità educativa) sostegno alle scuole (ove possibile) (attraverso incontri periodici in collaborazione con il Servizio di N.P.I.) formazione operatori e genitori attraverso supervisioni esterne (attraverso incontri, supervisioni, giornate di studio, brevi corsi...).

Oltre all'attività di musicoterapia di cui sopra, offerta dalla Comunità Montana, per sviluppare attraverso il linguaggio musicale la comunicazione e l'acquisizione di diverse strategie sia comunicative sia comportamentali.

Si ricorda che funzionando il Progetto da poco tempo, alcune proposte sono ancora in via sperimentale e vengono riate date a seconda delle priorità che vengono a presentarsi, trattandosi di minori in fase evolutiva, mentre altre sono ancora in fase di definizione.

Desidero inoltre ricordare a tutti che l'Associazione Gruppo Tematico Autismo non ha mai richiesto contributi economici del tipo "porta a porta" e che i nostri progetti non prevedono alcuna costruzione di ospedali per l'autismo. Questa precisazione ci pare necessaria in quanto ci è giunta voce che qualcuno ad Acqui Terme cerca aiuti in denaro con questo scopo: non siamo noi.

Per la prosecuzione delle attività nella realizzazione del Progetto Autismo, occorrono continui rinforzi economici, data la complessità degli interventi necessari e gli innumerevoli costi a cui sono soggetti, ma preferiamo lavorare sodo e cercando prima di tutto di coinvolgere tutti gli enti e in secondo luogo e tempo i soggetti privati ma solo con l'informazione e la promozione delle nostre attività attraverso, anche articoli e pubblicazioni come questa.

Pertanto l'Associazione Gruppo Tematico Autismo onlus ricorda ai gentili lettori che è possibile utilizzare, ringraziando gentilmente fin d'ora, oltre ai versamenti volontari sul c/c n. 10629 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria, Agenzia 1 - Acqui Terme.

Si ringraziano tutti i co-finanziatori e collaboratori che permettono la realizzazione del nostro Progetto, e precisamente: Fondazione Cassa di

Risparmio di Alessandria; Provincia di Alessandria; Fondazione CRT - Torino; Banca d'Italia - Alessandria; Comunità Montana Alta Valle Erro, Orba, Bormida di Spigno Monferrato - Ponzzone; Comune di Acqui Terme; Comune di Cavatore; Comune di Fontanile; Scuola Media Bella, Acqui Terme; Centro Sportivo di Mombarone di Acqui Terme; Piscine Pubbliche Zona Bagni - Acqui Terme; Cooperativa Sociale "CrescereInsieme" - Acqui Terme; Cooperativa Sociale "Ancora" - Morsasco; ASL 22 - S.O.C. di N.P.I. - Distretto di Acqui Terme; C.S.A. di Alessandria; C.S.V.A. di Alessandria; tutti i privati e donatori che fin qui ci hanno aiutato». Per eventuali informazioni ed approfondimenti chiamare ai numeri: 340 7878794, 0144 342055, 339 5913923.

Osservatorio astronomico di Cavatore

Acqui Terme. Osservatorio astronomico di Cavatore: la struttura organizzata con attrezzatura di prim'ordine è aperta al pubblico nei lunedì sera (non festivi) dalle ore 21.15, ed alle 21.30 i visitatori assisteranno ad una lezione su tematiche astronomiche con osservazioni guidate.

Si raccomanda la puntualità e si consiglia la prenotazione da eseguirsi presso la Tabaccheria Levratti di Corso Italia ad Acqui. Il biglietto d'ingresso ammonta a euro 2.50 per gli adulti e a euro 1.50 per i ragazzi fino ai 14 anni. Le prossime aperture sono previste per i giorni lunedì 19 marzo ore 21.15 (conferenza sulle Galassie al termine osservazione telescopica), lunedì 26 ore 21.15 (conferenza telescopica e binocoli strumenti per l'osservazione del cielo al termine osservazione telescopica). È inoltre organizzata una serata straordinaria per sabato 24 alle 22 (conferenza, passeggiata tra le stelle e osservazione telescopica).

È nata Uniposta per tagliare i prezzi

Acqui Terme. C'è una grande novità nel settore delle spedizioni postali, favorita dalla liberalizzazione del mercato in Europa. La notizia ci giunge dalla Fipeg, la federazione italiana piccoli editori giornali, cui L'Ankora è associata. In Italia, accanto a Poste Italiane, è nata Uniposta, che può contare su grandi azionisti, tra cui la Ilte di Farina, stampatore di Pagine Gialle e Pagine Bianche, e sull'appoggio di Intesa-Sanpaolo attraverso Corrado Passera, a suo tempo ai vertici di Poste Italiane. Il vero uomo chiave dell'operazione è l'ing. Giuseppe Pantano, già direttore generale della divisione corrispondenza di Poste Italiane e vecchia conoscenza dei giornali locali del Piemonte con i quali concordò, qualche anno fa, significative agevolazioni nella spedizione postale. Pantano guida una ventina di manager, tutti ex-poste come lui. Uniposta vuole tagliare i prezzi di raccomanda-

te e lettere ("Saremo in grado di abbassarli fino al 50%" dice Pantano). E intende togliere alle Poste, controllate dal Tesoro, il 10% del mercato della corrispondenza. Si sta costituendo una struttura commerciale a Milano e Roma. Il progetto è aprire 200 uffici di recapito in due-tre anni. Tra i business: i pacchi, la posta non indirizzata e la corrispondenza. Soprattutto la spedizione di giornali a tariffe agevolate, un affare che per le Poste vale 250 milioni di euro corrisposti dallo Stato. Prima di Natale 2006 Uniposta ha chiesto al dipartimento dell'editoria le stesse agevolazioni.

I giornali locali del Piemonte, che spediscono almeno il 30% delle loro copie in abbonamento postale, si augurano che questa liberalizzazione, e la conseguente concorrenza, portino a una riduzione delle tariffe, che favorirebbe la crescita degli abbonamenti, e a un miglioramento dei servizi in generale.

QUARANTI

con Proloco - Brachetteria - Circolo Libertas
Museo "Terre del Brachetto d'Acqui" - Comune di Quaranti

Domenica 18 marzo 2007

39^a SAGRA DEI CECI

13^a SAGRA TORTA DELLE ROSE

È in arrivo la primavera...

MERCATINO di fiori e bulbi
per arredare con nuove idee il tuo giardino

Ore 12,30 - PRANZO CAMPAGNOLO

Ore 14,30 - Da "Telecupole Piemonte"

PIERO MONTANARO

canta e anima lo spettacolo del pomeriggio

con la partecipazione di **Manolo Paolo Bagnasco** e la sua fisarmonica
e la comicità del cabarettista **Claudio Perosino**

Distribuzione di ceci e cotechini con Barbera d'Asti

Panini caldi con Cortese Alto Monferrato

Torta delle rose con Moscato d'Asti, Asti Spumante e Brachetto d'Acqui

Visitate il museo di civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui",
la "Brachetteria" e il Monumento alla vite

Per il pranzo è gradita la prenotazione ai numeri: 0141 793939 - 349 7418794 - 0141 77245
IL "PRANZO CAMPAGNOLO" VERRÀ EFFETTUATO AL COPERTO

CERCO OFFRO LAVORO

25enne rumena cerca urgentemente lavoro come baby sitter, badante, cameriera, lavapiatti, massima serietà. Tel. 340 7305190.

26 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

42enne italiano cerca lavoro, esperto carpentiere, imbianchino, stuccatore, verniciatore a mano, manovale, zona Acqui e dintorni. Tel. 333 6599612 - 340 5924989.

57enne rumeno, esperto muratore e decoratore, cerca lavoro come muratore (intonacatura e decorazione), massima serietà. Tel. 334 9209605.

Acqui Terme signora italiana offresi per compagnia o assistenza a signora anziana. Tel. 340 8682265.

Aiuto cucina o tuttotfare, signora italiana offresi per stagione estiva, disponibile subito. Tel. 340 8682265.

Donna ucraina 43 anni cerca lavoro come badante anziani, 24 ore su 24; ragazzo 30 anni cerca lavoro come badante anziano, tutto il giorno, zona Alessandria, Acqui Terme. Tel. 346 2368231.

Impiegata lavori ufficio, segreteria generale, contabilità, cerca lavoro full o part time, zona Ovada e dintorni, iscritta liste mobilità. Tel. 347 6897696.

Laureata con esperienza impartisce lezioni di qualsiasi materia a bambini di scuole elementari e medie, massima serietà e professionalità. Tel. 328 7157246.

Laureata impartisce lezioni, in Canelli, a ragazzi/e di medie e superiori, elaborazione tesine esami di terza media e maturità. Tel. 0141 831302.

Pizzaiole e aiuto cuoco con esperienza e con il rec autounito, cerca lavoro per stagione estiva, anche fisso, in Acqui e dintorni; 32 anni. Tel. 340 0580016.

Ragazza 33enne cerca lavoro urgentemente, anche part time, come assistente anziani, pulizie domestiche, commessa, purché serio, no perditempo, ore notturne. Tel. 347 8266855.

Ragazza 37enne automunita cerca lavoro come assistente anziani, privatamente, qualificata, dama di compagnia, cameriera in bar o pizzeria, lavapiatti, o altro purché serio. Tel. 340 3601699.

Ragazza argentina offresi per lavori domestici in Acqui Terme, nelle ore pomeridiane; 23enne. Tel. 0144 980200.

Ragazza cerca lavoro part time come commessa, segretaria, pulizie negozi o uffici, baby sitter, e centri commerciali come Bennet, Gulliver, Galassia, zona Acqui Terme - Ovada. Tel. 0143 831933 - 333 9338240 - 347 6122120.

MERCAT'ANCORA

Ragazza rumena 21 anni, lingua italiana, molto seria, cerca lavoro come cameriera o pulizie albergo. Tel. 338 9023076.

Ragazza ventinovenne cerca lavoro come: barista, stiratrice, pulizie domestiche; si assicura massima serietà e disponibilità. Tel. 329 4790054.

Ragazzo 31 anni, lingua italiana, ottime referenze, cerca lavoro come muratore, cameriere, magazziniere. Tel. 338 9023076.

Signora 32enne equadoriana cerca lavoro come assistenza anziani, pulizie, lungo orario dalle 8 alle 18, zona Acqui - Ovada. Tel. 340 3215699.

Signora 37enne italiana, urgentemente offresi per assistenza diurna o notturna. Tel. 333 9368519.

Signora 48enne equadoregna cerca urgentemente lavoro come badante anziani a domicilio o in ricovero, aiuto cuoca, lavapiatti, dama di compagnia. Tel. 340 8269246.

Signora 49 anni, senza patente, cerca lavoro come lavapiatti o pulizie casa o uffici, o altro tipo di lavoro purché serio, in Acqui Terme o dintorni. Tel. 347 4734500.

Signora 49enne, senza patente, cerca urgentemente lavoro come badante, lungo orario, anche negli ospedali per dare da mangiare alle persone ricoverate o per fare la notte. Tel. 347 4734500.

Signora 51enne rumena cerca lavoro come badante (diurna e notturna), governante, custodia casa, massima serietà. Tel. 348 0037513.

Signora argentina offresi per lavori domestici in Acqui Terme, massima serietà, disponibile nei giorni di martedì e giovedì, nelle ore pomeridiane; 42enne. Tel. 0144 980200.

Traduttrice - interprete laureata esegue traduzioni, lingue inglese e francese, uso pc. Tel. 349 4905835.

Urgentemente offresi disponibilità vitto e alloggio a persona autosufficiente. Tel. 333 2520791.

Verniciatore cerca per società, carrozziere con officina propria, vicinanza Acqui Terme - Ovada. Tel. 333 9391947.

Vendesi a Terzo paese villetta libera su tre lati, composta da: cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, 3 terrazzi, cantina, lavanderia, garage, sistema di allarme incluso, in ordine. Tel. 346 6094223.

Vendesi Acqui Terme S. Delfendente, tre camere, soggiorno, grande cucina, due bagni nuovi finestrati, due ripostigli, tetto grondaie nuovi. Tel. 0144 312298 (dopo le 20).

Vendesi locale commerciale, zona centrale, Acqui Terme, prezzo interessante. Tel. 347 5109679.

Vendo appartamento a Terzo, rimesso a nuovo, cucina grande, salone open space, 2 camere, 2 bagni, dispensa, termoautonomo, posto auto. Tel. 334 9136095.

Vicino ad Acqui Terme, zona ospedale, vendo terreno di 2500 mq più 100 di costruzione, con tutte servitù urbanistiche, 200.000 euro, no perditempo e curiosi. Tel. 0144 55277.

Zona soleggiatissima collinare prossima città di Acqui Terme, vendo 7000 mq terreno con progetto casa approvato. Tel. 0144 41285 (ore serali).

Cerco Vespa Piaggio 50. Tel. 333 7252386.

Compro Vespe 50, 125, 200, anche senza documenti. Tel. 333 9075847.

Ford Focus 1600 vendo, Euro 2, SW, aprile 1999, km 65.000, grigio metallizzato, accessoriata, affare, clima, autoradio, perfetta. Tel. 349 6783507 - 347 3008787.

Land Rover Freelander 1998, km 75.000, come nuova, privato vende, euro 10.000. Tel. 328 8112308.

Motorino Legnano, anno 1976, ottime condizioni, venduto. Tel. 0144 312113.

Privato vende Fiat 500 L, febbraio 1997, 38.000 km, in ottime condizioni. Tel. 328 8269143.

Toyota Corolla Verso grigia, 2000 diesel, anno 2004, ancora due anni di garanzia, come nuova, privato vende per inutilizzo, euro 10.500. Tel. 339 4121439.

Vendesi autocarro cassone lungo, Fiat 50 NC C., ottimo stato, prezzo trattabile. Tel. 0144 767200.

Vendesi Dedra, Euro 1, 87.000 km, unico proprietario, bollo pagato fino al 31-12-07, euro 400. Tel. 334 5014254.

Vendesi Honda Motor Co. LTD RC46, metallizzato grigio, pochi chilometri, anno immatricolazione 1998. Tel. 0144 767200.

Vendesi Scooter NRG MC3, anno 2002, colore blu, km 13.000, in ottimo stato, gomme nuove, collaudato, prezzo interessante. Tel. 333 2783420.

Vendesi Vespa Sprint Veloce 150, anno '74, perfetta, con documenti; vendesi Vespa PX 150 E, anno '85, perfetta, con documenti. Tel. 389 2793800.

Vendo 500 L, 1969, 30.000 km, colore blu, revisionata, gomme nuove, euro 3.000. Tel. 0144 73382.

Vendo moto Benelli 125 Velvet, anno 2000, quasi nuova. Tel. 0144 88329.

Vendo ricambi per Polo diesel, 5 porte, anno 1996, sia meccanica che carrozzeria. Tel. 333 9075847.

Vendo Scooter Piaggio NRG MC3, 2001, grigio metallizzato, km 5000, collaudato 2006, omologazione europea, ottimo stato, euro 1.200 trattabili. Tel. 0143 833024 (ore pasti).

ro subito, termoautonomo, superficie 65 mq circa, quarto piano, in palazzo sprovvisto di ascensore; posto auto condominiale. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme vendo alloggio in ordine, molto bello, splendida vista, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, balcone, bagno, dispensa, cantina, comodo ai servizi. Tel. 0144 356531.

Acqui Terme vendo appartamento e box auto, libero, in ordine, 3° piano, no ascensore, composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, due balconi su due lati, riscalda-mento centralizzato. Tel. 334 9233615.

Affittasi bilocale, Albisola Marina, maggio, giugno, luglio, 150 mt dal mare, con tutte le comodità. Tel. 0144 79312 (ore pasti).

Affittasi Bistagno due camere, soggiorno, grande cucina, bagno, lavanderia, cortile privato recintato, solo con referenze, no agenzie. Tel. 328 2866936.

Affittasi casa indipendente, Montechiaro d'Acqui vicinanza stazione ferroviaria, 2 piani, 7 vani, doppi servizi, giardino, terrazzo, cantina, mobili. Tel. 0144 41412.

Affittasi in Acqui Terme camera ammobiliata con uso di cucina e servizi. Tel. 347 5647003.

Affitto Acqui zona centrale, appartamento 110 mq, completamente arredato, ottimo stato, sesto e ultimo piano, box, cantina, balcone. Tel. 0144 321418 (ore pasti).

Affitto alloggio nuova costruzione, Acqui Terme zona centrale, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina, balcone. Tel. 0144 363220.

Affitto in Acqui via M. Ferraris, locale uso magazzino / deposito, mq 50 e locale uso box moto o altro. Tel. 328 8112308.

Affitto in campagna a 10 km da Acqui, bilocale ammobiliato a piano terra, con giardino, da maggio a ottobre. Tel. 349 4110698.

Andora (SV) affitto, mesi di luglio e settembre, ampio bilocale, 5° e ultimo piano, 5 posti letto, grande terrazzo, visibile. Tel. 0144 93086 (ore pasti) - 346 5620528.

Bistagno affittasi bilocale composto da cucina, camera letto, bagno, più mansarda abitabile, riscaldamento autonomo, no condominio, mensilmente da aprile a settembre. Tel. 334 3561695.

Canelli privato affitta uso ufficio quadrilocale zona centro, primo piano, di nuova costruzione. Tel. 333 5276247.

Compro ad Acqui Terme alloggio, termoautonomo, 1° piano o con ascensore, cucina, sala, bagno, 1 camera, in buone condizioni, con garage o posto macchina. Tel. 338 7439774.

Montaldo Bormida centro paese affittasi casetta indipendente, su due piani, uso negozio con possibilità di alloggio (ideale parrucchiere, paese senza questo servizio). Tel. 0143 85676.

Olbia (Sardegna) affittasi appartamento 5-6 posti letto, zona tranquilla, da giugno a settembre, comodo spiagge costa Smeralda, euro 600 a quindicina. Tel. 0144 323284 - 347 9117564.

Serole vendo rustico riattato, indipendente su 4 lati, con porzione di terreno circostante, è presente l'acqua e la strada asfaltata, luce nelle vicinanze. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

OCCASIONI VARIE

Cassettone Carlo X, metà '800, noce chiaro, 4 tiretti, h 100, 120x60, privato vende, 1100 euro trattabili. Tel. 0144 745465.

Cerco impastatrice per uso famiglia, cerco frigorifero alto cm 92, cerco tagliasiepi bilame cm 70 a scoppio. Tel. 0144 92168.

Cerco socio/a amante dell'arte per esporre; ho da vendere 40 quadri fatti con fiammiferi, personaggi famosi, unici al mondo, fatti con collage. Tel. 0144 324593.

Cessata attività vendo 2 bici elettriche nuove prezzo di costo, regalo televisore, tavolino, 3 bici bellissime. Tel. 0141 823196 (dalle 19-20.30).

Cimatrice da vigneto, marca Bussi, anno 2001, usata pochissimo, vendo. Tel. 339 4097840.

Compro camera da letto, sala, entrata, non commercianti, per casa in campagna, zona Acqui Terme. Tel. 333 9075847.

Compro licenza taxi in Acqui Terme. Tel. 346 4904128.

Due bellissimi cuccioli maschi di Pincher marroni, pelo raso, taglia piccola, ideali per compagnia, vendesi. Tel. 0144 71358.

Esegui piccoli traslochi, svuoto solai, cantine in cambio di roba da mercatino. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Fumetti vecchi di ogni genere compro, ovunque, da privati, ritiro di persona a domicilio. Tel. 338 3134055.

Grande armadio laccato nero, 4 porte scorrevoli a specchio affumicato, h 265 cm, l. 380 cm, prezzo originale euro 2600, richiesta euro 800, vale la pena vederlo, a Visone. Tel. 0144 395321 (ore pasti).

Legna da ardere di rovere, ben secca, tagliata e spaccata, per stufe, caldaie o camini, consegna a domicilio, vendo. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere nostrana, di gaggia e faggio, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio, vendo. Tel. 348 0668919.

Materasso ortopedico matrimoniale + rete, usato poco, vendo a euro 190. Tel. 339 2214383.

Per prossima cucciolata (fine marzo 2007) vendo setter irlandesi, senza pedigree, a prezzi modici. Tel. 333 8129913.

Piscina fuori terra diam. cm 350, h cm 90, mq 9, struttura in acciaio bianco, scaletta, depuratore, accessori, kit analisi acqua e varie, vendo euro 80 (listino euro 200), in regalo sottofondo morbido. Tel. 0144 395321 (ore pasti).

Privato esegue piccoli trasporti con motocarro. Tel. 333 752386.

Privato vendo spaccalegna verticale a cardano, potenza 12 tonnellate, usato pochissimo, prezzo interessante. Tel. 348 0668919.

Stufa a legna in ceramica, cm 90x60x50, come nuova, euro 1100. Tel. 338 8546558.

Vecchi coppi fatti a mano, di terracotta, ideali per allestimenti tetti rustici, vendo. Tel. 348 0668919.

Vendesi caldaia legna e carbone, 36.000 Kcal, Thermorossi, in buone condizioni, richiesta euro 500. Tel. 019 570188.

Vendesi cucina in rovere componibile, munita di faretto, elettrodomestici Rex, cappa, 4 fuochi e lavandino in acciaio, tavolo e sedie, vera occasione. Tel. 333 1215229 (ore serali).

Vendesi legna da ardere, per stufe e caminetti, tagliata su misura, consegna a domicilio. Tel. 346 3684179.

Vendesi monopattino elettrico, nuovo, da bambino, affare. Tel. 338 2459048.

Vendesi panca palestra fitness con bilanciere e pesi, come nuova, usata pochissimo, vero affare, prezzo interessante. Tel. 333 2783420.

Vendesi q.li 15 carbone antracite, pezzatura 40/80, 1ª scelta, richiesta 250 euro. Tel. 333 6312003.

Vendesi quattro antineve chiodati, con cerchione, per Citroen 2cv, prezzo modico. Tel. 338 2459048.

Vendesi spollonatrice, sterpatore a molle, disco per vigneto, per cessata attività, affare. Tel. 0144 74482 (ore pasti).

Vendesi stufa a gas con bombola, affare. Tel. 338 2459048.

Vendesi toilette fine ottocento, fattura a fagiolo con specchio di cristallo, molato e argentone rifinita in pizzo, più uno sgabellino in pizzo, perfetta, euro 300. Tel. 349 6577110.

Vendo "ciappe" per coperture e rivestimenti e "pietra di Langa" varia pezzatura anche per scalini. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Vendo 1 tovaglia bianca rettangolare, fatta all'uncinetto, con i nodini. Tel. 333 3587944 (mattina 8-12).

Vendo 10 quintali di carbone antracite, da ritirare con propri mezzi, euro 250. Tel. 019 570188.

Vendo bici con cerchi in legno, 1938, marca Amerio. Tel. 329 4356089.

Vendo cameretta Foppa Pedretti, armadio 2 ante con cassetto, cassettiera, culla trasformabile in lettino, 1 materasso per culla, 1 materasso per lettino, colore gialla, euro 650. Tel. 339 4056254.

Vendo capi di jeans velluto, gonne, magliette da bambini e adulti, nuovi, anni '80-'90, capi 500, richiesta euro 400, no perditempo. Tel. 0144 324593.

Vendo cassettoni con specchiera, epoca primi '900, euro 180. Tel. 329 4356089.

Vendo frigorifero 150 litri, prezzo modico. Tel. 338 3795644.

Vendo lampadario a gocce, anni cinquanta, in bronzo, euro 60, cyclette da camera, euro 25. Tel. 0144 324593.

Vendo macchina da cucire Singer, con mobile in legno, quattro gambe, 100 euro. Tel. 347 9425018 (ore serali).

Vendo mortasatrice a catena (trifase), ottimo stato, per incastri nel legno. Tel. 0144 323248 (ore pasti).

Vendo pentolame di rame e bronzi, varie misure. Tel. 329 4356089.

Vendo scavatore Simit 50, peso 100 q circa, revisionato, euro 6.000. Tel. 0144 324176 (dopo le 21).

Vendo stereo con 2 altoparlanti in legno, con dischi di ogni genere, prezzo da concordare. Tel. 0144 324593.

Vendo stufa metano Argo, ventilata, 200 euro. Tel. 347 9425018 (ore serali).

Vendo tastiera elettrica Yamaha, con le stesse caratteristiche del pianoforte, lunga cm 140, come nuova. Tel. 0144 56689 - 329 4073905.

Vendo occasione vendesi a prezzo di realizzo lampade abbronzanti professionali, trifacciali e lettino "sportarredo". Tel. 0144 324838 (ore negozio).

Vero affare vendo forcone carica rotoloni e pala carica letame, tutta idraulica. Tel. 347 9941259.



COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Si informa che è indetto bando di concorso pubblico per il rilascio di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio pubblico non di linea effettuato a mezzo taxi con autovettura.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale all'Ufficio Commercio del Comune di Acqui Terme, corso Roma 2, tel. 0144 770254 - 206 - 269.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com

Termine per la presentazione delle domande: 23/04/2007.

Acqui Terme, li 12 marzo 2007

IL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI

Dott. Mariapia SCIUTTO

Gli appuntamenti nella nostra zona

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali e sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; calendario della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

MESE DI MARZO

Castelletto d'Orba. Da venerdì 16 a domenica 18, Rassegna 2007 dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato; ingresso libero, orari apertura: venerdì 18.30-23, sabato e domenica 10-23.

VENERDÌ 16 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini, penultimo appuntamento dei "Colloqui invernali 2006-2007" organizzati dalla Sezione Statiella dell'Istituto internazionale di Studi Liguri; relatore Massimo Archetti Maestri, tema dell'incontro "Nella segreta stanza del Divino Cuore di Gesù".

SABATO 17 MARZO

Altare. Il settore adulti di Azione Cattolica e la Commissione per la Pastorale del Lavoro, della Diocesi di Acqui, organizzano un incontro dal titolo "Essere adulti responsabili nel mondo del lavoro"; dalle ore 17 presso l'ex asilo "Bertolotti". L'incontro prevede due momenti di ascolto e confronto, prima e dopo la cena di condivisione; sarà guidato da Patrizia e Claudio Furfaro di Torino e da Laura e Beppe Piana di Mombaruzzo. I ragazzi potranno usufruire di ampi spazi giorno.

Cengio. Al Teatro Jolly, ore 21, la compagnia "Don Bosco" di Varazze presenta "Serse l'avvocato delle cause perse", commedia in dialetto ligure. Info: Laboratorio teatrale 3° Millennio di Cengio, tel. 338 1967284, fax 019 555506, lab.terzomillennio@libero.it.

Ricaldone. Al teatro Umberto I ore 21.10, la compagnia teatrale "Piccolo Palco" di Alesandria, in collaborazione con l'associazione culturale "Amici di Walter Rivera", presenta, in prima assoluta, "Pautasso Antonio - esperto di matrimonio"; commedia brillante in due atti di Mario Amendola e Bruno Corbucci.

DOMENICA 18 MARZO

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida organizza, la 3ª domenica del mese, tutti i mesi a partire da

marzo, il mercatino biologico, dalle 8 alle 12.30. Per informazioni: Municipio di Bubbio tel. 0144 8114 oppure 347 0632366.

Pezzolo Valle Uzzone. Santuario del Todocco, ore 15, solenne Via Crucis al Colle della Croce. Sono invitate ed attese le tre comunità dell'Unità Pastorale (Todocco, Pezzolo, Gorrino); saranno benvenuti i pellegrini che frequentano il santuario.

Quaranti. "39ª Sagra dei ceci" e "13ª sagra torta delle rose", mercatino di fiori e bulbi per arredare con nuove idee il giardino. **Programma:** ore 12.30 pranzo campagnolo (al coperto); ore 14.30 da "Telecupole Piemonte", Piero Montanaro, canta e anima lo spettacolo del pomeriggio, con la partecipazione di Manolo Paolo Bagnasco e la sua fisarmonica e con la comicità del cabarettista Claudio Perosino. Distribuzione di: ceci e cotecchini con Barbera d'Asti, panini caldi con Cortese Alto Monferrato, torta di rose con Moscato d'Asti, Asti Spumante e Brachetto d'Acqui. Sarà possibile visitare il Museo di civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", la "Brachetteria" e il Monumento alla Vite. Per il pranzo è gradita la prenotazione: 0141 793939 - 349 7418794 - 0141 77245.

Rocchetta Palafea. Dalle ore 15, in piazza, presso la sede della Pro Loco, tradizionale "Festa delle Frittelle"; distribuzione gratuita di frittelle e buon vino, organizzata dalla Pro Loco. Per informazioni 0141 718280 (comune).

LUNEDÌ 19 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, "Il Paradiso" di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 19 - 20 - 21; ingresso libero.

MARTEDÌ 20 MARZO

Ovada. Alle 14.30, presso l'Istituto Barletti, nell'ambito del seminario di educazione ai media organizzato dal Centro Pace Rachel Corrie e dal Comune di Ovada, Roberto Natale, giornalista di Articolo 21, affronterà il tema "Offrire alla gente ciò che vuole? Un'agenda per l'informazione nel XXI secolo".

VENERDÌ 23 MARZO

Canelli. La Croce Rossa Italiana Comitato di Canelli sezione femminile, alle ore 21 presso il Teatro Balbo di Canelli organizza una serata di beneficenza, con spettacolo musicale presentato dalla Banda 328, intitolato "Riflessioni sulla nostalgia: 30 anni di storia e di vita quotidiana raccontati con la musica". Ingresso libero.

DOMENICA 25 MARZO

Acqui Terme. In cattedrale alle ore 21, "Requiem - Kv 626 di Wolfgang Amadeus Mozart", per soli, coro e orchestra; con coro "W. A. Mozart" dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica di Acqui Terme; coro e orchestra della Società Polifonica Vogherese "Angelo Gavina"; organo: Alberto Ricci; direttore M^o Gian Franco Leone. Ingresso libero. **Melazzo.** Ore 16.30, nella parrocchia, concerto di musica sacra con la Cantoria parrocchiale di Maranzana, Coro parrocchiale S. Guido di Melazzo, Corale Don Bosco di Nizza M.to. La manifestazione rientra nella "Quinta rassegna corale di musica sacra". **Monastero Bormida.** Alle ore 17, al teatro comunale, il coro "Bormida Singers" in concerto, per i suoi primi 10 anni.

LUNEDÌ 26 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, "Il Paradiso" di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 22 - 23 - 24; ingresso libero.

SABATO 31 MARZO

Morbello. La Parrocchia di Morbello con la collaborazione di: Comune, Comunità Montana, Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè", associazione "Limes Vitae"; presenta la 6ª edizione della Via Crucis vivente, alle ore 21 Morbello Piazza, interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

Prasco. Alle ore 15, presso i locali del Circolo "Polisportiva Prasco", distribuzione uova pasquali, giochi e merenda. Festa aperta a tutti i bambini "under 11 anni" residenti in Prasco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

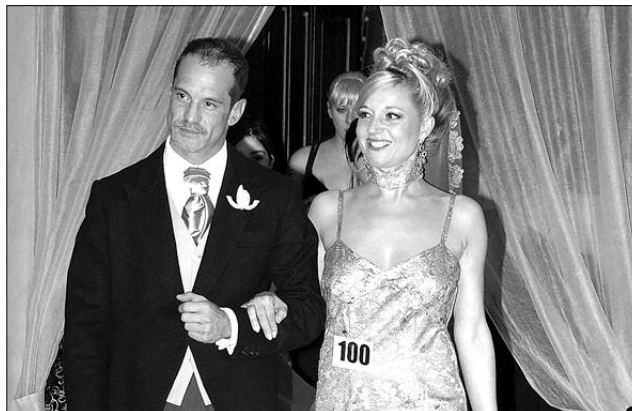
Ciclo *Incontri d'Artista* organizzati dalla **Galleria Artanda:** dal 17 al 31 marzo, incontro con l'artista Eleni Zafirooulos. Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito www.webalice.it/inforestauro/galleria_artanda.htm.

Palazzo Robellini

Fino al 25 marzo, mostra antologica "Piccoli Universi" di Adriana Desana. Orario: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13, 15-19.

Domenica 11 a Vignale

Nella & Elisa al "Pettine d'oro"



Acqui Terme. "Nella & Elisa" del salone di acconciature di via al Castello 23 ad Acqui Terme domenica 11 marzo hanno partecipato a Vignale Monferrato presso la tenuta San Martino, al concorso per l'assegnazione del "Pettine d'oro", prestigioso premio dedicato ai migliori hair stylist della provincia.

Il gruppo acquisite di "Nella & Elisa" con 15 modelle e modelli è stato protagonista della manifestazione e grazie ad una splendida performance si è aggiudicato il secondo posto assoluto e si è visto assegnare altri tre premi: "Miss Fascino" con la modella Sonia, "Miss Portamento" con la modella Sara e "Miss Simpatia" con la modella Cristiana. Complimenti alle stiliste acquisite sempre aggiornate sulle nuove tendenze della moda e un grazie per portare il nome di Acqui Terme ai vari concorsi e rassegne del settore.

Lo studio legale
dell'avvocato
Marina Palladino

**cerca
apprendista
part-time**
Tel. 0144 322922

CORSI SERALI

statali per **ADULTI**
Qualifica e maturità
professionale

Info I.P.S.I.A. Fermi
Acqui Terme
Tel. 0144 324864



CERCASI ESTETISTA

qualificata
o con esperienza

Tel. per appuntamento 0144 313243

Cantina Sociale di Maranzana

RICERCA

n. 1 responsabile commerciale
con esperienza professionale, no primo impiego.

Inviare curriculum dettagliato a

Publispes - Piazza Duomo 6

15011 Acqui Terme (AL) - Rif. CM10B

La ditta Cavallero assume

n. 1 RAGAZZO

da inserire nel proprio organico; non richiesta esperienza

Per informazioni telefonare n. 0144 41152

o presentarsi presso gli uffici CAVALLERO Serramenti

Loc. Giardino 29 - MELAZZO (AL)

Ristorante - Dancing

MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 17 marzo

Liscio Simpatia

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024



GENERALI
Assicurazioni Generali

L'Agenzia Principale di Acqui Terme

cerca 3 consulenti assicurativi/previdenziali

per potenziare la propria rete commerciale.
Offresi fisso e provvigioni.

Inviare dettagliato curriculum

fax n. 0144 324293

e-mail: acquiterme@agenzie.generalit

Agnelli A. & Pastorino G.G.

Corso Dante, 30 - Acqui Terme

Cantina Sociale di Maranzana

RICERCA

n. 1 ragioniere

con esperienza professionale, no primo impiego,
per sostituzione segretario/responsabile amministrativo

Inviare curriculum dettagliato

a Publispes - Piazza Duomo 6

15011 Acqui Terme (AL) - Rif. CM10A

Euroservice Group Soc. Cooperativa

RICERCA PERSONALE

part-time

come cameriere ai piani e lavapiatti
in hotel 4 stelle, zona Acqui Terme.

Inviare curriculum al fax 035 3843752

o telefonare al n. 035 4522434



**TACHELLA
MACCHINE**

Azienda produttrice di sistemi di rettificatura ad alta tecnologia affermata a livello nazionale ed internazionale ricerca le seguenti figure professionali:

Progettisti Meccanici CAD 3D

Collaudatori Trasfertisti

Si richiede esperienza maturata nel ruolo e provenienza preferibilmente dal settore delle macchine utensili.
Sede di lavoro: **Cassine (AL)**

Inviare CV a: Support Srl, Via Santa Tecla 5 - 20122 Milano. Fax 02/88232727, e-mail cv1@supporthr.com.

Gli int. ambosessi sono invitati a visionare l'inf. Privacy art.13 dlgs 196/2003 su www.supporthr.com. Aut. Min. 1068/RS.

Support AdComms

Io Mari
parrucchiera

**ricerca
ragazza/o**

età 18/23 anni

Tel. 0144 395271

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193



La tranquillità
di fare centro

RICERCHIAMO giovani diplomati

automuniti, età compresa
tra i 20/30 anni, con predisposizione ai rapporti con il pubblico.

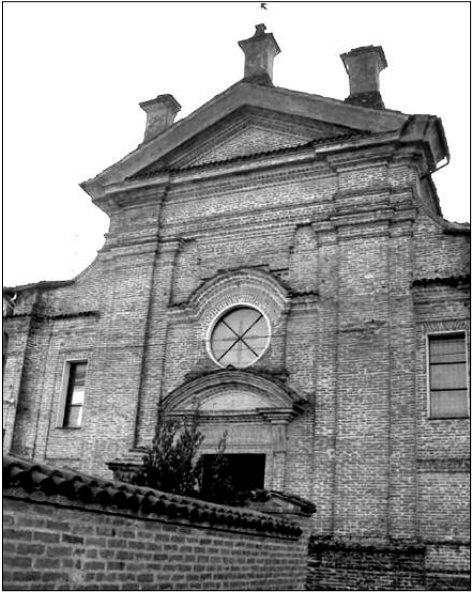
Offriamo fisso mensile, incentivi, provvigioni, crescita professionale.

Per colloquio:

Studio MONTEVERDE
tel. 0144 325516
ahs8@tecnocasa.it

Sottratta effigie di San Pietro e statua reliquiario di San Lorenzo

Cassine, ladri in San Lorenzo



Cassine. Ancora un furto in una chiesa della Diocesi di Acqui. Dopo l'episodio di Rocca Grimalda, nella parrocchia di San Giacomo, stavolta a subire la visita dei soliti ignoti è stata la chiesa di San Lorenzo, che sorge nella zona di Guglioglio, proprio in cima al paese.

A scoprire il furto, probabilmente commesso nella notte tra lunedì e martedì, è stato, nella giornata di martedì 13, il parroco, don Pino Piana, che recandosi in sacrestia per prelevare alcune ostie, ha notato tracce del passaggio di estranei. All'interno della chiesa, i segni della visita dei ladri erano decisamente evidenti: nessuna devastazione, ma ante degli armadi aperti e altari in disordine. Il bilancio, purtroppo, evidenzia numerose sottrazioni: tra gli arredi rubati il più importante è certamente un ri-

tratto con il volto di San Pietro, risalente al secolo XVII e opera di un autore anonimo. Rubati anche un crocifisso ligneo, sempre dello stesso periodo, e dieci candelabri: quattro di questi, risalenti al secolo XIX e lignei, erano posti sull'altare dedicato a San Giacomo, mentre gli altri sei, ubicati nella cappella di sinistra, dovrebbero essere di minor pregio. Da un punto di vista religioso, però, la perdita più importante è certamente quella della statuetta - reliquiario policroma raffigurante San Lorenzo. Opera dello scultore genovese Stefano Bisagno, e realizzata nel 1823, la statuetta, al di là del suo valore estetico ed artistico, riveste infatti una grande importanza per i cassinesi per il suo valore religioso ed affettivo, visto che la stessa statuetta, alta una quarantina di centimetri, viene (ma forse sarebbe meglio dire "veniva") condotta in processione ogni anno, il giorno 10 agosto, in occasione della festa dedicata al santo.

«Questo furto è un episodio doloroso per tutta Cassine - è stato il commento dell'assessore alla Cultura Sergio Arditì -: ancora una volta vengono sottratte alla comunità opere preziose; in particolare, ritengo grave la perdita dell'effigie di San Pietro, una tela di piccole dimensioni, e quindi facilmente asportabile, che il suo valore artistico rende oggettivamente appetibile. Come cassinese, però, sono particolarmente colpito dalla sottrazione della statuetta - reliquiario di San Lorenzo, che ha un grande valore dal punto di vista tradizionale ed affettivo per tutti i cassinesi».

Le indagini, nel massimo riserbo, sono già partite, e seguono tutte le piste, dall'effrazione commessa dai soliti balordi, al furto su commissione. Nella chiesa era installato un sistema d'allarme, che però è fuori uso da diversi anni. Secondo una prima ricostruzione i ladri si sarebbero introdotti nell'edificio passando attraverso la sacrestia: non si può, al momento, escludere la presenza di un basista.

M.Pr

Sabato 17 e domenica 18 marzo due appuntamenti

Pranzo in Langa a Roccaverano e Cassinasco

Roccaverano. Due appuntamenti in questo fine settimana con la seconda parte, della rassegna "Pranzo in Langa", vetrina eno-gastronomica della cucina tipica della Langa Astigiana: a Roccaverano e a Cassinasco.

Sabato 17 marzo, alle ore 20, al ristorante "Antico Albergo Aurora" (tel. 0144 953414), in via Bruno 1, Roccaverano e domenica 18 marzo, alle ore 12,30 al ristorante "Mangia Ben" (tel. 0141 851139), in regione Caffi, a Cassinasco.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale, dal 13 ottobre al 10 dicembre 2006, ed il periodo primaverile, dal 23 febbraio al 1° aprile 2007.

La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha tagliato quest'anno il traguardo del 23° anno. Fu ideata dai compianti Mauro Ferro e da Giuseppe Bertona, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Quest'anno l'opuscolo presenta una novità, contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a so-stare qualche giorno in più nel territorio che oltre all'eno-gastronomia presenta tante altre ottime occasioni per es-

sere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza dei vigneti e delle zone boscate veri quadri indimenticabili.

«La rassegna sta andando decisamente bene - spiega l'assessore al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - ma non è il momento di sederci sugli allori, bensì di proseguire nel miglioramento dell'accoglienza turistica, nella ricerca di nuovi menù a base di prodotti tipici locali e soprattutto abbinando i vini dei nostri produttori, credo possa diventare ancor di più nostra carta vincente».

La nostra zona ha ancora grossi margini di miglioramento, soprattutto nel proporre sempre più le nostre tipicità ed i nostri vini, specialmente gli aromatici in abbinamento con la carta dei dolci (moscato d'Asti e brachetto d'Acqui tappo raso)».

E dopo l'"Antico Albergo Aurora" e il "Mangia Ben" ai Caffi, continuerà: venerdì 23

marzo, alle ore 20,30, al ristorante "Il Giardinetto", strada provinciale Valle Bormida, località Giardinetto di Sessame (tel. 0144 392001); sabato 24 marzo, alle ore 20, al ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, a Castel Rocchero (tel. 0141 760257); domenica 25 marzo, alle ore 13, al ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, a Loazzolo (tel. 0144 87262).

Importante prenotare sempre almeno tre giorni prima. Il depliant con il programma si può ritirare presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357) o presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it.

A tutti i ristoratori partecipanti alla rassegna, la Comunità Montana consegna, un caratteristico piatto dipinto a mano dalla pittrice Ornella Mondo "Laboratorio d'arte". La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

Programma sviluppo rurale 2007-2013

Prosegue a ritmo serrato la discussione sul Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Il tavolo verde regionale sta infatti ancora affrontando una serie di questioni correlate alla definizione di alcune misure. In particolare, Confagricoltura Piemonte ha ribadito all'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, il proprio dissenso circa l'introduzione di una qualsivoglia formula di degressività dei premi sulle tecniche di produzione integrata e biologica, sussistendo già all'interno delle misure agroambientali elementi di selezione dei beneficiari e di qualificazione della spesa, tali da rendere ingiustificati ulteriori tagli ai premi. Inoltre, Confagricoltura Piemonte ha ricordato all'assessore che occorre conoscere il più presto se sia possibile garantire agli agricoltori l'apertura nel 2007 di bandi sulle misure agroambientali, poiché altrimenti si rischia, con la sospensione di un anno, di mettere in crisi un patrimonio di conoscenze, attività e risorse umane, costruiti nell'arco di quasi un ventennio.

Inaugurati i nuovi locali della scuola dell'infanzia

Bubbio, la scuola arcobaleno



Bubbio. Venerdì 9 marzo, mattinata storica per l'intera comunità bobbiese, che si è stretta attorno ai suoi bambini della scuola dell'Infanzia per l'inaugurazione dei nuovi locali. L'asilo era posto da circa 30 anni nel palazzo ubicato in via Cortemilia.

L'amministrazione comunale, dimostrando ancora una volta grande sensibilità e lungimiranza, visti i problemi che sussistevano in quella struttura ha deciso di inglobare l'asilo nel palazzo della scuola Primaria ristrutturando il piano terra inutilizzato.

Nel nuovo asilo, posto interamente al piano terra, i bambini possono usufruire di uno spazio maggiore e di due aree all'aperto per i giochi (una nella parte anteriore e una nella parte posteriore). Nella nuova struttura la mensa, oltre ad essere utilizzata dai bambini della scuola dell'Infanzia, è utilizzata anche dai bambini della scuola Primaria che così non devono più uscire dall'edificio per il pranzo. Con l'accorpamento delle scuole in un unico edificio vi è, inoltre, un notevole ri-

sparmio energetico ed economico.

Sono occorsi 135.000 euro all'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Stefano Reggio per adibire il piano terra dell'edificio scolastico, che sorge su di un lato della centralissima piazza del Pallone. Di questi 85.000 euro, li ha messi il Comune, 35.000 sono venuti da Regione e Provincia e 15.000 dalla Fondazione della CRT. Il progetto è stato firmato dal geom. Maurizio Manfrin ed i lavori sono stati eseguiti dalla ditta SIV di Viglietti Patrizia e C. di Cortemilia (che aveva eseguito anche i lavori alla biblioteca comunale, piano sottostante la scuola primaria).

Alla cerimonia hanno presenziato autorità civili e militari e il parroco don Bruno Chiappello, tra cui rappresentanti della Provincia di Asti (l'assessore Aresca, la consigliera provinciali del collegio, Palmira Penna), funzionari della Regione Piemonte (Carla Bogi, Gabriele Maccagno e Renata Salvato), il dirigente dell'Istituto Comprensivo di Vesime, prof. Romualdo

Leoncino, rappresentanti della Fondazione della CRT.

Ad accogliere i presenti il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, il vice sindaco Gianfranco Torelli, che è anche assessore all'Agricoltura in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ed altri amministratori di Bubbio. Ed i presenti sono rimasti senza parola alla visita dei nuovi locali, tanto che i funzionari regionali, hanno detto che strutture di questo genere, luminose, spaziose, funzionali, non si trovano neanche nei grandi centri. Complimenti a tutti, scuola e comune.

E la scuola ha anche un nome, si chiama scuola "Arcobaleno", ed è stato scelto dai bambini, perché "l'Arcobaleno è bello, di tanti colori, e allegro come la nostra scuola". La cerimonia si è conclusa con la liberazione in cielo di un gruppo di palloncini, "per portare in tutto il mondo, il nostro saluto e un grande messaggio di pace", hanno ribadito i bambini.

Una scuola da vedere, ammirare e imitare.

G.S.

Domenica 18 marzo a Quaranti

Sagra dei ceci e torta delle rose

Quaranti. Sarà una grande giornata di festa e di folclore quella che Quaranti, la più piccola città del vino d'Italia, vivrà domenica 18 marzo. In programma una delle manifestazioni più importanti del panorama locale, organizzata come sempre dalla Pro Loco, dalla Brachetteria, dal circolo Libertas, dal Museo "Terre del Brachetto d'Acqui" e dal Comune. Si tratta della "39ª Sagra dei Ceci" e "13ª Sagra torta delle Rose", mercatino di fiori e bulbi per arredare con nuove idee il giardino.

Il programma prevede: ore 12.30 pranzo campagnolo (al coperto); ore 14.30 da "Telecupole Piemonte", Piero Montanaro, canta e anima lo spettacolo del pomeriggio, con la partecipazione di Manolo Paolo Bagnasco e la sua fisarmonica e con la comicità del cabarettista Claudio Perino. Distribuzione di: ceci e cotechini con Barbera d'Asti, panini caldi con Cortese Alto Monferrato, torta di rose con Moscato d'Asti, Asti Spumante e Brachetto d'Acqui. Sarà possibile visitare il Museo di civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", la "Brachetteria" e il Monumento alla Vite. Per il pranzo è gradita la prenotazione: tel. 0141 793939, 349 7418794, 0141 77245.

Sin dalla mattina, sul campo sportivo, le cuoche della Pro Loco saranno infatti al lavoro per cucinare oltre cinque quintali di ceci, da servire insieme a cotechini, accompagnati da un bicchiere di buon barbera d'Asti.

Secondo la leggenda, ad inventare la "Torta delle Rose", un dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno, fu una perpetua, che, a quanto si racconta, con questo dolce delizioso riuscì a far tornare l'appetito al suo parroco, vecchio, malato e ormai inappetente. Si tratta, dunque, di un

dolce quasi magico, di cui vale la pena ricordare la ricetta. I suoi ingredienti sono: 4 etti di farina, 2 di margarina, 2 di zucchero, 5 uova, la scorza di un limone grattugiata, 7 cucchiaino scarso di vanillina, 7 cucchiaino scarso di sale e 60 grammi di lievito di birra. Si impasta la farina a fontana insieme a tuorli d'uovo, lievito di birra stemperato in acqua e latte tiepido; quindi, si aggiunge un pizzico di sale, la vanillina e la scorza di limone grattugiata, continuando ad impastare fino ad ottenere una massa morbida e uniforme. A parte, intanto, occorre amalgamare la margarina e lo zucchero, fino a farne una crema morbida e spumosa. A questo punto, si tira la pasta col mattarello a mo' di sfoglia, con uno spessore di circa mezzo centimetro, e la si cosparge in maniera uniforme con la crema appena preparata. La sfoglia dovrà essere quindi arrotolata, fino ad ottenere un lungo salame, che verrà tagliato in dieci fette.

Depositatele quindi in una teglia imburrata, e attendete circa un'ora, per far sì che la lievitazione naturale si compia. Infine, passate la teglia al forno, che avrete portato alla temperatura di 150°, e lasciate cuocere per 45 minuti.

La presenza alla sagra è anche motivo di conoscenza delle attrattive di questo piccolo ma affascinante paese, immerso tra vigneti che danno uve prelibatissime, alla base di superbi vini come barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, e che possono essere ammirati e degustati nella locale "Brachetteria". E per gli amanti della cultura, suggeriamo fin d'ora una visita al Museo di Civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", e una sosta davanti al Monumento alla vite.

G.S.

A Bistagno teatro Soms concerto Bormida Singers

Bistagno. Nell'ambito dell'apprezzabile programma culturale e ricreativo che la Soms di Bistagno offre al suo pubblico, ecco un altro stimolante appuntamento: venerdì 16 marzo, alle ore 21, nella sala teatrale della SomsLive avrà luogo un concerto dei "Bormida Singers".

Il noto coro della Valle Bormida, formato in maggioranza da Svizzeri residenti nel nostro territorio, presenterà, sotto la guida del maestro Julio Dubacher, un'ampia scelta del repertorio internazionale che caratterizza la sua ricerca musicale e la sua attività concertistica: dal popolare, all'operistico, al religioso, al moderno, in italiano, latino, tedesco, ladino, inglese, portoghese ecc.

L'ingresso è libero.

Ricordiamo ancora che domenica 25 marzo, alle ore 17, nel teatro comunale di Monastero Bormida, il coro festeggerà il decimo anniversario della sua fondazione con un concerto - spettacolo, aperto a tutti. Saranno presenti nel coro membri fondatori che verranno espressamente dall'Austria e dalla Svizzera.

Bistagno: lezioni all'Università della Terza Età

Bistagno. Lunedì 19 marzo, alle ore 15, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa n° 3, si svolgerà la 17ª lezione del corso dell'U.T.E. (Università della Terza Età). Il prof. Aldo Coccimiglio parlerà sulla "Storia del cinema". Mentre la dott.ssa Piera Mastromarino interverrà su "Essere donne: emancipazione e pari opportunità".

Scienze umane, scienza cognitiva, neuroscienze, filosofia (logica, fisica, matematica), intelligenza artificiale, biologia - genetica, arte (musica, letteratura), sono le discipline in programma del corso, di cui il prof. Aldo Coccimiglio è il coordinatore dell'U.T.E. di Bistagno.

L'ingresso e la partecipazione ai corsi è completamente gratuita e libera a tutti. I corsi continueranno per tutti i lunedì, sempre dalle ore 15, e fino al 30 aprile, come da calendario in distribuzione presso la Gipsoteca.

Grande affluenza di pubblico; ripreso da Rai Uno per "Italia in festa"

A Monastero Bormida un super polentonissimo



Monastero Bormida. Ormai il Polentonissimo di Monastero Bormida è diventato un appuntamento fisso per migliaia di visitatori, appassionati della cultura e della tradizione popolare piemontese. Non solo la gastronomia, con la fumante polenta scodellata sull'enorme tagliere in legno dopo ore di lenta cottura accompagnata da salsiccia e frittata di cipolle, ma anche il folclore e il recupero dei saperi di un tempo, con la più grande rassegna di antichi mestieri del Piemonte che ogni anno riserva sorprese e novità.

La 434ª edizione della festa si è svolta con un bel sole e un po' di vento primaverile domenica 11 marzo e ha fatto registrare il tutto esaurito, con il consumo di oltre 10 quintali di polenta (per la prima volta al già capace paiolo di rame si è aggiunto un secondo pentolone preparato nei locali della Pro Loco per soddisfare tutte le richieste).

La cottura del Polentonissimo è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 16.45, all'arrivo della maestosa sfilata storica rievocante il primo polentone e dopo che il Marchese Bartolomeo del Carretto e il Sindaco del Comune francese di La Roquette sur Var (gemellato con Monastero), assaggiata per due volte con

cura la polenta, l'avevano dichiarata cotta a puntino e pronta per essere distribuita.

Buon successo per la 3ª edizione della mostra mercato dei prodotti tipici della Langva Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccaverano dop, miele, confetture, salumi, dolci, vini doc e docg, che hanno offerto una golosa panoramica delle potenzialità enogastronomiche della Comunità Montana. Interessanti e visitate anche le mostre d'arte, di pittura e di scultura del legno; grande successo per il 12º annullo postale filatelico del Polentone, nei restaurati locali dei "sotterranei" del castello medioevale che ospitano la biblioteca. Varia, ricca e di grande interesse, come sempre, la 14ª rassegna degli antichi mestieri del Piemonte, con il gruppo di Barge, il gruppo di Priocca, gli amici di Cortiglione, di Dusino San Michele, di Refrancore, oltre a tanti figuranti locali. Novità dell'anno. Le 4 osterie (quella di Refrancore, il "Brov'Om", i Pijtevarda e i fisarmonicisti della Valle Bormida diretti da Gallo Mario) hanno aggiunto una nota di allegria e di musica tradizionale alla rassegna, suscitando l'interesse di moltissimi visitatori. Ma non è finita qui, perché oltre ai 60 banchi della fiera commerciale, alla pesca di beneficenza Pro Asilo, alle gioiellerie per i più piccoli c'erano le esibizioni degli applauditissimi Sbandieratori del Palio dell'Oca di Mortara. Si è replicato la sera di lunedì 12 con il

tradizionale Polentino a base di polenta e cinghiale, servito nei saloni del castello medioevale.

Gradita sorpresa, la presenza di una troupe di Rai Uno della trasmissione "Italia in festa", che ha registrato i momenti salienti del Polentonissimo e li manderà in onda nei prossimi giorni sia sulla Rai sia sul circuito Rai International; è una bella occasione promozionale che premia gli sforzi compiuti in questi anni per migliorare l'immagine del paese.

Numerosi i gruppi organizzati di turisti, ormai affezionati a questo appuntamento primaverile. Due i pullman di francesi de La Roquette sur Var, il paese francese gemellato con Monastero Bormida, e poi gruppi da Nichelino, Sestri Levante e Camogli, Inveruno, Milano, tutti accomunati dal desiderio di vivere una giornata di festa e di riscoperta delle antiche tradizioni popolari.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare di cuore quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le Autorità presenti, i gruppi folcloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi, la Protezione Civile di Monastero e di Acqui, il Gruppo Alpini e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico. L'appuntamento per tutti è al Polentonissimo 2008.

G.S.

Domenica 18 marzo per San Giuseppe

A Rocchetta Palafea festa delle frittelle

Rocchetta Palafea. Domenica 18 marzo c'è la "Festa delle Frittelle". Tradizionale appuntamento organizzata dalla Pro Loco per la ricorrenza di San Giuseppe, che si svolge la domenica più vicina al 19 marzo.

Al pomeriggio in piazza, nei locali dell'Associazione, dalle ore 15, gli abili cuochi e cuoche della Pro Loco rocchettese prepareranno e offriranno le tradizionali frittelle "Friciò" dolci e salate, annaffiate dall'ottimo vino locale.

La Pro Loco di Rocchetta Palafea viene costituita nel mese di febbraio del 1993 da un gruppo di volenterosi "Rocchettes". La sede, alla data di costituzione, è un edificio semi abbandonato (nel salone dove si servono attualmente le "luculliane" cene, crescevano indisturbate persino delle piante!); la voglia di fare fa sì che anno dopo anno vengono apportate opere di "risanamento" per arrivare ad un ambiente decoroso ed accogliente quale è oggi.

La Pro Loco è costituita da un gruppo pimpante e dinamico di giovani, che non superano i 40 anni di età, ed è presieduta, da tre anni, da Renzo Novarino, che si avvale della collaborazione di due vice presidenti: Michele Torielli e Giuseppe Mantioni e del segretario Alberto Leardi e del consiglio direttivo, costituito da una decina di consiglieri.

La carta vincente della Pro Loco, quella che attira numerose persone nel minuscolo paesino, è sicuramente l'allegria e la gentilezza con la quale vengono accompagnate e servite le prelibate frittelle e in altre feste le portate.

La presenza alla festa è an-

che motivo di visita e conoscenza del paese e delle sue bellezze. Rocchetta Palafea fu abitata nell'antichità dai Liguri. L'origine celtica e la dominazione romana hanno lasciato un segno nel nome del comune, che già compare in un atto del 1227. Il feudo fu compreso nel comitato di Acqui e nel Marchesato Aleramico. Nel X secolo subì le incursioni dei Saraceni. Passò in seguito ai Marchesi di Ponzone e quindi al vescovo di Acqui. Nel 1708, con l'avvento dei Savoia, anche Rocchetta Palafea seguì le vicende del Piemonte Sabauda.

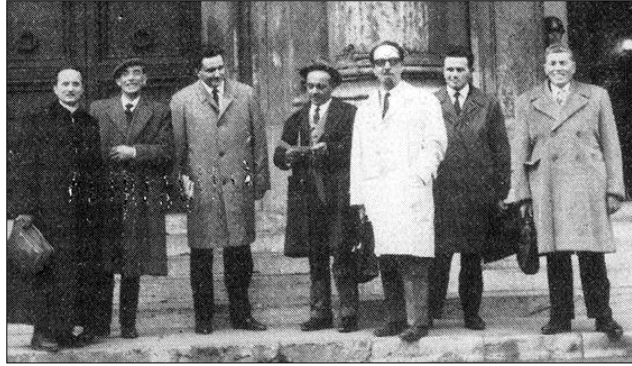
Una buona parte del territorio è occupato da coltivi e vigneti, per lo più di piccola estensione, che in autunno rendono il paesaggio particolarmente suggestivo. Sulla cima delle colline si incontrano radure, dominate da ginestre, e boschi costituiti per la maggior parte da roveri, frassini, roverelle e castagni. Il fondovalle, più umido, è caratterizzato da una consociazione di piante maggiormente igrofile, tra cui spiccano la farnia, il salino e l'ontano.

La torre, che la leggenda definisce saracena, rappresenta il classico esempio di fortificazione della Langa Astigiana, difensiva esercitata a cavallo fra le valli Belbo e Bormida. La parrocchiale barocca ha una facciata in cotto e all'interno un notevole altare settecentesco in marmo e due bei confessionali. Al suo interno conserva diversi dipinti su tela di metà Settecento. L'oratorio dei Disciplinati, che completa con la sua facciata la piazzetta della chiesa, è un pregevole edificio barocco.

G.S.

Alpino e in prima linea contro l'Acna

Loazzolo: in ricordo di Franco Grea



Loazzolo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Enzo, Mario, Remo in ricordo Franco Grea, abitante del Quartino di Loazzolo, deceduto, il 29 dicembre 2006, all'età di 69 anni.

Franco, camionista prima e agricoltore poi, era un personaggio conosciuto ed amato in valle ed in Langa Astigiana, per il suo grande impegno sociale, come socio alpino del Gruppo di Loazzolo e come militante della prim'ora contro l'inquinamento della Valle Bormida, provocato dall'Acna di Cengio.

Scrivono Enzo, Mario, Remo: «Siamo nel 2007, ma il problema Acna, anche se i più lo ignorano, o fanno finta di ignorarlo, purtroppo rimane. Abbiamo deciso di scrivere queste righe soprattutto per far conoscere uno dei tanti episodi di lotta, ai più sconosciuti, ed anche per ricordare un suo protagonista recentemente scomparso.

Negli anni 60 quando la Bormida era di "color cocacola" ed i pesci morivano, il fiume puzzava, puzzava veramente tanto anche a distanza di oltre 50 chilometri dalla fabbrica della morte, immaginatevi quanto poteva vivere bene uno che abitava a pochi passi dal fiume, come Franco, che insieme ad altri giovani di allora, decise di alzare la testa, ispirato forse alle prime proteste, iniziate già nel 1916.

Negli anni 60 i valligiani diedero vita ai "Comitati di Agitazione", costituiti nei paesi lungo il fiume per ribellarsi all'ingiustizia: per colpa di qualche essere ignobile che, preoccupandosi solo di produrre denaro, impediva che con quell'acqua potessi irrigare i campi o farci il bagno dentro, ma ingiustizia soprattutto perché se avevi la sventura di nascere in un paesino bagnato dalla Bormida avevi fortissime probabilità di morire di cancro!

I suddetti comitati, intrapresero alcune iniziative tra le quali nel 1964 recarsi a Roma per informare del dramma della valle l'allora Ministro della Sanità on. Mariotti, la foto ritrae quella delegazione di valligiani composta (a partire da sinistra) da don Bernardino Oberto, Vero, l'avvocato Perazzi, Gallo, il dottor Bertolani, Grea e Ghiglia, dinanzi a Montecitorio.

Nonostante la promessa da parte dell'Acna di depurare le acque con un innovativo sistema di depurazione a base di calore, la situazione non cambia e quindi continuano le riunioni dei comitati di agitazione.

In uno di questi incontri, svoltosi a Bubbio in data 20 aprile 1965, si ipotizzarono diverse forme di protesta, tra cui anche l'astenersi dal pagare le tasse, ma, all'incontro erano presenti anche due ufficiali della Guardia di Finanza,



che procedettero immediatamente a schedare tutti i 27 valligiani presenti e a denunciarli.

Tra i 27 imputati, Gallo di Gorzegno, l'acquese Bertolani, Franco Grea di Loazzolo e il bubbiese Tino Ghiglia, (ritratti nella foto), insieme ad altri protagonisti storici delle proteste (la maggior parte di essi purtroppo scomparsi), ma fortunatamente, ancora oggi alcuni, che non rendiamo noti per ragioni di privacy, possono raccontare dell'assurdo episodio.

Il Tribunale di Acqui Terme nominò avvocato difensore dei valligiani, l'avvocato Alfredo Biondi, che riuscì, si a fare assolvere i 27, ma non evitò loro di dover pagare tutte le spese processuali; allora avvocato ed oggi senatore, si intraccia ancora, anni dopo con la vicenda della Valle Bormida, citiamo solo che in data 8/11/89 in qualità di deputato, egli votò come la maggioranza dei parlamentari, contro la chiusura definitiva dell'Acna.

Negli anni 80 finalmente la protesta viene capita e condivisa da tutta la valle... sul finire degli anni 90 la fabbrica chiude; anche se ad oggi il problema rimane poiché permane il divieto di irrigare, poiché è alto il pericolo di re-industrializzazione su di un'area non ancora bonificata e non messa del tutto in sicurezza, inoltre fa rabbia che nessuno ha mai fatto un solo giorno di galera, nonostante gli "omicidi" ai valligiani morti per tumore!

Con queste righe vogliamo ringraziare tutte le persone umili che hanno lottato contro questa ingiustizia, e che purtroppo se ne sono andati senza che il problema sia del tutto risolto, speriamo almeno che le energie spese, e il tempo dedicato, al problema Acna, possano essere d'aiuto per le generazioni future che vivranno in questa valle, ancora oggi vittima dell'ingiustizia.

Come saprete a fine dicembre è mancato Franco Grea, buona parte di voi, che eravate al presidio o alle numerose manifestazioni, sicuramente ve lo ricorderete, era un'altruista, un uomo allegro e benvenuto da tutti, uno che ha portato con fierezza, per tutta la vita, il suo cappello da alpino».

A Rivalta Bormida alunni della media 2ª A

L'opera a scuola la scuola all'opera



Rivalta Bormida. Chi scrive è la classe 2ªA della scuola Secondaria di 1º grado di Rivalta Bormida, che vuole rendere tutti partecipi della meravigliosa avventura che sta vivendo, da due anni a questa parte, sulle ali della musica, si proprio quella con la M maiuscola e questo per merito della prof.ssa Maria Grazia Ferri, nostra insegnante di educazione musicale.

E vero, noi siamo ragazzi di oggi e stiamo crescendo con il ritmo assordante del "tum, tum, tum" come ci dice, spesso, la nostra professoressa di lettere, però, e così la facciamo contenta, abbiamo stabilito una "corrispondenza d'amorosi sensi" (Foscolo qui fa un figurone) con Mozart, Leoncavallo, Mascagni e, soprattutto con il Teatro Carlo Felice di Genova ed il suo scrigno pieno di tesori che, piano piano, si stanno svelando davanti ai nostri occhi e, particolarmente, alle nostre orecchie. Questo è possibile anche perché abbiamo una sorta di "corsia preferenziale" visto che il marito della nostra insegnante di musica è Antonio Gambula, professore di violoncello nell'orchestra stabile del teatro genovese.

Con la sua preziosa collaborazione, unita a quella d'altri suoi colleghi, l'anno scorso, abbiamo messo in scena, con più classi, il "Don Giovanni" di Mozart di fronte a tanta gente entusiasta, a qualche invidia e al Sovrintendente del Carlo Felice.

Quest'anno, alcune nostre compagne, che frequentano il laboratorio musicale, hanno assistito, proprio in teatro, ad un concerto per pianoforte e poi, esperienza indimenticabile, il 21 novembre scorso, abbiamo visto ed ascoltato, lateralmente, a "bocca aperta" il

"Flauto magico" di Mozart e, pochissimi giorni fa, l'8 Marzo, il dittico verista "Pagliacci" di Leoncavallo e "Cavalleria rusticana" di Mascagni dalla celeberrima novella di Verga.

Tutto ciò è avvenuto non senza aver prima affrontato un'accurata preparazione di ore ed ore di lettura, ascolto, nonché due conferenze del musicologo del teatro e giornalista prof. De Martino. In sostanza ora conosciamo le opere a memoria, ma sentirle, gustarle, "annusarle" dal vivo è qualcosa di indimenticabile.

Questa esperienza l'abbiamo condivisa con quasi tutta la classe 3ªB ed un ristretto gruppo delle classi 2ªB e 3ªA, arrivando a contare una quarantina di ragazzi cui si sono aggiunti, nelle due uscite, sei insegnanti ed un collaboratore scolastico trasformatosi in "fans" scatenati dell'opera lirica. Il primo spettacolo era tutto fiaba e magia, il secondo tutto passione, amore e morte. Ci sembra che, non sempre, la nostra scuola abbia condiviso tale entusiasmo, ma, come abbiamo imparato nel laboratorio di latino: "De gustibus non est disputandum" e, quindi, ognuno è liberissimo di scegliere, ma, forse, non di criticare.

Noi, da parte nostra, ringraziamo di cuore chi tanto ha fatto e lavorato per tutto ciò e, adesso, per il prossimo anno, ahinoi o per fortuna, l'ultimo alle medie, aspettiamo Verdi, Puccini o Rossini. Forse avrete notato che, come purtroppo avviene quotidianamente nel nostro ambiente, specie in questi giorni, non abbiamo parlato di bulli, aggressioni, teppisti, volgarità ecc. ecc... chissà sarà anche un poco la Musica che riesce a tenere lontani certi discorsi? Noi pensiamo di sì».

Domenica 18 marzo secondo anniversario

Roccoverano ricorda Giuseppe Gallo

Roccoverano. Domenica 18 marzo, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di "Maria S.S. Annunziata", a Roccoverano, nel 2º anniversario della sua scomparsa, sarà celebrata la santa messa a suffragio di Giuseppe Gallo. Così i familiari lo ricordano: «Il 19 marzo si commemora S. Giuseppe, uomo forte e tenace, marito attento e presente, padre esemplare. E in questo giorno di festa in ricorrenza del tuo onomastico, a cui tanto tenevi, che ti rinnoviamo l'amore di sempre. Siamo legati a te da quell'abbraccio di fede e speranza che ci conforta nei momenti in cui la tua mancanza ci rende più fragili. Nel tuo ricordo siamo sereni; sei il nostro arcobaleno, la presenza sicura oltre la vita. Confortati dal pensiero dei momenti gioiosi



trascorsi insieme, ti doniamo il nostro anelito d'amore, certi che solo così riluce la tua anima in un'aura di gioia nella pienezza dell'infinita bontà del Padre».

Psr: accordo su anticipazioni bancarie

La Regione intende estendere l'accordo sulle anticipazioni bancarie, sottoscritto con i principali Istituti di credito. Dopo l'indennità compensativa, le azioni agroambientali e gli imboschimenti dei terreni agricoli, dovrebbe ora toccare ad altre 3 misure del Psr. Si tratta degli investimenti nelle aziende agricole (Misura A), dell'inseguimento giovani (Misura B) e del sostegno all'agriturismo (Misura P). Se non ci saranno obiezioni da parte delle Banche, dalla prossima settimana anche per i beneficiari di queste misure sarà possibile farsi anticipare, nella misura massima del 90% dell'importo, i contributi non pagati nel 2006 per esaurimento dei fondi disponibili. Confagricoltura Piemonte ha chiesto di ammettere anche altri beneficiari degli interventi del Psr, come per esempio quelli della Misura D (prepensionamento).

Ricaldone a teatro: Pautasso Antonio esperto di matrimonio

Ricaldone. Al teatro Umberto I, sabato 17 marzo, alle ore 21.10, la compagnia teatrale "Piccolo Palco" di Alessandria, in collaborazione con l'associazione culturale "Amici di Walter Rivera", presenta, in prima assoluta, "Pautasso Antonio - esperto di matrimonio"; commedia brillante in due atti di Mario Amendola e Bruno Corbucci.

Personaggi e interpreti in ordine di apparizione: Averardo Barbaresco è Mauro Risciglione; Teresa, Laura Costa; Michele Francescotti, Romano Fassone; Ernesto Ceirano, Pasquale Governale; Romolo Brunacci, Gianni Piazzano; Antonio Pautasso, Franco Baroni; Margherita Bonelli, Gabriella Scarrone; Contessa Barbaresco, Maria Paola Bidone; Jeanette McDonald, Francesca Pasino; Marisa Ceirano, Rosalba Conte.

Scene di Serenella Chiarpellini; musiche di Enzo e Pasquale Governale; adattamento e regia di Gianni Piazzano.

Scuola di sicurezza alimentare

La Fondazione per le Biotecnologie di Torino ha attivato la seconda edizione della Scuola di sicurezza alimentare, un percorso formativo specialistico per l'approfondimento dei temi legati all'igiene alimentare, alla gestione della qualità nelle aziende del settore agroalimentare, nonché all'attività di ispezione, controllo e vigilanza. I corsi, che si svolgeranno nella sede torinese della Fondazione a Villa Gualino, si terranno da marzo a novembre 2007. Il programma dettagliato è consultabile sul sito: www.scuolasicurezzaalimentare.it.

Oltre 500 persone, numerose autorità, assente la Bresso

Rivalta inaugurata Casa Santina



Rivalta Bormida. Almeno 500 persone hanno assistito, nel pomeriggio di sabato 10 marzo a Rivalta, alla cerimonia di intitolazione del nuovo reparto della casa di riposo "La Madonnina" alla memoria della ex direttrice Santina Torrielli: un pubblico davvero numeroso, per un evento che ha profondamente coinvolto l'intera popolazione rivaltese.

L'unica nota negativa, in una giornata perfetta, e splendidamente organizzata dall'amministrazione comunale rivaltese è stata, l'assenza della presidente della Regione, Mercedes Bresso. Purtroppo una forte forma influenzale l'ha costretta a dare forfait, e a disertare, anche gli altri incontri programmati sul territorio provinciale: ad Alessandria e a Novi, dove la presidente avrebbe dovuto apporre la propria firma al documento costitutivo del nuovo distretto commerciale.

Un peccato, visto che, il sindaco di Rivalta, Valter Ottria, aveva organizzato un vero e proprio "summit gastronomico": un grande pranzo, nella splendida cornice di Casa Bruni, nel corso del quale i sindaci dell'Acquese, e le massime autorità economiche, sociali e religiose della Provincia avrebbero avuto modo di incontrarsi con la presidente Bresso e discutere delle più importanti problematiche riguardanti l'Acquese.

Il vertice c'è stato ugualmente, con tutti i principali attori della scena provinciale, come il presidente della Provincia, Paolo Filippi, l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli, ma anche il prefetto Lorenzo Cernetig, il consigliere regionale Rocco Muliere, i consiglieri provinciali Gianfranco Ferraris e Roberto Gotta, l'on. Mario Lovelli, il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, i sindaci di tutti i paesi dell'Acquese, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e il presidente della Terme di Acqui, Andrea Mignone.

Tutti sono rimasti in paese anche nel pomeriggio, prendendo parte anche alla cerimonia svoltasi presso la casa di riposo.

Qui, il nipote di Santina Torrielli, Davide, ha scoperto la targa in memoria della ex direttrice, che fino a pochi giorni prima della propria morte, avvenuta nel gennaio 2003 a soli 39 anni, aveva dedicato ogni istante del suo tempo alla residenza "La Madonnina".

A portare il saluto dell'amministrazione comunale ai tutti i presenti è stato il sindaco Ottria, che

ha ricordato come la residenza per anziani rivaltese svolga un servizio concreto e di crescente importanza per l'attuale società, come l'assistenza agli anziani. «A Rivalta - ha spiegato il sindaco - la percentuale delle persone che superano i 65 anni è di circa al 30%. (...) Ma mentre l'anziano diventa sempre più protagonista, resta drammaticamente aperto il problema dell'assistenza che occorre dare, in modo particolare a coloro che non possono badare a se stessi».

Quindi, il sindaco ha opportunamente citato una frase di un illustre concittadino, Norberto Bobbio, secondo cui «Il compito principale di un'azione politica che voglia essere qualche cosa di più e di meglio che impadronirsi del potere per soddisfare interessi personali o di gruppo, è quello di interpretare i nuovi bisogni e i nuovi diritti, specie di coloro che la società moderna tende a mettere ai margini».

Come gli anziani. Proprio quello che gli amministratori rivaltesesi hanno dimostrato di saper fare, realizzando "Casa Santina", dal 1998 una grande realtà, un vero

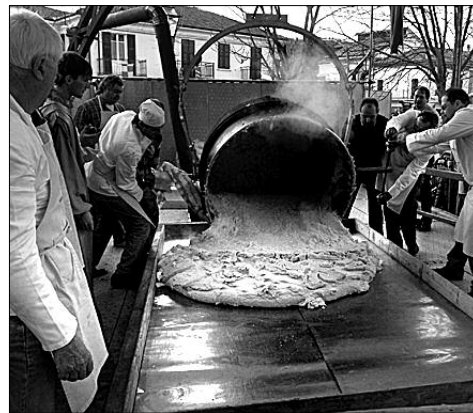
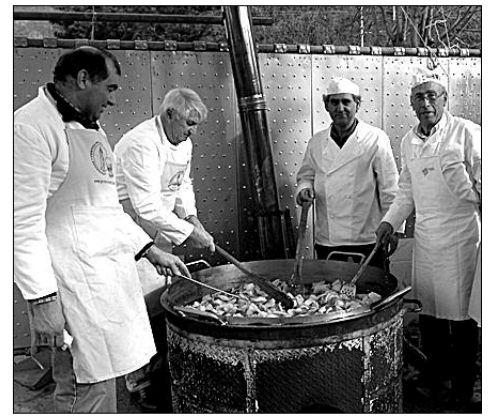
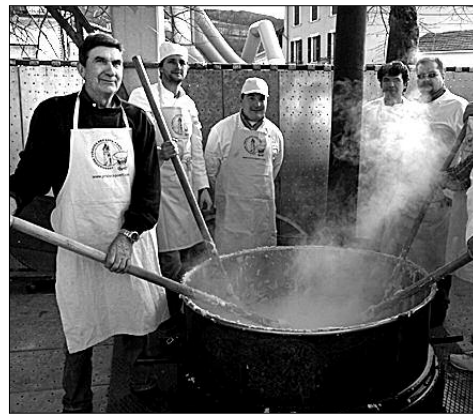
e proprio modello su scala provinciale, il cui ampliamento ha richiesto un impegno consistente da parte dell'amministrazione comunale, che ha contratto allo scopo un mutuo di 844.000 euro presso la Cassa Depositi e Prestiti, a integrazione dei 311.000 euro forniti dalla Provincia. «E altrettanto impegno - ha garantito il sindaco - ci sarà da parte nostra in futuro per mantenere, attraverso una gestione diretta [già oggi affidata al vicesindaco Egidio Robbiano], l'equilibrio economico, migliorando ulteriormente gli standard qualitativi attuali, già molto elevati».

Come conferma anche un dato, il più semplice, quello delle presenze: dopo il raddoppio della capienza, portato a termine a novembre 2006, con l'ampliamento da 20 a 40 dei posti a disposizione per gli ospiti (metà riservati ad anziani autosufficienti e metà ai non autosufficienti), sono bastate poche settimane per gremire anche la nuova ala: segno evidente di una grande qualità del servizio.

M.Pr

Alla 437ª edizione presente una marea di gente

A Ponti un grande polentone



Ponti. Un fiumana di gente ha invaso il paese, domenica 4 marzo, in occasione della 437ª edizione della "Sagra del Polentone". È stato un successo, un meritato premio alla Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, di concerto con l'Amministrazione comunale. Applausi per il gruppo folkloristico "I Pietrantica". Sempre bello e caratteristico il corteo storico in costume del 1571, e l'incontro con il marchese Cri-

stoforo del Carretto ed i calderai di Dipignano. Quindi in piazza il saluto del sindaco, Giovanni Alossa, «Signore e signori benvenuti in occasione del tradizionale Polentone, festa che riempie il cuore di gioia a tutti i partecipanti. Ponti vi ringrazia e vi saluta affettuosamente augurandovi tutto il bene del mondo. Partecipare a questa manifestazione vuol dire mantenere giovani di spirito, ingrediente indispensabile per vivere una

vita sempre serena. Venite a Ponti quando volete e potrete trascorrere una giornata meravigliosa in un'oasi di felicità. Grazie ancora di cuore a tutti voi e a tutti gli addetti ai lavori; dandovi appuntamento al prossimo anno alla penultima domenica di carnevale». Poi lo scodellamento, silenzio tombale, solo più il rumore delle mandibole e al termine un grandissimo plauso per tutti e l'arrivederci alla 438ª edizione. G.S.



Piazza Italia gremita all'arrivo del rally 2006.

Acqui Terme. Mancano poche ore al via del 34° Rally Team '971 Città di Acqui Terme, che partirà da piazza Italia domenica 18 marzo alle ore 9 e si dipanerà in diverse prove speciali sulle colline dell'acquese per poi concludersi intorno alle 17.45.

Con il patrocinio della Regione Piemonte, Promotrice della campagna "Sport Pulito" ed il patrocinio della "Città di Acqui Terme", la gara sarà valida oltre che per il "Challenge Zona 1 e 3", in pratica la vecchia Coppa Italia di zona, anche per il nuovo "Trofeo Doctor Glass - Rally Slalom e...", per il "Trofeo FL Selenia" e per il Trofeo riservato alle regine del passato. Da questa edizione sarà anche messo in palio un ambizioso "Trofeo Terme di Acqui".

L'Hotel Rondò di Acqui Terme sarà il centro operativo di tutta la manifestazione, con Direzione Gara, Segreteria, Albo di Gara, Centro Classifiche e Sala Stampa. Ma ospiterà anche le verifiche sportive nella giornata di sabato 17 marzo. Riguardo le "tecniche", sarà la "Cantina dei Viteicoltori Acquesi" ad accogliere le vetture per il controllo ed il nulla osta alla partecipazione.

Anche i Comuni di Montechiaro d'Acqui e Ponti saranno interessati dalla competizione: il primo ospiterà il Parco Assistenza che durante la gara verrà effettuato due volte ed il secondo troverà le vetture parcheggiate per il riordinamento in Piazza Caduti, anche qui un paio di volte.

Questa trentaquattresima edizione del Rally acquese è ricca di novità. Il percorso è totalmente rinnovato, con due prove speciali nuove: la P.S. 1/4/7 Serole di Km. 10,920 e la 3/6 Malvicino di Km. 9,080, mentre rimane invariata la P.S. 2/5/8 Turpino di Km. 9,930 della scorsa edizione.

Le prove speciali del rally descritte da Mauro Allemani

Acqui Terme. Abbiamo chiesto a Mauro Allemani, ex pilota, oggi addetto stampa ed organizzatore del Rally Team 971 di descriverci le "Prove Speciali" di questa attesissima competizione.

P.S. di "Serole" Km 10,920 - PS1 9,39 - PS4 13,03 - PS7 16,18

La partenza avviene nei pressi della Stazione di Spigno Monferrato in direzione Serole sulla Strada Provinciale 218, con asfalto liscio largo circa 4 metri. Tutta in salita la prima parte di prova; dopo 400 metri, passato un tornante, si affronta una serie di veloci curve destra-sinistra dove le vetture con più "cavalleria" possono sfruttare al meglio il loro potenziale. Molto guidata la parte centrale con ampie traiettorie e repentini spostamenti per sfruttare al meglio la carreggiata, costantemente in salita. Al Km 2,700, si oltrepassa la frazione "Rocchetta" con un veloce tornante in prossimità di una chiesa. La strada si fa più stretta fino al Km 3,700 in località Moglia dove alcune case costeggiano la strada. Raggiunto il Km 4,500 si entra nel comune di Serole situato nella Langa Astigiana. Strada nuovamente più larga e tornanti spettacolari intervallati da tratti rettilinei e giunti al Km 6,220 si svolta in destra in direzione Roccaverano con una bella inversione sulla Strada Provinciale 124 sempre in salita. Attenzione allo sconnesso dovuto ad alcuni lavori in corso. Si affrontano veloci passaggi e giunti così al Km 8,300 un paio di ampi tornanti si tiene sinistra, lasciandosi sulla destra la Chiesa di San Rocco. Inizia una lieve discesa per circa un chilometro dopodiché si affronta una inversione in destra in direzione Garbaoli e immediatamente dopo si prosegue in destra a salire su di una strada molto stretta all'interno di un bosco, in alcuni tratti sconnessa. Al Km 10,920, appena superato un dosso in prossimità di un albero, si oltrepassa il fine prova da affrontare con molta attenzione.

P.S. di "Turpino" Km 9,930 - PS2 10,22 - PS5 13,46 - PS8 17,01

Lo start della prova del "Turpino" parte dal bivio per località Monterosso sulla Strada Provinciale 219, su asfalto largo circa 3 metri in ripida salita. Passato un ponticello, inizia una serie di impegnative curve per poi prendere fiato in lungo rettilineo. Al Km 1,700 si attraversa la Regione Quateisa per poi giungere al km 4.950 dove si affronta una bella inversione in destra nella frazione Turpino. Inizia così un tratto misto pianeggiante molto impegnativo e veloce e, anche in questo caso, il susseguirsi di curve in sinistra ed in destra impegna parecchio. Si prosegue così in direzione Pareto e giunti al Km 9,930 si oltrepassa il fine prova.

P.S. di "Malvicino" Km 9,080 - PS3 11,05 - PS6 14,29

La prova di Malvicino, che si effettua soltanto due volte, la si raggiunge dalla Strada del Sassello in località "Guadobono" dove si incontra il bivio per Malvicino. Parte in salita sulla Strada Provinciale 217 dal bivio per Località Marelli, su strada larga dove una serie di tornanti affrontati a gomme fredde, impegnano immediatamente i concorrenti, nonostante l'ottimo grip garantito dall'asfalto. Si sale sempre guidando molto e al Km 2,280 si svolta bruscamente in destra in direzione Turpino immettendosi in un tratto pianeggiante di sottobosco, stretto, sconnesso e molto insidioso con repentini saliscendi e strette curve intervallate da allunghi. Al Km 3,400 si attraversa un piccolo centro abitato e si prosegue in falsopiano fino al Km 3,900 dove in località Saliceto e dopo inizia di nuovo a salire su asfalto più sconnesso. Arrivati al Km 5,520 inversione a destra in località Turpino, su asfalto più largo. Si guida la "classica" prova del Turpino (S.P. 220) in direzione Montechiaro d'Acqui e giunti in Località Vaccamorta al Km 9,080 termina la prova in corrispondenza di un dosso.

Piloti dell'acquese a caccia del primato

Acqui Terme. In occasione del rally "Città di Acqui Terme - Team 971" in programma sabato 17 e domenica 18 marzo, abbiamo dedicato uno spazio ai piloti di casa nostra.

Capofila dei piloti acquesi è Bobo Benazzo, il più esperto, quello che ha vinto di più ed ha partecipato ai rally più importanti. Benazzo è pilota di assoluto valore e, non per caso, la Subaru gli ha affidato i test sulle auto che corrono il campionato italiano ed ha fatto da controfigura all'attore protagonista (nelle scene di guida pericolosa) nella fiction televisiva "Centovetrine".

Bobo Benazzo corre da una vita - "dal 1977" - precisa - e, se si parla di quante gare ha fatto, i numeri sono impressionanti - "Con l'ultima di Andora sono 277" - Tante vittorie, ma non dimentica nessuna delle competizioni cui ha partecipato.

Benazzo è un idolo per quei giovani acquesi che cercano di farsi strada.

"Una volta si spendeva molto meno, ora non puoi pensare di fare un programma se non hai almeno 50-60 mila euro da investire, ma solo per iniziare. Una volta ci compravi una casa con quei soldi lì. Anche i trofei monomarca non sono più come una volta. Nel Trofeo Fiat, che mi ha lanciato nel mondo delle corse, vincevo e guadagnavo dei bei soldini che mi permettevano poi di correre, oggi purtroppo non funziona più come allora".

A contendere il gradino più alto del podio a Benazzo, ed altri piloti provenienti da tutto il nord Italia, ci saranno gli acquesi Marco Giovani - navigatore Fabrizio Decolli - albergatore, 10 gare alle spalle; Maurizio Poggio, classe '83 insieme al navigatore Emanuele Forte; Luca Roggero oltre 20 gare all'attivo con ottimi risultati e navigato dalla compagna Erica Riva; Maurizio Lallaz, per gli amici "il Mali", autista di ambulanze con

l'hobby del rally che corre con la moglie Stefania Scivoli. Tra gli esordienti, su di una Fiat Seicento gruppo A, vedremo Mauro Capurro di Morbello ed il giovane Guido Tortarolo. Gianni Manfrinetti, oltre 50 gare alle spalle, con Maurizio Ponzano forma una coppia molto affiatata. Da seguire Stefano Gilardi, una decina di gare come navigatore, assieme al vesimense Valerio Giribaldi. Pier Luigi Alternin, 14 gare negli ultimi quattro anni, avrà al suo fianco l'esperto Mauro Sini. Roberto Greco, che abitualmente corre con la fidanzata Monica Caruzzo, al rally Città di Acqui lascia il volante per navigare al fianco dell'esordiente Mauro Giuliano. Infine, Massimo Scasso, Vigile del Fuoco al distaccamento di Acqui, 20 anni di corse, 100 gare all'attivo su vetture di vario genere, dalla Delta 4WD alle Subaru e Mitsubishi, fino alla Opel Astra che lo ha visto ottimo protagonista nel Campionato Italiano terra nel 2000.

Dovrebbero, inoltre, iscriversi Frank Tornatora che, dopo qualche gara in pista, è tornato ai rally ed è navigato da Mario Grattarola. Il giovanissimo, classe '85, Fabio Rasoira, diverse gare come navigatore, potrebbe prendere in mano il volante proprio all'Rally di Acqui. In dubbio Roberto Gallarò, Gabriele Zunino, Davide Morabito, Gabriele Benazzo, Moreno Bannardo.

Non saranno al via il visonese Luca Allemani, l'acquese Marco Barisone, la canellese Monica Caruzzo, navigatrice che sta in abito con il fidanzato acquese Roberto Greco, Federico Oddera con suo secondo Silvano Ghione e Andrea Corio da Ponzano, uno dei potenziali favoriti, il cui sponsor ha rinunciato a questa gara. Non ci sarà quel Furio Giacomelli che ha razzato trofei ovunque. Sarà un rally altamente spettacolare con in pista il meglio del ralismo nazionale. Da seguire con grande attenzione. **w.g.**



ZENTRUM ALESSANDRIA

Gruppo Negro S.p.A.



FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419 - info@zentrumsalessandria.it - www.zentrumsalessandria.it

SPONSOR UFFICIALE RALLY DI ACQUI TERME

*La nuova e giovane forza vendita
vi aspetta per farvi scoprire
la gamma di autovetture
con ecoincentivi*





34° Rally Team 971 Tabella distanze e tempi		Orario di transito
CO 0	Acqui Terme - PARTENZA	9,01
CO 1	Spigno Monferrato Stazione	9,36
PS 1	SEROLE	9,39
CO 2	Bivio Reg. Monterosso	10,19
PS2	TURPINO	10,22
CO 3	Bivio Malvicino	11,02
PS 3	MALVICINO	11,05
CO 3A	Ponti (Piazza Caduti) Ingresso riordino	11,30
	RIORDINO	
CO 3B	Ponti-Uscita riordino	12,15
CO 3C	Montechiario-Ingr. assistenza	12,25
	ASSISTENZA	
CO 3D	Montechiario-Uscita assistenza	12,45
CO 4	Spigno Monferrato Stazione	13,00
PS 4	SEROLE	13,03
CO 5	Bivio Reg. Monterosso	13,43
PS 5	TURPINO	13,46
CO 6	Bivio Malvicino	14,26
PS 6	MALVICINO	14,29
CO 6A	Ponti (Piazza Caduti) Ingresso riordino	14,54
	RIORDINO	
CO 6B	Ponti-Uscita riordino	15,30
CO 6C	Montechiario-Ingr. assistenza	15,40
	ASSISTENZA	
CO 6D	Montechiario-Uscita assistenza	16,00
CO 7	Spigno Monferrato Stazione	16,15
PS 7	SEROLE	16,18
CO 8	Bivio Reg. Monterosso	16,58
PS 8	TURPINO	17,01
CO 8A	Acqui Terme - Arrivo	17,57

Concessionaria Renault **AUTOZETA** Spa
Gruppo Negro Spa

presso:
Zentrum Alessandria
Via A. da Giussano 50 - Acqui Terme - Tel. 0144323735

New Clio Renault Sport: extra sportiva

Sportività e comfort, due qualità in cui eccelle New Clio Renault Sport. Ottime prestazioni su tutti i percorsi; elasticità e potenza per sensazioni intense

- Motore 2.0 200 cv a 7250 giri/min
- 100 cv/lt
- Coppia da 215 Nm a 5.500 giri/min

La griffe Renault firma un know-how tecnologico derivato direttamente dalla Formula 1 con un design mirato all'ottimizzazione delle prestazioni.

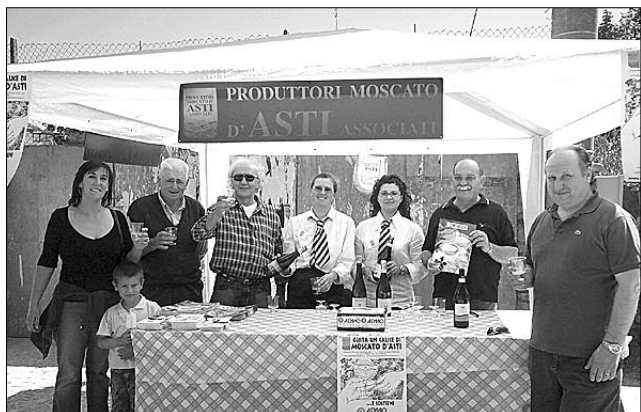
- Estrattore d'aria posteriore: incolla la vettura alla strada anche ad alta velocità
- Prese d'aria laterali: ottimizzano il raffreddamento del motore
- Cerchi in lega BeBop, da 17", leggeri ed elastici
- Pedaliera e poggipiedi in alluminio



CLIO RS  **RENAULT**

Domenica 18 marzo vendita colombe

In sei paesi della Valle giornata dell'Admo



Olmo Gentile. Domenica 18 marzo, giornata nazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi organizzata dall'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo). Anche sei paesi della Valle Bormida aderiscono a questa campagna nazionale dell'Admo e precisamente: Olmo Gentile, Roccaverano, Vesime, Cessole, Loazzolo e Bubbio. In questi centri della Langa Astigiana, all'uscita dalla "messa grande" domenicale, volontari dell'Admo distribuiranno materiale illustrativo dell'Associazione e venderanno colombe pasquali. Coordinatore per la Valle Bormida astigiana, dell'Admo è il dr. Silvano Gallo, medico di base, in numerosi paesi di questa plaga.

Come si ricorderà, mercoledì 13 dicembre 2006, presso il salone comunale di Roccaverano, si tenne una riunione informativa sulla donazione di midollo osseo, organizzata dai sindaci di Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Serole, coordinata dal dr. Gallo.

Vi parteciparono numerosi cittadini di età compresa, tra i 17 e 40 anni, e proprio a seguito di quella serata, numerosi giovani si sono iscritti all'Associazione e sono stati tippizzati.

L'Associazione Donatori Midollo Osseo ha come scopo principale quello di informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere la leucemia e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo.

Nel 1987 Rossano Bella, un ragazzo piemontese di 18 anni si ammalò di leucemia. Due anni dopo, egli morì senza avere trovato il donatore compatibile, dal quale avrebbe potuto ricevere il midollo osseo ed effettuare il trapianto. Con la consapevolezza della sua condanna, alcuni giorni prima Rossano scrisse una lettera che terminava con queste parole: «Per amor di Dio non fate che la mia morte non serva a nulla, combattete la leucemia».

Da allora molte cose sono cambiate: la sua famiglia e i tanti collaboratori che si sono via via uniti, hanno dato vita all'Admo "Rossano Bella" Regione Piemonte e italiana, lottando ancora ogni giorno per dare una speranza a tanti altri ragazzi come lui.

Nel 1990, anno di nascita di Admo, i donatori italiani erano 2.500: oggi sono oltre 310.000, ma sono ancora largamente insufficienti perché sono molte le persone che ogni anno in Italia necessitano di trapianto, ma purtroppo la compatibilità genetica è un fattore molto raro.

Potrebbe esistere un bambino ammalato di leucemia destinato a morire, che può guarire definitivamente con una trasfusione del tuo sangue midollare, e solo il tuo in tutto il mondo potrebbe essere compatibile.

Nella foto l'immane galebo di un "Calice di moscato d'Asti pro Admo" che ogni anno è presente alla sagra delle frittelle di Cessole.

G.S.

Via e-mail dalla regione del Var

Appello dalla Francia per Alice Morbelli

Rivalta Bormida. Ci scrivono dalla regione di Var, in Francia, Louis e Jeanne Vaisse, due francesi che potremmo considerare quasi "rivalteschi adottivi". Con piacere pubblichiamo la loro richiesta di informazioni rivolta agli abitanti di Rivalta Bormida.

«Alcune settimane fa abbiamo visto la lettera della signora Alice Morbelli Chiabretra, d'Argentina, sul Salone di Rivalta. Io e mia moglie andiamo a Rivalta Bormida tutti gli anni per l'estate perché mia suocera è nata a Rivalta dove ha una casa. La mia suocera si chiama Ramotti, ma la sua mamma si chiamava Morbelli. Abbiamo casa nella via Baretto, e dunque abbiamo conosciuto Cesare Morbelli, il papà della signora, e anche Enos Morbelli, nostro vicino, che è mancato que-

st'estate. Volevamo chiedere con questa lettera se è possibile avere l'indirizzo e-mail della signora Morbelli (se è d'accordo) perché mia suocera ha due zii che sono partiti in Argentina e non ha mai più avuto notizie. Mia moglie ha provato a cercare di sapere qualcosa di loro anche tramite Internet ma non è riuscita nell'intento. Se volete, potete fornire alla signora Morbelli il nostro indirizzo e-mail, così potremo corrispondere.

Attraverso "L'Ancora": è un piacere leggere notizie di Acqui e dintorni su internet. Spesso, d'estate, su Rivalta siamo più informati noi dei nostri vicini... Complimenti e grazie mille».

Louis et Jeanne Vaisse, La Seyne sur Mer, Var, France (louis.vaisse@wanadoo.fr)

M.Pr

Per evitarlo si ricorre a comportamenti anomali

Autovelox di Cassine fa ancora discutere

Cassine. Non è ancora entrato in funzione, e prima che questo accada potrebbe passare ancora del tempo, eppure l'autovelox di Cassine, anziché contribuire a migliorare la disciplina degli automobilisti, sembra essere riuscito a peggiorarla.

Posto in località Gavonata, appena fuori dal centro abitato, quasi alla fine del lungo rettilineo che introduce alla frazione chi arriva da Alessandria, il meccanismo è stato subito notato dagli automobilisti, che ora, nel timore di incorrere nelle temibili sanzioni previste per i trasgressori (multa salata e sottrazione di punti dalla patente), stanno cominciando a sviluppare comportamenti anomali. Anomali e pericolosi, come quello di rallentare in prossimità della macchina rilevatrice e poi accelerare nuovamente non appena superato il pericolo.

Si tratta di un comportamento rischioso, anche perché il limite di velocità, in quel punto, è ancora di 50 km/h (verrà, per fortuna, portato a 70 poco prima che l'autovelox entri in funzione): un limite piuttosto assurdo e quasi impossibile da rispettare anche per il più disciplinato degli automobilisti, e che costringe le auto in transito a decelerare drasticamente, con il serio pericolo di ingenerare tamponamenti.

Ma non è finita, c'è di peggio: poiché infatti il rilevatore per ora è posto solo sul senso di marcia di chi è diretto verso Acqui Terme, c'è chi, anziché decelerare, semplicemente effettua un salto di corsia, superando la zona circostante l'autovelox procedendo contromano. Questo perché, essendo i sensori di velocità posizionati a livello asfalto, procedere sulla corsia opposta basterebbe per impedire la rilevazione. Inutile dire che si tratta di un comportamento irresponsabile, anche perché a un centinaio di metri dall'apparecchiatura c'è una curva. Per porvi fine, non è escluso che nei prossimi giorni la zona possa essere oggetto di patugliamento.

Resta il fatto che l'autovelox si sta rivelando un vero boomerang, perché, lungi dall'intimidire gli automobilisti, contribuisce unicamente allo sviluppo di comportamenti pericolosi, senza reali riscontri positivi per la circolazione: esattamente il contrario di quanto dovrebbe fare nelle intenzioni di chi lo ha progettato.

Sempre che, beninteso, le reali intenzioni della Provincia (responsabile della in-

stallazione dei macchinari) siano quelle di prevenire incidenti ed educare al rispetto delle regole, perché il sospetto che le apparecchiature siano state posizionate in luoghi particolarmente idonei a fare cassa esiste.

E anche volendo credere alla buona fede degli amministratori, sorprende la risposta data dal presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, quando gli abbiamo chiesto cosa ne pensasse dei numerosi appunti mossi da automobilisti e abitanti di Cassine a proposito dell'autovelox di Gavonata. Appunti, si badi bene, che in molti casi vanno al di là della semplice lamentela per una possibile fonte di multe, ma che riguardano anche l'efficacia del provvedimento, il luogo in cui l'autovelox è stato collocato e altri particolari di cui un amministratore attento dovrebbe tenere conto. «Chi protesta è, evidentemente, un potenziale trasgressore» - ha tagliato corto Filippi, aggiungendo - «personalmente sono convinto che solo attraverso le multe si possa ottenere dagli automobilisti un corretto comportamento stradale: talvolta reprimere è l'unico modo per insegnare».

Parole che, oltre sembrare un po' semplicistiche, sono testimonianze del distacco che esiste tra la classe politica e gli elettori, tra amministratori ed amministrati. Se infatti è dovere di ogni cittadino rispettare le regole e le leggi dettate dalle autorità, dovrebbe essere dovere delle autorità quello di creare regole adatte ad essere universalmente rispettate e, possibilmente, ponderare certe scelte con acume e saggezza. Il limite di velocità di 50 km/h presente da diverso tempo a Gavonata, è voluto dalla Provincia stessa e l'esempio di una regola pensata a tavolino e imposta al di là di ogni buon senso. Ed è opportuno aggiungere che, senza la fiera opposizione del sindaco di Cassine, Gotta, che è riuscito ad ottenere l'innalzamento del limite ai 70 km/h, a Cassine ci sarebbero tutte le premesse per ripetere il caso di Silvano d'Orba.

«Gli automobilisti indisciplinati non dovranno avere vita facile», commentano dalla Provincia i fautori della linea dura senza se e senza ma.

Gli elettori in compenso si consolano con un'altra considerazione: "l'amministratore miope di solito ha mandato corto".

M.Pr

Incontri nei paesi su bonifica Acna e utilizzo fondi

Continua il ciclo d'incontri con gli abitanti della Valle, organizzato dalle associazioni Valle Bormida Pulita, Rinascita Valle Bormida e WWF gruppo locale di Acqui Terme, per presentare l'attuale situazione sulla vicenda Acna e per far vedere il filmato "Guerra all'Acna" realizzato nel 1993 dal regista Fulvio Montano sulla lotta degli anni 1988/1990 contro l'Acna.

Incontri iniziati in gennaio a Loazzolo, poi Terzo, Bubbio, Acqui Terme, Vesime, Levice, Monesiglio, Castino. Venerdì 16 marzo a Pezzolo Valle Uzzone, nel salone comunale alle ore 21. Venerdì 23 marzo a Castelletto Uzzone, nella biblioteca alle ore 21. Venerdì 30 marzo a Gottasecca, nel salone comunale alle ore 21. Venerdì 13 aprile a Torre Bormida, nel salone comunale alle ore 21. Venerdì 20 aprile a Prunetto, nel salone comunale alle ore 21. Nel mese di maggio, se necessario, altri incontri. Gli incontri sono aperti a tutti i valbormidesi, specialmente ai rappresentanti amministrativi e politici che sono interessati alla Valle Bormida.

I soci hanno approvato lo statuto

Per il Passito "Strevi" un consorzio di tutela

Strevi. Tutto è andato come previsto: il Passito "Strevi", da lunedì ha il suo Consorzio di Tutela. Dopo una serie di riunioni, promosse dal Comune di Strevi, infatti, i produttori di uve e vini inseriti nel territorio vocato alla produzione del passito, che saranno parte integrante dell'associazione, hanno approvato un proprio statuto, che diventerà esecutivo non appena sbrigate le relative, e indispensabili, pratiche notarili.

Si tratta di un passo avanti importante sulla strada della tutela e della valorizzazione di questo vino, che è una risorsa per il nostro territorio e che grazie al Consorzio potrà finalmente fare il suo ingresso sul mercato (l'arrivo delle prime bottiglie sugli scaffali è previsto per il primo ottobre di quest'anno), al riparo da plagie e da tutte le potenziali insidie tipiche del settore.

Ovviamente, lo statuto del nascente Consorzio, nella sua interezza documentale, non è ancora stato reso pubblico, ma sul suo contenuto circolano anticipazioni tali da permettere ampi ragguagli circa il suo contenuto.

Scopi

Ovviamente, lo scopo primario del Consorzio sarà tutelare, valorizzare e curare gli interessi dello "Strevi", in Italia e nel mondo. Ma l'associazione si propone anche di promuovere e migliorare la viticoltura nel comprensorio di produzione, facilitando la diffusione dei vitigni adatti nei terreni a più spiccata vocazione, incoraggiando e guidando i viticoltori nell'applicazione dei più razionali ed economici sistemi di coltivazione. Altri scopi saranno: mettere a disposizione dei consorziati un'assistenza orientativa e tecnica per monitorare la rispondenza qualitativa dei vini tutelati, promuovere studi e iniziative per dare incremento alla produzione ed al commercio dello "Strevi", accertare annualmente la produzione delle uve moscato, dello "Strevi" e programmare su queste basi uno sviluppo equilibrato della produzione, anche, nel caso, nominando ad hoc un Garante; informare ed assistere i consorziati in ambito legislativo, svolgere azioni di valorizzazione in Italia e all'estero, promuovere e favorire accordi economici tra operatori del settore.

Organi

Il consorzio potrà contare su quattro diversi organi, caratterizzati da un profondo bilanciamento di compiti e di poteri: l'Assemblea Generale dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e i Vicepresidenti e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea, composta da tutti i soci del consorzio, sarà l'organo sovrano per eccellenza, insignito di vaste competenze, tra le quali determinare l'indirizzo generale dell'attività del Consorzio, delibe-

rare sul rendiconto economico redatto dal CdA, nominare il Presidente, i membri del Collegio Sindacale e del CdA, deliberare su modifiche allo statuto, sullo scioglimento o sulla proroga del Consorzio stesso (in un futuro remoto, visto che per ora la sua durata è fissata, salvo proroghe, fino al 2050) o, addirittura su una sua ipotetica messa in liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione invece sarà ovviamente il centro dell'attività amministrativa: sarà di sua competenza deliberare il sostentamento e le relative modalità di copertura dei costi aggiuntivi di gestione, decidere sulle iniziative da assumersi e da promuovere e sui criteri da seguire per l'attuazione degli scopi del Consorzio, oltre che proporre annualmente all'assemblea dei soci un rendiconto, un bilancio preventivo e il contributo base per la determinazione della quota ordinaria di ogni socio. Delicato anche il ruolo del presidente, che sarà eletto dall'Assemblea, e avrà rappresentanza legale del Consorzio, anche in giudizio; toccherà a lui nominare gli avvocati in tutte le cause passive e attive che lo riguardano; a lui toccheranno anche la titolarità di sottoscrivere gli atti, rilasciare quietanze, compiere operazioni bancarie nell'ambito di rapporti e affidamenti deliberati dal cda, e avrà l'obbligo di vigilare sulla tenuta di documenti e registri. La carica avrà cadenza triennale e spetterà in alternanza alla categoria delle Case vinificatrici o a quella dei viticoltori. Sono previsti anche tre vicepresidenti, che spetteranno alla categoria cui non appartiene il presidente e saranno eletti direttamente dal Cda. Infine, il Collegio Sindacale: conterà su 5 membri (3 effettivi, 2 supplenti) che potranno anche non essere soci, e dureranno in carica per tre anni, col compito di vigilare sulla gestione amministrativa del Consorzio e sull'osservanza dello Statuto, di assistere alle adunanze di assemblea e CdA, ed esaminare il rendiconto consuntivo riferendone poi all'Assemblea.

Per la nascente organizzazione, che avrà sede legale presso il Comune di Strevi, in piazza Matteotti, è stata anche già prevista l'ipotesi di istituire e sopprimere eventuali sezioni staccate ed uffici di rappresentanza (in Italia e anche all'estero). «Credo che essere riusciti a costituire questo Consorzio possa rappresentare un gesto concreto per la tutela di un vino importante e qualitativo come il passito», ha commentato il sindaco Pietro Cossa, che si è anche detto «soddisfatto per il concreto passo avanti compiuto, e ansioso di vedere sui banchi di vendita la prima bottiglia del nostro passito».

M.Pr

Bubbio primo mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la 3ª domenica del mese, tutti i mesi a partire da marzo, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30.

Il primo mercatino si svolgerà quindi, domenica 18 marzo, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 15 aprile, domenica 20 maggio.

Eletto lunedì 12 marzo, succede all'on. Rava

Galeazzo presidente "Alto Monferrato"

Alice Bel Colle. Il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, è il nuovo presidente dell'associazione Alto Monferrato. Galeazzo, 61 anni, succede all'onorevole Lino Rava, ed è stato nominato all'alta carica con un pronunciamento unanime avvenuto nel pomeriggio di lunedì 12 marzo, in un incontro organizzato appositamente ad Ovada, presso la Loggia di San Sebastiano.

«Sicuramente quella che mi viene data con questa carica è una grande responsabilità», è stato il primo commento del nuovo presidente, appena ufficializzata la nomina. «Valorizzare l'Alto Monferrato è un impegno importante - ha proseguito - che spero di portare a termine, senza sfigurare nel confronto con quanto compiuto da Lino Rava, che mi lascia una eredità davvero importante».

Lo dicono, d'altra parte, anche i numeri: l'associazione raggruppa 58 comuni dell'Acquese, dell'Ovadese e del Novese, in rappresentanza di due comunità montane ("Alta Valle Orba e Alta Vallemme e Ovadese") e di tutte le comunità collinari della zona, ma anche oltre cento partner privati. Accanto a Galeazzo gli altri organi rappresentativi saranno il consiglio direttivo, composto da 15 membri, in rappresentanza di tutte le "anime geografiche" comprese nel bacino rappresentato dall'associazione e l'ufficio di presidenza, in cui saranno racchiusi i poteri esecutivi, e che vedrà il presidente Galeazzo coadiuvato nelle sue funzioni da due vice-presidenti, Gian Franco Priarone, consigliere di Morsasco e Mariangela Toselli, vicesindaco di Trisobbio. Claudio Anselmi, assessore presso il Comune di Ovada, sarà invece presidente del Collegio dei Proviviri.



Aureliano Galeazzo

Il neopresidente Galeazzo ha anche concesso qualche battuta su quella che sarà la linea che caratterizzerà il suo mandato: una linea che, come d'altronde è accaduto anche per la sua attività di sindaco di Alice Bel Colle, sarà improntata sulla valorizzazione del territorio attraverso una presa di coscienza da parte del territorio stesso delle proprie risorse e potenzialità, «indispensabile perché questi concetti possano essere trasmessi all'esterno».

Una sorta di «orgoglio monferrino»... «In effetti credo sarebbe importante che tutti noi per primi fossimo orgogliosi del nostro territorio. In parte lo siamo, ma forse questa consapevolezza di noi stessi ancora un po' ci manca: penso ad alcuni ristoranti della zona, dove vengono proposti al cliente prodotti stranieri prima di quelli locali. Una sorta di esterofilia dannosa, perché dobbiamo essere fieri del territorio e delle nostre eccellenze. Per questo il mio impegno sarà provare a far tornare protagonisti, prima di tutto nel Monferrato, i prodotti, la cultura, le tradizioni, i sapori dell'Alto Monferrato».

M.Pr

Molti percorsi naturalistici nel Comune di Urbe

Sono stati realizzati dalla Regione Liguria, in collaborazione con le Comunità Montane ed i comuni dell'entroterra ligure, una serie di percorsi compresi nella "Alta Via dei Monti Liguri" un sentiero escursionistico suddiviso in 44 tappe che si sviluppa per circa 440 chilometri lungo lo spartiacque tirrenico - padano da Ventimiglia fino a nord di La Spezia.

Nel comune di Urbe sono stati realizzati questi sentieri:

Vara Inferiore - Monte Rama: tempo percorrenza ore 2.30.
San Pietro - Passo del Faiallo: tempo percorrenza ore 3.30.
Vara Inferiore - Monte Argentera: tempo percorrenza ore 2.
Martina - Passo del Faiallo: tempo percorrenza ore 3.
Acquabianca - Passo del Faiallo: tempo percorrenza 3 ore.
Passo del Faiallo - Monte Beigua: tempo percorrenza ore 3.30.

Domenica 18 marzo al Centro Incontro Anziani

A Terzo la prima festa del papà

Terzo. Quest'anno le attività del "Centro Incontro Anziani" si arricchiscono di una nuova iniziativa; infatti per domenica 18 marzo, gli anziani del Centro, stanno organizzando la "Festa del papà". Sarà un pomeriggio all'insegna delle novità, delle sorprese e dell'improvvisazione, quello che è certo che primoggerà il dialetto. Anche in quest'occasione ci avvarremo della collaborazione dei nostri amici insostituibili: Marina Marauda, Paolo de Silvestri in arte Paulén el Quintulé e della partecipazione di alcuni bimbi terzesi.

Il nostro intento è, come al solito, quello di trascorrere un

po' di tempo in compagnia ed in allegria, al quale si aggiunge l'intenzione di dare continuità al "pranzo di primavera" organizzato dalla Pro Loco di Terzo, il qui ricavato verrà devoluto in beneficenza a favore dell'Associazione Onlus "Need You", che opera nei paesi del Terzo Mondo.

Gli anziani stanno lavorando alacremente, perché il tempo a nostra disposizione è poco, pertanto, per premiare la loro buona volontà, partecipate numerosi.

Vi aspettiamo in "Sala Benzi" domenica 18 marzo alle ore 15 e 30 circa, terminato il "pranzo di primavera". L'entrata è libera.

Opera finanziata dalla Regione

Per la rocca di Ricaldone un nuovo ciclo di lavori



Ricaldone. Comincerà in autunno la nuova sessione dei lavori di consolidamento della Rocca di Ricaldone, area a rischio di dissesto idrogeologico. Ad annunciarlo è stato lo stesso primo cittadino ricaldone, Massimo Lovisolo, precisando che l'intervento, che segue quello iniziato a luglio 2005 e conclusosi nel marzo 2006, dovrebbe essere l'ultimo da effettuarsi nell'area, caratterizzata, nel corso degli anni, da una continua attività franosa. Come già accaduto per la precedente sessione di lavori, costati 130.000 euro, anche il nuovo intervento, del costo preventivato di 80.000 euro circa, sarà interamente coperto da un finanziamento regionale, e dovrebbe avvenire sulla base di un progetto affidato al Genio Civile di Alessandria, ed attualmente in fase di studio.

«Con ogni probabilità - rivela il sindaco Lovisolo - almeno parzialmente verrà fatto ricorso alle stesse tecniche utilizzate per l'intervento precedente». Nel 2005 si procedette per segmenti successivi: anzitutto, per consolidare la staticità dello strapiombo, fu applicato un giro-rete, a sua volta assicurato alla parete rocciosa mediante un'armatura di funi d'acciaio, ancorate a basi di cemento armato. Quindi, attraverso il principio della idro-semina (semi spruzzati ad elevata pressione, in modo da farli aderire completamente alla rete sottostante), si procedette a ricoprire tutta la superficie con dell'erba per aiutare il consolidamento del terreno. Il procedimento potrebbe essere riutilizzato in maniera speculare almeno

per una parte dell'intervento, su una zona della rocca che presenta caratteristiche simili a quelle già affrontate. Per quanto concerne invece un'altra zona, che presenta alcune differenze nella morfologia, «verranno valutate varie ipotesi e si adotterà la tecnica ritenuta più adatta».

Ci sono fondate speranze che, una volta portate a termine le operazioni, si possa considerare definitivamente risolto il problema di stabilità della rocca su cui sorge una parte del centro abitato, che da anni rappresenta una delle istanze principali per Ricaldone.

M.Pr

A Morbello sesta edizione Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello con la collaborazione di Comune, Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè" e associazione "Limes Vitae" organizzano per sabato 31 marzo, alle ore 21, a Morbello Piazza, la 6ª edizione della Via Crucis vivente.

Interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

La Via Crucis si svolgerà per le vie del paese e si concluderà sulla collinetta che sovrasta il concentrato tra i suggestivi e superbi ruderi dell'antico castello.

La Parrocchia ringrazia tutti coloro che collaborano alla realizzazione della manifestazione religiosa.

Assoc. Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta

Due incontri - dibattito con Jeanette Paillàn



Rivalta Bormida. Due incontri-dibattito sul tema della presenza delle donne nelle lotte dei popoli oppressi; due occasioni per affrontare e approfondire temi di grande rilevanza sociale, troppo spesso posti in secondo piano dalle esigenze della quotidianità.

Li ha organizzati, venerdì 9 e sabato 10 marzo, l'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida, ottenendo discreti riscontri in termine di partecipazione.

Il primo incontro si è svolto ad Alessandria, venerdì 9 marzo, presso il museo etnografico "C'era una volta", mentre ad ospitare il secondo incontro, organizzato sabato 10 marzo, è stato il Centro Studi "Galliano" di Acqui Terme.

ospite d'onore di entrambe le serate, una giornalista e documentarista cilena, la 37enne Jeanette Paillàn Fuentes, di cui è stato proiettato un interessante documentario, vincitore di numerosi premi in rassegne internazionali del settore, dal titolo "El Velo de Berta".

Il film racconta la commovente storia di Berta Quintremán, una anziana mapuche che cerca di difendere la

propria terra dalla cupidigia delle multinazionali.

Jeannette Paillàn Fuentes, considerata tra i più promettenti registi documentaristi del Sud America, ha svelato ai presenti la difficile situazione del popolo dei mapuche, gli unici nativi sudamericani capaci di resistere a suo tempo all'invasione dei conquistadores.

I Mapuche, il cui territorio è oggi suddiviso tra Argentina e Cile, sono tuttora in lotta con i coloni e le multinazionali che cercano di occuparne i territori.

Spesso, come nel caso del documentario, che tratta la storia di una diga costruita dalla multinazionale Endesa e della relativa devastazione del paradiso naturale dell'Alto Bio-Bio, con l'inganno. Nella stessa serata, alla presenza della presidente dell'Associazione Cooperazione e Sviluppo di Alessandria, Ivana Stefani, è stato inoltre illustrato il progetto "Flores Magon", condotto da infermieri e medici aderenti al sindacato Ussi, che grazie all'invio di volontari ed attrezzature in Chiapas sono riusciti a migliorare sensibilmente le condizioni sanitarie degli abitanti del luogo.

M.Pr

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Nel 2006 nessuna nascita e matrimonio

Popolazione come a fine dicembre 2005

Morsasco stabile abitanti a quota 687

Morsasco. Si attesta su una assoluta stabilità la popolazione di Morsasco: a fine 2006, infatti, nel centro collinare risiedevano in tutto 687 abitanti, esattamente lo stesso numero di dodici mesi prima. In paese vivono al momento trecentosessantasei famiglie, per un totale di trecentotrentadue uomini e trecentocinquantacinque donne. A determinare la stagnazione demografica c'è il perfetto equilibrio tra il normale decremento causato dal saldo negativo tra nascite e morti e il saldo positivo dato dall'immigrazione: a Morsasco, infatti, come del resto in tutta la provincia, le nascite sono rare: in tutto il 2006 i nuovi nati sono stati solo due, entrambi maschi, contro ben quindici morti (sei maschi, nove femmine); in compenso, in paese sono arrivati ben trentuno nuovi abitanti, mentre 18 hanno scelto di lasciare Morsasco per andare a vivere in altri luoghi. Pochi anche i matrimoni: sono stati solo tre, nel corso del 2006, tutti celebrati con rito religioso. Aumentano invece gli stranieri, che in tutto sono ora dodici (1,76% della popolazione), in maggioranza albanesi. I cognomi più comuni in paese restano comunque quelli "storici" della tradizione di Morsasco, come Barbero, Cavanna, Cavelli, Mozzone, Priarone, Rapetti, Ratto e Scazzola.

M.Pr

Prasco cresce grazie agli immigrati

Prasco. Si chiude con un significativo aumento della popolazione residente (da 522 a 539, con una variazione percentuale di oltre il tre per cento), il consuntivo demografico di Prasco, che nel corso del 2006 ha visto i residenti aumentare di diciassette unità.

Un segno di salute per il paese del sindaco Pietro Barisone, che però deve le sue fortune esclusivamente alla capacità di attrarre entro i confini un significativo movimento migratorio. Nel corso dell'ultimo anno, infatti, in paese non si sono registrate né nascite né matrimoni, mentre ci sono stati in tutto tre decessi (due uomini e una donna). A com-

pensare ampiamente il bilancio però provvedono gli arrivi in paese di ben trentasei nuovi residenti (diciannove maschi, diciassette femmine), contro i sedici (sei maschi, dieci femmine) che hanno scelto di lasciare Prasco per trasferirsi in altro luogo.

I nuovi arrivi giungono principalmente dall'estero, tanto che la popolazione straniera in paese ha toccato quest'anno quota trenta unità (sedici uomini, quattordici donne, per un'incidenza del 5,56 per cento); la parte del leone la fanno gli albanesi, che costituiscono di gran lunga la comunità straniera più numerosa.

M.Pr

Per le amministrative di maggio

Il sindaco di Alice Galeazzo si ricandida

Alice Bel Colle. Si sciogliono le riserve, si rompono gli indugi. È il momento degli annunci, e d'altra parte, a pensarci bene, il 27 maggio, giorno che con ogni probabilità sarà scelto come data della prossima tornata amministrativa, non è nemmeno così lontano.

Dopo avere completato il suo primo mandato alla guida dell'amministrazione comunale di Alice Bel Colle, il sindaco uscente Aureliano Galeazzo annuncia la sua ricandidatura per le prossime elezioni.

La notizia, se vogliamo banale nella sua semplicità, non lo è così tanto nel caso specifico. Se in Italia, infatti, ricandidarsi per un sindaco uscente è un gesto quasi automatico, chi conosce il personaggio-Galeazzo sa che in questo caso si tratta di scelta meditata, e nemmeno così scontata. Ne è una prova l'esordio: «Ebbene sì, mi ricandido», ci dice con aria quasi rassegnata.

Poi si riprende. «Mi ricandido non per il gusto di ricandidarmi ma perché ritengo che, senza sentirmi il Padreterno, ci siano ancora delle cose che posso fare per il mio paese e per il mio territorio».

Nel corso del suo primo mandato (a proposito: abbiamo riletto il programma elettorale, scoprendo che è stato portato a termine), Alice ha conosciuto trasformazioni importanti: sono arrivate industrie, sono state realizzate opere pubbliche importanti (due su tutti: il micronido e il rifacimento del Belvedere); insomma, se in bene o in male lo decideranno gli elettori, ma sicura-

mente il paese ha subito profonde modificazioni.

«Credo sia un bene avere lasciato una traccia in paese - commenta al riguardo Galeazzo - perché la mia idea di politica è che l'amministratore non debba solo gestire, accontentarsi di tenere oculatamente in ordine quel che già c'è, ma anche creare, fare cose nuove, anche rischiando di sbagliare.

La politica ha sempre una carica di ideale e di sogno, e questo sogno deve diventare una vela, dare la propulsione. Poi, certo, c'è la vela ma ci deve essere anche il timone, un po' di razionalità, l'attenzione alle piccole cose e alla gente, anche alle fasce deboli».

E allora come immagina un eventuale secondo mandato? «Credo che la prima sfida da vincere per chi governerà Alice, che sia il sottoscritto o un'altra persona, sia quella di mantenere l'equilibrio tra lo sviluppo artigianale e tutela dell'ambiente e del territorio, con uno sguardo importante alla viticoltura, risorsa fondamentale per il paese. In questo ambito, occorrerà lottare per mantenere i livelli di reddito raggiunti, e secondo me la strada è quella di rendere i nostri prodotti ineguagliabili e irripetibili legandoli sempre più al territorio, che deve diventare come un contenitore con tante pareti: l'accoglienza, il paesaggio, la cultura, la tradizione, eccetera.

Sono queste le componenti che caratterizzano il patrimonio di ogni territorio, e credo, in questo ambito, di poter dare ancora un contributo».

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

A proposito della frana sulla Acqui - Ponzzone

Ponzzone. Relativamente all'articolo "Una frana storica" apparso su L'Ancora dell'11 marzo, a pag. 31, ci scrivono Claudio Bonomo e Natalina Grappiolo proprietari del fondo confinante al muro in località Loreto di Acqui Terme:

«Quali proprietari del fondo confinante al muro in località Loreto di Acqui Terme in fregio alla SP 210 progressiva Km 0+335, vorremmo precisare che:

Non è il nostro fondo che ha danneggiato il muro, infatti sul fondo confinante lo stesso, non si è creato alcun movimento franoso. È possibile verificarlo. Il muro non è di nostra proprietà. Venne realizzato per l'utilizzo e per il bene della comunità in epoca remota dalla Provincia (presumibilmente a seguito classificazione della strada Provinciale "Acqui - Ponzzone" R.D. del 25.12.1898) dall'Ente preposto, in fase di costruzione della strada, per convogliare le acque che da monte scendono naturalmente a valle e, per permettere alla stessa di passare dove ora si trova.

Eretto in rapporto all'utilizzo della strada, che all'epoca poteva essere di qualche carro o calesse ed in seguito di qualche macchina al giorno. Oggi, la strada provinciale Acqui - Ponzzone - Palo è un continuo transito di traffico leggero e pesante, le cui vibrazioni non possono che aver lesa, e ledere la solidità del muro in questione.

A suo tempo, per contenere il terreno e le acque del nostro fondo, abbiamo costruito: muri, muretti e scarichi; posto a dimora: griglie e tubi per convogliare le acque anche quelle del fossato stra-

dale, così come sono in essere. La nostra proprietà non grava e non ha mai gravato sulla stabilità del fondo. Infine, per maggiore precisione ed informazione, alleghiamo l'Ordinanza nr.10 del 23.10.1995 del Municipio di Acqui Terme che certifica - "Contrariamente a quanto asserito dall'Amministrazione Provinciale nella nota in data 26.9.94 nr. 29562, il muro di sostegno non è di proprietà dei Sigg..., ma fa parte della strada Provinciale, per cui la sua manutenzione compete alla pubblica amministrazione e non ai privati vicini; che tale situazione si evince chiaramente dall'esame del manufatto e dalla sua tipologia costruttiva identica a quella dell'adiacente pozzetto e attraversamento stradale; che tutto ciò è stato posto in evidenza da apposita documentazione fotografica prodotta dagli interessati, e da sopralluogo effettuato dall'Ufficio Urbanistica di questo Comune. Revoca l'ordinanza sindacale nr.117 del 9.11.94. Invita l'Amministrazione Provinciale a provvedere con tempestività all'esecuzione delle opere di sua competenza, atte a scongiurare la situazione di pericolo già posta in evidenza dalla stessa».

Prima di tutto "rettificammo" un dato. Avevamo scritto che il muro aveva ceduto una quindicina di anni fa, in realtà il signor Bonomo ci fa notare che di anni ne sono passati quasi venticinque. A questo punto aspettiamo - ci auguriamo tutti non altri venticinque anni - che la questione venga risolta, a quanto pare dall'Amministrazione Provinciale.

w.g.

Domenica 18 marzo al santuario

Todocco, Via Crucis al Colle della Croce

Pezzolo Valle Uzzone. "La via della Croce è la via della Misericordia e della salvezza" ha affermato il Papa Benedetto XVI (14 aprile 2006), ed in questa visione che domenica 18 marzo, alle ore 15, al Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco, si svolgerà una solenne Via Crucis al Colle della Croce, organizzata dal rettore del Santuario, don Bernardino Oberto, parroco di Todocco, Gorrino e Pezzolo Valle Uzzone. Sono invitate ed attese le tre comunità dell'Unità Pastorale (Todocco, Pezzolo, Gorrino) e saranno benvenuti i pellegrini che frequentano il santuario, che dai 760 metri dal Santuario, saliranno agli 800 metri del colle della Croce.

Le stazioni della Via Crucis del Todocco sono state riposizionate nell'agosto 1996; si tratta di quindici pregevoli formelle artistiche dono della "Fondazione Ferrero" di Alba.

Situato su uno dei dorsali più elevati dell'Alta Langa a 760 metri sul mare, il santuario del Todocco, frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone, è senza dubbio una perfetta oasi di pace e di tranquillità.

Attuali custodi del Santuario sono le Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna. Le Figlie della Madre di Gesù, conosciute dai più come le Sorelle del Todocco, sono presenti dall'inizio del 1979, da quando è stato realizzato un centro di spiritualità mariana. La loro finalità specifica è la Parola di Dio, ascoltata, adorata, pregata, vissuta, testimoniata e annunciata in Cenacolo G.A.M. con Maria la

Madre di Gesù. L'evangelizzazione è per loro il miglior servizio sociale, perché porta qualcosa di splendido, il dono più bello: la Parola di Dio.

Chi sale al Santuario potrà altresì ammirare il nuovo portone d'ingresso è un inno alla Madonna. Qui l'autentica Mariologia, come sgorga dal Vangelo e dagli insegnamenti della Chiesa cattolica. Questo portone è una vera opera d'arte, opera unica realizzata da un grande scultore Claudio Nani da Bergamo, allievo di Giacomo Manzù, personaggio molto conosciuto in Italia. Nella sua umiltà si firma: Ave Maria. L'intero portone (del costo di 41.000 euro, 25.000 Fondazione CRC e 16.000 dono dell'ing. Mark e Ursula Fisher, svizzeri di Langa) ha all'interno una struttura in acciaio inossidabile. È fasciato da una lastra, di rame, spesso un millimetro. Le 37 figure sono in bronzo all'esterno (verso la piazza), in rame dorato all'interno. Il bronzo è il risultato della fusione del rame con lo stagno a 1.100 gradi di temperatura. Il portone pesa oltre 5 quintali. Poggia su sfere di acciaio inossidabile ed è sospeso da 4 grosse cerniere, pure in acciaio inox.

G.S.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Ed è sempre più multietnica

A Visone cresce la popolazione

Visone. Dai 1183 del 31 dicembre 2005 ai 1193 del 31 dicembre 2006: dieci abitanti in più in un anno per Visone, che conferma, anche col dato demografico i lusinghieri segni di crescita derivanti da altri indicatori sociali. Nel paese governato dal sindaco Marco Cazzuli risiedono al momento 558 uomini e 635 donne, ma il dato che più colpisce tra quelli forniti dall'ufficio anagrafe è certamente l'elevato numero di nascite registrato nel 2006: ben undici (7 maschi e 4 femmine), che comunque non bastano a compensare il numero dei decessi, che nel corso dei dodici mesi appena trascorsi sono stati in tutto 17 (11 uomini, 6 donne).

Ancora una volta, però, all'incremento della popolazione provvede l'arrivo di nuovi im-

migrati, che nel corso del 2006 sono stati in tutto 58, contro i 42 che hanno scelto di lasciare Visone e trasferirsi altrove. Un dato interessante è certamente lo spaccato multietnico offerto dal paese, in cui risiedono numerosi stranieri, di diverse origini: la comunità più numerosa è quella albanese (27 persone), incalzata da vicino dai marocchini (26), ma sono numerosi anche gli equadoregni (17) e i romeni (16), mentre curiosa e folcloristica appare la presenza di tre cittadini provenienti dalla Repubblica Dominicana. Il fermento multirazziale sembra fare bene anche ai matroni, che nel corso dell'ultimo anno sono stati in tutto quattro (tre celebrati con rito religioso, uno sancito dal sindaco).

M.Pr

A Melazzo concerto di musica sacra con tre corali

Melazzo. Domenica 25 marzo presso la Parrocchia di Melazzo, alle ore 16,30, concerto di musica sacra con: la Cantoria parrocchiale di Maranzana, il Coro parrocchiale San Guido di Melazzo e la Corale Don Bosco di Nizza Monferrato.

La manifestazione rientra nel calendario della "Quinta Rassegna Corale di Musica Sacra" ed è organizzata in collaborazione con il parroco di Melazzo, can. Tommaso Ferrari, la Scuola di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" diretta dal maestro Paolo Cravanzola e la Pro Loco di Melazzo.

Domenica 18 marzo al mattino

A Sezzadio "Corritalia" e scopri arte e storia

Sezzadio. Tra i 50 centri italiani in cui, domenica 18 marzo, andrà in scena "Corritalia - Insieme per i beni culturali ed ambientali", c'è anche Sezzadio una manifestazione podistica non competitiva, aperta a tutti, indetta per ribadire l'obiettivo di unire idealmente l'impegno per lo sviluppo dello sport praticato, con quello per la tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale italiano e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di salvaguardare i Beni Culturali e Ambientali del nostro Paese.

La manifestazione patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e dall'Associazione Italiana Cultura e Sport è inserita nel calendario delle attività Fidal, giunge quest'anno alla sua 16ª edizione, e coinvolgerà complessivamente oltre 100.000 podisti in tutta la penisola.

La gara sezzadiese, organizzata con la collaborazione di Pro Loco, Associazione agrituristica "G.Frascara", Protezione Civile e Comune di Sezzadio, toccherà, tutti i punti di importanza storica del paese, a cominciare dai vari oratori (Annunziata, Assunta e San Giacomo), per proseguire con la chiesa parrocchiale e l'Abbazia di Santa

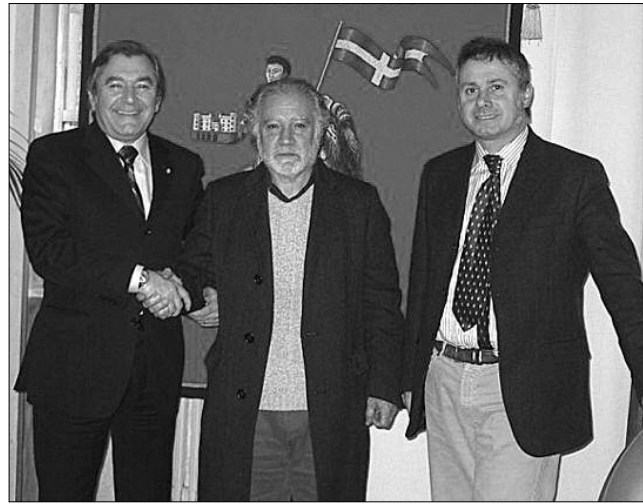
Giustina, ma anche altri luoghi significativi per il paese, come la casa di riposo, il Comune e tutte le piazze principali. La corsa misurerà in tutto 13 chilometri, e sarà divisa in diverse categorie: per i nati dal 2000 al 1992 il percorso sarà di 2 chilometri, con iscrizione gratuita e omaggio di magliette dell'Aics; in questa categoria è prevista anche la partecipazione degli alunni delle scuole.

Per tutti gli altri partecipanti l'iscrizione sarà invece di 5 euro, e sono previste cinque categorie: la A (nati tra il 1991 e il 1973) la B (1972-1963), la C (1962-1953), la D (1952-1943) e la E (1942 e anni precedenti); categoria unica, invece, per le donne.

Ai due primi classificati assoluti, uomo e donna, sarà consegnata una medaglia d'oro; sono previsti premi anche per il gruppo più numeroso (che riceverà il trofeo Aics "Corritalia 2007") e per i primi 5 di ogni categoria (medaglia d'argento e tre bottiglie di vino). Tutti i gruppi partecipanti riceveranno una coppa. Il ritrovo dei partecipanti è previsto in piazza del Comune; alle ore 9, il via alla corsa dei bambini, mentre alle ore 9,30 partiranno tutte le altre categorie.

Nella mostra di Mombaldone

Le acqueforti di Concetto Fusillo



Mombaldone. L'artista Concetto Fusillo, nel suo studio a Mombaldone, su carta alla mano prodotta dalla cartiera Franco Conti di Piano d'Api (Catania), è stato l'autore della stampa delle dieci acqueforti che illustrano la mostra "Guidoni, grassatori e tagliagole nelle campagne astigiane" promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta e con il patrocinio della Regione Piemonte, e poi raccolte in una cartella

numerata e intestata ad personam. La mostra allestita all'Archivio di Stato di Asti è stata coordinata e organizzata dal vesimese, Gino Bogliolo, ha trattato documenti relativi a delitti penali estratti dal ricco repertorio di carte e documenti dagli archivi storici presenti nei Comuni astigiani, con testi di Carlo Pesce e appunto, opere di Fusillo, mombaldonese d'adozione.

Nella foto il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, Concetto Fusillo e il vice presidente Giorgio Musso.

Organizzato da Trisobbio e Cremolino

Concorso letterario e di fotografia

Trisobbio. Costruire un percorso di recupero, a tutti i livelli, della storia locale di quella vasta area territoriale compresa tra l'Orba e la Bormida, coinvolgendo il maggior numero possibile di attori sociali e spingendo l'indagine direttamente sul territorio. Sono questi i punti qualificanti del concorso storico-letterario e di fotografia intitolato "Castelli, Castelli e Borghi dell'Alto Monferrato tra l'Orba e la Bormida", e promosso dai comuni di Cremolino e Trisobbio, con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, unitamente alla comunità montana "Suol d'Aleramo", "l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida" e l'Associazione "Alto Monferrato", e con l'adesione dell'Accademia Urbense di Ovada, della rivista "Iter", del Centro per la promozione degli Studi su Giorgio Gallesio, del Centro Studi "Karmel", e della Pro Loco di Cremolino.

Il progetto, ideato dal sindaco di Cremolino professor Piergiorgio Giacobbe e dal vicesindaco di Trisobbio professoressa Mariangela Toselli, si inserisce sulla scia della positiva esperienza di "Castelli Aperti", e si affianca al progetto "Sviluppo del Sistema Turistico Integrato Castelli dell'Alto Monferrato", coordinato dall'Assessore Provinciale alla Pianificazione Territoriale Dott. Gian Franco Comaschi e ad altre iniziative per la valorizzazione di questo territorio, ricco di attrattive storiche e culturali.

Le sezioni a concorso saranno quattro, più una speciale dedicata alle scuole superiori, di primo e secondo grado, per dare a questi istituti la possibilità di inserire nell'attività didattica un percorso di conoscenza e integrazione

con il territorio in cui sono inserite coniugando il tutto con l'utilizzo delle moderne tecniche informatiche nell'ambito della multimedialità. I partecipanti a questa sezione dovranno far pervenire entro il 30 giugno 2007 una presentazione multimediale del proprio territorio di appartenenza, trattato dal punto di vista del paesaggio, della storia, della cultura e delle tradizioni.

Le altre sezioni saranno invece articolate sui temi della storia, della letteratura, del teatro dialettale e della fotografia.

Storia - Tema: "Le terre dei Malaspina di Cremolino"

Si accettano opere storiche (saggi o ricerche, edite o inedite), su qualunque tema o argomento riconducibile ai territori che furono dei Malaspina di Cremolino.

Letteratura: un racconto, edito o inedito (al massimo 15 cartelle dattiloscritte, interlinea 2), ambientato nei territori dell'Alto Monferrato.

Teatro Dialettale: riservato a un testo teatrale in dialetto piemontese dell'area dell'Alto Monferrato e della Valle Stura.

Fotografia: sul tema "Fotografiamo il Monferrato".

Per le sezioni di letteratura, teatro dialettale e fotografia, il termine di consegna degli elaborati è fissato per il 30 giugno 2007; i partecipanti alla sezione storica, invece, potranno far pervenire le proprie opere entro il 31 luglio.

I premi in palio, per questa prima edizione del concorso, ammontano complessivamente a 2.000 di cui 800 per la sezione di storia e 500 alle scuole. Il resto sarà suddiviso tra le altre sezioni. Per tutte le opere inedite che si classificheranno al primo posto nelle rispettive sezioni è prevista la pubblicazione.

M.P.R

Messe anniversary il 21 e 25 marzo

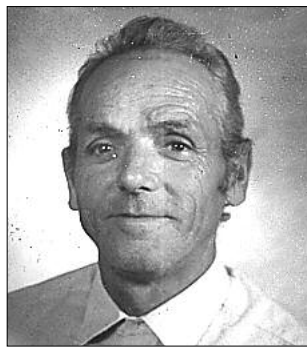
Pareto ricorda Coki Corrado Gillardo



Corrado Gillardo

Pareto. «Caro Corrado è passato un anno da quel tragico incidente che ti ha portato via per sempre, non riusciamo a darci pace. Ci manca il tuo sorriso, la tua allegria, la tua voglia di vivere che in quei pochi mesi che sei stato con noi, dopo la perdita del caro papà Bruno, ci aveva dato la forza di andare avanti».

La mamma, i fratelli, le cognate, i nipotini e tutta la comunità di Pareto ti ricordano (Corrado è deceduto il 21 marzo del 2006 a 28 anni) con il tuo caro papà (decedu-



Bruno Gillardo

to il 9 giugno del 2005 a 69 anni) nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 21 marzo, alle ore 16, nella chiesa di "San Pietro e Paolo" a Pareto.

Sempre a Pareto, domenica 25 marzo, Coki sarà ricordato dal Consiglio comunale nella santa messa, delle ore 11,30 e alle ore 16, nella cappella di "Maria Goretti" in località Valla di Pareto ti ricordano gli amici di Valla. I familiari unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Mioglia: parla il sindaco Buschiazzo

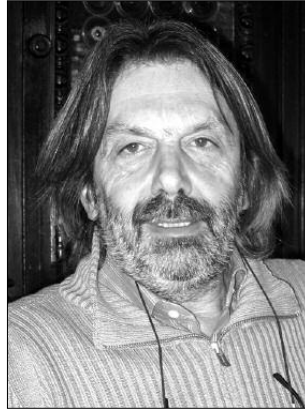
Un Comune nella natura con tanti servizi

Mioglia. Una scuola primaria e una secondaria di 1° grado; due negozi alimentari; due ristoranti dei quali uno anche albergo, una terza attività di ristorazione gestita da una comunità terapeutica; un ufficio postale appena ristrutturato; un distributore di benzina con annessa officina; una rivendita di tabacchi e giornali; un punto assistenza della Croce Bianca; un distacco dei Vigili del Fuoco Volontari; un dispensario farmaceutico; la pro loco; un circolo ricreativo; una società di pattinaggio artistico. Tutto questo è raccolto nei venti chilometri quadrati che fanno parte del comune di Mioglia dove abitano 561 miogliesi. Sindaco, - eletto nel 2004 con un 79% (e virgola) di preferenze in una competizione con altre due liste - è Sandro Buschiazzo, miogliese doc, nato e residente a Casone, con Dogli e Schegli, una delle frazioni del comune.

Sandro Buschiazzo ama il suo paese, è al secondo mandato e la prima cosa sulla quale riflette è... «Credo che sia giusto terminare il proprio percorso alla guida di una amministrazione comunale dopo due mandati. Poi uno ci si abitua e perde contatto con la realtà nella quale vive; però sarebbe bello vedere da parte dei cittadini una maggiore coinvolgimento nella vita sociale del paese. In realtà come quella di Mioglia, non serve fare politica, bisogna solo lavorare per il bene del paese».

Mioglia è un ambiente particolare; collocata nel savonese, ai confini con il Piemonte, accorpa i pregi ed i difetti delle due realtà. Sandro Buschiazzo ha la passione per Mioglia, non si considera un uomo politico e racconta il suo paese analizzandone il bene ed il male - «Oggi si viaggia liberamente per l'Europa, senza vincoli e problemi, mentre se dobbiamo operare sul territorio ne incontriamo a bizzeffe. Per esempio, noi sviluppiamo servizi con il comune di Pareto; con il nostro pulmino, andiamo a raccogliere i bimbi di quel paese che vengono a scuola e alla mensa da noi. Quando è il momento di trattare con la Regione per i contributi nascono le difficoltà perché noi siamo savonesi e loro alessandrini. Questo è solo uno degli aspetti negativi con i quali noi amministratori ci scontriamo regolarmente».

Mioglia non è un paese turistico, però vanta peculiarità che lo rendono quanto mai vivibile. È raccolto e, la prima impressione che lascia nel visitatore è quella di una grande serenità. Attraversato dalla Provinciale che parte dal bivio delle "due provincie" sulla ex Statale 334, gravita su cairese e savonese ed in minor misura sull'acquese. Stazionario il numero degli abitanti con una leggera tendenza alla crescita - «Mioglia è un paese tranquillo, per certi versi lo è fin troppo, soprattutto per i giovani, ma è anche estremamente accogliente. Si sta positivamente sviluppando l'edilizia e questo perché i mercati immobiliari delle città sono saturi e il costo delle abitazioni da noi è più accessibile. Inoltre, chi è abituato a vivere in una metropoli, in Mioglia trova un



Sandro Buschiazzo.

ambiente sano, tranquillo e vivibile». Difficile dare una collocazione imprenditoriale ad un comune come Mioglia che non è più agricolo, non è mai stato industriale e non è ancora turistico - «Ci sono diverse problematiche da risolvere. Da noi l'agricoltura non produce redditività se non con timidi tentativi di aziende biologiche che, però, sono essenzialmente a conduzione familiare e part-time; possiamo sfruttare le risorse del bosco, ma in questo caso bisogna operare con la massima attenzione e considerare il rispetto dell'ambiente. In questo settore si era paventata l'ipotesi di realizzare un impianto per la produzione di pellet ed energia elettrica, ma senza avere certezze sul reale impatto ambientale che avrebbe prodotto tale attività. Per questo non se ne è fatto nulla». Se da una parte Mioglia offre un modus vivendi positivo anche per le scelte fatte dall'amministrazione Comunale - «Quando è arrivato un contributo dalla Comunità Montana "del Giovo", abbiamo optato per un intervento di carattere imprenditoriale ovvero abbiamo deciso di costruire un distributore di benzina, darlo in gestione e consentire l'apertura di una piccola officina che ripari anche i mezzi agricoli. Questo ci ha permesso di attivare una unità lavorativa e dare un servizio ai miogliesi e non solo» - dall'altra esistono problematiche che Buschiazzo affronta senza troppi giri di parole - «La viabilità è uno dei problemi più importanti e difficili da risolvere. Noi non vogliamo autostrade, ma semplicemente che sia migliorata l'attuale situazione delle nostre strade. Se la viabilità consente di raggiungere il posto di lavoro in mezz'ora o poco meno, la scelta è quella di rimanere sul territorio, altrimenti si opta per vivere nella città dove c'è il lavoro. Perdere i miogliesi che vanno fuori le mura per lavorare, significa veder morire il nostro paese».

Denice: geometri a tavola

Denice. I geometri dell'acquese, e non, sono invitati ad un incontro conviviale che si svolgerà presso il ristorante Belvedere di Denice, venerdì 23 marzo, dalle ore 20.

È gradita la prenotazione presso i colleghi: Alessandro Testa 347 7904680 e Bruno Somaglia 0144 57667.

Nativa di Grogardo

Rosa Celestina Lesina cent'anni in allegria



Mombaruzzo. Tante generazioni di nipoti e pronipoti, parenti ed amici, hanno festeggiato i cento anni di Rosa Celestina Lesina, nata a Grogardo il 6 marzo del 1907, una vita passata nel suo piccolo paese, da qualche anno ospite della Casa di Riposo "Livia e Luigi Ferraris" di Mombaruzzo.

Con la signora Rosa, c'erano il figlio Guglielmo, la nuora Eugenia, i nipoti Claudia, Gabriella e Enzo ed i piccoli Giorgia ed Alessandro, quest'ultimo nato esattamente novantanove anni ed undici mesi dopo nonna Rosa che, al suo fianco, aveva la sorella Amelia di novantacinque anni e la cognata Pia.

Insieme ai parenti tanti ospiti della struttura e personalità come Giorgio Musso, vice presidente della provincia di Asti, poi il sindaco di Mombaruzzo Silvio Drago, quello di Grogardo Renzo Guglielmi e don Filippo Lodi (parroco di Castelletto Molina e Quaranti).

A dare il benvenuto a tutti gli ospiti è stata suor Sandra della congregazione "Nostra Signora della Neve" che gestisce la struttura.

Numerosissimi i regali ed i riconoscimenti, tante le foto ricordo, per l'arzilla centenaria che nella sua camera potrà mettere il libro "Grogardo e i Beccaro" per sentirsi più vicina al suo paese e conservare la medaglia d'oro coniatata esattamente cento anni fa ed offerta dall'amministrazione comunale di Grogardo.

Una festa dei cent'anni passata in allegria, coinvolgente e ottimamente riuscita grazie alla grande disponibilità e collaborazione del personale della Casa di Cura "Ferraris" che segue con premura ed attenzione tutti gli ospiti della struttura.

Nella foto Nonna Rosa Celestina con tutti i parenti ed il piccolo Alessandro nato novantanove anni ed undici mesi dopo di lei.

w.g.

Domenica 11 marzo, all'età di 53 anni

Commozione a Ponzzone è deceduto Franco Pesce

Ponzzone. Profonda commozione ha destato in Ponzzone ed in tutto il ponzone la scomparsa di Franco Pesce, classe 1954, tecnico informatico per macchine industriali. Franco Pesce, nato a Genova, è quasi sempre vissuto a Ponzzone, dove si è sposato con Anna Maria Assandri, assessore comunale e segretaria della Pro Loco. Per lavoro ha viaggiato molto e, spesso, trascorrevano lunghi periodi all'estero, ma quando tornava, trovava nella sua Ponzzone dove viveva con la moglie e la figlia Elisa, il suo approdo.

Circa un anno fa, aveva subito un intervento al cuore, dal quale non si è più ripreso. Seguì sempre con grande amore dai suoi cari, è morto domenica 11 marzo lasciando



un immenso vuoto tra tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato sul lavoro e nella vita di tutti i giorni nel suo paese.

w.g.

Un ricco programma presentato dal presidente

Pro Loco di Urbe al centro le frazioni

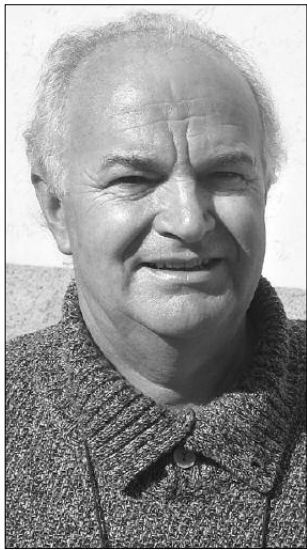
Urbe. Una trentina di manifestazioni sono state inserite nel calendario della Pro Loco di Urbe, comune senza un vero e proprio centro ma composto da cinque frazioni - San Pietro, Acquabianca, Martina, Vara Inferiore e Vara Superiore - tutte coinvolte in quella che si può definire la lunga "festa delle frazioni" che inizia ad aprile e finisce ad ottobre.

È un susseguirsi di avvenimenti, a partire dal 29 di aprile quando, alla frazione di Acquabianca, s'inizia con "Camminando per Antichi Sentieri" - "Ricerca dei Fiori di Primavera" per arrivare alla classica e tradizionale "Castagnata" di domenica 28 ottobre in quel di Vara Superiore. Tra queste due date gli orbaschi, e i tantissimi villeggianti che frequentano Urbe e l'Alta valle Orba durante il periodo estivo, potranno godere di una serie di iniziative che spaziano dalla musica, allo sport, alle attività benefiche, alle feste dell'antica tradizione, mentre particolare attenzione viene rivolta all'ambiente, una delle grandi ricchezze del territorio della valle.

Presidente della Pro Loco di Urbe è Giuseppe Rossi, con lui collaborano quindici consiglieri, tre per ogni frazione, che rappresentano circa quattrocento soci. Per ogni festa c'è un preciso riferimento, le frazioni collaborano in perfetta sintonia e gli obiettivi sono quelli di vivacizzare un territorio che nei mesi estivi tocca le diecimila presenze.

«Ogni frazione dà il suo appoggio - sottolinea il presidente Rossi - tutti si sentono coinvolti e ognuno ha il suo spazio. Cerchiamo di valorizzare quelle che sono le risorse del nostro territorio, curiamo le tradizioni, cerchiamo di rendere piacevole il soggiorno ai tantissimi villeggianti che frequentano le nostre valli».

Per fare tutto ciò, San Pietro, Acquabianca, Martina, Vara Inferiore e Vara Superiore "aprono" le loro piazze i loro incantevoli angoli. Ogni festa è tutta particolare, raccolta e aperta, curata nei dettagli e vivace. La natura è vissuta attraverso una serie di percorsi che toccano tutti gli angoli più belli della valle ed è per questo che è nato "Camminando per Antichi Sentieri". Percorsi con un preciso riferimento, così si passa dalla "Ricerca dei Fiori di Primavera" a "Pra Riundo - Monte Sciguello - Monte Rama" a "Impariamo a conoscere la Natura"; quindi l'"Anello della Badia di Tiglieto" con pranzo al sacco; il "Lago della Caduta"; c'è spazio per "Alla scoperta delle Antiche Dimore della valle del Rostò" con pranzo al sacco. Ogni frazione offre un suo percorso così come ogni frazione propone la sua sagra. Molteplici iniziative che coinvolgono aspetti gastronomici; è imperdibile la "Sagra del Castrato" del 29 luglio nella frazione di Vara Superiore - «E una delle nostre feste storiche e della nostra tradizione» - sottolinea il presidente Giuseppe Rossi - e, ancora a Vara Superiore, la "Gran abbuffata di pesci" del primo sabato di settembre. Riscoperte le antiche tradizioni come i "Falò di San Giovanni Battista" in colla-



Il presidente Giovanni Rossi.

borazione con l'A.I.B. di Urbe proposti nella frazione di Vara Inferiore mentre al Passo del Faiallo, località di Vara Superiore, dove si gode di un panorama unico, viene organizzata, naturalmente l'11 agosto, la "Notte delle Perseidi" - serata a caccia di stelle cadenti a Pian dell'Asta. Della tradizione fanno parte la festa di San Pietro, in frazione San Pietro; la festa patronale di San Gualberto a Vara Inferiore, la festa patronale di San Giacomo in frazione Martina; la festa patronale di San Rocco ad Acquabianca; la festa parrocchiale di N.S. della Visitazione, che quest'anno vedrà la presenza del Vescovo di Acqui mons. Micchiardi, a Vara Superiore. Ai funghi, altro pregio del territorio orbasco, la Pro Loco dedica tutta una giornata con al "Mostra dei Funghi" il 7 ottobre, in frazione San Pietro, con la partecipazione del centro micologico "Croce Verde" di Sestri Ponente. Non sono state dimenticate le castagne cui sono dedicate le ultime tre domeniche di ottobre a San Pietro, Vara Inferiore e Vara Superiore. E con le tre "Castagnate" Urbe chiude la sua ricchissima estate.

Il programma delle principali manifestazioni organizzate dalla Pro Loco di Urbe. Aprile: 29 "Camminando per antichi sentieri". Giugno: 3 "Camminando per antichi sentieri"; 23 "Falò di San Giovanni Battista"; 30 Festa di San Pietro. Luglio: 8 Festa patronale di San Gualberto; "Camminando per antichi sentieri"; 15 "Camminando per antichi sentieri"; 21 Festa patronale di San Giacomo; 29 "Sagra del Castrato"; "Camminando per antichi sentieri". Agosto: 5 "Festa dei Cristi"; 11 "La Notte delle Perseidi"; Tombolone; 12 Festa della cordialità e serenità; 15 Festa della Mamma; 16 Festa dei cani; Festa patronale di San Rocco; 17 Festa della Croce Rossa; "Camminando per antichi sentieri"; 18 Festa parrocchiale di N.S. della Visitazione; "Sagra del Cacciatore"; 19 coro alpino "Monte Geppino"; Festa dei bambini; Impariamo a conoscere la natura; 29 Festa di N.S. della Guardia. Settembre: 1 offerta dei bambini alla Madonna; grande abbuffata di pesci. Ottobre: 7 "Mostra dei Funghi"; 14, 21, 28 Castagnata.

w.g.

Finanziata dalla Compagnia di S.Paolo di Torino

Sassello, recuperata la facciata di S.Giovanni



Sassello. Ci scrive Franco Pizzorno: «Si è concluso il restauro degli affreschi della facciata principale della Chiesa Arcipretale di San Giovanni Battista in Sassello; l'opera è stata voluta dal Prevosto don Albino Bazzano e finanziata dalla Compagnia di San Paolo di Torino nell'ambito dell'iniziativa denominata "Cantieri d'Arte" che si propone di restaurare e riportare al loro antico splendore i più insigni monumenti del Piemonte e della Liguria, senza il succitato contributo finanziario l'opera non avrebbe potuto essere intrapresa.

L'intervento è stato progettato dall'arch. Mirko Marimietri di Savona e realizzato dal pittore restauratore Corrado Mannarino di Acqui Terme sotto la supervisione - per conto della Soprintendenza per i Beni Architettonici della Liguria - dell'arch. Rossella Scunza. La realizzazione del restauro è stata assai delicata in quanto la facciata della chiesa presentava due distinte fasi d'intervento: la prima in stile Neoclassico eseguita alla fine del 1800 nella parte bassa e la seconda nel periodo fra le due guerre mondiali che riguardava la parte del timpano sottotetto; più semplice è stato intervenire nella parte inferiore della facciata in quanto il rifacimento ottocentesco aveva cancellato ogni traccia dei vecchi decori barocchi, per cui non è rimasto altro da fare che recuperare o rifare la decorazione esistente.

Per quel che concerne la parte di facciata sottotetto si sono trovate tracce cospicue degli affreschi settecenteschi sotto le pitture più recenti, per cui si è proceduto alla rimozione di vaste parti d'intonaco al fine di riportare al-



la luce la decorazione barocca completandola (ove non più recuperabile) con interventi mirati, assai delicata è stata la fase di ripulitura e consolidamento delle porzioni d'intonaco degradate.

Infine si è proceduto al restauro dell'affresco centrale raffigurante il "Battesimo di Cristo" nel seguente modo: si sono individuate le parti meglio leggibili che sono state - ove necessario - rinforzate con leggeri interventi ad acquerello "chiudendo" alcune parti del dipinto anche ricostituendone piccole parti mancanti; purtroppo non si è riuscito a definire alcune porzioni quali i piedi del Cristo e del Battista ma si è comunque arrivati ad un discreto livello di leggibilità del soggetto e ad un buon equilibrio cromatico. Nell'intervento sono stati esclusivamente usati colori a base di calce ed ossidi.

Questo non è che l'ultimo (in ordine di tempo) di numerosi restauri operati dalla parrocchia della "SS Trinità e di San Giovanni Battista" sul vasto patrimonio artistico che possiede, sia architettonico che di tele, statue ed arredi sacri; ora sono in itinere altri numerosi progetti quali ad esempio il restauro dei portoni della parrocchiale della SS. Trinità e quello della decorazione pittorica della cappella della Madonna della Neve, in località Galletta».

Rivalta: incontro con don Pavin sui problemi dell'Ecumenismo

Rivalta Bormida. Tre incontri religiosi aperti a tutti, tre momenti di aggregazione e meditazione importanti, organizzati da don Flaviano Timperi (parroco di Ricaldone), don Giuseppe Piana (Cassine), don Roberto Feletto (Rivalta Bormida e Orsara Bormida), don Luciano Cavatore (Castelnuovo Bormida e Sezzadio), don Damiano Cresto (Alice Bel Colle) e don Angelo Galliano (Strevi), che hanno scelto questa via per spingere la gente a una profonda riflessione su tematiche importanti in una società che, spinta dalla globalizzazione, vede sempre più a contatto fra loro persone appartenenti a diverse fedi religiose.

Le tematiche degli incontri sono: "L'Islam", "Gli Ortodossi" e "I problemi dell'Ecumenismo". Sede degli incontri il salone parrocchiale di Rivalta Bormida. Dopo Islam, del 27 febbraio, relatore, don Enzo Cortese, biblista, di Cremolino; "Gli Ortodossi" del 13 marzo, mentre martedì 27 marzo, l'argomento all'ordine del giorno sarà "I problemi dell'Ecumenismo", incontri tenuti da don Giovanni Pavin, parroco di Terzo.

Si sono tenuti corsi di formazione professionale

A Sassello restauro delle facciate dipinte

Sassello. Una delle opzioni sulle quali ha lavorato e lavora il comune di Sassello è il "Progetto Colore", argomento già illustrato recentemente dal vice sindaco avvocato Michele Ferrando in una intervista sul nostro giornale. Come già ribadito dal vice sindaco Ferrando, promotore del progetto, le facciate del centro storico di Sassello, presentano in generale l'apparato decorativo tipico delle facciate dipinte liguri. Si tratta infatti di strutture in muratura con intonaco a sabbia e calce, sia per i fondi che per i rilievi e per il cornicione (a volte sostituito o protetto dalla "pantalera" in legno), e con decori in trompe-l'oeil a calce con pigmenti minerali (a fresco, nei casi più rilevanti). La mancanza o comunque la ridotta manutenzione di alcune di queste facciate, per oltre mezzo secolo, ha prodotto danni agli intonaci ed ha in parte cancellato le decorazioni e spesso le stesse coloriture originarie, soprattutto a causa del degrado provocato dalle infiltrazioni d'acqua dovute a perdite di gronde e pluviali e a causa dell'umidità ascendente.

Al fine di preparare la corretta realizzazione del progetto Colore e Arredo Urbano, l'amministrazione comunale ha già realizzato due "Corsi di formazione professionale" finalizzati al restauro delle facciate storiche sassellesi.

Le attività del corso, che ha finalità operative, si sono svolte in parte in un locale scelto come sede del "Laboratorio" e in parte sulla facciata cieca scelta come "Muro - campione", sulla facciata del fabbricato scelto come "Cantiere - scuola" e sulle facciate scelte come esempio di ripristino del modello originario dei numeri civici, delle targhe varie e di eventuali insegne dipinte.

Il "Laboratorio" è stato il luogo di preparazione dell'intonaco e delle coloriture necessarie sia per l'intervento sul "Muro - campione" che per il restauro della facciata scelta come "Cantiere - scuola" e per il ripristino del modello originario dei numeri civici, delle targhe varie ed eventualmente di insegne dipinte su alcune facciate scelte a titolo d'esempio, sono state svolte contemporaneamente a rotazione da tre squadre, in modo di ridurre i tempi di realizzazione del corso.

La facciata cieca utilizzata come "Muro - campione" è stato il luogo di riproduzione della "Tavolozza dei colori" del centro storico, dei "modelli decorativi" più ricorrenti (finestre e persiane in trompe-l'oeil), e degli elementi di "arredo urbano" (targhe varie, numeri civici, insegne dipinte ecc.), a volte ridotte a tracce quasi illeggibili.

Per poter fondare su basi oggettive l'intervento di ricostruzione della "Tavolozza dei colori", dei "modelli decorativi" e degli elementi di "arredo urbano" dipinti sulla facciata scelta come "Muro - campione", e il restauro stesso della facciata scelta come "Cantiere - scuola", all'inizio del Corso sono stati effettuati, anche a titolo formativo e dunque con la partecipazione degli stessi allievi, saggi stratigrafici, prove igrometriche e altri saggi diagnostici



ritenuti utili ai fini della determinazione delle tinte della "Tavolozza" e dell'identificazione delle patologie relative all'intervento di restauro previsto.

Per consentire la massima interazione tra le attività svolte in "Laboratorio", sul "Muro - campione" e "Cantiere - scuola", sono stati localizzati relativamente vicini, anche se di fatto, le attività di "Laboratorio" si sono svolte all'esterno, in adiacenza agli stessi "Muro - campione" e "Cantiere-scuola". Le facciate scelte come esempio di ripristino del modello originario dei numeri civici, delle targhe varie (ed eventualmente di insegne dipinte), data la limitatezza degli interventi, sono state scelte all'interno del perimetro del "Progetto colore".

Il corso, che si è svolto in collaborazione con la "Scuola Edile" di Savona e sotto la guida di docenti universitari, di restauratori professionali e di validi artigiani che hanno partecipato come istruttori in molti corsi analoghi, è destinato ad artigiani muratori e decoratori locali, operanti nel campo del restauro edilizio, a professionisti (architetti, ingegneri, geometri) e a studenti di architettura, di ingegneria, dell'"Accademia Ligustica" di Genova, dei licei artistici e degli istituti per geometri o istituti analoghi.

Hanno contribuito alla realizzazione dei corsi: uno specialista di restauro delle facciate dipinte liguri, per illustrare la metodologia di restauro da adottare, un restauratore professionale abilitato ad eseguire la diagnostica e le stratigrafie. Un laboratorio per i saggi stratigrafici, per le prove idrometriche ecc. e per le analisi chimico-fisiche. Tre artigiani specializzati nel restauro e rifacimento degli intonaci e delle tinteggiature a calce e nella realizzazione della "Tavolozza dei colori", dei "Modelli decorativi" e delle "Finiture", da riprodurre sulla facciata scelta come "Muro - campione" e dei numeri civici, targhe varie e insegne dipinte da riprodurre sul "Muro - campione" e su alcune facciate scelte a titolo d'esempio, nell'area del "Progetto colore". Il prof. arch. Giovanni Brino, del Politecnico di Torino per il progetto e coordinamento del corso; per il progetto e la direzione lavori del restauro della facciata scelta come "Cantiere - scuola"; per la realizzazione della "Tavolozza dei colori", dei "Modelli decorativi" e dei "Modelli di numeri civici, targhe varie e insegne dipinte" sulla facciata scelta come "Muro - campione" e sulle facciate scelte a titolo d'esempio, nell'area del "Progetto colore", e per il piano della sicurezza relativo alle attività del corso.

w.g.

Acqui - Sommariva Perno 2-1

Con un gran gol di Mossetti L'Acqui batte il coriaceo Sommariva

Acqui Terme. Servivano i tre punti per restare in quota play off e i tre punti sono arrivati. La vittoria contro il Sommariva Perno, avversario tradizionalmente ostico per i bianchi, è stata più sofferta del previsto, ma ampiamente meritata e, soprattutto, ottenuta con quel cinismo e quella essenzialità che, in altre occasioni, contro avversari come il Busca ed il Cambiano, era mancata ed aveva prodotto risultati inaspettati. L'Acqui che ha battuto il Sommariva non è stato esaltante, non ha giocato ai livelli proposti con la Novese, non ha incantato, ha sofferto, però ha vinto sfruttando la maggiore qualità dei singoli che, in questo caso, rispondono al nome di Teti, autore di un paio di interventi prodigiosi, e di Mossetti che ha realizzato, al suo rientro da titolare dopo una lunga assenza, un gol straordinario.

Per l'Acqui una partita a rischio. La squadra è reduce dalla brillante vittoria sul campo della capolista e, dato che ci ha abituato ad impreviste alternanze di risultati, si temeva il Sommariva di mister Bocchicchio oltre quelli che sono i reali valori di un undici che lotta per salvarsi. Merlo cambia in parte identità alla sua squadra facendo fare panchina a Gallace e Minniti, sempre titolari fissi; presenta Mossetti dal primo minuto dopo la lunga assenza per infortunio, schiera Massaro e Vottola punte con Graci esterno, Bocchi in cabina di regia, Manno a fare argine e Mossetti a rifinire. In difesa non ci sono ancora gli infortunati Petrozzi e Fossati, quindi non cambia nulla rispetto a Novi con Militano e Roveta che vanno sulle corsie mentre sono Delmonte e Pietrosanti a formare la coppia centrale. Il Sommariva, che ha bisogno assoluto di punti per implementare una classifica piuttosto magra, si presenta con l'ex Rubino punta centrale supportato da Simonetti. Centro-



Arturo Merlo può sorridere: l'Acqui ha vinto.

campo orchestrato attorno all'esperto Lembo, ed una difesa che affida a Calorio e Rigoni, il compito di arginare le incursioni dell'Acqui.

C'è il vento a disturbare la partita, il campo non è in condizioni ottimali, il fondo sembra piuttosto duro e la palla ha qualche rimbalzo anomalo. Appaiono subito evidenti le intenzioni dell'Acqui e del Sommariva che si presenta in un inusuale giallo canarino. I bianchi cercano di fare gioco, il Sommariva difende, riparte e gioca molto raccolto. È un calcio non esaltante, l'Acqui appare contratto mentre gli ospiti, che hanno il pareggio come massimo traguardo, difendono con ordine. Il primo quarto d'ora passa senza il minimo sussulto con Murano e Teti che praticamente non toccano mai il cuoio. L'impressione, che poi diventerà una realtà, è che all'Acqui manchi lo sfogo sulle corsie; Graci non spinge, dall'altra parte non ci sono riferimenti, lo stesso Roveta che ci ha abituati a percussioni sulla sua corsia è bloccato dalla mancanza di copertura tanto che è Militano, sul fronte opposto, a farsi vedere con maggiore intensità in attacco.



Vottola, Mossetti e Massaro all'attacco della difesa del Sommariva.

Per avere un sussulto bisogna aspettare il 15° quando, dopo una azione prolunga a ridosso dell'area ospite, Vottola ha sui piedi la prima palla gol ma è bravo Murano a salvare in uscita.

Il Sommariva risponde con una punizione di Lembo che Teti devia in corner. Poco da raccontare sino al 22° quando l'Acqui passa. Fallo di Cuttini su Militano appena dentro il vertice destro dell'area; per l'arbitro Tuninnetto è rigore che Massaro trasforma. Pareggio quasi immediato del Sommariva con un gran colpo di testa di Libertazzi, lasciato inspiegabilmente libero in area. Il merito dei termali è quello di reagire subito. In questo frangente si vede il miglior Acqui, capace di pressare l'avversario nella sua metà campo, senza troppa lucidità, con pochi cross da fondo campo, ma con un netto possesso palla. Il gol arriva al 36° ed il frutto di una perfetta intesa tra Bocchi, che batte una punizione a pochi metri dalla linea di fondo, e Mossetti che si avventa sulla palla bassa a rientrare ed infila un sontuoso destro all'incrocio dei pali.

In altre occasioni, dopo il van-

taggio, contro squadre di bassa classifica, l'Acqui ci aveva abituato bene. Non è così con il Sommariva che si chiude con ordine, occupa gli spazi, non ha problemi sulle corsie dove i bianchi continuano a latitare. È un Sommariva che si fa sentire in attacco con Rubino che apre spazi nei quali cercano d'infilarsi Simonetti, Lembo e Mantella che però non ha un minimo di talento. È un calcio non esaltante che si complica ancora di più per gli interventi dell'arbitro Tuninnetto che fischia spesso ed a sproposito spezzettando in modo assurdo la partita. L'Acqui rischia quando un colpo di nuca di Rubino fila all'incrocio dove Teti ci arriva con la punta delle dita. Migliora quando entra Gallace che va a spaziare sulla destra e, proprio Gallace, prima su assist di Vottola e poi di Minniti, ha due nitide palle gol che fallisce prima per merito di Murano poi sfiorando il palo lontano.

Al fischio di Tuninnetto, che ha scontentato tutte e due le squadre, l'Acqui esulta. Tre punti e tre lunghezze di vantaggio sul Castellazzo, consolidano l'appartenenza ai play off.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: C'è lavoro per il "portierone" acquese che in tre occasioni, una nel primo e due nel secondo, deve far valere tutto il suo talento per salvare il risultato. Una partita con i fiocchi. Buono.

MILITANO: Sfrutta lo spazio che gli concede il Sommariva che dalla sua parte è ben poca cosa. Bravo quando si incunea e lo atterrano, bravo anche quando deve serrare i ranghi. Buono.

ROVETA: Impacciato, ma soprattutto costretto a remare basso per via di una scarsa copertura che l'Acqui propone sulla sua fascia. Si limita ad un lavoro di ordinaria amministrazione. Sufficiente.

DELMONTE: Ciabatta molti palloni sintomo di una condizione non ottimale. Comunque puntuale nelle chiusure, in particolare sugli inserimenti dei centrocampisti. Sufficiente.

PIETROSANTI: Ancora una gara esemplare per attenzione, maturità e sicurezza. Non si fa mai sorprendere pur avendo a che fare con avversari esperti come Simonetta e Rubino. Buono.

BOCCHI: Perfetto nell'assist che procura il definitivo vantaggio, non sempre ispirato nelle altre giocate. Ma era un Acqui che non aveva grande respiro e non sempre lo ha aiutato. Più che sufficiente.

GRACI: cerca di spaziare sulla fascia, ma si vede che fa una gran fatica. L'impressione è che non entri in partita. Appena sufficiente. **GIACOBBE** (dal 14° st): Utile nel ristabilire gli equilibri e attento nelle chiusure. Più che sufficiente.

MANNO: Fa un lavoro oscuro, ma estremamente redditizio. È l'argine più affidabile in una squadra che ha tendenze offensive e soffre il gran correre del Sommariva. Buono.

MOSSETTI: Il migliore. Perché fa un gol straordinario e perché rientra dal primo minuto dopo sei mesi dimostrando di non aver perso sue le grandi qualità. Buono.

GALLACE: Ristabilisce certi equilibri dando maggiore spinta sulla fascia destra. Buono.

VOTTOLA: Si accolla il lavoro più difficile e faticoso. Va su tutti i palloni, tiene alta la squadra. Lotta e crea gli spazi per i compagni. Tra l'altro è autore di un prezioso assist per Gallace. Buono.

MASSARO: Il gol su rigore, qualche giocata importante, però sembra a disagio in una squadra che gioca troppo per vie centrali. Sufficiente. **MINNITI:** Straordinaria l'apertura che porta Gallace ad un passo dal gol. Importanti i movimenti su tutto il fronte offensivo. Più che sufficiente.

Arturo MERLO: Cambia il profilo della squadra dando fiducia a Mossetti che lo ripaga con un gran gol. È, però, un Acqui che appare carente nei movimenti sulle corsie, che poche volte arriva al cross da fondo campo che non ha la stessa semplicità di gioco che aveva messo in mostra a Novi. Ora che ha la rosa quasi tutta a disposizione dovrà cercare di far quadrare il gioco magari con rinunce importanti.

Torneo di primavera di calcio a 5

Subito dopo Pasqua prenderà il via il torneo di primavera di calcio a 5, aperto a tutti; il team del P-sei ha già iniziato i preparativi per le iscrizioni che termineranno il 2 aprile. Maggiori informazioni possono essere richieste a Matteo presso la palestra comunale di Canelli, telefonando ai seguenti numeri (333 8665165 - 0141 822630).

Le interviste del giorno dopo

Arturo Merlo: «Partita non facile arbitrata in maniera oscena che abbiamo vinto sfruttando quelle caratteristiche che ci erano mancate in altre occasioni, ovvero il cinismo e la concretezza.

Tre punti importanti, ma importante è stato aver ritrovato Mossetti e sono contento per il gol che ha realizzato.

In questo momento ho la possibilità di fare scelte e il nostro cammino futuro dipenderà da quei giocatori di assoluto valore, e cito non a caso Rosset, che fanno panchina.

Potrebbero essere loro l'ago della bilancia in questo finale e sono convinto che, al momento giusto, sapranno farsi trovare pronti».

Franco Merlo: «Una gara difficile e sapevamo che lo sarebbe stata. Una squadra che ha bisogno di punti che gioca concentrata e chiusa può metterci in difficoltà ed il

Sommariva in parte lo ha fatto.

Noi siamo stati bravi a trovare gli spunti vincenti e sono contento che un gran gol, realizzato da un giocatore importante come Mossetti, ci abbia dato la vittoria.

Le partite si vincono anche con i colpi di classe dei singoli e l'Acqui lo ha fatto prima con Mossetti e poi con Teti che ha salvato la vittoria.

Vittoria più che meritata e che avrebbe potuto essere meno sofferta se Gallace avesse avuto maggior fortuna quando gli è capitata, per due volte, la possibilità di chiudere il match».

Alessandro Tortarolo: «Avversario ostico, partita difficile. Loro hanno giocato con una punta, quel Rubino che noi conosciamo bene, e ci hanno messo più volte in difficoltà.

È vero che nella ripresa abbiamo avuto occasioni per fare il terzo gol, ma non dimentichiamo che Teti ci ha messo del suo per salvare il pari.

Diciamo che l'Acqui mi è piaciuto per come ha affrontato il match, qualche tempo fa una partita come questa l'avremmo forse pareggiata se non persa».

Sul campo di S.Damiano contro l'undici di Benzi

Acqui Terme. Non sarà una trasferta facile quella a San Damiano, contro l'Asti Colligiana di Mario Benzi, ex dell'Acqui a tutto tondo essendo stato, con la maglia dei bianchi, prima giocatore, poi giocatore-allenatore e quindi solo allenatore.

Campionato strano quello degli astigiani partiti con Massano vice presidente e quindi ambiziosi, poi ridimensionati da fratture dirigenziali. Massano ha lasciato, è rimasto il presidente Piacenza con l'ex calciatore Toni Isoldi come d.s. e Turello dirigente con pieni poteri. Se ne sono andati giocatori importanti come Di Bartolo e Tallone, è rimasto Benzi che aveva dato le dimissioni e la società ha respinto facendo la cosa più saggia di tutto il campionato. Nonostante le traversie, Benzi è riuscito a mantenere la rotta e, pur con mille problemi, una rosa di undici titolari ed un paio di riserve, galleggia a distanza dai play out.

Non troppo però, i punti di vantaggio sul Carmagnola sono solo cinque e ogni domenica diventa una sfida importante in chiave salvezza. Per questo, il match al comunale



Delmonte in azione in Acqui - Asti dell'andata.

di via Ugo Foscolo assume un valore del tutto particolare. Da una parte l'Acqui che cerca di mantenere il posto nei play off, dall'altra l'Asti Colligiana che vuole restare fuori dai play out.

Sfida che coinvolgerà tanti ex. Non solo Benzi, tra i bianco-rossi ci sono De Paola, per due anni stella dell'Ottolenghi, e Calandra che all'Ottolenghi ha fatto una breve apparizione. Guglielmo Roveta è l'ex con la maglia dell'Acqui ed in parte lo è anche Bobbio che,

per un anno, ha vestito la sacca dell'Asti.

Nell'Acqui non ci sarà Franco Vottola, squalificato, e quella sarà una assenza pesante, compensata dal probabile rientro di Petrozzi e Fossati che dovrebbero aiutare Merlo nella distribuzione in campo dei giovani.

Il presidente Maiello inaugura la partita: «Al di là di quello che dice la classifica, l'Asti Colligiana è una buonissima squadra, guidata da un ottimo allenatore. Il vantaggio di cui

potrà godere l'Acqui è che le squadre guidate da Mario Benzi giocano a calcio e questo è un aspetto importante e potrebbe creare i presupposti per assistere ad una bella sfida. Per noi importantissima, perché dobbiamo mantenere quel terzo posto che ci meritiamo ampiamente».

Problemi di abbondanza per Arturo Merlo che, a parte Vottola si ritrova con la rosa al gran completo. Per Benzi solo incertezze sull'impiego dei giovani con la conferma della coppia d'attacco formata da Gai e De Paola che sono il punto di forza di una squadra che ha nel difensore Ferraris, nel giovane esterno Gallo, classe '87, e nell'esperto e quotato Dattrino i suoi punti di forza.

In campo questi due probabili undici.

Asti Colligiana (4-4-2): Guarino - Stramesi, Motta, Ferraris, Dattrino - Mnsaiev, Calandra, Borrasi, Gallo - De Paola, Gai.

Acqui (4-4-2): Teti - Petrozzi (Giacobbe), Pietrosanti, Delmonte, Roveta - Militano (Fossati) Manno, Bocchi, Gallace - Minniti, Mossetti.

w.g.

L'ANCORA

Settimanale di informazione
www.lancora.com
lancora@lancora.com

Corniglianese - Cairese 2-3

Finale al cardiopalma decisivo il solito Cattardico

Cornigliano. In poco meno di mezz'ora, sul sintetico dell'Italo Ferrando di Cornigliano davanti a non più di una trentina di tifosi, la Cairese passa dal baratro della retrocessione alla gioia per una vittoria che alimenta concrete speranze di salvezza. Una vittoria che ha mille facce; quella di una grande forza di volontà, ma anche di una sciagurato autolesionismo dei granata che, dal 2 a 0 conquistato con i gol del talentuoso ma imprevedibile Gravillano, passano al 2 a 3 nell'arco di una manciata di minuti. Partita sconcertante quella giocata nel popoloso quartiere di Genova, presa in mano sin dai primi minuti dai padroni di casa che hanno messo in mostra alcune ottime individualità come il già citato Gravillano, il difensore Marraffa e l'interno Rizaquoui, ma anche una incredibile disorganizzazione tattica. Sul fronte cairese Vella ha dovuto fare a meno di La Mattina, che la società ha deciso di mettere fuori rosa, e dell'infortunato Capurro; ha lasciato Giribone e Balbo, reduci da una settimana tribolata, in panchina ed ha rigiocato la carta De Madre, portiere classe '91, in quota giovani.

Più offensivo il modulo proposto dalla Corniglianese che schiera Gravillano e Rizaquoui in attacco con il supporto di Gallo mentre Raiola va in panchina. La Cairese è più abbottonata: rientra Piscopo e va al centro della difesa con Bottinelli mentre Ghiso e Dessi bloccano le corsie. In mezzo al campo fanno un buon movimento Kreyradi, Abbaldò, Pistone e Contino mentre Da Costa supporta Cattardico che è l'unica punta di ruolo. La Corniglianese è più leziosa rispetto ad una Cairese che



Per Cristian Cattardico ancora una prestazione super.

ha più dinamismo ed appare più omogenea. E una partita bloccata, si fa sentire l'importanza della posta in palio ed a smuoverla sono gli episodi. Al 25°, Gravillano è lesto ad approfittare di una incertezza difensiva di Piscopo e a battere l'incolpevole De Madre. La Cairese tenta una timida reazione che non produce grossi risultati. La difesa granata regge attorno all'ottimo Marraffa, uno dei pochi tra i genovesi a sapere cosa fare in campo, e l'1 a 0 sembra blindato. Al 18° della ripresa è ancora Gravillano, abile a sfruttare una incertezza difensiva, protagonista ed il suo gol sembra decisivo. E però un finale imprevedibile, più imprevedibile della stessa Corniglianese. Due minuti dopo il gol, l'uno due tra Pistone e Cattardico è da manuale e devastante è lo spunto del quizzante attaccante grillo-blu. Si riapre la partita, la Corniglianese che al 5° della ripresa aveva sostituito Rizaquoui con l'ancor più offensivo Raiola, appare frastornata e fragile in mezzo

al campo. La Cairese, che nel frattempo Vella ha completamente stravolto e gioca con Giribone e Cattardico punte, Balbo in rifinitura e con una difesa a tre, ha più voglia dei granata. Il pareggio è nell'aria ed arriva, al 28°, con un colpo di testa di Pistone su palla inattiva. Sparisce la Corniglianese, in campo c'è solo la Cairese che, con Kreyradi fallisce una ghiotta occasione, poi ci riprova con Balbo ed alla fine ci riesce con Cattardico che aggira il dormiente terzino Raso mentre pasticcia con il proprio portiere Caffieri, e, al 46°, a porta vuota, infila in rete. È il rocambolesco, imprevedibile, incredibile 3 a 2 finale. La Cairese può fare festa, il quint'ultimo posto non è solo più una chimera.

HANNO DETTO

"La differenza tra noi e loro - sottolinea il d.g. Pizzorno - si è manifestata nella diversa mentalità, nella voglia di vincere che noi abbiamo messo in campo dal primo all'ultimo minuto".

C'è spazio anche per la questione La Mattina che il d.g. liquida in poche parole: *"A noi servono giocatori che sappiano stare nel gruppo, accettino le decisioni dell'allenatore e non remino contro la società. Per questo abbiamo deciso di toglierlo definitivamente dalla rosa".*

Per Enrico Vella non ci sono dubbi: *"Una vittoria fondamentale. Senza questi tre punti saremmo già retrocessi, però ora dobbiamo mantenere questa determinazione".*

Formazione e pagelle: De Madre 6,5; Dessi 6 (11° st. Balbo 6), Ghiso 6; Bottinelli 6,5; Piscopo 6 (4° st. Altomari 6), Pistone 6, Contino 6,5, Abbaldò 7, Kreyradi 6, Cattardico 9, Da Costa 7 (12° st. Giribone 6,5). Allenatore: Vella.

Domenica 18 marzo

Arriva la capolista Sestrese alla Cairese serve il miracolo

Cairo M.Te. Due vittorie consecutive hanno rilanciato la Cairese che ora può puntare alla salvezza con qualche chance in più di prima. A questo punto, servirebbe affidarsi a quel proverbio che dice "non c'è due senza tre", ma il terzo è nientemeno che la Fratellanza Sestrese, squadra prima in classifica con nove punti di vantaggio sulla seconda e con un tabellino impressionante. I verde-stellati di patron Carlo Viglietti hanno realizzato 74 reti in ventotto gare, perso due sole volte e vinto ventidue. A cinque giornate dalla fine del campionato, l'undici di Sestri Ponente ha in tasca l'Interregionale, potrebbe approdare al "Brin" con i nervi distesi e non far disperare i giallo-blu alla disperata caccia di punti. Difficile trovare un punto debole nella rosa di mister Malisano che lascia in panchina un giocatore della classe del quarantenne Balboni, detto il "principe", e si affida ad elementi come Sebastian Grazzini, ventiseienne centrocampista argentino con il vizio del gol, o

al giovane attaccante Sigona, classe '88, giocatore già da tempo nel mirino di squadre di categoria superiore. Una rosa molto giovane che in difesa ha in Andrea Romeo, classe '74, il suo regista e poi si affida a Maisano, Nicolaci, Guida, Prestia, Rizzo, Costigliolo, Amirante, Bottaro tutta gente ben al di sotto dei vent'anni.

Al "Brin" la Cairese potrà contare sul fattore campo, sull'appoggio del proprio pubblico e sul rientro di tutte le pedine più importanti. In settimana si è allenato a pieno regime Capurro, Giribone e Balbo sono recuperati, Vella potrà contare sulla rosa quasi al gran completo con l'unica assenza di Abbaldò squalificato.

Il mister giallo-blu non si nasconde le difficoltà: *"Hanno praticamente già vinto il campionato, mi auguro che non abbiamo quella cattiveria agonistica che, invece, dovremo avere noi se vogliamo salvarci".*

In campo questi due probabili undici.

Cairese (4-4-2): Farris -

Dessi, Piscopo, Bottinelli, Ghiso - Kreyradi, Capurro, Pistone, Altomari - Cattardico, Giribone.

F.Sestrese (4-3-1-2): Imbessi - Gattulli, Romeo, Casalino, Neri - Amirante, Lovera, Maisano - Grazzini - Sigona, Ramenghi.

w.g.

Calcio giovanile Cairese

ALLIEVI regionali
Cairese 2
Molassana 1

Grande impresa degli Allievi di mister Sergio Soldano, che con una prestazione maiuscola mettono ko i fortissimi genovesi del Molassana. La vittoria non fa una grinza, perché dopo un primo tempo di supremazia territoriale, ma senza riuscire a finalizzare, i cairese entrano in campo più determinati nella ripresa, e a un quarto d'ora dalla fine, vanno in vantaggio con un bel

SERIE D - girone A

Risultati: Alessandria - Orbassano 2-1, **Canelli** - Saluzzo 0-0, Castellettese - CasteggioBroni 1-1, Imperia - Canavese 0-1, Rivarolese - Casale 1-1, Sestri Levante - Savona 1-1, Vado - Borgomanero 0-0, Vercelli - Lavagnese 2-2, Voghera - Giaveno 0-0.

Classifica: Canavese 55; Savona 50; Casale 46; Vercelli 39; Alessandria 38; Orbassano 37; Voghera 35; Borgomanero 34; Lavagnese, Rivarolese 33; Giaveno 32; Imperia 26; Saluzzo 25; Sestri Levante 24; Castellettese 23; **Canelli** 22; CasteggioBroni, Vado 19.

Mercoledì 14 marzo è stata recuperata la 4ª giornata (Alessandria - **Canelli**).

Prossimo turno (domenica 18 marzo): Borgomanero - Alessandria, Casale - **Canelli**, Giaveno - Castellettese, Orbassano - Imperia, Saluzzo - Vercelli, Savona - Rivarolese, CasteggioBroni - Sestri Levante, Lavagnese - Vado, Canavese - Voghera.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Derthona - Albese 2-0, Airaschese - Asti Colligiana 1-0, San Carlo - Busca 0-3, Bra - Cambiano 1-0, Fossano - Carmagnola 0-1, Aquanera - Chisola 2-2, Castellazzo - Novese 2-2, **Acqui** - Sommariva Perno 2-1.

Classifica: Derthona 53; Novese 52; **Acqui** 45; Bra 43; Castellazzo 42; Chisola, Albese 36; Airaschese 35; Fossano 33; Busca, Asti Colligiana 29; Sommariva Perno 28; Carmagnola 24; Aquanera 17; Cambiano 15; San Carlo 8.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): Asti Colligiana - **Acqui**, Carmagnola - Airaschese, Novese - Aquanera, Albese - Bra, Sommariva Perno - Castellazzo, Busca - Chisola, San Carlo - Derthona, Cambiano - Fossano.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Rivasamba - Andora 1-2, Corniglianese - **Cairese** 2-3, Am. Lagaccio - Sestrese 1-5, Busalla - Bogliasco '76 3-2, Valdivara - Loanesi 2-0, Varazze - Sammargherite 1-2, Pontedecimo Polis - Sampierdarenese 1-0, Ventimiglia - San Cipriano 0-0, Bogliasco - V. Entella 0-1.

Classifica: Sestrese 70; Loanesi 61; V. Entella 60; Pontedecimo Polis 54; Sammargherite 51; Busalla 49; Valdivara, Bogliasco '76 41; Andora 35; Bogliasco 33; Rivasamba 32; San Cipriano 30; Sampierdarenese 27; Corniglianese 26; **Cairese**, Varazze 25; Am. Lagaccio 23; Ventimiglia 13.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): Corniglianese - Bogliasco, Andora - Busalla, **Cairese** - Sestrese, Sampierdarenese - Am. Lagaccio,

gol di Manfredi. Il Molassana reagisce e pareggia quando sul cronometro mancano solo 4', ma la Cairese non ci sta, e in pieno recupero con una bella azione di prima, smarca Prandi solo davanti al portiere: la punta non fallisce e il suo gol vale tre punti preziosissimi.

Formazione: Capizzi, Olivieri, Castiglia; Martinez, Spozio, Lequio; Pucciano, Manfredi, Rollero; Fracchia, Prandi. A disposizione: Percudani, Chiarlone, Ghiso, Riolfo.

Le classifiche del calcio

Loanesi - Pontedecimo Polis, Sammargherite - Rivasamba, Bogliasco '76 - Valdivara, San Cipriano - Varazze, V. Entella - Ventimiglia.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Bolzanetese - Albenga 1-0, Borgorosso - Agv 4-0, Argentina - Don Bosco 1-0, **Bragno** - Finale 1-2, Ospedaletti - Golfodanese 0-2, **Rossiglione** - Riviera Pontedassio 0-0, Cisano - Serra Riccò 0-1, Virtus Castellese - Voltrese 0-0.

Classifica: Borgorosso 54; Bolzanetese 47; Serra Riccò 46; Albenga 40; Argentina 39; Golfodanese 36; Finale, Cisano 32; Riviera Pontedassio 31; Virtus Castellese 30; **Bragno** 29; Voltrese 26; Don Bosco 25; Ospedaletti 24; **Rossiglione** 17; Agv 12.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): Golfodanese - Argentina, Agv - Bolzanetese, Finale - Borgorosso, Serra Riccò - **Bragno**, Riviera Pontedassio - Cisano, Voltrese - Don Bosco, Albenga - Ospedaletti, Virtus Castellese - **Rossiglione**.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Pro Valfenera - Arquatese 1-0, Pro Villafranca - **Calamandranese** 0-1, Usaf Favari - Fabbrica 4-2, Arnuzzese - Garbagna 2-1, Castelnuovo - **La Sorgente** 1-3, Rocchetta T. - S. Damiano 0-0, **Nicese** - Viguzzolese 4-2, **OVADA Calcio** - Villaromagnano 1-0.

Classifica: Arnuzzese 50; **Calamandranese** 48; **OVADA Calcio** 47; **Nicese** 45; **La Sorgente** 37; Viguzzolese 35; Pro Valfenera 33; Castelnuovo, Fabbrica 26; Rocchetta T. 23; Arquatese 22; S. Damiano, Usaf Favari 21; Villaromagnano 19; Garbagna 16; Pro Villafranca 14.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): S. Damiano - Arnuzzese, Pro Villafranca - Castelnuovo, **Calamandranese** - Garbagna, **La Sorgente** - **Nicese**, Arquatese - **OVADA Calcio**, Fabbrica - Pro Valfenera, Villaromagnano - Rocchetta T., Viguzzolese - Usaf Favari.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albisole - **Altarese** 0-0, S. Stefano - Laigueglia 0-2, Legino - **Millesimo** 0-0, Quiliano - S. Ampelio 0-0, S. Filippo Neri - Sanremo 1-2, Allassio - **Sassello** 0-2, Pietra Ligure - Taggia 1-2, **Carcarese** - Veloce 0-0.

Classifica: **Sassello** 43; **Carcarese**, Laigueglia 41; Veloce, Albisole 38; S. Ampelio 37; S. Stefano, Sanremo 35; Pietra Ligure, **Altarese**, Quiliano 33; Legino 32; Taggia 24; **Millesimo** 23; Allassio 13; S. Filippo Neri 6.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): Veloce - Albisole, Sanremo - **Carcarese**, **Sassello** - Laigueglia, **Altarese** - Legino, Allassio - Pietra Ligure, **Millesimo** - Quiliano, Taggia - S. Filippo Neri, S. Ampelio - S. Stefano.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borzoli - Calvarese 1-2, V. Chiavari - **Campese** 1-0, Corte 82 - Cogoleto 0-0, Grf Rapallo - Crevarese 1-1, Pro Recco - G.C. Campomor. 0-1, Fegino - Goliardica 2-2, Avegno - Marassi 0-1, Pieve Ligure - Sestri 1-3.

Classifica: Goliardica 44; Pro Recco 40; V. Chiavari 39; **Campese**, Marassi 36; Cogoleto, Corte 82, G.C. Campomor. 34; Crevarese 33; Sestri 32; Borzoli 29; Calvarese, Pieve Ligure 27; Grf Rapallo, Fegino 26; Avegno 16.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): Fegino - Ave-

gno, Sestri - Corte 82, Goliardica - Crevarese, **Campese** - Grf Rapallo, Cogoleto - Borzoli, G.C. Campomor. - Pieve Ligure, Marassi - Pro Recco, Calvarese - V. Chiavari.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano - Novi G3 1-0, Montegioco - **Pro Molare** 4-2, Oltregiogo - **Tagliolese** 1-0, Pontecurone - Alta Val Borbera 1-2, Silvanese - Stazzano 1-2, Villalvernia - Aurora 2-0, Volpedo - Boschese T.G. 1-4.

Classifica: Villalvernia, Stazzano 41; Alta Val Borbera 39; Oltregiogo 32; Cassano 31; Volpedo 28; Novi G3 26; Pontecurone, Aurora 22; Boschese T.G. 21; Montegioco 20; **Tagliolese** 19; Silvanese 17; **Pro Molare** 15.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): Aurora - Montegioco, Boschese T.G. - Oltregiogo, Cassano - Villalvernia, Novi G3 - Alta Val Borbera, **Pro Molare** - Silvanese, Stazzano - Volpedo, **Tagliolese** - Pontecurone.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Cameranesse - **Bistagno** 2-1, Castagnole L. - Gallo Calcio 0-2, Dogliani - **Cortemilia** 0-3, Masio - Celle Gen. Cab 0-2, Pol. Montatense - Europa 2-1, San Cassiano - Canale 1-6, **Santostefanese** - Sportroero.

Classifica: Pol. Montatense 36; **Cortemilia** 35; Celle Gen. Cab 34; Europa, Canale, Sportroero 30; Gallo Calcio 29; Cameranesse 28; **Santostefanese** 26; Dogliani 23; **Bistagno** 21; Masio 18; San Cassiano 12; Castagnole L. 4.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): **Bistagno** - Dogliani, Canale - Europa, Celle Gen. Cab - Cameranesse, **Cortemilia** - **Santostefanese**, Gallo Calcio - Pol. Montatense, San Cassiano - Masio, Sportroero - Castagnole L.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Cassine - Audax S. Bernard. 0-2, Castellettese - Cristo AL 2-1, Paderna - Tassarolo 0-1, Pavese Castelcer. - **Lerma** 0-1, Pozzolese - Sarezzano 2-2.

Classifica: Audax S. Bernard., Castellettese, Tassarolo 28; Sarezzano 27; **Lerma** 21; Pozzolese 20; Paderna 14; **Cassine**, Pavese Castelcer. 12, Cristo AL 3.

Prossimo turno (domenica 18 marzo): Audax S. Bernard. - Pozzolese, Cristo AL - Pavese Castelcer., **Lerma** - **Cassine**, Sarezzano - Paderna, Tassarolo - Castellettese.

3ª CATEGORIA - girone A Asti

Recupero: Over Rocchetta - V. Mazzola 3-2.

Risultati: Calliano - **Castelnuovo Belbo** 3-1, Cerro Tanaro - **Gierre San Marzano** 0-0, Sandamianferrere - Mombercelli 2-1, Villanova - Over Rocchetta 5-0, Spartak Club - Praia 2-2, Refrancorese - Pralormo 0-0, V. Mazzola - Baldichieri 1-4, **San Marzano** - Tonco 1-0.

Classifica: Refrancorese, Calliano 41; Praia 40; Baldichieri, **San Marzano** 34; **Gierre San Marzano** 31; Tonco 29; Spartak Club 28; Mombercelli 27; V. Mazzola 25; **Castelnuovo Belbo**, Pralormo 24; Over Rocchetta 18; Villanova, Sandamianferrere 17; Cerro Tanaro 3.

Prossimo turno: Gierre San Marzano - Calliano, Over Rocchetta - Cerro Tanaro, Tonco - Refrancorese, Praia - **San Marzano**, Pralormo - Sandamianferrere, Baldichieri - Spartak Club, **Castelnuovo Belbo** - V. Mazzola, Mombercelli - Villanova.

Calcio 1ª categoria Liguria

Due gol del Sassello per il primato solitario



I tifosi del Sassello.

Alassio 0
Sassello 2

Alassio. La vittoria sul brutto, anzi bruttissimo campo di Alassio, regala al Sassello il primo posto in beata solitudine, davanti alla blasonata Carcarese ed al redivivo Laigneglia. Tre punti d'oro, conquistati con pieno merito sulla terra battuta del comunale alassino contro un avversario modesto, ovvero in condizioni che il Sassello aveva, nel corso della stagione, mal digerito. Contro i giallo-neri c'era il rischio di ripetere le figuracce di Millesimo e Taggia, campi in terra, squadre di bassa classifica, lo temeva anche mister Parodi ha schierato un undici quanto mai concentrato, determinato che ha fatto valere una superiorità tattica e tecnica che il 2 a 0 finale non inquadra perfettamente.

Le "vespe" di mister Invernizzi, ex giocatore dell'Inter negli anni Settanta, si sono dimostrate ben poca cosa e, a rendere difficile la vita ai bianco-blu sono stati più il fondo ed il forte vento che non i padroni di casa. È un Sassello che Derio Parodi inizialmente schiera senza Diego Roveta che mal si adatta a giocare su quel tipo di campo, e senza gli infortunati Fazari e Persenda che lo costringono a modificare l'assetto della difesa. Pertanto, Balestrieri torna nel suo ruolo di centrale difensivo a fianco di Bernasconi, con Ivaldi e Caso sulle corsie. Nella linea a quattro di centrocampo si muovono Bronzino, Carozzi, Paolo Valvassura e Faraci mentre Guarrera e Castorina sono i riferimenti offensivi. Primo tempo sempre in mano ai bianco-blu che, al 20°, sono in vantaggio con Castorina che incrocia sul palo lontano una palla arrivata dopo un duro contrasto tra un difensore e Bronzino. Il raddoppio potreb-



Sebastiano Balestrieri, tra i migliori in campo.

be arrivare quasi subito, se l'arbitro non si dimenticasse di fischiare il rigore per un plateale fallo di mano in area. Ripresa più equilibrata con Bertola impegnato da due conclusioni di De Luca e poi il gol che chiude il match con Roveta che prima si procura e poi trasforma il rigore.

Alla fine, festa per i settanta sassellesi al seguito che hanno seguito il match insieme a non più di dieci alassini.

HANNO DETTO

La butta sul ridere il d.s. Tardito: "Tre punti importanti per evitare i play off, altri tre e siamo salvi" - che poi si fa serio ed analizza il match - "Non abbiamo giocato una gran partita, ma non era nemmeno facile in quelle condizioni e su quel campo. Sui tre punti non si discute, anzi poteva finire con uno scarto maggiore".

Formazione e pagelle: Bertola 7; Bernasconi 6,5; Ivaldi 6,5; Balestrieri 7,5; Bronzino 7, caso 6,5 (35° st. Siri sv.), P.valvassura 6,5, Faraci 6, Guarrera 6,5, Carozzi 6, Castorina 6,5 (20° st. Roveta 6,5): Allenatore: D. Parodi.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese, prosegue il momento negativo

Vecchia Chiavari 1
Campese 0

Chiavari. Il momento negativo che attanaglia da alcune settimane la Campese, non accenna minimamente a concludersi, almeno per quanto riguarda i risultati. Infatti, non è bastata, agli uomini di Piombo, una prova gagliarda e volitiva per fare punti sul campo della Vecchia Chiavari, vittoriosa 1-0 e ora terza da sola, dopo aver sopravanzato proprio i "draghi".

D'altra parte, giocare bene può non bastare, se dall'altra parte si ha di fronte una squadra come la Vecchia, costruita per puntare in alto e finalmente, da alcune settimane in qua, in grado di produrre il calcio che tutti si attendevano sin dall'inizio stagione. Ad aiutare i chiavaresi, nel primo tempo è anche il vento, che soffia a favore dei padroni di casa e appiattisce il baricentro verdeblu: Marralle e Gagliardi arrivano spesso nei 16 metri, ma mancano sempre i pali della porta di Vattolo. L'occasione ghiotta capita allora sui piedi di Ottonello, che a seguito di un calcio piazzato si ritro-

va a tu per tu con Crociani, ma cincischia e alla fine fallisce la favorevole opportunità. E proprio nel momento migliore della Campese, al 41°, ecco il gol della Vecchia Chiavari: lo segna Perego, che raccoglie una respinta della difesa e spara a rete. Il vento rinforza la traiettoria del pallone che supera Vattolo.

Nella ripresa, il chiavarese Alessi si fa espellere per un colpo proibito, ma il forcing subito attuato dalla Campese permane sterile. Dall'altra parte, i padroni di casa inseriscono il rapido Bruschi per tenere impegnata col contropiede la retroguardia ospite, ma nel finale è Crociani a salire in cattedra, dicendo no ai tentativi di Basile e Aloisio: evidentemente, per i "draghi" non era proprio giornata.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, M.Carlini 6,5, Oliveri 6; Chericoni 6, Ottonello 7, Mantero 6; Ferrando 5,5 (60° Volpe 6), D'Aloisio 6,5, Basile 6; Rena 6 (75° Piombo ng), Pastorino 5,5 (72° Sagrillo ng). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Il solito Bistagno una bene e una male

Cameranese 2
Bistagno 1

Camerana (CN). Il solito, incomprensibile Bistagno. Quando pensi che finalmente la squadra di Gian Luca Gai abbia invertito l'inerzia e sia pronta per un bel filotto di risultati utili, ecco che i granata trovano subito il modo di smentire quanto di buono fatto vedere la settimana prima. Una regola che non porta lontano, come gli acquisti stanno imparando a proprie spese.

Eppure le premesse per far bene a Camerana c'erano tutte, a cominciare dalle squalifiche dei locali, che privi del talentuoso Laurenza si presentavano assai spuntati, col solo Parodi in avanti. In avvio, il Bistagno si mangia due grosse occasioni per il vantaggio: prima Channouf, solo davanti al portiere, conclude malamente al 15° e poi, al 20°, una punizione di Maio viene faticosamentealzata sopra la traversa da Giacosa. Al primo affondo però la Cameranesse passa: al 39° il mediano Gaudino, uomo dai piedi non certo morbidi, azzecca l'angolo giusto e dal limite manda la palla sotto la traversa,

dove Cerrina non può arrivare: 1-0. Dopo l'intervallo, però, il Bistagno pareggia subito: la ripresa è iniziata da una manciata di secondi quando l'arbitro concede un rigore per un fallo (a dire il vero generoso) su Dogliotti. Maio trasforma, e tutto è in parità. I granata però, anziché riaccendersi si spongono e nel finale, all'84°, il solito Gaudino tenta un cross dal limite dell'area e trova una folata di vento fortissimo che spinge la palla nella rete di Cerrina. Un gollonzo, che però decide la partita.

HANNO DETTO: Laura Capello non cerca attenuanti: «Non abbiamo giocato bene, ma soprattutto non abbiamo continuità, e questo è l'aspetto preoccupante. Da parte mia c'è una certa rabbia perché visto il livello del campionato è incredibile trovarsi a questo punto della stagione in questa posizione di classifica».

Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli 6,5, Levo 6,5 (80° Mazzapica sv), Moscardini 6; De Paoli 6,5, Morielli 6, Lovisolo 7,5; Grillo 6, Channouf 6,5, Serafino 6; Maio 6,5, Dogliotti 6,5. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

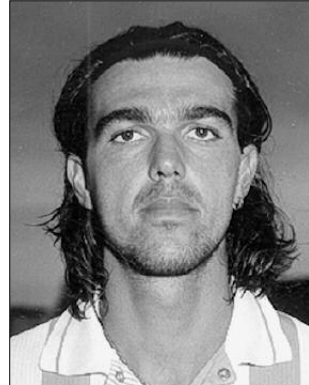
Calcio 1ª categoria

Una Sorgente brillante batte la Castelnovese

Castelnovese 1
La Sorgente 3

Castelnuovo Scrivia. Imprevedibile ed un po' "pazzerella", la squadra di patron Silvano Oliva che si "dimentica" di vincere in casa con l'ultima in classifica e poi va ad espugnare il campo della Castelnovese, compagine che bazzica in una onesta fascia e gioca un buon calcio. Una vittoria meritata nonostante le difficoltà che Tanganeli è costretto ad affrontare; manca Cipolla, Giovanni Bruno, Ponti, Marengo, Gozzi e, quando la distinta viene presentata all'arbitro Zunino, è in formazione, ma nel riscaldamento si "stira" l'adduttore e così va fuori ancor prima di scendere in campo. Tanganeli è costretto a far la "rivoluzione". Nella difesa a quattro si muovono Rapetti Marchelli, Andrea Scorrano e Ferrando; in mezzo al campo ci sono Montrucchio, Marco Scorrano, Zaccone e Souza con Pirrone e Luongo riferimenti avanzati.

Parte forte l'undici bianconero, ma è la Sorgente a colpire, quasi al primo affondo. La palla calciata da Zaccone incoccia il braccio di un difensore e per l'arbitro è rigore che Marchelli trasforma. I giallo-blu giocano come piace loro, lasciando avanzare la Castelnovese per sfruttare in velocità gli spazi che si aprono al contropiede. Il 2 a 0 arriva alla mezz'ora e non un contropiede, ma un sontuoso stacco aereo di Marchelli su calcio d'angolo che lascia di sasso Cavagnaro. Partita segnata, la Castelnovese gioca, ma non punge e Bettinelli sbrogia lavoro di ordinaria amministrazione. Nella ripresa gli assalti dei bianco-neri s'infrangono sul muro difensivo giallo-blu. Il gol che riapre



Andrea Marchelli, autore di due gol.

il match arriva al 25° con Troisi che sfrutta un'incertezza di Bettinelli in uscita e segna con un bel pallonetto. Tanganeli fa uscire Luongo, che aveva sprecato il gol del 3 a 1, e fa entrare il giovanissimo Rinaldo. È la mossa vincente; Rinaldo va in gol al 35° e chiude un match che, nel finale, la Sorgente avrebbe potuto vincere con uno scarto ancora maggiore se, ancora Rinaldo e Souza, non avessero sprecato buone opportunità.

HANNO DETTO

Sul rigore contestato dai padroni di casa Oliva è conciliante: "Il fallo di mano c'era, certi arbitri danno il rigore, altri no" - sulla partita è sintetico - "Abbiamo giocato con la giusta personalità".

Formazione e pagelle: Bettinelli 6,5; Rapetti 6 (35° st. Cignacco), Ferrando 6,5; A.Scorrano 6,5, Montrucchio 6,5, Marchelli 7; Souza 6,5, Zaccone 7, Luongo 6 (25° st. Rinaldo 7), Pirrone 5,5, M.Scorrano 6,5. Allenatore: E. Tanganeli.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Con un rigore di Berta la Calamandranese vola

Pro Villafranca 0
Calamandranese 1

Villafranca d'Asti. Vittoria faticosa, ma molto importante, per la Calamandranese, che espugna il terreno, sempre ostico, della Pro Villafranca, e tiene il passo della capolista Arnuzese, ma anche di Ovada e Nicese, le altre concorrenti alla promozione, tutte vittoriose nelle rispettive sfide. Per i grigiorossi, un match giocato un po' sottotono, in cui però la fortuna e la grande volontà sono bastate per fare la differenza. Dopo prolungate fasi di studio, i locali si presentano per la prima volta pericolosamente in area al 19°, ma Gilardi para comodamente; sull'altro fronte, al 25°, Tommy Genzano fallisce una girata di testa da posizione piuttosto favorevole, e la palla si perde a lato.

La Calamandranese prende quota, ma rimane comunque piuttosto sterile: negli ultimi venti minuti del primo tempo, prima Bertonasco tira debolmente e il portiere para, quindi Giacchero alza troppo una punizione e infine un'altra incornata di Genzano risulta troppo debole. Anche la ripresa comincia sottotono, e per vedere un'occasione interessante occorre attendere 24

minuti; poi, finalmente, al 69°, Genzano ha una buona opportunità, ma invece di provare il tiro cerca di dribblare il portiere in uscita e l'estremo difensore avversario gli toglie la palla dai piedi. A questo punto, la Calamandranese tenta il tutto per tutto, mandando in campo capitano Berta, ancora dolente per i problemi muscolari all'inguine, e proprio da lui arriva una scossa per la squadra. Al 72° lo stesso Berta si vede parare una punizione, ma il capitano si rifà 8' più tardi, quando Martino cade in mischia in area e l'arbitro concede il rigore: lo batte proprio Berta, che realizza, tra le proteste locali. Finale tesissimo, perché gli animi dei padroni di casa, che si sentono defraudati dall'arbitro, si accendono pericolosamente. Per la Calamandranese, però, i tre punti sono cosa fatta: un'altro mattone sulla strada della promozione.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 6, G.Genzano 6 (57° A.Berta 7), Giovine 6,5; Zunino 6,5, Parisio 6,5, Ricci 6,5; Martino 6 (88° Ferraris sv), Burlando 6 (70° Vassallo 7), Genzano T. 6,5; Bertonasco 6, Giacchero 6. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Doppietta di Delpiano e fa volare il Cortemilia

Dogliani 0
Cortemilia 3

Dogliani. Quando gli attaccanti non segnano, ma i centrocampisti vanno in gol tre volte, vuol dire che la squadra ha meccanismi rodati che le permettono di far fronte a ogni situazione. È un gran buon segno, questa vittoria del Cortemilia a casa del Dogliani, su un campo dove i gialloverdi di mister Delpiano hanno sempre, storicamente, rimediato scoppole.

Gara scarna nella cronaca, combattuta sul campo: il Cor-

temilia gioca bene, con intelligenza, senza scoprirsi perché il Dogliani potrebbe essere pericoloso in contropiede: il primo tempo è di puro studio, salvo un'eccezione alla mezz'ora, quando Bertonasco in slalom evita un paio di avversari, ma il suo tiro è preda del portiere.

Nella ripresa il Cortemilia sblocca il risultato al 70°, grazie a Delpiano, che parte in dribbling da destra verso sinistra, e mentre taglia il campo manda la sfera a infilarsi a fil di palo. All'80° arriva il rad-

doppio, con Kelepov che vede Delpiano e lo serve, ma il capolavoro è proprio del centrocampista, che al volo di sinistro infila sotto la traversa. All'87° c'è ancora tempo per arrotondare il risultato, con un bel contropiede, finalizzato da un tocco di punta di Fontana, che anticipa il proprio diretto avversario e fissa il 3-0 definitivo. Tre gol, ad una delle migliori difese del campionato: non è impresa da poco.

HANNO DETTO: Lo sa anche Massimo Delpiano, che elogia i suoi: «Gara da squa-

dra matura: qui abbiamo sempre preso sonore scoppole, e quindi serviva una partita intelligente. Abbiamo saputo mettere in pratica i buoni propositi e questa vittoria è un successo importante».

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 6, Bogliolo 6,5, Ferrero 6,5; Ceretti 6,5, Chiola 7, Delpiano 8; Rivella 7, Ferrino 6,5, Bertonasco 6,5 (60° Fontana 6,5); Kelepov 6, Bruschi 6 (65° Chinazzo 6,5). Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Castelnuovo sbaglia troppo e viene punito

Calliano 3
Castelnuovo Belbo 1
Calliano. Non è bastato un buon Castelnuovo Belbo per evitare la sconfitta sul campo di Calliano: i belbesi escono battuti 3-1 da un confronto in cui la differenza tra le due squadre è parsa minima, dopo avere fallito numerose occasioni.

La gara è tesa e vivace sin dall'inizio: il predominio territoriale è dei granata belbesi, che però al 15° si distraggono e subiscono un contropiede lungo la fascia: sul susseguente cross Melillo, arrivato a rimorchio, tocca in rete l'1-0.

Il Castelnuovo reagisce, e comincia a costruire e divorare tonnellate di palle gol: al 20° è El Harch, non in gran giornata, a fallire una buona opportunità, quindi al 25° Gavatorra spara a fil di palo, imitato al 28° da Valisena. Valisena però si riscatta al 34°, azzeccando in mischia il tocco decisivo e mette a segno l'1-1 che porta le due squadre al riposo.

Nella ripresa, il Castelnuovo riprende ad attaccare, ma è meno efficace, e al 65° si verifica l'episodio decisivo: tutto parte da

una punizione dai 20 metri, molto contestata: palla in area, dove si accende una mischia infuocata.

Batti, ribatti, colpisci, trattieni, e alla fine è Leuzzi a toccare in gol; fra concitazione e disappunto, Bonzano si lascia scappare una parola poco gentile che il direttore di gara punisce col rosso: Castelnuovo in dieci.

Con l'uomo in meno, il Calliano non ha difficoltà a controllare la partita e nel finale, su corner, Leuzzi trova ancora lo spiraglio buono per la doppietta personale e il definitivo 3-1.

HANNO DETTO: Filippo Iguera è incredulo: «Facciamo tutto noi: creiamo, sbagliamo e poi subiamo gol. Non è stata decisamente una domenica fortunata».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gandino 6, Bonzano 5, Leoncini 7; Tortoriello 6,5 (75° Belletti sv), Piana 7, Gavatorra 6,5; Laghafi 7, Amandola 7, Valisena 6,5; El Harch 6 (72° Bellora sv), De Luigi 5,5 (66° Belletti 5). Allenatore: Iguera.

M.P.R

Domenica 18 marzo per la Calamandranese

Battere il Garbagna per pensare in grande

Calamandranese. Figura nella lista dei papabili candidati alla retrocessione, la prossima avversaria della Calamandranese.

Il Garbagna, alla sua seconda stagione consecutiva in Prima Categoria, è reduce dalla sconfitta di Bassignana, contro la capolista Arnuzzese, e domenica affronterà a Calamandranese la sua seconda trasferta consecutiva contro una squadra del gruppo di testa.

Sin dall'inizio di stagione, l'undici tortonese occupa stabilmente i bassifondi della classifica: una situazione che è costata, ormai tre mesi fa, l'esonero del pur bravo tecnico Galardini, artefice del miracolo-promozione, ma avvicendato nel tentativo di dare una scossa alla squadra.

Al suo posto non è stato nominato alcun sostituto: il Garbagna è formalmente in autogestione, con l'esperto Perinati che si assume il compito di dirigere gli allenamenti e stilare la formazione, ovviamente in accordo con la dirigenza.

Col 'nuovo corso' sono stati attenuati alcuni concetti che Ga-

lardini estremizzava, quali il ricorso ossessivo al pressing e l'equidistanza tra i reparti nel 4-4-2, che è ancora il modulo di riferimento, ma si presenta ora meno rigido.

Ci sono tanti modi per vedere il calcio, e il fatto che i risultati del Garbagna non siano cambiati dimostra che alla fine, sono comunque gli interpreti a fare la fortuna del modulo. Interpreti che, nel caso dei tortonesi, non sono di eccelsa caratura: la squadra è coriacea e arcigna in difesa, il che, unito alle recenti difficoltà palesate dai grigiorossi in zona-gol, autorizza ad attendersi una partita dove anche una sola rete potrebbe rivelarsi decisiva.

Da tenere d'occhio in particolare il valido, ma discontinuo, Mongiardini, il dinamico Schiappacasse e l'imprevedibile Quagliata. Per i grigiorossi una gara da vincere ad ogni costo.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Gilardi - Ferraris, Parisio, Ricci, Giovine - Zunino, A.Berta, Burlando, Giraud - T.Genzano, Bertona-sco. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Domenica 18 marzo

Un derby di alto livello tra La Sorgente e Nicese

Acqui Terme. Gran derby, domenica all'Ottolenghi, tra la Sorgente e la Nicese. È una sfida tra due squadre che stanno vivendo una stagione importante; i nicesi sono in lotta per il primato o, in alternativa, un posto nei play off, mentre la Sorgente sta disputando un campionato al di sopra delle più rosee aspettative.

Partita più facile, forse, per i sorgentini di Enrico Tanganelli che nulla hanno da chiedere alla classifica e possono giocare con quella tranquillità ed allegria che ha sin qui accompagnato il loro cammino; più complesso l'approdo dei giallo-rossi che debbono espugnare l'Ottolenghi se vogliono tener viva la speranza di agganciare la vetta.

Nella Nicese che Mondo schiera con un modulo assai offensivo, spiccano giocatori di grande esperienza come Ivaldi, Mezzanotte, Agoglio e Terroni, tutti con esperienze in categorie superiori, che hanno dato la loro impronta all'undici giallo-rosso.

La Sorgente affronta una delle "grandi" con diversi problemi di formazione; non ci saranno

Zunino, Marengo, Ponti, tutti alle prese con problemi fisici, rientreranno Cipolla, Gozzi e Bruno mentre la maglia da titolare potrebbero indossarla Rinaldo e Cignacco, entrambi classe '88, che hanno favorevolmente impressionato quando sono stati chiamati all'opera nel corso della sfida con la Castelnovese.

In casa nicese da tenere d'occhio quel Terroni che ha già realizzato oltre venti gol e con Agoglio forma una coppia d'attacco di tutto rispetto. Per la Sorgente un punto di riferimento prezioso, vista la probabile assenza di Alberto Zunino, potrebbe essere il giovane Zaccone, classe '88, già nel mirino di squadre di categoria superiore.

In campo queste probabili formazioni.

La Sorgente (4-4-2): Bettinelli, Bruno, Gozzi, Marchelli, Ferrando - Souza, Zaccone, Montrucchio, M.Scorrano - Luongo, Rinaldo (Pirrone).

Nicese (3-5-2): Casalone, Mezzanotte, Olivieri - Donalio, Pandolfo, Ivaldi, Giovino, Abdouni - Terroni, Agoglio.

w.g.

Calcio 3ª categoria

La capolista Audace corsara a Cassine

Cassine 0
Audax S.B. Orione 2

Cassine. Il momento no del Cassine continua anche al "Pe-verati" dove approdano i tortonesi dell'Audax San Bernardino, squadra in lotta per il primato, che altro non fanno che sfruttare le due occasioni che capitano ai loro attaccanti. Due tiri due gol, mentre il Cassine fa la partita, prova a cercare la rete, ma mette in luce quelli che sono i limiti, cronici, di una squadra che sa stare discretamente in campo, ma non sa assolutamente trovare la via del gol. Un problema che complica la vita a mister Seminara, che vede la sua squadra impotente, anche quando i valori, sotto forma di possesso palla e impostazione tattica sono in mano ai grigio-blu. Contro l'Audax, squadra per nulla trascendentale, che per tutto il primo tempo non impegna mai seriamente Marengo, il Cassine, pur privo di Gozzi e Leone, fa la par-

tita, senza mai arrivare a produrre pericoli, ma tenendo in mano le redini del gioco. Nella ripresa non cambia la tipologia, sino al 20° quando ci sono due episodi determinanti nell'arco di un minuto. Beltrame salta difensore e portiere, la palla sta per entrare quando è provvidenziale il salvataggio del difensore che, senza volere, lancia Pompei che imbastisce un contropiede che vale l'inatteso gol del vantaggio tortonese. Il Cassine cerca di reagire, ma non fa danni, anzi ancora un contropiede consente a Gazzanica, al 39°, di chiudere il match.

Sintetico il commento di Giampiero Laguzzi: "Una squadra che non sa fare gol non può pretendere nulla".

Formazione: Marengo; Botto, Barberis; Pezzano, Zaccone, Bruzzone; Torchio, Chenna, Guaccione (30° st. Giacobbe), Beltrame, De Luca. Allenatore: Seminara.

Corso per arbitri di calcio

Si chiudono sabato 17 marzo le iscrizioni per il corso per arbitri di calcio organizzato dal C.S.I. di Acqui Terme. Possono partecipare gli adulti che abbiano compiuto il 16° anno di età. Il corso si prefigge di formare arbitri in grado di arbitrare incontri di calcio a 11, senza tralasciare i principali comportamenti e le regole del calcio a 7 e a 5 giocatori. Per iscrizioni è possibile inviare una e-mail all'indirizzo csi-acquiterme@libero.it o chiamare il sabato mattina (11-12) o lunedì sera (21,15-23) al numero 0144 322949 del Comitato Circo-scrizionale del CSI di Acqui Terme in Via Caccia Moncalvo.

Corso aggiornamento fitness

Il 31 marzo e il 1 aprile si svolgerà ad Acqui, presso la palestra della Croce Bianca, il corso base sulle metodologie di allenamento e stretching. Il corso si propone di aggiornare gli istruttori di Fitness affinché possano pianificare allenamenti individualizzati con l'utilizzo di pesi e macchinari isotonici e affinché possano integrare esercizi di stretching per il miglioramento del livello di fitness dei propri clienti. Verrà proposto l'utilizzo di Pancafit. Il corso si svolge in un weekend per un totale di 16 ore di formazione. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La quota di partecipazione è di euro 110. Per gli Istruttori di Fitness del CSI e che sono regolarmente tesserati, la quota è di euro 100. Il corso sarà tenuto da Davide Stigher: diplomato ISEF. Per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere al CSI di Acqui Terme all'indirizzo e-mail csi-acquiterme@libero.it (tel. 0144 322949) oppure contattare Fabio Bertero (338 1813471) e Paolo Assandri (348 5864120).

Domenica 18 marzo

Sassello - Laigueglia la sfida più importante

Sassello. Big match domenica al "degli Appennini" con il Sassello che ospita il Laigueglia di mister Butto, undici che occupa la seconda poltrona della classifica, alla pari con la Carcarese ed a due lunghezze dai bianco-blu. Come il Sassello, i laiguegliesi stanno disputando uno straordinario girone di ritorno, sono reduci da un filotto importante di vittorie e, con la Veloce di Savona ed il Sassello, sono tra le squadre più in forma del momento. Tra i bianco-blu della costa, il giocatore più rappresentativo è il quarantaduenne Alfano, ex attaccante di Albenga e poi Pro Vercelli, Novara ed Alessandria in serie C1, prima punta che ha scodellato gol in tutte le categorie ed ora mette la sua esperienza al servizio di una squadra che ha in Ciravegna, ex della Loanesi in Eccellenza, l'altro elemento di spicco.

Partita che potrebbe dare una svolta al campionato; una vittoria del Sassello cancellerebbe dalla corsa il Laigueglia, altrimenti ci sarebbe un avversario in più con cui combattere sino alla fine e, nel giro potrebbero rientrare anche squadre come la Veloce, che si è sensibilmente rinforzata al mercato di gennaio, e l'Albisole che inseguono a cinque lunghezze. Su Sassello - Laigueglia patron Giordani non fa pronostici: "Una partita difficilissima che noi giochiamo con il morale alto e con la consapevolezza d'essere una squadra che ha qualità".

Per questa sfida che sarà seguita dal pubblico delle grandi occasioni, al "degli Appennini" ci potrebbero essere oltre trecento tifosi, mister Parodi potrà contare sulla rosa al gran completo. Disponibili Fazari e Persenda che hanno superato gli acciacchi muscolari, in campo potrebbero scendere questi due undici.

Sassello (4-4-2): Bertola - Siri, Fazari, Balestrieri, Bernasconi - Bronzino, P.Valvasura, Carozzi, Faraci - Roveta, Ca-

storina.

Laigueglia (4-4-1-1): Bogliolo - Cassulo, Gazzano, Vanzini, Sansalone - Ristagno, Buonocore, Ricotta, Leone - Ciravegna - Alfano.

w.g.

Calcio 2ª categoria

La domenica di Bistagno e Cortemilia

È il derby in programma domenica 18 marzo a Cortemilia monopolizza l'attenzione degli appassionati valbormidesi di Seconda Categoria, in una giornata che vede comunque il Bistagno ospitare il Dogliani per un match che sarebbe importante vincere dopo lo scivolone di domenica a Camerana.

Cortemilia - Santostefanese. Derby, abbiamo detto, e forse geograficamente non è del tutto esatto, ma le due squadre, espressione di paesi divisi da una manciata di chilometri, sono solite attirare una buona partecipazione di pubblico per i loro scontri diretti. E non mancano i motivi di interesse anche sul campo, visto che nella Santostefanese giocano due ex come i fratelli Scavino, Andrea e Gian Paolo, che aggiungerebbero sicuramente sale al confronto.

«Ultimamente, fra l'altro, Andrea viaggia alla media di un gol a partita - ricorda mister Delpiano - speriamo che domenica si fermi...». All'andata la vittoria del Cortemilia fu relativamente agevole, ma Delpiano è convinto che stavolta sarà più dura... «Si sono molto rinforzati, e l'arrivo di Mazzetta dalla Nicese ha fatto quadrare il loro centro-campo: non credo sarà facile per noi».

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Piva - Bogliolo,

Ceretti, Ferrero - Ferrino, Fontana, Delpiano, Rivella, Chiola - Bruschi, Kelepov. Allenatore: Delpiano.

Bistagno - Dogliani. L'imprevedibile Bistagno riceve il Dogliani, nettamente battuto in casa dal Cortemilia e perciò ancora più pericoloso. Per i granata, una vittoria significherebbe agganciare i rivali di giornata, ma visti i tempi che corrono in casa dell'undici di Gian Luca Gai, non è proprio il caso di fare previsioni.

Incertezze di formazione agitano la vigilia di entrambe le squadre: nel Dogliani, le due punte Flaminia e Barroero sono alle prese con problemi muscolari. Possibile l'impiego almeno del secondo, che all'andata giocò un paio di brutti tiri al Bistagno. Per questo, per Gai sarà importante recuperare Daniele Levo, sofferente anche lui per un problema all'adduttore e uscito anzitempo domenica nella sconfitta di Camerana. Se il forte marcatore sarà al suo posto, i granata avranno qualche possibilità in più.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Cerrina - Morielli, D.Levo (Mazzapica), De Paoli, Moscardini - A.Grillo, Maio, Lovisolo, Dogliotti - Serafino, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 18 marzo per la Campese

Col Grf Rapallo per finire la serie nera

Campo Ligure. Penultimo in classifica, con soli 26 punti, alla pari col Fegino: non sembra esattamente una squadra in salute, il Grf Rapallo, prossimo avversario della Campese, nel campionato di Prima Catego-

ria Ligure. E meno male, perché non è certamente in salute nemmeno la Campese, reduce da una serie nera che dal secondo posto in classifica l'ha fatta precipitare al quarto, fuori anche dalla teorica zona playoff.

Per non vedere allontanarsi la post-season, ai biancorossi serve risollevarsi subito sul piano morale, e raccogliere quei tre punti che mancano da troppo tempo, e che stavolta potrebbero davvero arrivare, stanti le difficoltà dimostrate dai concorrenti, che stanno pagando la cessione estiva di alcuni elementi pregiati (su tutti Carretta), che ha ottenuto come conseguenza un andamento decisamente opposto a quello che lo scorso anno li vide concludere il torneo al secondo posto, a soli 2 punti dal Lagaccio dominatore.

Sono rimaste alcune individualità (su tutti Rodio, centrocampista assai geometrico e dotato di un buon tiro, ma anche gravato da un passo assai lento). Non male nemmeno l'altra punta Rea, a rete domenica nell'1-1 con la Crevarese. Il pronostico sulla carta è "uno fiso": sta ai draghi cercare di tenerne fede, cosa che negli ultimi tempi è successa raramente.

Per mister Piombo, i soliti dubbi: sul modulo (potrebbe essere un 3-5-2, ma il tecnico ipotizza anche un 4-4-2 che potrebbe essere una valida soluzione per cercare di dare respiro alla manovra sulle ali), sugli uomini da impiegare (ballottaggi Rena-Salis e Piccardo-Ferrando) e sullo stile di gioco da applicare: contro una squadra presumibilmente chiusa, meglio un inizio a spron battuto, o una manovra più ragionata tesa a cercare eventuali spazi liberi nelle maglie della difesa ospite?

Probabile formazione Campese (4-4-2): Vattolo - Oliveri, Ferrando, Mantero, Ottonello - Piccardo (Ferrando), D'Aloisio, Basile, Salis, Volpe. Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Il week end di Cassine e Castelnuovo Belbo

Sono i ricordi delle gare di andata a caratterizzare (in maniera non certo positiva) le viglie di Cassine e Castelnuovo Belbo, impegnate nel torneo di Terza Categoria.

Lerma - Cassine. I ricordi portano diritti alla gara che fu lo spartiacque della stagione grigioblu: da squadra di testa, il Cassine cominciò quel giorno la discesa che lo ha portato sempre più indietro in classifica.

Il Lerma vinse 2-0, ma ai cassinesi, sotto di un gol e sbilanciati in avanti, saltarono i nervi in occasione del raddoppio, quando il difensore grigioblu Gozzi prese un colpo al ginocchio e gli avversari, anziché mettere in fallo laterale, siglarono con Barresi il gol del 2-0.

Parapiglia generale, con 4 espulsi (per il Cassine Bistolfi e Bruzzone) e pioggia di squalifiche.

Senza il suo terminale principe, il Cassine segna di rado: i gol sono rari come la pioggia in Marocco, e anche nel ritorno, e a mister Seminarya spetta un compito non facile: dare un po' di brio in avanti: occorre supportare meglio Beltrame, sinora piuttosto inefficace in zona-gol.

Probabile formazione Cassine (4-5-1): Marengo, Botto, Chenna; Barberis, De Luca, Barisone; Bruzzone, (Torchietto), Guacchione; Bel-

trame, Zaccone. Allenatore: Seminarya.

Castelnuovo Belbo - V.Mazzola. Si gioca di sabato (17 marzo), in anticipo, alle ore 15, la gara tra Castelnuovo Belbo e Valentino Mazzola, squadra Astigiana ovviamente intitolata al capitano del Grande Torino.

Anche qui i ricordi per i belbesi non sono buoni, ma se non altro sono interamente agonistici: all'andata infatti la sfida premiò gli astigiani con un insolito, pirotecnico 5-4. Protagonista assoluto (e non in positivo) il giovane portiere belbese Conta, all'esordio stagionale e visibilmente emozionato, che mise del suo nel risultato finale. A un girone di distanza, però, i granata appaiono più solidi e mister Iguera si definisce ottimista «Non possiamo dire di giocare male: forse abbiamo pagato un po' pedaggio all'inesperienza, ma credo che, compatibilmente con gli infortuni, ci siano tutte le possibilità di battere il Mazzola». Squalificato Bonzano, potrebbe tornare dall'inizio Belletti.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (3-5-2): Gandino - Gavortorta, Piana, Tortoriello - Belletti - Leoncini, Belletti, Amandola, De Luigi, Laghafi - El Harch, Valisena. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Calcio Amatori

Rivalta vince ancora Cassine ko a Sezzadio

Monologo del Rivalta, che vince ancora e resiste in testa a +5 sul Casalcermelli, ma la notizia di giornata nel girone acquisite del campionato AICS è il ko del Cassine a Sezzadio, che esclude Barot e compagni dalla lotta per il primato.

Rivalta - Keller I.G. 2-0. Una doppietta di Voci archivia la pratica Keller e regala al Rivalta l'ottava vittoria su undici partite. Per la squadra di mister Secondino, primato ulteriormente rafforzato: sarà dura andare a prendere la capolista.

Asca Lineainfissi - Grogardo 1-0. Basta il minimo sforzo alla squadra acquese per aver ragione del Grogardo, che si arrende ad un gol di Cazzola, e non rimonta più.

Sezzadio - Cassine 2-1. Clamoroso ko dei cassinesi sul terreno del Sezzadio: la sorpresa di giornata matura al termine di una sfida tutto sommato equilibrata: decidono le reti dei sezzadisi Costa e Calò, mentre ai cassinesi non basta una rete di Barotta.

Ponti - Oviglio 4-1. Rotondo successo del Ponti, contro

un Oviglio rimaneggiato: la lunga trasferta, collocata in un venerdì sera, ha evidentemente fiaccato la volontà della squadra alessandrina, presentatasi sul campo con molte assenze e puntualmente infilata da una doppietta di Piovano, e dalle reti di Sardella e Martino. Guazzotti salva la bandiera dell'Oviglio. Con questi tre punti il Ponti raggiunge il Cassine al quarto posto.

Sugli altri campi: Casalcermelli - Novoufficio 1-0. Riposa: Strevi

Classifica: Rivalta 26 punti, Casalcermelli e Strevi 21, Cassine e Ponti 18, Sezzadio 15, Keller 14, Oviglio 13, Asca e Grogardo 11, Novoufficio 0.

Prossimo turno: Ponti - Rivalta (venerdì 16 marzo, ore 21, Ponti); Cassine - Asca Lineainfissi (venerdì 16, ore 21, Cassine); Strevi - Casalcermelli (venerdì 16, ore 21, Rivalta); Oviglio - Novoufficio (venerdì 16, ore 21, Oviglio); Keller I.G. - Sezzadio (sabato 17, ore 21, Frugarolo). Riposa: Grogardo.

M.Pr

Badminton

Acqui travolgente Merano e Bolzano ko

Acqui Terme. Di più non si poteva fare. E se nel futuro dell'Acqui Badminton non dovessero esserci i playoff, non sarà certamente colpa degli atleti termali, che domenica, battendo in trasferta Merano e Bolzano, sono riusciti nell'impresa di chiudere il campionato di serie A sempre vittoriosi sul campo in tutte e 10 le gare disputate.

Purtroppo, le note vicende che, complice un regolamento assurdo, hanno penalizzato la squadra (chi vince la partita presentandosi incompleto, cioè con meno giocatori, è penalizzato e ottiene solo un punto anziché tre... Giudicate voi: fatte le debite proporzioni è come se nel calcio una squadra in dieci che ne batte una in undici potesse avere solo due punti anziché tre...)

Purtroppo, le note vicende che, complice un regolamento assurdo, hanno penalizzato la squadra (chi vince la partita presentandosi incompleto, cioè con meno giocatori, è penalizzato e ottiene solo un punto anziché tre... Giudicate voi: fatte le debite proporzioni è come se nel calcio una squadra in dieci che ne batte una in undici potesse avere solo due punti anziché tre...)

La prossima settimana si svolgerà la terza giornata del campionato a 5 giocatori "3ª Trofeo Gigi Giacobbe". Per il campionato a 5 giocatori in settimana si sono disputati i seguenti incontri: martedì 13 marzo a Montechiaro, Ristorante Mamma Lucia - Impresa Edile Pistone e Music Power - Pareto; mercoledì 14 a Terzo, Deportivo Caffè Duomo - Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva. Ha riposato Gelateria Saracco.

La prossima settimana si svolgerà la seconda giornata con la disputa dei seguenti incontri: martedì 20 a Montechiaro, Impresa Edile Pistone - Deportivo Caffè Duomo e Pareto - Ristorante Mamma Lucia; mercoledì 21 a Terzo, Gelateria Saracco - Music Power. Riposa Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 15; Ristorante Mamma Lucia e Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva 12; Music Power 10; Gelateria Saracco 9; Pareto 2; Impresa Edile Pistone 1.

Ma in attesa delle decisioni della Lega, torniamo alla stretta attualità: pur largamente incompleta (tra le donne assente solo la Stelling, tra gli uomini fuori Marco Mondavio, Di Lenardo e Battaglio), la formazione acquese rifila una lezione agli avversari di turno: nella serata di sabato 10, a Bolzano, contro il SV Bozen Bad, i termali vincono i tre singolari con Stelling, Vervoort e Morino, il doppio misto con Vervoort-Stelling e quello maschile con Morino-Ceradini, chiudendo con un perentorio 5-2. Stesso copione anche domenica, contro il temutissimo Merano Raika: i termali vincono tutte le gare disputate mettendo in mostra un grandissimo Ceradini: al Merano vanno solo i 2 punti frutti delle vittorie sancite a tavolino, per un perentorio 5-2 finale. E la sensazione che, comunque vada, questa squadra uno scudetto, quello della grinta, della volontà e dell'abnegazione, lo ha vinto lo stesso, nel cuore degli appassionati.

M.Pr

Regionali under 19 di badminton ad Acqui dominano i novesi

Acqui Terme. Si sono disputati domenica 11 marzo, presso la palestra "Battisti" ad Acqui Terme, i campionati regionali di badminton validi per la categoria U19.

Cinque le società rappresentate, e gran bottino per i novesi del Boccardo, che si sono portati a casa tre titoli. A completare la giornata dei novesi, ci ha poi pensato Elias D'Amico, di Novi ma tesserato per l'AcquiNovi Team, che si è aggiudicato quello del singolo maschile, superando in finale l'acquese

Stefano Perelli in una gara incertissima; terzo posto, nella stessa gara, per Fabio Maio della Junior Acqui.

Combattuto anche il singolare femminile, vinto dalla novese Boveri (Boccardo), davanti alla concittadina Corradi. Terza l'acquese Margherita Manfrinetti.

Nel doppio maschile vincono facile Perelli-D'Amico su Maio-Cartolano, mentre Pizzalis-Boveri (ancora Novi) vincono il doppio femminile superando un duo vercellese; terzo pari merito due accoppiate

Dopo la terza prova di Mortara

Serie C: Artistica 2000 chiude diciassettesima

Mortara. Ancora una conferma ad alto livello per Artistica 2000 nella terza (e ultima) gara agonistica federale di serie C, svoltasi nel weekend a Mortara.

Per le acquisi, è arrivato un sedicesimo posto finale, un risultato lievemente inferiore alla 14ª posizione ottenuta nella seconda gara, ma accompagnata, nei fatti, da un oggettivo miglioramento nello standard della prova delle tre componenti la squadra (Serena Ravetta, Simona Ravetta e Alice Zunino), che in totale hanno ottenuto oltre un punto in più rispetto a due settimane prima.

«La posizione di classifica - spiega Raffaella Di Marco - si spiega col fatto che questa volta, ancor più che in passato, la concorrenza è stata agguerritissima, ma sono davvero fiera della prova delle mie ragazze».

Dopo la somma dei punteggi delle tre prove, Artistica 2000 si è classificata al 17º posto su 31 squadre in gara, una posizione che le vale l'accesso alla gara interregionale di C2 in programma a Genova il prossimo 15 aprile (le prime 13 squadre sono invece state inserite nella gara di C1).

«Per noi, al primo anno di esperienza in competizioni federali, è un grosso risul-

tato», aggiunge la Di Marco, che poi promette «un impegno ancora maggiore per il futuro perché ritengo che ci siano ancora margini per migliorare».

Non dimentichiamo che le mie ragazze, che si allenano 4/5 giorni a settimana, si sono confrontate anche con atlete che lavorano in palestra per sette giorni su sette: la differenza è anche merito di quegli allenamenti in più.

Ma sono contenta, per l'impegno, e per i miglioramenti alla trave e al corpo libero».

Ora, archiviate le tre gare regionali, per le ragazze dell'Artistica i riflettori si spostano sul trofeo Promozionale "Primegare", in programma il prossimo 25 marzo a Leini, dove l'Artistica sarà in gara con 10 ragazze.

«Ma c'è ancora una cosa che ci terrei a dire - conclude l'allenatrice Di Marco - ed è un "grazie" sincero alla Spat, che nella persona di Claudio Mungo, nella serata di carnevale del 17 febbraio ha raccolto 130 euro, devolvendola come sempre al sostegno di una attività sportiva cittadina: stavolta la scelta è caduta su di noi, e ringraziare mi sembra davvero il minimo».

M.Pr

Domenica 18 marzo c'è "Corritalia"

A Sezzadio si corre per il territorio

Sezzadio. Si chiama "Corritalia" ed è una gara podistica non competitiva pensata per valorizzare il territorio, che coinvolgerà domenica 18 marzo 50 centri italiani. Tra questi anche Sezzadio, dove qualcuno ha accolto con piacere l'idea di unire idealmente l'impegno per lo sviluppo dello sport praticato, con quello per la tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale.

L'evento, che gode del patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e dell'Associazione Italiana Cultura e Sport ed è inserito nel calendario di attività Fidal, giunge quest'anno alla sua 16esima edizione, e coinvolgerà complessivamente oltre 100.000 podisti in tutta Italia.

La gara sezzadiese, organizzata dalle Acli con la collaborazione di Pro Loco, Associazione Agrituristica "G.Frascara", Protezione Civile e Comune di Sezzadio, toccherà, nello spirito dell'iniziativa, tutti i punti di importanza storica del paese, a cominciare dai vari oratori (Annunziata, Assunta, Santo Stefano e San Giacomo), per proseguire con la chiesa parrocchiale e l'Abbazia di Santa Giustina, ma anche altri luoghi significativi per il paese, come la casa di riposo, il Comune, il Castello, ma anche via Emilia e tutte le piazze principali.

Il percorso misura in tutto 13 km, e la gara sarà divisa in categorie: per i nati dal 2000 al 1992 il percorso sarà di 2km, con iscrizione gratuita e omaggio di magliette dell'AICS; per tutti gli altri partecipanti invece l'iscrizione sarà invece di 5 euro.

Sono previste cinque categorie: la A (nati tra il 1991 e il 1973) la B (1972-1963), la C (1962-1953), la D (1952-1943) e la E (1942 e anni precedenti); categoria unica, invece, per le donne.

Ai due primi classificati assoluti, uomo e donna, sarà consegnata una medaglia d'oro; sono previsti premi anche per il gruppo più numeroso e per i primi 5 di ogni categoria (medaglia d'argento e tre bottiglie di vino). Tutti i gruppi partecipanti riceveranno una coppa. Il ritrovo dei partecipanti è previsto in piazza del Comune; alle 9 il via alla corsa dei bambini, mentre alle 9,30 partiranno tutte le altre categorie.

M.Pr

Calcio Amatori K2

Campionato a sette giocatori "2ª Trofeo Dragone Salumi"

È iniziato, dopo la pausa invernale, il girone di ritorno del Campionato di calcio a 7 giocatori.

GIRONE A

In questo girone, a causa della indisponibilità del campo da gioco, si sono disputati solo due incontri.

Risultati: Gelateria Saracco - Impresa Edile Pistone 2-2; Ristorante Paradiso - Deportivo Caffè Duomo 0-3.

Gorriano Scavi - Dream Team e Polisportiva Incisa Zena 1987 - Prasco '93 rinviate.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 21; Dream Team 12; Prasco '93 e Ristorante Paradiso 10; Gorriano Scavi ed Impresa Edile Pistone 9; Pol. Incisa Zena 1987 6; Gelateria Saracco 4.

In settimana si è giocata la seconda giornata della quale, venerdì 16 marzo sono in programma gli ultimi due incontri: a Prasco si disputerà Prasco '93 - Gelateria Saracco e a Terzo Impresa Edile Pistone - Ristorante Paradiso, mentre Dream Team - Polisportiva Incisa Zena 1987 è stata rinviata.

La prossima settimana si svolgerà la terza giornata con i seguenti incontri: lunedì 19 marzo a Terzo si disputeranno Autorodella - Nocciola La Gentile e High-Tech - Denice F.C., a Spigno Pareto - Cessole, ad Incisa Polisportiva Incisa Zena 1987 - Imp. Ed. Pistone; giovedì 22 a Terzo Ristorante Paradiso - Dream Team, a Cassinelle Gorriano Scavi - Prasco; venerdì 23 a Terzo Upa - Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva e Gelateria Saracco - Deportivo Caffè Duomo.

GIRONE B

In questo girone la capoli-

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 97
Acqui U.S. 8
Audax Orione 0

Riprende così come si era interrotta al termine dell'andata la strada dei Pulcini termali di mister Verdesse. Ennesima ottima prova, forse la migliore fin qui giocata, con otto reti segnate con contorno di due pali colpiti. La vittoria è il frutto dell'ottimo lavoro impostato dal mister ed eseguito alla lettera dai ragazzi. Le reti sono di Minetti, Basile, Pelizzaro, doppietta di Boveri e bella tripletta di La Rocca.

Formazione: Roffredo, Basile, Cocco, Cambiaso, Boveri, La Rocca, Tardito Minetti, Martinetti, Pellizzaro, Poggio, Correa. Allenatore: Ivano, Verdesse.

ESORDIENTI 94
Fortitudo 1
Acqui U.S. 6

Ripresa del campionato col botto per gli Esordienti di mister Robotti impegnati in trasferta e vincitori sui padroni di casa.

Già avanti di tre reti dopo appena 10 minuti di gioco, i bianchi hanno costantemente tenuto in mano la partita lasciando ai padroni di casa solo l'onore del gol della bandiera.

Da segnalare lo score dei marcatori con le reti di Giacchero, Moretti, La Rocca e la doppietta di Maggio che festeggia nel migliore dei modi il suo rientro dopo l'assenza per infortunio. Martini e Guglieri tra i migliori, ma molto bene tutto il collettivo.

Formazione: Dagna, Guglieri, Righini, Caselli, La Rocca, Parodi, D'Agostino, Pesce, Fiore, Giacchero, Cugno, Moretti, Maggio, Verdesse, Cossa, Summa, Martini, Bormida. Allenatore: Paolo Robotti.

GIOVANISSIMI provinciali A
Castelletese 1
Acqui U.S. 1

Bella partita, giocata intensamente da entrambe le formazioni e buon pareggio ottenuto in casa della seconda forza del campionato. Bianchi in vantaggio nella prima frazione sugli sviluppi di una punizione di Merlo per Caffa.

Ad inizio ripresa l'occasione per il raddoppio di D'Agostino si stampa sul palo e nel finale arriva il gol dei locali a sancire il pareggio definitivo. Buona partita quindi, macchiata solo dall'infortunio di Conte (frattura del gomito) a lui i migliori auguri di pronta guarigione.

Formazione: Barisione (Cagliano), Trenkwald, Conte (Parodi), Cordara, Guglieri, Merlo, Daniele (Palazzi), Molan (Borello), D'Agostino, Caffa, Griffi. Allenatore: Strato Landolfi.



I Giovanissimi provinciali.

GIOVANISSIMI provinciali D
Cristo 1
Acqui U.S. 1

Partita ricca di colpi di scena e giocata dai termali quasi interamente in inferiorità numerica per l'ingiusta espulsione del portiere Virgilio reo di avere colpito involontariamente in uscita un avversario che urlando gli si butta addosso. Nonostante ciò i bianchi vanno in vantaggio grazie ad un'autorete su tiro cross di Baldizzone che poi sbaglia anche per ben due volte la realizzazione di un calcio di rigore.

Nella ripresa in vantaggio di un gol, i termali creano ancora alcune buone occasioni, ma nel finale i padroni di casa agguantano il pareggio.

Formazione: Virgilio, Torio, Cutuli, Belzer, Ravera, Bistolfi, Robbiano (Pronzato), Maio, Parodi M., Mohamadi, Baldizzone, Galli. Allenatori: Bertin, Landolfi

GIOVANISSIMI regionali
Acqui U.S. 0
Asti Colligiana 0

Non è stata sicuramente una bella partita, complice il forte vento ed il terreno in pessime condizioni. Ospiti molto prestanti fisicamente e compatti a bloccare sul nascere tutte le iniziative dei termali. Partita piatta senza emozioni particolari e portieri impegnati in parate di ordinaria amministrazione.

Formazione: Panaro, Pari, Grotteria, Scaglione, Molan, Carminio (Daniele), Merlo, Oliveri (Robotti), Ivaldi, Caffa (Barletto), Rocchi. A disposizione: Ranucci, Cutuli, D'Agostino, Guglieri. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI provinciali
Cristo 0
Acqui U.S. 2

Buona prestazione di tutta la squadra contro una formazione ostica e molto fallosa.

Termali in vantaggio con Garrone a chiudere una bella azione di Erba. La seconda rete porta la firma di Satragno che si invola sulla fascia destra, salta l'avversario e va in gol con un bel tiro dall'interno

dell'area di rigore. Nella ripresa la squadra si limita a controllare l'avversario colpendo però due volte il palo e una volta la traversa. Buone le prestazioni di Carbone ed Erba.

Formazione: Dotta, Barbieri, Mura, Viotti, Carbone, Tabano (Mamone), Satragno, Garrone, Scrivano, Comucci, Erba. A disposizione: Giacobbe. Allenatori: Cirelli, Landolfi.

ALLIEVI regionali
U.S. Novese 2
Acqui U.S. 2

Per due volte in vantaggio, e per due volte raggiunti, i giovani bianchi vedono ancora una volta sfumare nel finale una vittoria assaporata e meritata, ma svanita nonostante il brivido finale del palo di Zumino. Buona partita dei termali che tengono testa ai padroni di casa e vanno in vantaggio con Varona alla mezz'ora della ripresa. Immediato pareggio dopo una manciata di minuti e nuovo repentino vantaggio dei bianchi con De Bernardi.

Allo scadere un pasticcio difensivo spiana la strada al secondo pareggio dei novesi, ma c'è ancora tempo per l'ultimo brivido sul fischio finale col palo di Zumino.

Formazione: Gallisai, Carosio, Piana S., Braggio, Rocchi, De Bernardi, Varona, Antonucci, Valente, (Gottardo), Sartore (Zumino), Giribaldi. A disposizione: Piana L., Paschetta, Dogliero, Battiloro. Allenatore: Massimo Robiglio.

JUNIORES regionale
Acqui U.S. 1
Libarna 0

Partita dai due volti con protagonisti assoluti i due estremi difensori. Subito pericolosi i bianchi, dopo una manciata di secondi, con Faraci che si vede sventare alla grande un gol dall'estremo serravallese e poco dopo tocca a Gioanola vedersi negata dal portiere la gioia del gol personale. Al quarto d'ora De Bernardi viene toccato fallosamente in area ed è rigore che Mollero trasforma per la rete che deciderà la partita. La frazione si chiude con i bianchi alla ricerca del raddoppio.

Nella ripresa per una buona mezz'ora si continua sulla stessa falsariga, bianchi in attacco e ospiti a contenere e ripartire, nel finale una strepitosa parata del solito estremo ospite su Mollero, e gloria anche per Ameglio che nega il pari agli ospiti. Vittoria importante e tutto sommato meritata anche se a decidere è stato solo un calcio di rigore.

Formazione: Ameglio, Cossu (Rocchi), Bricola (Antonucci), De Bernardi, Castino, Gioanola, Faraci (Giribaldi), Mollero, Leveratto (Ravera), Colelli (Bottero). A disposizione: Ferraris, Valentini. Allenatore: Massimo Robiglio.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 98

La sessione primaverile del campionato è ripresa domenica 11 marzo e la squadra sorgentina ha continuato nella serie di vittorie ininterrotte. Ha affrontato la buona formazione dell'Ovada Calcio ed il punteggio finale è stato di 10 a 1. I gol sono stati segnati dal "solito" Roberto Trovati (6), da Alessandro Pastorino (2), Luca Rabellino (1) e Daniele Coppola (1).

Convocati: Campanella, Coppola, Forlini D., Forlini M., Pastorino, Rabellino, Trovati.

PULCINI 96
Novese 2
La Sorgente 4

Prima partita di campionato e prima vittoria per i '96 gialloblu contro la Novese. Chiuso il primo tempo sull'1 a 1 grazie alla rete di Masieri, i sorgentini sprecavano nella ripresa alcune palle gol, merito soprattutto dell'estremo locale, per poi raddoppiare con il gol di Giordano. Nel terzo tempo era Pavanello che portava a 3 le marcature. Sul finire di partita la Novese accorcia le distanze, ma Pagliano chiudeva la gara sul 4 a 2.

Convocati: Maccabelli, Mantelli, Federico A., Pagliano, Manto, Pavanello, Secchi, De Bont, Giordano, Masieri, D'Urso, Ventimiglia.

ESORDIENTI misti
La Sorgente "D'Onofrio" 4
Castelnovese 3

Si apre nel migliore dei modi il campionato degli Esordienti del duo Vaccotto - Gianoglio. Contro i pari età della Castelnovese, i sorgentini partono alla grande e dopo pochi minuti sono avanti con una bella girata di Garbero. Raggiunti poco dopo, passavano ancora in vantaggio su rigore di Laborai, ma una distrazione difensiva chiudeva il primo tempo sul 2 a 2. Poche emozioni nella ripresa, ma nell'ultima frazione Astengo portava in vantaggio La Sorgente che si faceva nuovamente raggiungere, ma in zona Cesarini era ancora

Laborai a congelare il risultato sul 4 a 3.

Formazione: Consonni, Rinaldi, Comucci, Facchino, Antonucci, Laborai, D'Onofrio, Chiarlo, Garbero, Reggino, Astengo, Gazia, Barisone, Lamperti, Gaglione, Tavella. Allenatori: Vaccotto, Gianoglio.

GIOVANISSIMI
Don Bosco 2
La Sorgente "Jonathan sp." 0

Prima sconfitta stagionale per i Giovanissimi di mister Oliva, fortunatamente indolore in quanto i salesiani sono fuori classifica. Primo tempo giocato sotto tono dai sorgentini che subivano la rete su calcio d'angolo, senza mai cercare la via del gol e senza mai contrastare i locali. Nella ripresa i gialloblu cercano il pareggio, lasciando al Don Bosco solo qualche azione di contropiede, ma giornata "no" di tutta la squadra fa sì che il risultato non cambi. A tempo quasi scaduto, su contropiede, i locali raddoppiavano. Deluso il mister per la brutta gara disputata.

Convocati: Gallo, LoCascio, Gamalero, Gallizzi, Rappetti, Ghio, Chelenkov, Collino, Gotta, Nanfara, Laf, Thiche, Gatto, Orecchia, Celaj, Parodi.

ALLIEVI
La Sorgente "Sal. Cima" 1
Dehon 2

In una gara condizionata dal forte vento, sono gli acquiesi a soccombere dopo aver trascorso l'intero secondo tempo nella metà campo avversaria per cercare di recuperare lo svantaggio di 1 a 0 avvenuto al 5° del primo tempo su punizione. La rimonta era riuscita con Trevisiol direttamente su calcio d'angolo seguita da un palo di Longo ed un paio di grandi interventi del portiere ospite; poi una disattenzione difensiva all'80° permetteva a Piccini di realizzare il gol partita e nonostante i 4 minuti di recupero, il risultato non cambia.

Formazione: Roci, Ale-

manno, Grattarola, Ghione, Serio, Bilello, Longo, Zanardi, D'Assoro, Siri, Trevisiol. A disposizione: Foglino, La Rocca, Ivan, Mei, Fameli. Allenatore: Fabio Picuccio.

JUNIORES
Pro Villafranca 1
La Sorgente "Hotel Royal" 2

Con una grande prova i ragazzi di mister Picuccio espugnano l'ostico campo di Villafranca d'Asti e mantengono la testa del proprio girone. I sorgentini si rendono protagonisti di 20 eccezionali minuti iniziali dove trovano i gol con Bernardi e Barbasso e ne mancano almeno altrettanti; poi al 35° è Abaoub a guadagnare anzi tempo gli spogliatoi per un fallo di reazione.

La ripresa si apre con un forcing dei padroni di casa, ma una difesa ben attenta e De Rosa insuperabile, limitano i danni e quando al 70° il "portiere" gialloblu dice no ad un penalty concesso dal direttore di gara, ecco che i tre punti sono immagazzinati, la rete di Corradino arriva già nell'extra time.

Formazione: De Rosa, Bernardi (Ghione Fab.), Griffo, Ghione Fra., Ghiazza, Scorrano (Alkanjari), Barbasso, Abaoub, Rinaldo (Ricci), Fior, Cignacco. A disposizione: Lafi, Carozzi. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Prossimi incontri

Pulcini '98: Carrosio - La Sorgente, sabato 17 marzo ore 16, campo Carrosio. **Pulcini misti:** Asca - La Sorgente "Clik grafick", sabato 17 ore 15.30, campo Asca AL. **Pulcini '96:** La Sorgente - Acqui, sabato 17 ore 16.15, campo Sorgente. **Esordienti:** Fulvius - La Sorgente "imp. D'Onofrio", sabato 17 ore 15.30, campo Valenza. **Giovanissimi:** La Sorgente "Jonathan sport" - Alessandria, domenica 18 ore 10.30, campo Sorgente. **Allievi:** Acqui - La Sorgente "Sal. Cima", domenica 18 ore 10.30, campo Rivalta B.d.a. **Juniors:** La Sorgente "Hotel Royal" turno di riposo.

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI '98

Bistagno 12
Pozzelese 4

Esordio convincente dei Pulcini '98 contro la Pozzelese. I mattatori della partita sono Laaroussi con 6 reti e Boatto con 5 reti, l'altro marcatore è Testa.

Convocati: Ivaldi, Caratti, Bocchino, Laaroussi, Testa, Greco, Boatto. Allenatore: Bocchino.

PULCINI '97
Bistagno 9
2 Valli 1

Troppa differenza in campo e merito al Bistagno per il gioco espresso. Mattatore dell'incontro è D'Angelo con 6 reti; hanno realizzato anche il terzino goleador Goslino, Fornarino e Raimondo.

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, Testa, Raimondo, Baccino, D'Angelo. Allenatori: Dotta, Goslino.

PULCINI misti
Bistagno 0
Pozzelese 2

Partita molto combattuta tra il Bistagno e la forte Pozzelese che si porta in vantaggio allo scadere del primo tempo. Nel secondo tempo il Bistagno cresce con le giocate di Revilla, al suo esordio molto positivo, ma non riesce a concludere in porta, subisce la seconda rete nel terzo tempo.

Convocati: DeLorenzi, Penengo, Ravetta, Caratti, Vescanti, Revilla, Garbarino, Testa. Allenatori: Caratti, Vescanti.

ESORDIENTI
Arquatese 1
Bistagno 2

Strepitosa partita del Bistagno contro l'ostica Arquatese. I bistagnesi segnano con Ruga e Stojkovski, colpiscono un palo con Allemanni e una traversa con Stojkovski. Da segnalare che il migliore in campo in assoluto è stato il bistagnese Fornarino.

Convocati: Poggio, Capra, Ruga, Allemanni, Pagani, Piovano, Negro, El Quadrassi, Re, Satragno, Traversa, Rabagliati, Stojkovski, Fornarino, Mazza. Allenatore: Caligaris.

GIOVANISSIMI
Ovada 9
Bistagno 0

Sul mitico campo di Molare, non c'è stata partita per la troppa differenza fisica tra le due squadre.

Formazione: Barosio, Ruga, Allemanni, Fornarino, Pagani, Siccardi, Mazza (s.t. El Quadrassi), Stojkovski (s.t. Satragno), Cristofalo, Tenani, Capra. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

ALLIEVI
Agape 3
Bistagno 3

Mancavano per malattia tre

giocatori importanti al Bistagno che avrebbe probabilmente vinto se Eni, all'ennesimo fallo subito e fischio dall'ottimo arbitro, non avesse reagito in maniera plateale dando un pugno al pallone e causando la severa espulsione.

Ridotto in 10 per tutto il secondo tempo e in vantaggio per due reti a una, il Bistagno non si è disunito ed ha continuato a giocare portando a casa un risultato di parità che ha premiato entrambe le squadre per l'impegno profuso.

Le reti granata portano la firma del terzino Eleuteri e la doppietta del goleador Tenani.

Formazione: Siccardi, Eleuteri, Viazzo, Muschiato (70° Koza), Cazzuli, Tenani, Eni, Rabagliati, Iuliano (70° Di Leo), Capra, Giacchero (s.t. Astengo). Allenatori: Lacqua, Caligaris.

JUNIORES
Bistagno 3
Praia 0

La partita non è stata disputata a causa della mancata presenza in campo della squadra ospite.

Formazione: Koza, Reverdito, Gillardo, Chiarelli, Ghione, Pennone, Manfroto, Calvini, Pestarino, Scardullo, Coico, Gamba, Chiavetta. Allenatore: Pesce.

Giovanile Acqui Junior

PULCINI 98
Junior Acqui 0
Villavernia Junior 0

Partita molto intensa e ben giocata dai piccoli aquilotti, soddisfatto mister Griffi per il gioco dimostrato dai suoi piccoli atleti.

Da segnalare il rigore parato dall'estremo termale Taglialegami, e ad un minuto dal termine prima il palo e poi la traversa di Gilardi e Semonti negano la gioia della meritata vittoria ai giovani bianchi.

Formazione: Taglialegami, Rosamilia, Gilardi, Semonti, Bagon, Gallese. Allenatore: Luciano Griffi.

PULCINI 98 Junior B
Cassine 7
Junior Acqui 0

Buona prestazione piccolissimi di casa Junior nonostante il passivo sia troppo penalizzante. Complici anche le numerose assenze, i piccoli Juniorini hanno pagato forse più l'inesperienza del debutto che la reale differenza sul piano del gioco contro i bravi padroni di casa, ma conta imparare, i risultati verranno al momento giusto.

Formazione: Ghigne, Pittamiglio, Rosamilia, Montoro, Caratti, Accosi, Faranzini, Cossa. Allenatore: Fabio Mulas.

Volley serie C femminile

Sconfitta col Lingotto
la salvezza si complica

Lingotto Torino 3
Focacciaparty Acqui 1
(23-25; 25-17; 25-16; 25-22)

Torino. Non è ancora detta l'ultima parola, ma certamente è un fardello pesante, la sconfitta con cui il Focacciaparty conclude la sua trasferta di Torino, sul campo del Lingotto. Le torinesi, dirette rivali delle acquesi nella lotta per non retrocedere, si sono infatti imposte per 3-1, complicando in maniera forse irrisolvibile la rincorsa alla salvezza da parte delle acquesi, tornate all'ultimo posto, e a ben 7 punti di distanza dal teorico aggancio ai play out.

Per il sestetto di Dogliero, qualche attenuante esiste, a cominciare dall'apporto assai ridotto di Valentina Guidobono, debilitata dall'influenza e in campo solo per alcuni scampoli di partita, per continuare con la giovane età della squadra, senza dimenticare la difficile situazione ambientale di una palestra che ha sicuramente condizionato anche l'arbitraggio. La vittoria del Lingotto comunque appare legittima, e soprattutto davvero molto grave in prospettiva futura; e pensare che Acqui aveva cominciato bene, vincendo allo sprint il primo set (25-23, frazione alquanto combattuta). A partire dalla seconda frazione, però, la ferrea tenuta della difesa del Lingotto (unita ad una scarsa produttività offensiva acquese, visto che Brondolo (16 punti) e Viglietti (14) hanno finito col pagare in fatto di precisione il generoso lavoro



Martina Fuino

compiuto nel tentativo di reggere quasi da sole l'attacco. Dopo avere perso i due set centrali in maniera piuttosto netta, nonostante un'ottima prestazione di Gatti, nell'ultimo quarto coach Dogliero rimette in campo la Guidobono, e la partita si fa più tirata, ma alla fine per le torinesi arriva il punto decisivo del 25-22, e per l'Acqui torna il grande freddo: d'altra parte, a -7 dalla salvezza, i brividi sono da mettere in conto.

Focacciaparty Visgel Int Acqui: Camera (3), Gatti (11), Brondolo (16), Viglietti (14), Giordano, M.Fino (6). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Borromeo (3), Guidobono (4), Morino, Boarin. A disposizione: Bonelli. Coach: Dogliero.

M.Pr

"Il week end sottorete"

Focacciaparty: serve
una prova maiuscola

SERIE C FEMMINILE Focacciaparty - Pietro Micca. Quarto posto in classifica, e un campionato finora lusinghiero; alle spalle una società ambiziosa, che rappresenta la branca pallavolistica di un glorioso sodalizio sportivo con oltre cento anni di storia.

È questo il ritratto del Pietro Micca Volley, prossimo avversario del Focacciaparty. Attese sabato 17 marzo, sera, nel consueto scenario del centro sportivo di Mombarone (inizio alle ore 20,30), le biellesi arrivano ad Acqui ancora in piena lotta per i playoff, e alla ricerca di punti.

Morale, invece, in netto ribasso per le acquesi, che con il ko della scorsa settimana hanno visto sensibilmente diminuire l'abbrivio preso nelle settimane precedenti, che aveva fatto sperare in un loro rientro nella zona play out.

Per muovere la classifica, e siamo alle solite, Acqui deve dare il 120% con tutti gli elementi, e sperare in una giornata felice per le due giocatrici di maggior classe, Elisa Brondolo e Valentina Guidobono.

In campo, oltre la rete, sono diversi gli elementi da tenere d'occhio: dal palleggio Semenzato al centro Umilio, fino alla banda Zagheni, che unitamente alla giovane Sara Santa, opposto classe '89 di belle speranze e all'altro centro Marta Rabaglioli, formano

un gruppo unito ed affiatato. Manca, forse, il grande talento, la giocatrice di riferimento, proprio per questo, con una prova sopra le righe, Acqui potrebbe anche riuscire a strappare un risultato a sorpresa.

SERIE D FEMMINILE Villata - GS Arredofrigo.

Trasferta da prendere con le molle per il GS di Ivano Marengo, atteso sul campo di Vercelli dal Villata Volley, in pratica una società satellite del Green Volley VC, dal cui vivaio proviene praticamente l'intero sestetto-base. Nella gara di andata, il GS vinse al tie-break una partita tirata e combattuta, e non c'è da stare tranquilli.

«Infatti non lo sono - precisa Ivano Marengo - perché noi in trasferta non siamo solite ripetere le prestazioni casalinghe, e poi questa è una buona squadra: giovane, reattiva, con un elemento di peso in banda. Tecnicamente non le considero fuori dalla nostra portata, ma la gara sarà di quelle incerte». Di sicuro, in casa GS, si spera di poter schierare ancora una volta la formazione titolare; il morale è quello giusto, perché oltre alla vittoria di domenica, anche la clamorosa sconfitta del Gavi a Pinerolo ha fatto il gioco delle termali, «e spero che questa assenza di pressione possa essere la giusta premessa per una buona partita da parte nostra».

M.Pr

Volley serie D femminile

Per il GS Arredofrigo
una vittoria importante

Gs Arredofrigo Coldline 3
2D Venascavi Venaria 0
(25-22; 25-23; 25-23)

Acqui Terme. Vale tanto oro quanto pesa, la vittoria conquistata dal GS Arredofrigo sabato 10 marzo fra le mura amiche della palestra Battisti, contro la 2D Venascavi Venaria.

Infatti, oltre ai tre importantissimi punti conquistati sul campo, e di cui parleremo a breve, a completare la giornata delle termali ci ha pensato la Bergaglio Gavi, che ha fatto harakiri andando a perdere a Pinerolo e complicando oltremodo la propria corsa verso la salvezza.

Un bene per le termali, che possono ora guardare con maggiore tranquillità al proprio futuro.

Quella contro Venaria non è stata una vittoria facile, ma è stata una vittoria significativa, per la maturità dimostrata dalle acquesi.

«Finalmente una partita giocata in scioltezza - concorda Ivano Marengo - in cui le mie ragazze, grazie alla lucidità e alla tranquillità che hanno saputo mettere in campo, sono riuscite a gestire per l'intera gara un vantaggio riscato».

A far pendere la partita dalla parte del Gs, anche la maggiore determinazione mostrata dalle sue giocatrici nei momenti topici della gara, il che è sinonimo di grande coesione nel gruppo. E parlando di gruppo, una notazione importante è che per la prima volta dopo lungo tempo, coach Marengo ha potuto disporre di tutte le effettive, compresa Katia Gaglione (per ora, a disposizione in panchina): gli effetti di poter schierare in campo la miglior formazione sono sembrati evidenti: «Finalmente siamo riuscite a giocare. Lo testimonia anche la prova di squadra: tutte hanno giocato bene, e siamo riuscite a portare a punto più giocatrici del solito, perché oltre a Colla (16), anche Visconti (13) e Gessica Gaglione (10), Ivaldi (10) e Ferrero (4) hanno dato il loro apporto. Sono molto soddisfatto: speriamo solo di continuare così».

GS Arredofrigo Coldline: Trombelli, Visconti, Ferrero, Colla, M.Ivaldi, G.Gaglione. Libero: Lovisi. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Under 13 e Under 16
due larghe vittorie

PRIMA DIVISIONE

Valbormida Acciai CrAT

Comodo successo per la squadra di Prima Divisione, guidata da coach Varano. Le atlete acquesi, nella serata di domenica, presso la palestra dell'Itis Barletti, si sono sbarazzate senza troppi problemi della Unipol Tavelli Novi, regolata con un convincente 3-0. I parziali di 25-18, 25-21 e 25-20 testimoniano la superiorità acquese.

1ª Div. Valbormida Acciai Cr Asti: Morino, Di Dolce, Pettinati, Boarin, Fossati, De Alessandri. Libero: Corsico. Utilizzate: Ratto, Beccati e Garbarino. Coach: Varano.

UNDER 16

Valnegri - Assic.Tirrena

Tre a zero tutto grinta e determinazione per la Under 16 di coach Varano, che alla palestra dell'Itis Barletti si aggiudica un tirato derby contro l'Ovada. Nonostante lo strenuo impegno delle avversarie, che hanno fatto di tutto per rimanere in partita, lo Sporting è riuscito a prevalere, dimostrando anche carattere quando, nel corso del secondo set, si è trovato a rincorrere, prima di vincere il parziale 25-22. Lo score complessivo (25-18, 25-22, 25-20) parla di una partita non facile ma condotta con sicurezza.

U16 Valnegri-Tirrena: Camera, Giordano, Gatti, Boarin, Pettinati, Morino. Libero: Corsico. Utilizzata: Ratto. Coach: Varano.

UNDER 13

Estr.Favelli-Assic.Tirrena

Largo successo per le baby pallavoliste acquesi, che nel pomeriggio di sabato, alla palestra dell'Itis Barletti, superano con assoluta padronanza l'Anspi Pieve Novi per 3-0 (25-15; 25-12; 25-13). Per l'allenatrice Giusy Petruzzi un'altra soddisfazione da aggiungere alla lista.

U13 Favelli-Tirrena: Cresta, Calzato, Marengo, Pesce, Bernengo, Ivaldi. Utilizzate: Di Giorgio, Patti, Morielli, Grua, Torrielli, Mazzetta. Coach: Petruzzi



L'allenatrice Giusy Petruzzi.

sta, Calzato, Marengo, Pesce, Bernengo, Ivaldi. Utilizzate: Di Giorgio, Patti, Morielli, Grua, Torrielli, Mazzetta. Coach: Petruzzi

M.Pr

Volley: derby Under 14

Vince il G.S. Kerus

Sporting Ratto-Rombi 0
GS Rondo-Kerus 3
(20-25; 20-25; 19-25)

Acqui Terme. Si chiude con una affermazione netta da parte del GS di Chiara Visconti il derby Under 14 disputato domenica pomeriggio presso la palestra dell'Itis Barletti.

Il verdetto del campo conferma quanto affermato dalla classifica, che vede il GS largamente davanti alle ragazze di Giusy Petruzzi, che comunque, rispetto all'inizio dell'anno hanno compiuto progressi vistosi e che, pur senza mai insidiare la vittoria degli avversari, hanno comunque retto il confronto, impegnando le forti rivali di giornata anche al di là del preventivabile. Alla fine, comunque, è emerso evidente il maggior tasso tecnico della squadra ospite, che ha meritatamente violato il terreno del Barletti, conferman-

do il lusinghiero secondo posto in classifica. Si trattava dell'ultima gara di campionato, il che apre il momento dei bilanci: nel GS, bella la prova di Berta, davvero positiva, mentre nello Sporting, al di là delle prestazioni individuali, vale la pena fare un discorso riferito all'intera stagione, rendendo onore al merito di coach Petruzzi, che ha saputo formare un gruppo e aiutarlo a crescere, tecnicamente e umanamente.

U14 Sporting - Immobiliare Ratto-Rombi Escavazioni: Cresta, Calzato, Marengo, Patti, Bernengo, Ivaldi. Utilizzate: Di Giorgio, Pesce, Torrielli, Mazzetta. Coach: Petruzzi.

U14 GS - Albergo Rondo-Kerus Alimentari: Garino, Canobbio, Gotta, Berta, Torielli, Secci, Ricci, Guazzo, Ferrero. Coach: Visconti.

M.Pr

Volley GS giovanile

Pizzeria La Cuntrò
ancora imbattuta

Under 13 La Cuntrò.



Il minivolley.

UNDER 13 Pizzeria La Cuntrò

Ancora un successo per la squadra di Chiara Visconti, sempre imbattuta. Dopo avere chiuso l'andata senza sconfitte, le acquesi prolungano la serie utile con una vittoria di prestigio sul campo del Novi, secondo in classifica. Tre a zero, tanto per far capire chi comanda, e un'ottima prova di tutta la squadra. Partita mai in discussione: sugli scudi, in particolare, Torrielli, con 18 punti, ma tutta la squadra ha giocato molto bene, per la gioia della sua allenatrice: «Ormai credo che il primo posto sia quasi ipotetico, anche se ci restano ancora le due sfide con Casale in casa e col Derthona fuori che reputo delicate. Questo comunque è un gruppo che ci darà soddisfazioni».

U13 Pizzeria La Cuntrò: Canobbio, Gotta, Berta, Torrielli, Secci, Ricci, Guazzo, Ferrero, Piccardi, Della Pietra. Coach: Visconti.

MINIVOLLEY

E sono ovviamente di altro tipo, ma sono altrettanto im-

portanti, le soddisfazioni che arrivano dal minivolley. Nella tappa di Casale, le 'cuccioline' del GS, guidate come sempre dalla loro allenatrice Diana Cheosoiu, hanno fatto registrare ottimi risultati. Le cinque squadre giessine in gara, hanno infatti conquistato un primo, un quinto e un quindicesimo posto, oltre a due piazzamenti fuori dai sedici. Ancora più importante, la certezza che il numeroso gruppo (oltre 40 iscritti), dall'inizio dell'anno ad ora non è diminuito, anzi ha fatto registrare l'arrivo di alcune nuove unità. Segno che si sta seminando bene.

«I nostri piccoli atleti hanno potuto dimostrare i progressi compiuti in questi mesi di allenamento - afferma il presidente Ivaldi - ed anche quelli che solo quest'anno si sono avvicinati alla pallavolo hanno dimostrato di avere acquisito i fondamentali di questo sport. Quello che comunque ci piace sottolineare è l'entusiasmo e la gioia che hanno dimostrato nel partecipare alla manifestazione. Dalla società un bravo a tutti quanti»

M.Pr

Classifiche
del volley

SERIE C femminile girone B Risultati: Lingotto - Sporting Acqui 3-1, Plastipol Ovada - Bcc Ford Sara Villar 3-0.

Classifica: Lilliput 50; L.P.M. Prefabbricati, Vesta V. Chiavazza 45; Pietro Micca, Barbero Carmagnola 37; Crs Saluzzo 30; V2 Elett. Raccogni 27; 4Valli Galilei 25; Plastipol Ovada 24; Severtex Splendor 21; Lingotto 19; Bcc Ford Sara Villar 17; Fortitudo 12; Sporting Acqui 10.

SERIE D femminile girone C Risultati: Acqui Arredofrigo Coldline - 2D Venascavi Venaria 3-0.

Classifica: Asti Kid 54; S. Francesco al Campo 47; New V. Erbagoglio, Crisci Pozzolo 43; Aedes Cit Novi 33; Sprint Candelo 30; Red V. Villata 25; Acqui Arredofrigo Coldline 24; 2d Venascavi Venaria, Sporting Barge 22; Untensileria Fulgor 21; Gavi 16; Galup Sisa A. Vbc 12; Lessona 7.

Basket serie D

Il Giuso supera Vigliano con Gilli all'ultimo tiro

Giuso Basket 83
Vigliano 82
(28-13; 45-31; 61-62)

Melazzo. Mancano una manciata di secondi alla fine, il Vigliano è sotto di un punto quando arriva la penetrazione di Marchisotti che realizza, subisce fallo e poi centra anche il tiro libero. I biellesi vanno a "più due" quando restano tre secondi da giocare. Minuto di sospensione richiesto da coach Gatti, rimessa da metà campo, palla a Gilli che da oltre un metro dalla linea dei 6,25, insacca sul suono della sirena. È il canestro che rende incredibile, emozionante, inaspettato il finale e, soprattutto, vale una vittoria che porta a sette il filotto casalingo del Giuso - Villa Scati.

In quei tre secondi c'è il condensato di un match esaltante giocato in modo sontuoso dai padroni di casa che, all'inizio, hanno lasciato sulle gambe il Vigliano, ancora in lotta per il primato. Bottos, alla fine autore di 28 punti, trascina il quintetto che inizia con il piede giusto. Al termine del primo quarto i punti di vantaggio sono quindici (28 a 13). Forbice che aumenta nel secondo quando il Giuso raggiunge il massimo vantaggio di diciannove punti (35 a 16). È un Giuso che difende con determinazione soprattutto su Camarella che fatica a inquadrare il canestro. È un lavoro dispendioso per i padroni di casa, che non possono contare su una panchina dello stesso livello dei biellesi, e che pagano dopo la pausa lunga. Il vantaggio si assottiglia, Zegna, ex giocatore di C1, e Marchisotti scaldano la mano e, con le loro bombe da tre, accorciano progressivamente tanto da chiudere il terzo tempo in vantaggio per 62 a 61. L'ultima frazione è la più equilibrata e tirata. Il Villa regge con grande determinazione, ribatte canestro sui canestro, non lascia scappare il Vigliano nonostante coach Bertetti faccia ruotare la panchina e sfrutti le qualità del giovane Marchisotti che alla fine segnerà 21 punti.

Gli ultimi minuti si giocano con l'appoggio di un tifo incredibile che fanno i supporters del Giuso, finalmente numerosi a seguire una squadra che sta disputando il prestigioso campionato di serie D e con risultati più che soddisfacenti. Poi quel Gilli che fa il miracolo e la festa nel palasport può cominciare.

HANNO DETTO
Coach Edo Gatti è il ritratto della felicità. Per lui la vittoria ha un sapore tutto particolare: "Abbiamo battuto una delle squadre più forti del campionato" - perché è il frutto di una tattica che alla fine ha pagato - "Nei primi due quarti abbiamo cambiato difesa ad ogni azione, li abbiamo frastornati, ma abbiamo anche speso molto. Non avendo una panchina del valore della loro, abbiamo sofferto nel terzo tempo e devo ammettere che se non avessimo avuto quel vantaggio sarebbe finita in tutt'altro modo. Poi quel finale incredibile che testimonia del valore di una squadra che ha vinto una partita con il botto". Aggiungiamo noi con il Bottos, autore di una prestazione straordinaria così come Gilli è stato l'uomo dei tre punti d'oro.

Tabellino: Costa 2, Spotti



Un'azione sotto canestro.

17, Bottos 28, Gilli 15, Tartaglia 13; Orsi 4, Biondi 4, Fia n.e., Perelli n.e., Pronzato n.e. Coach Edo Gatti.

Il Giuso Basket gioca a...

Trasferita difficile, se non impossibile, quella del Giuso che venerdì 16 marzo alle 20.30, al "PalaManzini" di Verbania, affronta i bianco-rossi del Verbania Basket Eagles, terza forza del campionato a due lunghezze dal Chivasso e quattro dal Borgomanero. Un

quintetto quello allenato da coach Emilio Gabutti, che è anche presidente del sodalizio, che può contare su giocatori importanti come Daniele Bovolenta, Alexandro Brighino, Realini che hanno frequentato campionati di categoria superiore. Una partita che è ancora più difficile dopo il match del Verbania sul campo dell'Incontro Alessandria, finito con la netta vittoria dei mandrogni.

w.g.

Basket giovanile: il Villa Scati battuto dalla Junior Casale

Parziali: (12-18, 24-26, 35-42, 46-58).

È finito con la vittoria della Junior Casale Basket il derby più atteso della provincia nella categoria under 13. I ragazzi di Edo Gatti hanno giocato ad un ottimo livello contro uno dei quintetti più forti ed anzi, per lunghi tratti, hanno retto il confronto nonostante l'assenza di Federico Tacchella, in questo momento uno dei più in forma, per un problema al ginocchio. Sotto di sei punti nel primo quarto, gli acquisti hanno recuperato, grazie ad una prestazione super di Elia Molinari e Andrea Boido e del gigante Federico Roveta, sino a sfiorare il pareggio (24 a 26). Negli ultimi due quarti la Junior di coach Giampiero Poletti è cresciuta ed ha chiuso con un vantaggio di dodici punti.

Una sconfitta onorevole contro l'under 13 di una "A2" che fa ben sperare per il futuro.

Tabellino: Boido 5, Foglino 12, Frisone 5, Diaferia 4, Olivieri, Roveta 9, Molinari 11, Canu.

Classifica del basket

Serie D maschile girone B

Risultati: Swing Borgo Ticino - Pol. Verbania 75-64, Borgomanero - Monferrato Basket 85-57, Giuso Basket - Vigliano Basket Team 83-82, E.C.S. Basket - G.S. Borgosesia 63-71, Il Canestro - Verbania Basket 82-62, Pall. Chivasso - Il Cerro Asti 69-54, Castelnuovo Scivria - Pol. Santhià 75-55, Basket Junior Club - Oratorio Trecate 76-49.

Classifica: Borgomanero, Pall. Chivasso 34; Verbania Basket 32; Il Cerro Asti, G.S. Borgosesia 30; Vigliano Basket Team, Monferrato Basket, Il Canestro 28; Pol. Verbania, Swing Borgo Ticino 26; Castelnuovo Scivria 24; Giuso Basket 18; Oratorio Trecate, Basket Junior Club 14; E.C.S. Basket 12; Pol. Santhià 2.

Prossimo turno: venerdì 16 marzo il Giuso Basket affronterà in trasferta alle 20.30, il Verbania Basket.

Basket giovanile: Tacchella e Foglino in rappresentativa

Due giovani under 13 del Villa Scati basket, Federico Tacchella e Riccardo Foglino, sono stati convocati nella selezione delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. La rappresentativa è allenata da Federico Danna, coach della nazionale giovanile. Quello che vede impegnati i due ragazzi del Villa Scati è il primo test in vista delle selezioni regionali.

Le nostre foto storiche

Acqui Terme. Una foto storica dello sport acquese, in questo caso il calcio, ci è stata inviata da un nostro affezionato lettore. La foto ritrae la Virtus, la seconda squadra di Acqui che, sino ai primi anni Cinquanta, ha disputato i campionati dilettantistici.

Nella foto, molto probabilmente risalente al torneo 48/49, si riconoscono alcuni giocatori che, dopo aver appeso le scarpe al chiodo, sono rimasti nel mondo del calcio; altri, purtroppo, sono scomparsi, mentre altri ancora hanno lasciato la nostra città. Molti sono stati riconosciuti, qualche dubbio resta. Il primo in altro a sinistra, in abiti borghesi, è il geometra Gotta, che per tanti anni sarà personaggio importante della politica acquese; al suo fianco Gianni Caneva, quindi Piero Benazzo, imprenditore ed og-



gi dirigente dell'Acqui. Il secondo, sempre da sinistra, è Piuuccio Nervi, che passerà all'Acqui e poi diventerà un bravo allenatore, al suo fianco Luigi Negro, commerciante e per tanti anni responsabile del settore giovanile dell'Acqui.

Gli ultimi tre, tutti in abiti borghesi, sono Garbarino, Cavalli e Benzi che giocherà tanti anni da portiere. Accosciati Pomina, il primo da sinistra ed al suo fianco il portiere che pare sia Doglio. Da scoprire tutti gli altri. (wg)

A Casale Monferrato

Campionato regionale di danza sportiva



Acqui Terme. Sabato 3 e domenica 4 marzo si è svolto, al palasport di Casale Monferrato, il campionato regionale di danza sportiva. Sabato hanno gareggiato gli atleti del liscio tradizionale, del ballo da sala, del liscio unificato e delle danze caraibiche. Domenica è stato il turno delle danze argentine, standard e latino-americane nelle quali hanno ottenuto un ottimo risultato gli atleti dell'associazione sportiva di danza "Art Sport Dance" di Acqui Terme, allenati dalla campionessa croata Ivana Vukmirovic. Monica Brezzo e Ivan Collura hanno gareggiato nella categoria 16/18 anni classe B1, arrivando a ballare la semifinale. Cristina Petrone e Francesco Grisolia hanno conquistato il terzo posto nella categoria 19/34 anni classe B2. Infine, primo posto nella stessa categoria per la coppia formata da Rita De Agostini e Claudio Bergamasco.

Gare podistiche

Domenica 18 marzo - Corritalia Aics, Castelletto d'Orba, ore 9.30.

Lunedì 9 aprile - Camminata del Merendino, Strevi, ore 9.30.

Venerdì 27 aprile - Stracolnando Ricaldone.

Venerdì 4 maggio - Straacqui, Acqui Terme, ore 20.45.

Venerdì 25 maggio - La Bagnacamisca, Castelnuovo Bormida, ore 20.

Venerdì 1 giugno - Stra

Ursaria, Orsara Bormida, ore 20.

Sabato 16 giugno - Per una corsa in più, Altare, ore 20.

Domenica 17 giugno - Bric & Foss, Rivalta Bormida, ore 9.30.

Martedì 19 giugno - Corsa podistica, Morsasco.

Domenica 1 luglio - Stradolcetto memorial "Fausto Marchelli, Ovada, ore 9.

Venerdì 27 luglio - Straalice, Alice Bel Colle, ore 20.30.

Calendario C.A.I. - Acqui Terme

Escursionismo

24-25 marzo - Mentone - Monte Grammondo (1378 m), in collaborazione con il Cai di Ovada.

15 aprile - La diga di Molare.

13 maggio - Il giro delle cinque torri.

27 maggio - Nel parco di Capanne di Marcarolo.

2-3 giugno - Giro del Mongioie.

24 giugno - Santuario di

San Besso (2019 m), Val Soana.

Alpinismo

21-22 luglio - Salita alla punta Roma (3070 m) nel gruppo del Monviso; in occasione dei festeggiamenti per il 50° della Sezione Cai di Acqui Terme.

19-26 agosto - Settimana in rifugio.

Altri appuntamenti

6 aprile - Serata auguri di Pasqua.

Calendario gare trofeo Comunità Montana podismo

25 marzo Cavatore - Stracavatore memorial "Umberto Motta", ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 9.30, info 0144 329862.

22 aprile Pareto - 2ª corsa fra i boschi di Monte Orsaro, ritrovo piazza Battisti, partenza ore 9.30, info 019 721044.

29 aprile Melazzo - 3º trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero", ritrovo campo sportivo, partenza ore 9, info 0144 41638.

1 maggio Ponti - 21ª "Tra boschi e vigneti", ritrovo piazza Caduti, partenza ore 9.30.

6 maggio Montechiaro d'Acqui - 5ª Corsa del Castlan, ritrovo campo sportivo, partenza ore 10.

13 maggio Olbicella di Molare - Corsa in montagna, Olbicella - Bric dei Gorrei, ritrovo piazza della Chiesa, partenza ore 9.30.

20 maggio Denice - 4ª Corsa della bugia, ritrovo piazza Castello, partenza ore 17, info 0144 92270.

22 maggio Acqui-Visone - 1º trofeo RM Assemblaggi, ritrovo zona Bagni, partenza ore 20.

27 maggio Morbello - Camminata tra i boschi, ritrovo frazione Costa, partenza ore 17.30.

3 giugno Bistagno - trofeo "San Giovanni", ritrovo via Caduti Cefalonia, partenza ore 9.30, info 0144 79590.

15 giugno Cremolino - Attraverso le colline dei Malaspina, ritrovo campi sportivi, partenza ore 20.30.

27 giugno Abasse di Ponzone - 1º trofeo Pizzeria Bado's, ritrovo frazione Abasse, partenza ore 20.30.

30 giugno Visone - "I tre mulini", ritrovo piazza Stazione, ore 19, info 0144 329909.

3 luglio Merana - 3ª Stramerana, ritrovo c/o Pro Loco, partenza ore 20, info 0144 993906.

5 luglio Arzello di Melazzo - 1ª Camminata arzellese, ritrovo area verde comunale, partenza ore 20.30, info 0144 41672.

17 luglio Castelletto d'Erro - Corsa della Torre, ritrovo piazza San rocco, partenza ore 20.

19 luglio Melazzo - Quattro passi a Melazzo, ritrovo piazza San Guido, partenza ore 20.30.

24 luglio Pianlago di Ponzone - StraPianlago - 1º memorial "Tino Perelli", ritrovo piazza della Chiesa, partenza ore 20.30.

Prodotti tipici a Castelletto d'Orba dal 16 al 18 marzo

Rassegna di vini e di sapori dell'Alto Monferrato

Castelletto d'Orba. Si svolgerà da venerdì 16 a domenica 18 marzo la Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato al Palasport di Castelveto.

La Rassegna, organizzata dall'Amministrazione comunale col patrocinio del Ministero delle Politiche agricole, "intende offrire ai visitatori una vasta panoramica della ricchezza delle tradizioni vitivinicole e gastronomiche dell'Alto Monferrato" - dice il sindaco Federico Fornaro. "Attraverso i laboratori del gusto e la degustazione si vuole aiutare il consumatore a riconoscere ed apprezzare la qualità della produzione vitivinicola dell'Alto Monferrato, che nulla ha da invidiare alle migliori zone votate italiane ed internazionali. La rassegna di spettacoli musicali "terra e vino" inoltre intende mettere in evidenza le feconde radici culturali della civiltà contadina e di percorsi di trasmissione della memoria tra le generazioni. Con questa manifestazione Castelletto vuol dare il suo contributo al rafforzamento dell'immagine di una terra, l'Alto Monferrato, così ricca di storia, di bellezza naturali, di tradizioni culturali e prodotti di qualità".

Gli espositori alla Rassegna, che può contare su sostegno fattivo di diversi enti regionali, provinciali e locali, saranno oltre una sessantina, in rappresentanza di tutte le aree dell'Alto Monferrato e del ricco patrimonio di eccellenza dei vini doc e docg e dei prodotti tipici del territorio. Significativa l'adesione del mondo agricolo con la presenza di Coldiretti, Cia, e Unione Agricoltori di Alessandria e di quello della montagna con tre Comunità Montane.

Uno sforzo particolare è stato rivolto quest'anno per arricchire il programma di eventi e di iniziative nei tre giorni di rassegna. Sono infatti programmati due convegni, rispettivamente su "promozione del vino dell'Alto Monferrato sui mercati internazionali (venerdì ore 21) e "ocm vino: criticità e prospettive" (domenica ore 10).

Ogni giorno il visitatore della Rassegna può prendere parte alle degustazioni della produzione vinicola ed ai banchi d'assaggio. I laboratori del gusto poi conducono tutti i giorni i partecipanti alla scoperta dei formaggi e della grappa. Sabato 17 alle ore 14.30 si svolgerà la riunione annuale dei "Masters of quality",



con la presenza di esperti svizzeri dell'enogastronomia e del consolle svizzero a Genova.

Si riconferma internazionale anche la Rassegna di musica popolare "Terra e vino", con spettacoli di musica tradizionale, tutte le sere alle ore 21 nell'area esterna. Domenica 18 alle ore 17 presentazione del libro "sentire le rane che cantano", con gli autori e il coro delle mondine di Melegnano. Si può pranzare e cenare nell'area ristorante con piatti tipici del territorio preparati da Claudio Barisione, con la collaborazione dei volontari del-

le frazioni Crebini - Cazzuli - Passaronda, di "Insieme per Castelletto" e della Polisportiva comunale. Novità di quest'anno la preparazione della farinata, cotta al momento dalla Pro Loco di Silvano. Confermato l'ingresso libero (orario: venerdì ore 18,30-23; sabato e domenica ore 10-23) alla Rassegna e a tutte le iniziative, spettacoli compresi. Unica eccezione i laboratori del gusto, che costano 10 euro (8 per i soci Slow Food).

Per prenotazioni telefonare al numero 0143 830032.

E. S.

Il programma della rassegna

Venerdì 16: inaugurazione alle ore 18,30, alle ore 21 convegno sulla promozione del vino altomonferrino sul mercato internazionale. Alla stessa ora nell'area spettacoli musica tradizionale con "una sera all'osteria in canti e di vini". **Sabato 17:** ore 10,30 incontro dell'associazione Alto Monferrato. Ore 14,30 riunione annuale dei Masters of quality, per un turismo intelligente e di qualità. Ore 17 banco d'assaggio del Gavi e a seguire laboratorio del gusto "i formaggi blu d'Europa". Ore 21, degustazione di vini passiti aromatici e, nell'area spettacoli, serata di danze della tradizione francese della Guascogna, e con la Banda Brisca del Piemonte. Domenica 18: ore 10 convegno su "O.C.M. Vino: prospettive e criticità". Ore 16, banco d'assaggio del Dolcetto d'Orava e, a seguire, degustazione a cura di "Il diavolo sulle colline" di Rocca Grimalda. Ore 18, area spettacoli, presentazione del libro "Sentire le rane che cantano. Canzoni e vissuti popolari della risaia". Ore 21 Laboratorio del gusto Slow Food "Grappa e il piacere" con Maurizio Fava. Stessa ora, area spettacoli, concerto delle mondine di Melegnano e del trio femminile "InCanto".

"Paesi e sapori" con 20 Pro Loco

Ovada. Si svolgerà sabato 19 e domenica 20 maggio l'edizione 2007 "Paesi e Sapori", la festa gastronomica delle Pro Loco della zona di Ovada. L'anno scorso erano 16 le varie pro loco partecipanti all'iniziativa organizzata dalla Pro Loco di Ovada, per l'occasione presenterà non più la trippa ma il gelato, probabilmente al gusto nuovissimo di dolcetto. Quest'anno si aggiungeranno le Pro Loco di Carpeneto (salamini in umido con peperonata), Olbicella (piatti a base di cinghiale), Capriata (panini e salsiccia col Gavi) e Morsasco (trippa). La manifestazione avrà luogo in piazza Martiri della Benedetta e sarà contornata da iniziative collaterali in via di definizione. Nel pomeriggio festivo svolgimento del Trofeo Pro Loco, con le squadre formate dai membri delle diverse associazioni, in competizione tra di loro per gare e giochi vari. È in corso la lotteria di Paesi e Sapori: 1° premio Fiat Panda; 2° tv Samsung; 3° week-end a Parigi per due; dal 4° al 10° bottiglie Dolcetto d'Orava.

Artigiani in festa

Ovada. Domenica 18 marzo, presso la sede della Confartigianato, in via Piave alle ore 10, ci sarà la consegna del riconoscimento all'Imprenditore dell'anno 2007, che quest'anno verrà assegnato alla ditta F.lli Boccaccio di Grillano, da quarant'anni nel settore edile. Alle ore 11 S. Messa nella chiesa di San Paolo di corso Italia. Seguirà un rinfresco. L'iniziativa è già alla quinta edizione e negli anni passati, nell'albo d'oro figurano Maurizio Alverino, Gebhard Trenkwalder, Quattro Ulzi e Wilma e Marco Artigian Pizze. Il premio che l'associazione consegna, nella festa di San Giuseppe patrono degli artigiani, è un riconoscimento ad artigiani che si sono distinti negli anni nel loro lavoro. Ed infatti i f.lli Boccaccio, da tanti anni, svolgono la loro attività con competenza e notevole professionalità. Il loro intervento risolutivo ed assai rapido per porre termine ai lavori infiniti di corso Italia, lo scorso anno, è ancora sotto gli occhi di tutti.

Passa la corsa Milano-Sanremo

Ovada. Sabato 24 marzo si corre un'altra Milano Sanremo, la classicissima di primavera. I corridori transiteranno da Ovada, lungo il percorso tradizionale da piazza Castello attraverso Lung'Orba, piazza XX Settembre, corso Martiri Libertà sino in via Voltri, all'ora ormai consueta delle 12.30, salvo medie ultraveloci o molto lente. Chi vincerà la Sanremo? Petacchi in volata? Boonen a sorpresa sul Poggio. Bettini dopo una fuga? O vi sarà il blitz di Filippo Pozzato, ultimo vincitore della corsa? Sicuramente ci sarà guerra tra i corridori dai Capi Mele, Cervo e Berta, sino al Poggio. Occhio a Zabel ed a Freire ed occhio alle imboscate lungo la Riviera ligure perché la chiamano corsa facile ma è tutt'altro. Non fosse altro che per la sua lunghezza, di ben 294 chilometri. Da Milano ad Ovada sono 120, ne mancano 174 per arrivare al traguardo di via Roma. La Sanremo apre la grande stagione del ciclismo professionista, anticipando le Classiche del Nord a cui promette il sole. Sole che i corridori non troveranno in Belgio alla Roubaix o nelle Fiandre e un clima decisamente primaverile in questi ultimissimi giorni d'inverno che sembrano un anticipo d'estate. E come sempre i tanti appassionati delle due ruote si assieperanno lungo il percorso dei corridori, per vedere ed applaudire, sperando di riconoscere i loro beniamini.

Deve sfondare sul mercato internazionale

Inizia il dibattito sul futuro del Dolcetto

Castelletto d'Orba. Primo dibattito sul vino rosso, e sul suo destino, nell'ambito della presentazione ufficiale a Villa Carolina, della Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato.

Già il sindaco Federico Fornaro, nell'introduzione e nei saluti, accenna all'importanza crescente che il mercato estero assume per i "rossi" come il Dolcetto d'Orava.

Il presidente della Provincia Filippi sottolinea che una manifestazione d'apertura della stagione, come quella castellettese, può rappresentare molto per la valorizzazione del territorio e della provincia, visitata l'anno scorso da più di mezzo milione di turisti. "Ed un salto di qualità lo può dare il vino presente per tre giorni alla Rassegna, implementata dai sapori altomonferrini".

L'assessore provinciale all'Agricoltura Sandalo insiste sulla "svolta della Rassegna perché coniuga il legame tradizionale dell'uomo col territorio con la voglia di uscire dal localismo, facendo diventare protagonista il territorio stesso. C'è comunque una crisi oggettiva dei vini rossi mentre i bianchi reggono per la scelta lungimirante del consorzio del Gavi che ha imboccato subito il mercato internazionale. E la viticoltura dunque non deve esaurirsi in se stessa e continuare a creare tante Cantine sul territorio ma produrre, col dolcetto e la barbera, due filoni importanti su cui lavorare, nell'ottica dello sfondamento sul mercato internazionale. Questa Rassegna si intreccia con la "Pro Wine" di Duesseldorf, in una giusta dialettica tra il locale e l'internazionale. Perché in fondo quello che tutti auspichiamo è la collocazione internazionale dei nostri vini, che sono importanti".

Lo chef Claudio Barisione parla poi del menù della Rassegna, che cambia di degustazione in degustazione e che propone stavolta ricette antiche col vino e olio crudo. Quindi i corzetti di Novi, i risotti di Alessandria e Casale, le minestre di Acqui, gli splinsuogni di Castelletto (il dolce ufficiale della rassegna cotto nel forno a legna pubblico nel quartiere Bozzolina).

Bernardo Beisso, direttore artistico di "Terre e Vino" ricostruisce il venerdì l'Osteria, con gruppi di cantori della Val Trebbia e gruppi folk della Val Borbera, e altre zone che eseguono canti piemontesi. Il sabato i danzatori della Guascogna, con il canto a ballo francese senza strumenti.

Appena in tempo perché il Sindaco Fornaro parli un poco della farinata e di una "sorpresa dal cielo" e l'intervento del presidente della Coldiretti Bruno Tacchino ripropone la realtà vitivinicola non proprio positiva dell'Italia. Se si pensa che l'Europa ha proposto l'estirpo agli italiani di 150 mila ettari di terreno vocato. Domanda legittima: "E' giusto privarsi dei vigneti sulle nostre colline?" La Rassegna quindi come "un momento di confronto tra i produttori per migliorare la qualità del prodotto per crescere qualitativamente. Se è un dato di fatto che in Italia si beve di meno, allora c'è bisogno di nuovi mercati, puntando sulla qualità di ciò che si esporta e

non sulla quantità".

Carlo Ricagni della C.I.A. Rimarca come "il territorio deve attrarre gente e turismo con il suo prodotto principe, il vino. E l'Alto Monferrato ne ha tutte le potenzialità in un momento difficile per il Dolcetto perché oggi è più difficile proporre il Dolcetto sul mercato".

Ed al prossimo rinnovo ai Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Orava, si dice in coro, tutti devono riconoscersi nella volontà di produrre un vino di qualità perché è con la

qualità che si compete positivamente sul mercato, italiano ed internazionale.

Alla fine della presentazione della rassegna Fornaro precisa che "sono stati mantenuti i confini dell'Alto Monferrato (unica eccezione Rossiglione e la Valle Stura comunque parte integrante dell'Ovadese) anche a fronte di richieste esterne".

Pertanto alla rassegna il visitatore trova solo prodotti dell'Alto Monferrato.

E. S.

Incendio: paura in via Tagliolo

Ovada. Fiamme, fumo e paura in un palazzo di edilizia popolare in via Tagliolo, 5. Il fuoco è divampato verso le otto e trenta di mattino di martedì 6 nell'appartamento al terzo piano abitato da Giacomo Burlando e la moglie Lucrezia Di Palma, che stavano ancora dormendo. E' stata la cagnolina Fanny, uno yorkshire, a dare l'allarme, nel senso che l'uomo l'ha sentita guaire ripetutamente. Finché si è alzato ed ha visto nella stanza del figlio, in quel momento già al lavoro, le fiamme ed il fumo. Dato l'allarme, sono accorsi immediatamente i Vigili del fuoco, due ambulanze e la Polizia municipale che ha diretto i soccorsi, dimostratisi assai tempestivi ed efficaci. Burlando è stato portato a Novi per un inizio di intossicazione mentre la moglie se l'è cavata con un grosso spavento. Al Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile è finita anche la dirimpettaia dei Burlando, Geronima Merlo di 88 anni, che è stata controllata dai sanitari e poi dimessa. L'incendio ha destato naturalmente notevole apprensione e tanta curiosità in tutta la zona. Intorno al palazzo dell'incendio si è raccolto un gruppetto di persone mentre altri, dalle finestre e dai terrazzi delle case vicine, seguivano l'opera di soccorso della gente coinvolta nell'incendio e lo spegnimento delle fiamme.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Frascara - Piazza Assunta 18 - tel. 80341.
Autopompa: Shell - Via Gramsci.
Vigili Fuoco: 115. Carabinieri: 112.
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11. Venerdì 16 marzo per gli incontri quaresimali alle ore 20.45, nella Chiesa di San Paolo, Mons. Paolino Siri relazionerà su "Come io ho amato voi": vita affettiva e famiglia.

La vignetta di Franco



Che primavera ed estate ci saranno?

Gli alberi sono in fiore ed i fiumi in secca

Ovada. Si dice spesso che, più dell'uomo, sono gli animali e le piante ad avvertire subito i repentini cambiamenti di stagione o una stessa stagione che anticipa di molto la sua venuta.



E' vero, i mandorli e i peschi sono già in fiore da diversi tempo in questo ultimissimo scorcio d'inverno che proprio non lo sembra più. Infatti ormai siamo di fatto in primavera e, stando alle previsioni a media scadenza degli esperti di meteorologia quest'anno il caldo primaverile anticipa di un mese buono il suo arrivo. La primavera dunque è già arrivata, senza attendere il rituale 21 marzo. Basta vedere la temperatura ormai mite, salvo rare sporadiche eccezioni, sia al mattino che al pomeriggio di un giorno qualsiasi.

E basta dare uno sguardo anche di sfuggita ai fiumi della zona (Orba, Stura, Piota, Gorzente) per accorgersi che cambiano, si trasformano ed anticipano le stagioni, ma una situazione rimane costante: la "stagione" secca.

Quest'anno poteva essere inverno o primavera ma non è nevicato e non piove e forse si andrà avanti così chissà per quanto. Del resto sono gli stessi corsi d'acqua a rendere evidente ed eloquente il fatto: sono pressoché già in secca e siamo ancora alla fine dell'inverno!

E' chiaro che se non piove fiumi e torrenti della zona di Ovada fanno presto ad andare in secca, con le conseguenze del caso cioè disponibilità delle risorse idriche ridotte al lumicino, che è la cosa più importante e più drammatica, conside-

rate che sia la primavera che l'estate quest'anno si presentano particolarmente calde, secondo i meteorologi. Che già prevedono una seconda parte dell'estate (luglio e agosto) torrida, più ancora di quella del 2003 già da record.

E con la mancanza di acqua nel letto dei fiumi, addio anche possibilità di fare il bagno quando solo sino a poco tempo fa lo si faceva nell'Orba a monte del ponte di Molare, nel Gorzente e nella parte alta del Piota, richiamando parecchia gente anche da fuori zona. Ed anche questa è una risorsa ambientale e ricreativa che progressivamente se ne va.

Ed allora, visto e considerato che non nevicava e non piove più come una volta, e che però dell'acqua, anche quella dei fiumi, si ha sempre e comunque bisogno, teniamoci quella poca che rimane.

Invece non ne siamo capaci, vedi la piccola "diga" sull'Orba, a monte del cimitero di Molare, che un po' d'acqua la tratteneva ma che è stata eliminata dall'ultima piena del fiume.

Serviva anche per alimentare in parte l'acquedotto di Cassinelle, ma, dopo la rottura, nessuno l'ha più ripristinata.

E. S.

Dichiarazioni del vicesindaco Piana

Quattro passaggi a livello da abolire o quasi

Ovada. Il vicesindaco Franco Piana a Genova, in Regione, rappresentava i Comuni piemontesi della linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova. Il Sindaco di Campo Ligure, Oliveri, i Comuni liguri. Dice Piana: "I Comuni interessati avevano chiesto alle due Regioni, le due Province, a Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana incontri con le parti in causa. E il 29 gennaio ad Alessandria si era deciso di formare un tavolo tecnico sui problemi delle linee Acqui-Ovada-Genova e Ovada-Alessandria".

Perché sono tanti i problemi dei pendolari, e di vario genere. In effetti R.F.I. si è detta pronta a valutare la priorità delle azioni per eliminare i problemi ricorrenti sulla linea. Trenitalia poi si impegna a migliorare lo stato e la pulizia dei convogli. Comunque sia R.F.I. che Cargo (convogli merci) dicono che ad ora non sono giunte richieste per l'ampliamento dei merci da

Genova ad Alessandria. Richiesta che comunque potrebbe arrivare.

Continua Piana: "Tra i problemi discussi, quello della soppressione dei passaggi a livello. Dei tre del Gnocchetto uno dovrebbe essere soppresso nel 2008, gli altri due nel 2009, secondo R.F.I. E tra Ovada ed Alessandria, 15 dei 21 entro il 2009." Con tutta probabilità, per il retroporto genovese tra Castellazzo ed Alessandria.

Ancora Piana: "Un altro problema, se aumentassero i merci per Alessandria, è il passaggio a livello di corso Saracco, che taglia in due la città. Lì nelle ore di punta transitano giornalmente circa 1200 veicoli e quindi o è soppressione del passaggio a livello o un sistema di apertura e chiusura rapida. I pendolari hanno chiesto che i merci passino di notte. Comunque non tra le ore 6 alle 10 del mattino e le 16 e le 20 quando c'è forte pendolarismo. In ogni caso ora sono più ottimista sulle soluzioni dei problemi."

Prossimo incontro tra le parti il 13 aprile, a Genova. All'o.d.g. i finanziamenti per la soppressione dei passaggi a livello, compreso quello di corso Saracco con barriere antirumore; il numero delle "tracce" libere (i passaggi ferroviari) e gli orari; la modifica degli orari dei treni pendolari, probabilmente con l'insediamento di uno a mezzanotte da Genova e del primo da Ovada alle ore 4.

E. S.

In due tragici incidenti stradali

Muoiono un ovadese e il prefetto Macrì

Ovada. Doppio tragico incidente stradale nella mattinata dell'8 marzo.

Ad Alessandria Marco Tommaso Ferrando, ovadese di 44 anni è rimasto coinvolto in un incidente mortale, andando a cozzare contro un pullman. Ferrando accompagnava su di una Ford Escort il falegname Franco Castagnino, 47 anni di Cremolino.

L'auto ha impattato violentemente contro un pullman di linea, in direzione di Spinetta. Affrontando una curva, la Ford ha sbandato ed è finita nella corsia opposta: l'urto è stato inevitabile. Ferrando è morto sul colpo mentre Castagnino ha riportato gravi ferite ed è stato trasportato all'Ospedale di Alessandria. Ferrando abitava in corso Italia 110 ed era socio di una ditta di progettazione industriale, la Pegaso, assieme a G.L. Robbiano.

L'inter e l'attività di progettista industriale erano le sue grandi passioni. Separato dalla moglie da tempo, Viveva col padre Paolo.

Sull'autostrada, all'altezza del viadotto "Vegnana" di Campo L. è morto l'ex Prefetto di Alessandria Cosimo Macrì, sessanta anni. Viaggiava

verso le sette del mattino sulla sua Fiat Brava in direzione di Ovada (era diretta a Pavia dov'era Prefetto) quando, per cause in corso di accertamento la sua auto sbandava ripetutamente, cozzava contro il guard-rail in modo violento. Il Prefetto è stato sbalzato fuori dalla vettura ed è finito nell'altra carreggiata, morendo sul colpo.

"Sono in corso le indagini per stabilire le cause del tragico incidente" - dice l'ispettore della Polstrada Luigi Santoro, di stanza a Belforte.

La salma del Prefetto è stata scortata dalla Polstrada sino ad Alessandria, all'obitorio.

Il mezzo, al momento dell'incidente, procedeva sui 110 km/h - dice l'ispettore Luigi Santoro - quindi una velocità del tutto normale.

Sono in corso le indagini per individuare le cause che hanno determinato il tragico incidente.

Il Prefetto di Pavia abitava ad Alessandria. Il traffico sulla A/26 ha subito rallentamenti per consentire l'arrivo dei primi soccorsi e la rimozione del cadavere. Nel violento impatto contro le lamiere metalliche l'auto è andata paurosamente distrutta in tutte le sue parti.

Montaldo, Cassinelle, Lerma e Montaldeo

Per quattro Comuni fondi per gli anziani

Ovada. Nei fondi stanziati dalla finanziaria per i Comuni, c'è anche un capitolo che riguarda i paesi con un alto tasso di anzianità degli abitanti.

Rientrano in questa casistica i Comuni con una percentuale di anziani al di sopra dei 65 anni e, per quanto riguarda la zona di Ovada, a ricevere i fondi sono interessati quattro Comuni: Montaldo, Cassinelle, Lerma e Montaldeo. Proprio quest'ultimo paese detiene il record in zona per l'anzianità: la percentuale di ultra sessantacinquenni infatti ammonta al 44%, il che gli dà diritto di ottenere 28.320 euro. Montaldo ha il 35% di anziani ultra sessantacinquenni ed ottiene quindi 39.750 euro. Cassinelle registra una percentuale del 31% e si porta a casa 57.200 euro. Lerma con il 31% di ultra sessantacinquenni ottiene 45.345 euro. Naturalmente i finanziamenti ottenuti sono anche proporzionati al numero degli abitanti di

ciascun Comune. Evidentemente costituiscono una buona occasione per investimenti ed interventi a favore della popolazione anziana, sul piano del miglioramento delle strutture ricettive per loro.

La percentuale che il governo, facendo la finanziaria, ha stabilito per avere diritto a questi fondi, abbastanza consistenti, è del 30%; quota superata abbondantemente solo da quattro paesi della zona di Ovada, che dimostrano di essere assai longevi. Cassinelle per esempio, su un totale di 896 abitanti, registra ben 279 ultra settantacinquenni ed ha quindi diritto alla fetta più rilevante dei fondi specifici.

C'è da dire che, in tutta la zona di Ovada, paesi compresi, gli ultra sessantacinquenni ormai sono circa un quarto della popolazione residente.

Sarà per questo quindi che anche lo Stato pensa di investire qualcosa a loro favore.

Patrocinio per il Tricolore

Ovada. La Giunta comunale nella seduta del 5 marzo, ha deliberato la concessione del patrocinio comunale per la manifestazione del Lions Club Ovada, in occasione della consegna della bandiera del Tricolore alla Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci. La consegna del Tricolore avverrà il 5 maggio allo Sferisterio, a partire dalle ore 10.

La concessione del patrocinio comunale all'iniziativa lionistica non comporta benefici finanziari o altre agevolazioni.

Approvazione progetto per la rotatoria di via Molare

Ovada. La Giunta comunale, nella seduta del 5 marzo, ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della rotatoria in via Molare, all'incrocio con via nuova Costa. L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad euro 304.000. Il progetto è stato redatto dall'Associazione Temporanea Professionisti composta da Coop. Arch. G1, nbs., Architetti associati, arch. Cecilia Seronello. L'intervento sarà finanziato per circa la metà con un contributo relativo al Piano nazionale sicurezza stradale del Piemonte e per il resto con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Finalmente un incontro concreto tra le parti

Tutti a Genova a parlare di treni

Ovada. Finalmente si sono incontrati tutti: pendolari ferroviari della linea Acqui - Ovada - Genova, esponenti di Trenitalia, sindaci ed assessori piemontesi e liguri competenti per territorio.

L'incontro fra tutte queste componenti si è svolto a Genova, nella sede della Regione. Chiamato "tavolo tecnico", è stato promosso dagli assessori ai Trasporti del Piemonte Borioli e della Liguria Merlo. Durante questo incontro è stato presentato il protocollo d'intesa ed alla fine il rappresentante dei pendolari, l'acquire Zorzan era abbastanza soddisfatto, pensando anche al prossimo incontro ad aprile. All'incontro genovese sono stati messi sul tappeto i tanti problemi della disastrosa linea ferroviaria: orari dei treni e ritardi, soppressioni improvvise, ammodernamento delle carrozze,

lavori di miglioramento della tratta.

Intanto sembra che entro il 2009 possano essere eliminati i tre passaggi a livello tra Ovada e Rossiglione, dopo anni di promesse e di tante discussioni mai approdate a qualcosa di fatto. La soppressione dei passaggi a livello sarebbe anche la conseguenza logica dell'incremento del passaggio dei tre-



ni merci sulla linea, per effetto del retroporto genovese ad Alessandria se si farà.

Ma è evidente che l'aumento dei merci, che dovrebbe essere molto considerevole ammesso che si faccia, non dovrà intralciare, per precedenze e ritardi, il passaggio dei treni dei pendolari. Questo almeno è quanto spera il nutrito gruppo dei pendolari della Acqui-Ovada-Genova.

A Genova gli utenti hanno richiesto anche un treno in più durante la mattinata per andare nel capoluogo ligure ma al momento c'è un nulla di fatto, anche se probabilmente alcuni orari potrebbero essere modificati.

Per Ovada a Genova c'era il vice sindaco e assessore ai lavori Pubblici Franco Piana.

82 votanti: 69 a Fassino, 12 a Mussi, 1 ad Angius

I D.S. a congresso: sì al nuovo partito



Congresso D.S. alla Soms.

Ovada. La sinistra italiana è di nuovo al bivio.

Sta discutendo se deve nascere o no il nuovo soggetto politico, da tempo annunciato, il Partito Democratico, che dovrebbe unire le diverse anime della sinistra in un unico partito. Sabato scorso alla Soms si è svolto il quarto congresso dei D.S. (seguito da Franco Pesce) sul tema: formarlo o no? Relatori delle tre mozioni: Giorgio Ardito per la mozione Angius, l'on. Fiorio sindaco di Calamandrana per la mozione Mussi e Federico Fornaro per la mozione Fassino.

Mentre Ardito presentava, in maniera pessimistica, il progetto del nuovo partito, sottolineando però che la sua corrente sarebbe rimasta comunque nei D.S., per gli aderenti alla linea Mussi è un grosso sbaglio la fusione delle varie sinistre, anche se la presentazione di Fiorio era più sommissa.

Lo stesso Mussi si è detto incerto nella partecipazione alla nuova formazione politica, se il progetto prendesse

corpo. Quindi è toccato al gruppo che si riconosce nella linea di Fassino, segretario nazionale dei D.S., rappresentato da Federico Fornaro, sindaco di Castelletto e coordinatore regionale. Assolutamente favorevole, anzi promulgatore del progetto politico.

Dopo un dibattito in cui gli iscritti della sezione hanno espresso la loro opinione si è votato.

Ancora una volta Ovada ha dimostrato la centralità delle opinioni degli aderenti del più grande partito della sinistra. Infatti sugli 82 votanti (ma molto di più erano i presenti curiosi, esponenti di altri partiti, giornalisti) 62 voti sono andati a Fassino, 12 a Mussi e uno ad Angius.

Ma il bello viene ora: dalle parole, dai commenti sentiti in questo convegno non sarà facile realizzare il nuovo partito della sinistra. I dubbi espressi dai D.S. sono condivisi, in maniera un po' diversa, dalla della Margherita e anche dagli altri partiti che fanno parte del centro sinistra.

Ospita 80 cani curati da 15 volontari

Servono più soldi per rifare il canile



Ovada. Dal Ministero è arrivato un contributo di 20.000 euro, il Comune da parte sua ne ha aggiunto 10.000.

In tutto quindi fanno 30.000 euro, che servono per ampliare il canile/rifugio di Regione Campone. Si può dare quindi una nuova sistemazione ai box e migliorare la rete interna di fognature, molto importante nello specifico per le numerose e giornaliere deiezioni canine.

Ma se i 20.000 euro arrivati da Roma ed i 10.000 comunali devono servire espressamente per il canile - rifugio, altri stanziamenti poi occorrerebbero per il canile sanitario, come ribadisce il vicesindaco Franco Piana.

In questo settore molto delicato infatti stazionano per quaranta giorni i cani randagi, che poi possono trovare nel canile vero e proprio, se non ammalati. Oppure vengono restituiti al loro proprietario, beninteso se si tratta di cani che si sono smarriti e poi ritrovati o ancora devono essere soppressi se le cure dei validi ed appassionati volontari del canile ed aderenti all'Enpa (una quindicina) non sono più sufficienti per la gravità della malattia o delle ferite riportate.

Il canile sanitario, di legge, merita quindi di essere rifatto un po' tutto ed a ciò devono contribuire, oltre il Comune centro zona di Ovada, anche i quindici paesi del circondario.

Tutti questi Comuni poi fanno capo anche al servizio accalappiacani, di cui è responsabile Armandino Nervi.

Ed è soprattutto da Belforte, il cui territorio si estende sulla rete autostradale per Genova, che arrivano le maggiori richieste del servizio accalappiacani.

Perché purtroppo diversi cani vengono abbandonati sulla autostrada A/26 da gente che evidentemente non merita la fiducia e l'affetto degli amici dell'uomo.

Nervi per catturare i cani usa laccio e museruola ed interviene solo quando è chiamato dai Comuni della zona o dai Vigili e dalle Forze dell'Ordine. In genere rintraccia cuccioli abbandonati dai loro "padroni" ma anche cani da caccia. Nel 2006 ne ha recuperati una ventina, e portati al canile.

Al canile di Regione Campone ci sono attualmente un'ottantina di cani, curati e coccolati dai volontari dell'Enpa. Uno sforzo giornaliero non indifferente, e naturalmente del tutto gratuito, che meriterebbe ben altre strutture a disposizione.

La quindicina di box esistenti infatti sono vecchi di quasi vent'anni e le loro lamiere sono quel che ora sono, con i pavimenti ormai marci per gli escrementi cani-

ni, le reti arrugginite e consunte al tempo, l'asfalto da rigettare.

Continua l'assessore Piana: "Tempo fa abbiamo presentato un progetto, finito poi a Roma, di 80.000 euro per l'ammmodernamento completo del canile. Ma ce hanno dato solo 20.000 dal Ministero della Salute ed allora, per far fronte alle urgenze strutturali, li abbiamo integrati con altri 10.000."

Ottanta cani consumano al giorno una notevole quantità di cibo. "Ma un grosso contributo arriva dalle scuole, nel senso che si raccolgono la mattina gli avanzi delle mense scolastiche. E poi il nostro è un canile d'eccezione, che lascia i cani liberi nella recinzione anziché costringerli sempre nei box." I volontari dell'Enpa dedicano al canile cinque ore della loro giornata.

Cinque ore al giorno, per ciascun ammirevole volontario, per ottanta cani che attendono naturalmente che qualcuno si accorga di loro e se li porti a casa.

E. S.

Il 20, 21 e 23 marzo

Il consiglio comunale in tre tornate

Ovada. Tre prossime serate di discussione in Consiglio comunale.

Martedì 20 marzo, alle ore 21 nella sala consiliare di Palazzo Delfino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio Comunale.

All'ordine del giorno l'approvazione del regolamento comunale per il funzionamento del gruppo comunale di protezione civile.

Le modificazioni alla d.c.c. N° 37 e 38 del 21/9/06 avente ad oggetto "istituzione del mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato eco-solidale" e "l'approvazione del regolamento comunale del mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato eco-compatibile".

E poi gli adempimenti legge regionale n°49/85 per il diritto allo studio e assistenza scolastica - fasce di contribuzione. Ed ancora l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'aliquota variabile dell'addizionale comunale all'Irpef - conferma aliquota per l'anno 2007. Quindi la mo-

difica dell'art. 29 del regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa. La modifica al regolamento comunale delle entrate tributarie. La Variante strutturale al P.R.G.C. anno 2003, determinazioni in merito alle osservazioni e proposte presentate - adozioni.

Mercoledì 21 marzo, e venerdì 23, alle ore 21 l'adunanza del Consiglio comunale riguarda "l'esame e la discussione bilancio di previsione esercizio 2007".

Relazione previsionale e programmatica 2007/2009; bilancio pluriennale 2007/2009; programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori.

Infine venerdì 23 marzo, sempre nella sala consiliare, l'adunanza del Consiglio comunale tratterà anche la Legge regionale 7/3/89 - adempimenti comunali - approvazione programma e interventi.

Convenzione per stages

Ovada. La Giunta comunale, nella seduta di lunedì 5 marzo, ha deliberato di aderire alla proposta della Casa di Carità Arti & Mestieri per l'effettuazione di stages formativi e di orientamento presso le strutture comunali, a beneficio di allievi frequentanti i corsi di formazione organizzati dal Centro stesso.

La Giunta ha approvato la convenzione col Centro di formazione di via Gramsci.

De Homem espone a Novi

Rocca Grimalda. Francesco De Homem Christo espone i suoi quadri sino al 25 marzo a Novi Ligure, a palazzo Dellepiane, in via Girardengo. La sua produzione emana un forte vento di positività, un'esposizione di colore e di sentimento. Il suo pennello è energia semplice e grande, meravigliosa e pura.

La mostra è aperta tutti i giorni escluso il lunedì mattina, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Rubano in Chiesa a Rocca

Rocca Grimalda. Continua in zona la serie di furti e sembra inarrestabile.

L'ultimo nella parrocchia di San Giacomo. Nella notte tra sabato e domenica scorso, ignoti sono penetrati in Chiesa passando dalla porticina laterale, la cui serratura è stata divelta con un piede di porco. Quindi hanno cercato di far man bassa di tutto, portando via un quadro dell'800, la bella statua lignea di Gesù Bambino che si venera e si bacia la notte di Natale, due ingnocchiati e anche un candeliere dorato.

I malviventi avrebbero o portato via diversi altri candelieri, trovati ammassati vicino alla porta, se non fossero stati disturbati da chi abita vicino alla parrocchia. Il vicino infatti svegliato dai rumori provocati per aprire la porta, ha acceso la luce ed in quel momento è partito un veicolo, quello dei ladri.

Naturalmente sconcertati il parroco don Mario Gaggino ed i fedeli rocchesi, assai devoti alla statua lignea del Bambin Gesù.

I ladri, forse gli stessi, sono penetrati per la seconda volta all'interno del bar Belvedere, scassinando la porta e portando via soldi.

Tentativo di furto anche al Circolo bocciofilo ricreativo di San Giacomo di Rocca Grimalda, dove però le inferriate hanno bloccato i ladri.

Ed anche alla Soms di Carpeneto dove ignoti hanno portato via della refurtiva.

Per la scuola dei Bacchetti e la festa del Dolcetto

È Natalina Robbiano la Silvanese dell'anno



Da sinistra Stefano Bianco (nipote della premiata) Natalina Robbiano (donna silvanese 2007) Irma Pestarino (donna silvanese 2006).

Silvano d'Orba. Anche quest'anno in occasione della festa dell'8 marzo l'Amministrazione Comunale e la Biblioteca Civica hanno conferito il premio "Silvanese dell'anno".

La signora Natalina Robbiano ha ricevuto il premio con la seguente motivazione: "A Robbiano Natalina donna dell'anno 2007 - Riferimento della famiglia è figura attiva e dinamica. Simbolo della tradizione femminile contadina ha curato la scuola dei Bacchetti e contribuito al successo della "Festa del Dolcetto", valorizzando l'insostituibile ruolo delle frazioni allo sviluppo della comunità. Il suo tributo di dedizione alla terra e alla nostra gente sono esempio per tutti."

Libri di testo gratis per il 2007/2008

Ovada. Anche per il prossimo anno scolastico 2007/8 c'è la possibilità di ricevere gratis, totalmente o parzialmente i libri di testo per gli alunni della scuola media e superiore, statale o paritaria.

I libri possono ricevuti anche da chi frequenta i primi tre anni di scuola di formazione professionale regionale.

Tra i requisiti il reddito familiare non superiore a 10.632,94. Le domande devono essere consegnate in Comune entro le ore 12 del 3 maggio.

Maggiori informazioni nella segreteria della scuola frequentata oppure in Comune, sportello prestazioni sportello agevolate, via Torino 69 primo piano, tel. 0143 836217.

Borse di studio anno in corso

Ovada. Per venire incontro alle spese scolastiche delle famiglie, per questo anno scolastico 2006/2007, sono a disposizione delle borse di studio.

Tra i requisiti di partecipazione, la residenza in Piemonte; la frequenza di una scuola primaria o secondaria oppure di formazione professionale regionale; il reddito familiare non superiore a 10.632,94; la spesa documentata per l'istruzione di almeno 51,65 sostenuta per frequenza, trasporto, mensa escluso i libri di testo e le gite scolastiche.

Le domande sono da consegnare in Comune entro le ore 12 del 3 maggio. Ulteriori informazioni presso la segreteria della scuola frequentata oppure in Comune, sportello prestazioni sportello agevolate, via Torino 69 primo piano tel 0143-836217.

Lo sportello è aperto il lunedì e mercoledì 15,30 - 17,30; martedì e giovedì 9 - 12.

La pittrice Trione premiata a Cannes

Ovada. Si è svolta recentemente a Mandelieu La Napoule (Cannes) la premiazione degli artisti selezionati per l'esposizione alla quarta Biennale d'arte Ermitage du Riou 2007.

Gli artisti sono stati premiati dai componenti la commissione dell'organizzatrice Euro Art Expo di Casalpusterlengo. E tra i partecipanti, si sono evidenziate le opere di Maria Antonietta Trione, i cui quadri hanno registrato "un ottimo risalto delle cromie e del soggetto".

La pittrice ovadese ha ricevuto la targa d'oro personalizzata ed il diploma di onorificenza.

La Trione poi si è aggiudicata un premio aggiuntivo, consistente nell'esposizione dei suoi quadri alla prossima Fiera di Forlì Art Fair, dal 23 al 25 marzo.

Assaggiatore di vino

Ovada. Sono ancora aperte le iscrizioni per il corso di assaggiatore di vino alla Casa di Carità Arti & Mestieri di via Gramsci. In tutto 18 lezioni, il lunedì e giovedì, dalle ore 21 alle 23. Iscrizioni presso l'Onav di Alessandria tel. 0131 52763 e Securitas piazza XX Settembre tel. 0143 833584.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Rocca Grimalda

Lavori in via Bastione e sentiero del mulino



Rocca Grimalda. Il paese è ormai un cantiere aperto da qualche anno, nel senso che si sta rinnovando nella sua veste urbanistica.

Dopo la nuova pavimentazione in porfido dalla parte alta del paese, e l'allargamento notevole di via Torricella, tale da permettere oltre al transito anche il parcheggio delle auto, ora tocca a via Bastione essere interessata da lavori di consolidamento e di allargamento.

Novità anche per quanto riguarda i sentieri verso il fondovalle. Ce ne sono sempre stati tre: uno detto delle Vecchie (ripristinato), l'altro "della Stazione" (rinnovato e per-

corribile). Il terzo è il sentiero "del Mulino", altro tracciato storico per i rocchesi in quanto percorso in su e in giù, per secoli, dalle donne che portavano i panni a lavare nell'Orba e dai giovani che d'estate andavano al fiume a fare il bagno.

Nel sentiero i lavori di ripristino sono in corso: la parte alta è praticamente terminata e presto toccherà conferma il sindaco Fabio Barisone, a quella bassa e terminale.

Con il ripristino complessivo dei suoi tre sentieri storici, Rocca disporrà quindi anche di un pluri collegamento pedonabile col fondovalle, ad uso sportivo e turistico.

E sabato 17 a Voltri con l'Olimpia

La Plastipol vittoriosa in corsa per i play off

Ovada. La Plastipol ha reso la pariglia al Besana vincendo per 3-0 sabato 10 al Geirino un incontro importante anche in chiave play-off.

I lombardi, prima di questa gara distanziati in classifica di soli due punti, erano una delle quattro formazioni ancora in lotta per la quarta piazza hanno dovuto lasciare Ovada, ridimensionati nelle aspettative, da una Plastipol che poco ha concesso agli avversari. La serata ha offerto emozioni sino all'ultimo anche se i biancorossi avrebbero potuto far molto meglio se avessero dato concretezza alle istruzioni e ai suggerimenti di mister Minetto che temeva quei comportamenti in campo che sono poi il limite di questa squadra. Tre comunque le note positive da segnalare: il rientro, anche se solo in panchina di capitano Quagliari dopo l'assenza per l'influenza così come quello dell'accompagnatore Viganego, il rotondo successo che consente agli ovadesi di restare in corsa per i play-off, e la sorprendente prestazione di Dutto, migliore in campo, top-score della serata e vero trascinatore della squadra nel momento più difficile della partita con tre attacchi vincenti consecutivi su tre palle rigocate che hanno consentito ai biancorossi di aggantare gli avversari sul 22 pari nel secondo set e poi ribaltare il risultato ipotecendo di fatto, il successo finale.

Dopo un avvio in sordina la Plastipol prende il comando del gioco e allunga sino al 12-6 per poi chiudere sul 25-21. L'impressione è che i lombardi non siano in grado di impensierire più di tanto i ragazzi di Minetto ma quando nel 2° parziale, dopo essere stati sotto di tre punti raggiungono Roserba & C. sul 15-15 per poi superarli al secondo tempo tecnico la gara cambia volto. Gli ovadesi diventano impacciati ed imprecisi e gli ospiti allungano prima sul 16-20 e poi sul 19-22 prima che Dutto con tre attacchi devastanti ristabilisca la parità e riapra le sorti del set, con un finale elettrizzante che segna il destino della partita perché l'inizio del terzo parziale è decisamente di marca biancorossa con un 6-1 che fa prospettare un facile successo. Invece c'è ancora da soffrire ma gli ospiti non riescono ad andare più in là di un 25-22 utile comunque ad entusiasmare il pubblico sugli spalti.

Con questo successo la Plastipol sale a quota 36 in classifica.

Sabato 17 trasferta a Voltri contro l'Olympia.

Plastipol - Besanese 3-0 (25-21, 27-25, 25-22). **Formazione:** Crocco 2, Donolato 12, Torrielli 5, Roserba 9, Dutto 14, Belzer 8, libero U. Quagliari. A disp.: Barisone, Cocito, Puppo, G.L. Quagliari, Trotta. All.: Minetto 2? Patrone. Acc.: Viganego.

Trasferta a Cossato sabato 17

Plastigirls determinate battono il Villar Perosa

Ovada. Dopo aver raccolto nelle ultime tre gare un solo punto a partita, la Plastipol femminile ha finalmente incassato l'intera posta battendo per 3-0 il Ford Sara Villar Perosa sabato 10/3 al Geirino.

Le ragazze di Mucciolo hanno vinto la prima sfida del mese di marzo contro una delle formazioni in lotta per uscire dalla gabbia dei play-out.

Un successo importante perché con i tre punti conquistati le plastigirls hanno portato a sette le lunghezze di vantaggio sul Villar, quart'ultimo in classifica, ma soprattutto hanno staccato il Seventex Cossato, prossimo avversario in quello che potrebbe rivelarsi un vero e proprio spareggio per conquistare anticipatamente la salvezza. La classifica ora è meno precaria ma ci sono ancora sette gare da disputare e ci sarà da soffrire sino in fondo.

Peccato per quei tre tie-break persi immeritadamente ma occorre guardare avanti e la realtà ci dice che la squadra biancorossa può farcela soprattutto se saprà continuare a giocare così come ha fatto nell'ultimo mese.

Il Villar Perosa si è presentato al Geirino con un nutrito e chiosso gruppo di tifosi al seguito, segno che le ragazze ancora credono nella salvezza, con l'intenzione di far risultato e sul campo ha dimostrato di essere squadra di carattere e con qualche buona individualità.

Le ovadesi hanno dovuto

impegnarsi a fondo per tenere sotto controllo la gara e ci sono riuscite grazie ad una buona prova corale in cui hanno brillato, oltre alla solita Agosto, anche Tacchino e Odone ben inserite in attacco da una diligente Scarso.

Nei primi due set le biancorosse hanno trovato solo nel finale lo spunto necessario per allungare dopo essere state più volte raggiunte dalle avversarie. Sul 2-0 le ospiti hanno accusato il colpo e l'avvio del terzo parziale ha visto le plastigirls dilagare con un perentorio 12-1 iniziale che ha segnato le sorti del set.

Sabato 17 trasferta a Cossato in una situazione di leggero vantaggio psicologico e con l'intenzione di far risultato.

Plastipol - Villar Perosa 3-0 (25-21, 25-20, 25-16). **Formazione:** Scarso 1, Odone 11, Tacchino 10, Agosto 14, Compagnoni 2, Laborde 11, libero Vitale. Util.: Chicarelli. A disp.: Ravera, P.G. Ferrari, Bastiera. Al.: Mucciolo, ? Viganolo.

Calcio 1ª categoria

Per l'Ovada due vittorie in quattro giorni

Ovada. Due vittorie in quattro giorni.

Prima il giudice sportivo convalida il successo sul campo per 1-0 dei biancostellati a Bassignana sull'Arnuzzese. Poi domenica 11 l'Ovada batte il Villaromagnano per 1-0. Contro il Villaromagnano l'Ovada non offre una buona prestazione ed è salvata in due occasioni da Esposito e poi da Cairello, che allontana un pallone dalla linea di porta. La squadra sbaglia numerose occasioni da rete con Cavana, Patrone, Bafico, Meazzi e solo Patrone concretizza al 20' della ripresa. Il Villaromagnano si sposta poi tutto in avanti, portiere compreso, e nel classico dei contropiedi ovadesi, ne fanno le spese i giocatori tortonesi, che ricorrono a falli ed a proteste per cui restano in nove. La partita finisce qui, ma l'Ovada non è più la squadra che divertiva nel girone di andata.

Domenica 18 trasferta ad Arquata; ancora assente De Meglio per squalifica, dovrebbe rientrare Parodi vittima di un incidente.

Formazione: Esposito, Ravera L., Cairello (Alloisio), Ravera A., Pasquino, Siri, Cavana (Facchino), Caviglia, Patrone, Meazzi, Bafico (Perrasso).

Risultati: Arnuzzese - Garbagna 2-1; Castelnovese - La Sorgente 1-3; Nicese - Viguzzolese 4-2; Ovada - Villaromagnano 1-0; Pro Valfenera - Arquatese 1-0; Pro Villafranca - Calamandranese 0-1; Usaf Favari - Fabbri 4-2; Rocchetta - S. Damiano 0-0.

Classifica: Arnuzzese 50; Calamandranese 48; Ovada Calcio 47; Nicese 45; La Sorgente 37; Viguzzolese 35; Pro Valfenera 33; Castelnovese 27; Fabbri 26; Rocchetta 23; Arquatese 22; S. Damiano, Usaf Favari 21; Villaromagnano 19; Garbagna 16; Pro Villafranca 15.

Prossimo turno. S. Damiano - Arnuzzese; Pro Villafranca - Castelnovese; Calamandranese - Garbagna; La Sorgente - Nicese; Arquatese - Ovada; Fabbri - Pro Valfenera; Villaromagnano - Rocchetta; Viguzzolese - Usaf Favari.

In 3ª cat. Castelletese 1ª in classifica

Castelletto d'Orba. Nel campionato di 3ª categoria di calcio la Castellettese di Andorno torna in testa alla classifica, con il Tassarolo e Audax.

La squadra supera il Cristo 2-1, reti di Picasso e Scontrino. **Formazione:** Arata, Minetti, Danielli, Pini, Ghiglione, Sciuotto, Carrea, Repetto, Scontrino, Picasso, Bottaro. A disp. Ottonello, Ponasso, Polo, Pini V. Filimbaia.

Successo esterno del Lerma per 1-0 sul Pavese Castelceriolo, gol di D'Este su rigore. **Formazione:** Zimballati, Mazzarello, Violini, Repetto, Scappolan, D'Este, Perrone, Battilani, Pini, Ferretti, Barresi. A disp. Repetto, Scivoletto, Ferrera, Noli, Carrea. Domenica 18 marzo: Tassarolo - Castellettese; Lerma a Cassine.

Calcio 2ª cat.: Pro Molare - Silvanese

Molare. Sarà Pro Molare -Silvanese il derby di domenica 18 tra le ultime due squadre della 2ª categoria. Il Pro Molare è reduce dalla sconfitta a Montegioco per 4-2, reti di Facchino e Tumminia. **Formazione:** Pantisano, Mazzarello, Vacchino, Bovone, Valente, Parodi, Lucchesi, Bo, Simeone, Tosi, Facchino. A disp. Rivarone, Tumminia, El Arrat, Kebebew.

Silvanese sconfitta dalla capolista Stazzano per 2-1, rete di Bonafè. **Formazione:** Vattuone, Sciuotto, Montaiuti, Perasso, Massone, Cioncoloni, Oltracqua, Repetto, Ivaldi, Bonafè, Andreacchio. A disp. Arata, Ottonello A. Millani, Gollo, Sericano, Burato.

Scivola nelle zone basse il Tagliolo, battuto dall'Oltregio 1-0, rete di D'Orazio. **Formazioni.** **Oltregio:** Carrea, Zerbo, Comotto, Lasagna, Verdi, Persivale, Denzi, Di Costanzo, D'Orazio, Repetto, Burrone. A disp. Arecco, Cabella, Zunino, Parodi, Eroso, Rossetto. **Tagliolo:** Porciello, Olivieri, Grosso, Sciuotto C.A. Ferraro, Macciò, Parodi, Pastorino, Chiappino, Grillo, Lantero.

Domenica 18 Tagliolo - Pontecurone e Boschese - Oltregio.

Nel tamburello Cremolino ok

Cremolino. Partenza positiva della squadra di Claudio Bavazzano, nel massimo campionato di tamburello.

Il Cremolino infatti ha colto una bella vittoria sul campo esterno di Filago, vincendo per 13 a 11. La partenza di Bottero Mogliotti e Berruti, è stata ben rimpiazzata coi giovani Valle, Dimare e Pierron ed il primo risultato è estremamente confortante.

Altri risultati: Callianetto -Bardolino 13.10; Medole - Cavirinese 13.7; Somma Campagna - Mezzo Lombardo 10-13; Solferino - Castellaro 13-9 Cavaion - Montechiaro 6 -13.

Classifica: Callianetto, Medole, Montechiaro, Solferino e Mezzo Lombardo 3; Cremolino 2; Filago 1; Bardolino, Cavirinese, Somma Campagna, Fumane, Castellaro, e Cavaion 0.

Silvano ricorda Padre Dionisio

Silvano d'Orba. Nel centenario della nascita Silvano ricorda Padre Dionisio, uno dei suoi cittadini noti oltre i confini del paese.

Cappuccino, tutto dedicato al prossimo, di carattere forte e gioviale, da buon silvanese doc, molto conosciuto anche ad Ovada dove si era meritato tanta popolarità e a La Spezia.

Erano presenti allo scoprimento della lapide, alla Soms tanti silvanesi e gli ospiti ufficiali, il Priore regionale dei Cappuccini e il comandante dell'arsenale della Marina Militare spezzina.

Ha introdotto il Sindaco Coco, che ha brevemente ricordato Padre Dionisio soprattutto agli alunni presenti. Tra i suoi parenti, Pupi Mazzucco e la sorella, consorte dell'ex calciatore ed allenatore Mialich.

Padre Dionisio rimane come un patrimonio spirituale e di umanità non solo per Silvano ma per tutta zona di Ovada.

Ora è quarta in classifica

L'Unipol cade anche a Santa Margherita

Ovada. Unipol Assicurazioni ancora battuta nei play off della serie C/2 del girone ligure di basket.

Gli ovadesi sono stati sconfitti per cinque punti da Tigullio Santa Margherita dove milita l'americano Balliro, che ha centrato ben 40 punti.

E' finita per 78-73 a favore dei liguri ma i ragazzi del coach Andrea Gilardenghi non hanno giocato una brutta partita, anzi. Primo quarto infatti a favore degli ovadesi, che chiudono in vantaggio per 22-15. Parità sostanziale nel secondo parziale, con un gioco equilibrato ed un ribattere punto su punto da entrambe le parti.

Ed ancora vantaggio, di un solo punto, per gli ovadesi nel terzo, chiuso 56-55. Finale poi tutto a favore dei liguri, con

l'americano veramente irresistibile, e con gli ovadesi che accusano un cedimento.

In evidenza Montanari, autore di 25 punti.

Tigullio Santa Margherita-Unipol Assicurazioni 78-73 (15/22, 37/37, 56/57).

Tabellino: Montanari 25, Torrieri 4, Robbiano 7, Mossi 13, Villani 2, Corosu 2, Buzzi 5, Carissimi 15, Zanivan, Spaziano. Coach: Gilardenghi.

Altri risultati: Granarolo-Alcione Rapallo 71-95; Loano-Villaggio Sport 71-54; Spezia-Sestri P. 75-52; Sestri I.-Cogoleto 76-64.

Classifica: Sestri L. 30; Tigullio Santa Margherita 24; Alcione Rapallo 22; Unipol e Cogoleto 16; Loano 14; Spezia 10; Sestri P, e Villaggio Sport 8; Granarolo 2.

Calcio giovanile

Ovada. Nei campionati giovanili dell'Ovada i Giovanissimi di Tamani segnavano nove reti al Bistagno. Triplette di Kindris e Stiber, doppietta per Grillo e goal di Giannichedda. Successo anche per la Juniores di Bisio sul Villalvernia per 1-0 con goal di Stefano Nervi. Pari dei Pulcini per 2-2 contro il Carrosio con reti di Allam e Marasco. Sconfitti i Pulcini dalla Novese per 6-0 e da La Sorgente per 6-1 con goal di Barletto. Esordienti a undici battuti dall'Asca per 4-1 e quelli a sette dal S. Carlo per 5-0. Infine gli Allievi perdevano per 7-2 dall'Aquanera con reti di Bottero e Cesar. Nel prossimo turno sabato 17 al Moccagatta Esordienti con l'Aurora Calcio, Pulcini 97 con il Bistagno e i 98 con il Due Valli. In trasferta la Juniores a Castelnuovo Scivria, i Pulcini 96 a Valenza con la Fulvius Samp e i Giovanissimi con la Don Bosco. Domenica 18 gli Allievi giocano alle 10.30 al Moccagatta con l'Aurora Calcio.

Torneo di tennis

Ovada. Parte sabato 17, dalle ore 9, la sesta edizione del torneo open Maschile organizzato dal Tennis Park. Evento diventato un appuntamento classico del circuito nazionale, infatti si sono iscritti giocatori da tutta Italia.

C'è grande attesa per Ivo Albertelli, che tornerà in Italia proprio per cercare di migliorare la prova dello scorso anno quando fu sconfitto in finale dal bresciano Agazzi.

Il torneo è dotato di un montepremi di 2.100 euro; disponibile per i giocatori l'Hostello. Le gare di sabato 17 e domenica 18 si svolgeranno dalle 9 in poi, nei feriali si gioca prevalentemente al pomeriggio. Giudice arbitro del torneo Renzo Perfumo; direttore di gara Leopoldo Barzi.

L'albo d'oro annovera nel 2002 Mazzoleni di Bergamo, nel 2003 Minetti di Lavagna, nel 2004 Barzi di Ovada, nel 2005 Musa di Roma e nel 2006 Agazzi di Brescia.

A Molare

Cantar le uova in paese e nelle frazioni



Molare. Dopo aver vivacizzato con i loro canti Albareto e Battagliosi, venerdì 16 marzo, dalle ore 20, i ragazzi dell'Oratorio andranno a far visita agli abitanti della Vignaccia, del centro storico e del Querceto, con il canto della Passione e delle uova. Venerdì 23 marzo, stessa ora, sarà la volta dei Campi Sportivi, Borgo e Ceriato.

Accordo Comune - Ferrovie

Area posteggi e locali stazione



Campo Ligure. Le Ferrovie continuano ad avere non pochi problemi per garantire un servizio adeguato ai viaggiatori della linea Genova - Acqui Terme. Ora, con la costruzione dell'interporto alla periferia di Alessandria, sicuramente i problemi diventeranno ancora maggiori per il prevedibile aumento di treni merci in circolazione.

Regioni Piemonte e Liguria, Province di Alessandria e Genova, Comuni interessati, rappresentanze dei pendolari hanno costituito un tavolo tecnico per discutere e trovare soluzioni alle problematiche attuali ed a quelle future. Sono queste le sfide importanti che decideranno un bel po' di futuro della nostra linea ferroviaria, ma in questo nostro articolo vorremmo parlare dell'accordo raggiunto tra il Comune e le Ferrovie per la gestione

Buon Masone pareggia 1-1 col San Bernardino

Masone. Inizia con un pari esterno l'avventura del nuovo allenatore Piero Morchio, che è subentrato a Carlini sulla panchina biancoceleste. La squadra ha disputato un'ottima prestazione, specie nel primo tempo, pur non riuscendo a portare a casa il risultato pieno. U.S. Masone che si è presentato al Guerino Strinati, di Genova Baiardo, con una formazione spregiudicata, ma ben equilibrata, ed ha comandato il gioco con autorevolezza. Numerose le occasioni da rete non sfruttate nel primo tempo, soprattutto a seguito di cross provenienti dalle fasce. Il Masone, padrone del campo, si rende pericoloso anche sui calci di punizione con Galletti e Zito, quest'ultimo protagonista di un'eccellente prova ed autore di un gran sinistro da fuori, incredibilmente deviato in angolo dal portiere avversario.

Nella ripresa il Masone cala un pochino, complici anche gli infortuni di Galletti e Fulvio Ottonello, costretti ad abbandonare il campo. Proprio nel momento in cui gli avversari provano a reagire, il Masone passa in vantaggio con il quattordicesimo gol di Di Clemente, bravo e tenace nel trafiggere il portiere avversario con un colpo di testa. A questo punto il Masone arretra il baricentro, e gli avversari agguantano il pari con una precisa punizione all'incrocio, imparabile per Barillaro. Gli uomini di Morchio provano a riportarsi in vantaggio, e le occasioni ci sono anche state, ma il risultato non cambia fino al triplice fischio finale dell'arbitro.

Dopo questa convincente prova i masonesi se la dovranno vedere, sabato 17 marzo alle 13,30, con lo Sciarborasca, sul campo di Cogoletto.

delle aree di pertinenza ferroviaria e dell'immobile della stazione. Come i nostri lettori sanno, l'Amministrazione Comunale ha a suo tempo concordato la concessione dell'area attigua alla stazione per creare un posteggio al servizio degli utenti del nostro comune e di quello di Masone ed ha garantito la biglietteria ferroviaria, gestita dalla cooperativa "Fuori fila", nel locale ad essa assegnato riservando alle Ferrovie un presidio e la manutenzione delle due sale di attesa per i passeggeri.

Ora si è arrivati a perfezionare ancora questi accordi. Nei prossimi mesi, dopo aver ultimato ed approvato alcuni procedimenti urbanistici, al Comune dovrebbe essere concessa l'intera area comprendente oggi l'attuale pista di emergenza mentre la nuova verrà ricavata dalla parte della ex sottostazione elettrica, consentendo così di aumentare in modo consistente i posteggi a disposizione dell'utenza. Inoltre, e questo è già stato deliberato, il Comune ha avuto in comodato l'appartamento, lato piazzale, della stazione in modo da preservare l'immobile dall'inevitabile degrado architettonico ed ambientale e da utilizzare i locali per attività socio-culturali o di pubblico interesse senza finalità di lucro.

Al museo di Santa Giulia e ai monumenti cittadini

Il Club artistico Masone visita l'arte a Brescia



Masone. Sabato 3 marzo, per il terzo anno consecutivo, come già riportato sul numero scorso de L'Ancora, il Club Artistico Masone ha effettuato

un interessante viaggio a Brescia per visitare l'importante mostra pittorica ospitata nel Museo di Santa Giulia. Erano una cinquantina gli appassionati d'arte, soprattutto di Masone, ma anche di Campo Ligure ed Ovada, che hanno raggiunto in pullman la "Leonessa d'Italia" per l'evento

nati d'arte, soprattutto di Masone, ma anche di Campo Ligure ed Ovada, che hanno raggiunto in pullman la "Leonessa d'Italia" per l'evento

"Turner e gli impressionisti - Mondrian" sottotitolo della mostra "La grande storia del paesaggio moderno in Europa". Con ben 80 capolavori è stata così degnamente celebrato il decennale dell'organizzazione "Linea d'ombra".

Una parte del gruppo è stata guidata dalla maestra Piera Vegnati, mentre l'altra è stata affidata al professor Tomaso Pirlo, che aveva tenuto la consueta conferenza preparatoria presso la Biblioteca di Masone.

Quest'anno poi vi è stato un piacevole extra: la visita alla città di Cremona, con il suo caratteristico "Torrazzo" e gli altri interessanti edifici monumentali, immortalati nella fotografia che viene pubblicata a corredo dell'articolo. Un ringraziamento particolare a Vitore Grillo per la perfetta organizzazione.

Nel campionato di serie C di tennis

Difficile... ma entusiasmante l'esordio del TC Masone



Andrea Farcinto e S. Sambuchi

Masone. Domenica 4 marzo, in salita l'esordio nel campionato di serie C 2007 della 1ª squadra maschile del TC Masone, impegnata fuori casa sui difficili campi in "terra rossa" dello Sporting Ge. I masonesi, privi dei migliori giocatori, Puppo Massimo e Farcinto Andrea, nulla hanno potuto contro la forte compagine dello Sporting Ge, che si è presentata sui campi al gran completo.

Buone comunque le prestazioni dei biancoceleste i quali, anche se sconfitti hanno saputo affrontare i più quotati avversari con grinta e determinazione.

Da segnalare l'esordio in serie C dei due giovani masonesi Lorenzo Santelli (class.3.5) e Marco Pesce (class.4.2) che hanno saputo

contrastare e tener "testa" ai più esperti giocatori Cuneo V. (class.2.6) e Bosio M. (class.3.2), cedendo solo dopo dei combattuti match.

Domenica 11 marzo, invece, grande giornata di "Tennis" a Masone, con la presenza sui campi comunali in Loc. Isolazza della compagine del TC Genova A considerata una delle più forti squadre della Regione. Il TC Genova ha schierato la sua migliore formazione, composta da:

Sambuchi S. (class.3.1), Possenti A. (class.3.1), Chicco A. (class.3.2), Tognoni P. (class.3.3)

Purtroppo i locali ancora mancanti del migliore giocatore e n° 1 Massimo Puppo sono stati sconfitti per 5 a 1.

Anche in questa occasione i masonesi hanno combattuto

con grinta e determinazione, ma nulla hanno potuto contro avversari così forti.

L'unico punto per il nostro TC veniva conquistato dal capitano, nonché istruttore Andrea Farcinto (class.3.3), che dopo 3 entusiasmanti set aveva la meglio sul più quotato giocatore del TC Genova Stefano Sambuchi (class.3.1).

Nei singolari Daniele Reppo cedeva a Chicco A., Fulvio Franciscono a Tognoni, mentre Lorenzo Santelli (class.3.5) veniva sconfitto dal veterano ed esperto Possenti Augusto (class.3.1), considerato uno dei migliori giocatori al mondo categoria "Over 50".

Ininfluenti gli incontri di doppio dove le coppie del TC GE Ferretti / Cerrato - Balestra / Possenti, avevano la meglio sulle coppie del TC Masone Santelli / Pesce - Bocca / Franciscono.

Prossimo appuntamento: Domenica 18 marzo ore 9 sempre in "casa" contro la temutissima compagine del TC Albaro.

Domenica 11 marzo al Palasport

Pallavolo, concentramento giovanile



Campo Ligure. Venerdì 9 marzo scorso, presso il nostro palasport, alle ore 19,30, ha avuto luogo un incontro tra l'Under 18 della P.G.S. Voparc Pallavolo con il Vela di Alessandria.

Nonostante la superiorità evidente delle avversarie, le ragazze campesi si sono battute con dignità e hanno dato qualche problema, soprattutto nel terzo set, alla squadra ospite che tuttavia si è imposta per 3 a 0.

Formazione: Galbiati Elena, Jiman Andrada, Oliveri Chiara, Pastorino Elisa,

Peloso Primrose, Pieri Matilde, Puppo Margherita, Risso Daniela, Rossi Maria Cristina, Vigo Jessica.

Il prossimo appuntamento per questa categoria sarà sabato 24 marzo contro la Virtus a Novi Ligure.

Domenica 11 marzo è stata la volta delle categorie mini e micro volley che hanno partecipato, sempre presso il nostro palasport, ad un concentramento cui sono intervenute le compagini dello Skippy di Alessandria e dell'Auxilium di Lu Monferrato.

Le squadre della categoria mini erano 8 ed hanno dato vita ad un torneo che si è protratto per tutto il pomeriggio dei campetti appositamente allestiti. La categoria micro, rappresentata da cinque squadre, si è cimentata, invece, in un torneo di palla rilanciata.

Entrambe le categorie, poi, si sono misurate in una serie di esercizi grazie all'allestimento di una staffetta a tempo sfruttando la preparazione atletica di base che è indispensabile per affrontare qualsiasi tipo di attività sportiva.

Inaugurata sabato 10 mostra pittura su vetro al centro Mita

Masone. Con la partecipazione del maestro Claudio Zunino, pittore ed istruttore, è stata inaugurata dall'assessore alla Cultura Paolo Ottonello, la mostra delle opere realizzate dai frequentatori del corso di pittura su vetro e ceramica, organizzato dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba.

Le dieci pittrici masonesi propongono un interessante varietà di bottiglie, specchi e piatti decorati con maestria e qualità artistica, opere che resteranno esposte presso il Centro Mita (Masone Info Turismo Artigianato) di via Roma, sino al 21 marzo.

Ricordiamo che ha preso nel frattempo il via analogo corso di ceramica, tenuto sempre presso la Biblioteca di Masone, ed ancora organizzato dalla Comunità Montana nell'ambito del PSL "Naturalia": "Orientamento alla pratica e rivalorizzazione degli antichi mestieri legati all'ambiente ed al territorio".

Cairo Montenotte: sarà pronto per la fine del 2007

L'Università sarà più vicina col nuovo palazzo di Città

Cairo Montenotte. Dopo un sopralluogo, effettuato in questi giorni nelle ex scuole G. C. Abba di Piazza della Vittoria, Università e Regione hanno dato parere positivo.

Il fabbricato che, come tutti possono vedere, è in fase di restauro ospiterà anche un'aula multimediale, una Academy Point per dirla all'inglese, dotata di trenta postazioni telematiche fornite dalla Regione. Attraverso questa sofisticata strumentazione gli studenti potranno seguire, in video conferenza, le lezioni tenute dai docenti all'Università di Genova.

L'assessore Barlocco sottolinea inoltre come questa apparecchiatura permetta di collegarsi con qualsiasi realtà: l'aula multimediali servirà principalmente per offrire un servizio di prim'ordine agli studenti valbormidesi ma potrebbe anche essere affittata a terzi come, per esempio, ASL, enti di vario genere, aziende.

Tuttavia questa moderna struttura rimane prima di tutto a servizio degli studenti come precisa il vicesindaco Pier Luigi Vieri: «L'edificio, realizzato nel 1880 su commissione del benefattore Luigi Baccino, doveva servire all'istruzione dei bambini cairesi. Penso che averlo trasformato, almeno in parte, in un centro accademico risponda in qualche modo a quelle che erano le aspettative e i desideri del suo fondatore».

Si prevede inoltre che, già nel mese di aprile, possano concludersi i lavori relativi alla parte edilizia che riguarda anche l'esterno dell'edificio compresi l'anfiteatro e la piazzetta che potrebbero essere agibili quanto prima.

Per quel che riguarda l'arredo interno l'assessore Barlocco assicura che in questi giorni partirà l'appalto per l'allestimento del teatro.

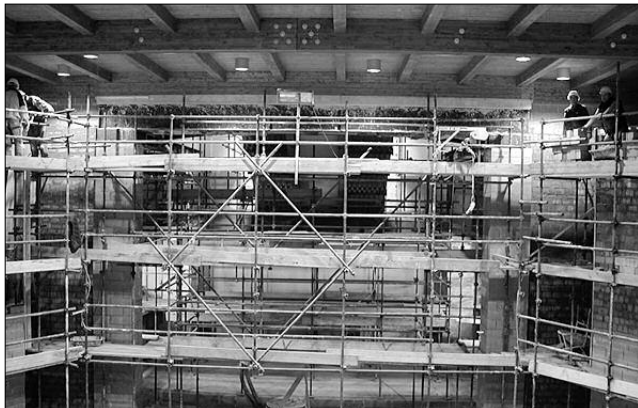
Entro la fine dell'anno vedremo terminata questa prestigiosa opera pubblica? Sembrerebbe proprio di sì e Piazza della Vittoria diventerà ancor più godibile dal punto di vista architettonico. Il progetto di ristrutturazione delle ex scuole medie, affidato allo studio genovese degli architetti Gallarati, Masciotta e Roccatagliata, va ben oltre la realizzazione di quello che potrebbe intendersi come un semplice municipio nel senso tradizionale del termine.

Qui siamo di fronte ad un vero e proprio Palazzo di Città che comprende saloni per le riunioni non soltanto ad uso comunale ma anche a disposizione della popolazione. Ci sono inoltre spazi espositivi e museali. Nei nuovi locali sarà anche trasferita la biblioteca civica e ci sarà anche la possibilità di usufruire di salette di lettura e postazioni multimediali. Troveranno posto anche le sedi di varie associazioni di volontariato. Una vera e propria perla è l'auditorium al coperto, utilizzabile anche come teatro, da 360 posti.

PDP

Gita Avis a Bologna

Rocchetta Cairo - Il Gruppo di donatori di sangue A.V.I.S. di Rocchetta Cairo organizza per domenica 1° aprile una gita turistica a Bologna. L'itinerario prevede la visita della città e, nel pomeriggio, il trasferimento per la visita a Modena. Iscrizioni presso la tabaccheria di Rocchetta sino al 25 marzo. Per informazioni: 347 8794747 - 347 1481730 - 335 6898624.



Il teatro da 360 posti.



La nuova sala consiliare (scorcio).



Veduta della sala multimediale che accoglierà le 30 postazioni per la videoconferenza con l'Università di Genova.

Le richieste dell'Enpa di Savona

Inizia il censimento dei caprioli

Cairo Montenotte. Inizieranno il 17 marzo prossimo a cambiare i censimenti dei caprioli, organizzati dalla Provincia e finalizzati a stabilire il contingente di animali da uccidere nella prossima stagione venatoria; proseguiranno poi fino al 13 Maggio a Cairo, Dego, Pontinvrea, Cengio e Calizzano.

A questo proposito è intervenuto l'ENPA di Savona che ha sottolineato come operazioni siano, come di consueto, coordinate dal dr. Marsan dell'Università di Genova, con la partecipazione obbligatoria dei selecontrollori, che sarebbero poi gli stessi cacciatori

che poi abatteranno gli animali. Per protesta, come per gli anni passati, non parteciperanno i Volontari e le Guardie Zoofile dell'ENPA, che ritengono non corretto affidare il conteggio dei soggetti a chi più ne "vedrà" più ne ucciderà.

L'Ente Nazionale Protezione Animali di Savona chiede da tempo alla Provincia di inserire nel regolamento per la caccia al capriolo le seguenti modifiche:

1) Assegnare ad organismi indipendenti il compito di effettuare i censimenti degli animali, eventualmente utilizzando appropriate tecnologie disponibili e su porzioni di territorio statisticamente significative.

2) Costituire commissioni paritetiche (agricoltori, animalisti, etc.) che valutino i danni arrecati dagli animali, perseguendo le segnalazioni non veritiere.

3) Affidare incarichi tecnici,

Ferrania, tra tante teorie è di nuovo cassa integrazione

Per 200 dipendenti e per 13 settimane



Ferrania. Ci risiamo. Per 13 settimane 200 dipendenti della Ferrania si troveranno in regime di cassa integrazione. Il provvedimento, che è stato adottato dall'azienda in maniera unilaterale, ha avuto inizio da lunedì, 12 gennaio scorso. Sembra questa un'ulteriore dimostrazione che, comunque sia il futuro di questa

I fossili fanno tappa ad Altare

Altare. Un museo itinerante di fossili vegetali, curato dall'Università di Genova, è arrivato ad Altare questa settimana ed è rimasto esposto nelle scuole altaresi sino a venerdì 16 marzo. La mostra, allestita con vetrine e pannelli, raccoglie diversi esemplari di filliti, ovvero vegetali fossilizzati. «Sempre in tema di fossili» dichiara Giuseppe Donvito, assessore alla pubblica istruzione - ci sembra doveroso un pubblico ringraziamento alla signora Pia Petrola, la quale, oltre ad avere donato, alcuni anni fa, la sua ricca raccolta di fossili alla comunità, nell'anno scolastico 2005-2006 ha incontrato gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Carcare, tenendo gratuitamente lezioni due volte la settimana». Sulla collezione di fossili donata dalla signora Petrola sono state recentemente discusse alcune tesi di laurea.

azienda, ci sarà posto soltanto per un numero limitato di addetti... Fa molta impressione assistere a questo continuo degrado di uno stabilimento che un tempo contava 3500 dipendenti.

Al momento stiamo assistendo ad un braccio di ferro tra azienda e sindacato che non si sa bene dove possa condurre. La Commissione provinciale sarà chiamata a giudicare il procedimento ma il senso di queste prese di posizione da parte della proprietà non sono neppure tanto recondite. Il Miur, a fronte dei progetti presentati dalla Ferrania ha reso disponibili i primi tre finanziamenti che ammonterebbero 6 milioni di euro; il primo progetto che dovrà essere realizzato usufruirà di un contributo di oltre 2 milioni e avrà una durata di 24-36 mesi. Tra due mesi dovrebbero concludersi le pratiche per l'approvazione del progetto maggiore, che godrà di un finanziamento di 9 milioni e mezzo di euro.

La Ferrania, passata attraverso diverse denominazioni, è (o era) l'unica azienda italiana che produce, oltre a materiali fotografici classici come rullini e carta da stampa, anche supporto fotosensibile per uso medicale ossia le lastre radiografiche. Questo storico insediamento industriale è in vita da almeno 86 anni e risiede nell'omonima frazione di Cairo che si può dire nata e cresciuta intorno

alla fabbrica che all'epoca si chiamava "Film", ma ora parlare di materiale fotografico sembra ormai un discorso nostalgico viste le vicissitudini che hanno portato questa particolare produzione a non essere più remunerativa. Recentemente si è parlato di "superconduttori" ma non si intravede al momento qualcosa di realmente concreto. Risputa la centrale a biomasse ma anche qui il discorso è abbastanza lacunoso.

Che comunque qualcosa si muova è indubbio. Lo sta a testimoniare l'importante opera pubblica che prevede il collegamento quasi diretto tra l'autostrada e lo stabilimento. Dal "Ponte della Volta", nei pressi del casello autostradale, partirà la nuova arteria che andrà a sfociare in Pian Cereseto a Ferrania. Questo notevole impegno finanziario, di cui si fa carico la Provincia, non avrebbe senso se non finalizzato ad un rilancio industriale della zona. Si verrebbe, con questa soluzione, a superare i disagi derivanti dall'accesso attraverso la strada che collega il Vispa con Ferrania e che tutti considerano a ragione estremamente disagiata. Tuttavia questo progetto, che faciliterà non poco il traffico soprattutto dei mezzi pesanti, non necessariamente fa intravedere un incremento dei livelli occupazionali. Se, per ipotesi, l'area dello stabilimento venisse adibita a stoccaggio merci, questo intervento sulla viabilità sarebbe di molta utilità in quanto per questo percorso transiterebbero numerosi camion ma non necessariamente contemplerebbe un aumento della maestranza dello stabilimento, anzi...

Comunque, a voler ben sperare, se arriveranno i finanziamenti per il progetto gli operai in cassa integrazione dovrebbero rientrare. C'è da augurarsi che riprenda il dialogo tra sindacati e proprietà in modo che si faccia chiarezza e si possa intravedere una qualche prospettiva occupazionale. SD

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunione
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 18/3 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 18/3: API, Rocchetta.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Dal 15 al 24 marzo a San Giuseppe di Cairo

Festa patronale e 50° per parrocchia e parroco

San Giuseppe. La Festa Patronale di quest'anno avrà un'importanza eccezionale perché coincide con il 50° della sua istituzione.

I parrochiani si stanno preparando all'evento con una missione popolare guidata da Padre Marcello passionista del santuario delle Rocche di Molare, che prosegue con il triduo di giovedì 15, di venerdì 16, di sabato 17 alle ore 20,30 e gli incontri particolari con le giovani coppie mercoledì 14 alle ore 20,30, con il gruppo donne giovedì 15 alle 9,30, con le persone anziane giovedì 15 alle ore 15, con i ragazzi venerdì 16 alle ore 17, con i giovani sabato 17 alle ore 15 e si concluderà la domenica 18 con la Messa delle 10,30.

La celebrazione solenne del 50° avverrà sabato, 24 marzo, con la Messa presieduta dal vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi e accompagnata da canti eseguiti dal popolo guidato dalla cantoria come prescrivono le norme liturgiche.

E' gradita la presenza, oltre che dei parrochiani, anche degli ex parrochiani, di parenti, di amici, di devoti di S.

Giuseppe. La Messa, oltre allo scopo di ringraziare Dio, sarà applicata per chiedere vocazioni sacerdotali e vocazioni a fondare famiglie cristiane.

La celebrazione sarà seguita da un rinfresco.

Completano la celebrazione due sagre popolari: domenica 18 marzo con i giochi di primavera per ragazzi e ragazze fino ai 13 anni; domenica 25 marzo con la partecipazione della Banda Musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte.

In entrambe le domeniche si potranno gustare le tradizionali frittelle, salsiccia, vin brulé e rinomati vini piemontesi.

Caratteristica del 50° sarà "la bottiglia del 50°", che conterrà il prelibato Barbaresco proveniente da un piccolo produttore residente e coltivatore a Barbaresco.

La bottiglia sarà dotata di etichetta celebrativa del 50° che comprende anche la facciata della chiesa. Si chiederà un'offerta da 5 euro in su. I 5 euro corrispondono al puro costo di realizzo.

Ci sarà pure una seconda novità, il fascicolo celebrativo



Don Carlo Caldano, parroco di San Giuseppe.

del 50°, che vuole ricordare alcuni aspetti della vita della parrocchia. E' corredato da parecchie foto riproducenti persone della comunità di San Giuseppe.

Anche per il fascicolo chiederemo un'offerta di 5 euro (costo di realizzo) in su.

La comunità di S. Giuseppe vi attende.

Calcio femminile

Il Bragno in calo bloccato a Pra

Cairo M.te - Un Bragno decisamente sotto tono impatta duro sul campo di Pra contro una squadra in forma e decisa a prendere i tre punti alla team ospite. La squadra di Mister Marengo, questa domenica, sembra completamente nel pallone. Troppi errori difensivi, troppa leggerezza a centrocampo e nessuna finalizzazione da parte dell'attacco. E questo porta ad un netto 2 - 0 già a fine primo tempo. Il primo goal viene segnato dal 7 avversario con tanto di taglio completo dell'area palla al piede e tiro a filo palo su cui Imbimbo, nonostante il tuffo, non arriva. Il secondo goal in pallonetto per merito di Silvia Malavasi, a oggi capocannoniere del campionato. Nel secondo tempo, nonostante il Bragno provi in ogni modo a rimontare, le uniche due occasioni arrivano da Galliano, che lesta a rubar palla in difesa tenta un tiro finisce a lato, e Parodi che salta un avversario e prova il tiro ma non va a buon fine. Bragno in calo netto, domenica prossima sul campo di Ferrania contro il Campus, partita solo sulla carta facile perché a oggi ogni partita è complessa. **BRAGNO:** Imbimbo, Papa, Cavalli, Bonifacino (Pesce), Galindo, Pregliasco, Manueli (Di Micco), Lenzi, Galliano, Parodi (Roveta), De Luca. Allenatore Marco Marengo.

Sabato 17 marzo

"Senza via di scampo" al Della Rosa a Cairo

Cairo Montenotte. Sabato 17 marzo al teatro Della Rosa di Cairo Montenotte, sarà portato in scena l'ultima fatica della compagnia teatrale di Cairo Montenotte "Uno sguardo dal palcoscenico".

Un giorno Daniel Corban si accorse che la sua giovane moglie era misteriosamente scomparsa e, dopo avere invano chiesto aiuto alla polizia, se la vide ritornare a casa pentita del suo repentino allontanamento e più che mai decisa a riprendere il consueto menage.

Fin qui sembrerebbe un canovaccio buono per una tele-novela, se non che il signor Corban non riconobbe più la signora Corban dichiarando di trovarsi di fronte ad una perfetta sconosciuta: e qui siamo in pieno giallo! La polizia sarà chiamata ad un maggiore sforzo investigativo, il reverendo della piccola comunità di montagna dispenserà i suoi buoni (e forse interessati consigli), due testimoni si affacceranno in modo effimero, ma essenziale sulla scena e tuttavia il mistero resterà fitto ed il povero Corban ci parrà davvero intrappolato...

Ma i gialli naturalmente non si possono raccontare, si devono gustare fino al colpo di

scena finale non perdendo nemmeno una battuta e magari facendo qualche sforzo per risolvere il mistero anzitempo.

Ed è proprio quello che *Trappola per un uomo solo* domanda agli spettatori: una partecipazione attenta ed attiva nei confronti di una vicenda a tratti inquietante e fortemente intricata.

Il testo di Robert Thomas vi lascerà con il fiato sospeso e vi indurrà a scommettere sull'esito di una faccenda difficile ed affascinante. La regia sarà ancora una volta di Luca Franchelli alla guida di un gruppo di attori bravissimi e collaudati e con il ritorno sulle scene di Giorgia Ferrari.

Le date saranno le seguenti: sabato 17 marzo con inizio alle ore 21,00, domenica 18 marzo con inizio alle ore 16,00, sabato 24 marzo con inizio alle ore 21,00, domenica 25 marzo con inizio alle ore 21,00

Ed ecco il cast dello spettacolo: Il Marito - Fabio Riva, il Commissario - Marina Boero, il Reverendo - Marco Bazzano, la Moglie - Sonia Frascchetti, la Pittrice - Giorgia Ferrari, l'infermiera - Eleonora Demarzianni. Adattamento e regia di Luca Franchelli.

Previste varie manifestazioni prima del torneo internazionale di luglio

Compie trent'anni il Baseball Club Cairese

Cairo Montenotte. Il Baseball Club Cairese compie trent'anni e la Società intende "spalmare" i festeggiamenti lungo l'intera stagione 2007. La macchina organizzatrice si sta muovendo e tante sono le idee al vaglio a partire dalla mostra fotografica della lunga storia societaria, per proseguire con la realizzazione di un annullo postale che ufficializzi l'evento fino ad arrivare al torneo internazionale previsto per il mese di Luglio passando per la mostra filatelica inerente al mondo dei batti e cori. Il Comitato organizzatore sta reperendo materiale per

allestire una partita di vecchie glorie in costume d'epoca, mentre per i neofiti riprenderà l'antico torneo "amatoriale di softball misto" che si svolgerà a settembre. Per la realizzazione di tutti questi eventi e per dare il giusto peso alla memoria storica la società cairese invita tutti quelli che hanno condiviso un pezzo di questa lunga storia a prendere contatto attraverso il sito ufficiale www.baseballcairese.it: sono gradite testimonianze e materiale fotografico o quanto altro. Sabato 17 marzo alle ore 15.30 sul diamante di Cairo Montenotte si svolgeranno



le selezioni per le rappresentative Liguri per la Categoria Cadetti. Domenica 18 marzo

alle ore 10.30 toccherà alla categoria Ragazzi sempre sul diamante di Cairo Montenotte.

Riceviamo e pubblichiamo

"Carissimo" Nexium

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo un intervento del Prof. Renzo Cirio: "Un mio familiare da alcuni anni assume il Nexium che è un farmaco molto utilizzato per numerose patologie dell'apparato gastrico, dell'ulcera e per il reflusso gastro-esofageo. La medicina è in fascia A, cioè tra quelle fornite gratis dal servizio nazionale. Tutto questo fino al 31 gennaio 2007. Dal 1° febbraio chi vuole continuare ad assumere il Nexium deve pagare 13,11 euro. Il costo del farmaco è di 28 euro per 14 capsule, 2 euro a capsula. La regione Liguria, con un colorato dépliant informa i cittadini che ci sono farmaci alternativi che costano molto meno e chi vuole farmaci più costosi come il Nexium deve contribuire alla spesa. Ma il Nexium continua a essere in fascia A e il mio familiare, pur essendo esente totale, deve pagarselo. Il senso di tutto questo è il risparmio. Io sono d'accordo che tutta la società deve risparmiare sul servizio pubblico, ma bisogna farlo su tutto, compresi le centinaia di migliaia di esami diagnostici che costano milioni di euro e, a volte, inutili. Ma il risparmio collettivo è iniziato proprio dal Nexium? C'è in giro qualcuno che è in grado di rispondere alle molte contraddizioni?"

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio dell'imprenditore cairese Giancarlo D'Angelo, 55 anni, per omicidio volontario aggravato e distruzione di cadavere. Secondo l'accusa D'Angelo sarebbe responsabile dell'omicidio di Alberto Genta detto "Lo Spagnolo" misteriosamente scomparso nel 2003.

Savona. L'8 marzo in un incidente stradale, avvenuto sulla Voltri-Alessandria, all'altezza di Campo Ligure, è deceduto il dott. Cosimo Macri, prefetto di Savona fra il 2002 ed il 2004. San Giuseppe. E' attribuito alla banda del rame il furto di circa 200 metri di cavo asportati ai danni delle ferrovie nei pressi della stazione di San Giuseppe fra l'8 ed il 9 marzo scorso.

Cengio. Il 7 marzo dalla signora Fatima, su un'ambulanza in piazza San Giuseppe a Cengio, è nata la piccola Safae. La neonata e la madre godono di ottima salute e dopo un breve ricovero ospedaliero sono già a casa propria.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 17 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Don Bosco" di Varazze presenta la commedia in dialetto ligure "Serse l'avvocato delle cause perse" di Elvira Todeschi.

Escursioni. Domenica 18 marzo l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "Ospedaletti - Montenero - Seborga" dalla costa allo storico principato. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Teatro. Giovedì 22 marzo a Cairo Montenotte presso il Teatro Abba alle ore 21:00 andrà in scena la commedia "Vuoti a rendere" con Valeria Valeri e Paolo Ferrari, regia di Giancarlo Zanetti.

Teatro. Sabato 31 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Nostro Teatro" di Sinio metterà in scena la commedia in dialetto piemontese "Sambajon" di Oscar Barile.

Escursioni. Domenica 1 aprile l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "Framura - Bonassola - Levanto" immersi nella profumata macchia mediterranea.

LAVORO

Installatore d'arredi. Mobilificio della Valle Bormida cerca 1 installatore d'arredi per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria, buona capacità manuale, esperienza nel settore montaggi. Sede di lavoro: luoghi di consegna. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1603. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista magazziniere. Ditta della Valbormida cerca 1 apprendista magazziniere per assunzione contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria, età min 18 max 26, preferenze per almeno una esperienza lavorativa in qualsiasi settore. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1602. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Cairo: ancora esposti, inchieste, polemiche

Bragno, la cokeria va bene ma gli abitanti soffrono

Bragno. Ancora sotto accusa l'Italiana Coke che sarebbe stata la causa in questi giorni dei pesanti disagi di cui sarebbero stati vittime gli abitanti di Bragno.

Malori, puzza, occhi arrossati, giramenti di testa avrebbero fatto scattare l'allarme e il locale comitato ambientalista aveva fatto intervenire la Polizia Municipale che sta ancora eseguendo gli accertamenti del caso.

Dell'accaduto è venuto a conoscenza anche il gruppo Verdi della Regione che si è ripromesso di chiedere spiegazioni a chi di dovere.

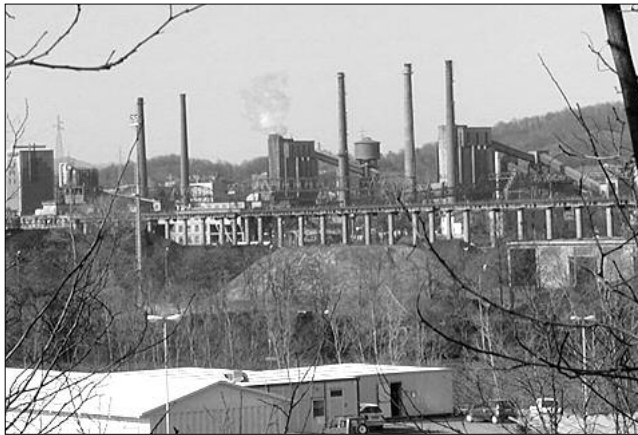
Spetterebbe alla giunta regionale infatti vigilare su questi fenomeni di aggressione all'ambiente secondo recenti accordi che riguardavano proprio l'azienda di Bragno.

La Giunta aveva deciso di accogliere la richiesta dei Verdi e l'Italiana-Coke avrebbe dovuto essere monitorata per la durata di un anno a partire dal gennaio del 2007. Bisogna anche dire che la decisione non coglieva impreparata l'azienda cairese che, del resto,

aveva più volte affermato di volersi fare carico di questo problema dicendosi disposta a provvedere ai relativi investimenti. Sembra quindi impossibile che non si riesca ad apporre la parola fine ad una vicenda che ormai si protrae da anni e che sembra registrare un insanabile conflitto tra l'azienda e le problematiche ambientali. Peraltro la cokeria gode di ottima salute, non sembra registrare problemi di carattere occupazionale e la sua stabilità può essere ulteriormente confermata anche dalla recente ristrutturazione della linea delle funivie che collega Savona con San Giuseppe, al momento in attesa della concessione da parte del Ministero dei Trasporti per lavorare a pieno ritmo.

C'è quindi da presumere che sia la stessa azienda ad avere tutti gli interessi a rimuovere ogni ostacolo alla sua attività e prima di tutto quelli ambientali.

Restano comunque irriducibili prese di posizioni contrarie: la settimana scorsa, sulle pagine di questo giornale, è



stato pubblicato un intervento del Comitato "Liberare la Valle Bormida e La Provincia Di Savona", in cui si afferma senza mezzi termini che non esiste carbone pulito: «Siamo letteralmente esterrefatti - dicono gli ambientalisti - che autorevoli rappresentanti del mondo politico e istituzionale, compreso il Ministro Bersani, continuino a parlare di carbone pulito».

La dura presa di posizione faceva riferimento a quanto aveva affermato al riguardo il presidente dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale: «La nostra posizione è di adesione al programma Si parla infatti di realizzare un progetto di potenziamento della centrale, ma intervenendo diretta-

mente sul controllo della combustione a carbone attraverso una moderna tecnologia innovativa» (La Stampa del 22/02/07).

Gli ambientalisti avevano smontato punto per punto le affermazioni del dott. Pasquale aggiungendo che le centrali non portano nuova occupazione a causa dell'automazione degli impianti. Si portava ad esempio la centrale di Vado che dal 1985 al 2006 è letteralmente crollata da 556 a 224 unità.

Il discorso è ovviamente generalizzato e si riferisce soprattutto alle eventuali scelte di costruzione di nuove centrali ma resta la decisa avversione all'uso del carbone come combustibile. **PDP**

Povero calcio!

Cairo M.te. Ci scrive il Prof. Renzo Cirio.

«Spesso, alla domenica, in Valbormida, frequento i campi del "calcio minore", prima, seconda, terza categoria...

Proprio in questi mesi, che i vari campionati stanno volgendo alla fase finale, mi è capitato di constatare che ci sono squadre che sono seguite da allenatori patentati che nei mesi precedenti sedevano su altre panchine di altre società e che poi sono stati esonerati o si sono dimessi.

Tutti gli anni succede la medesima cosa: in panchina siedono prestanomi e fuori dalla rete gli allenatori veri. Tutto questo non mi sembra giusto perché in giro ci sono altri tecnici patentati che potrebbero allenare le squadre e le società mettersi in regola. Ho sentito dire che questo malessere è anche nelle moltissime squadre dei vari settori giovanili dove, a volte, gli allenatori sono i genitori dei giovani calciatori o perone, prese a caso, senza alcuna competenza specifica.

Perché proprio nel calcio minore non si rispettano le regole? I dilettanti sono la parte sana di questo calcio malato e proprio "dai poveri" deve iniziare il risanamento. Cosa ne pensa in merito l'associazione allenatori della nostra provincia? La FIGC provinciale? Esiste il problema o sono solo illusioni?»

A San Giuseppe, fino a giovedì 22 marzo

Aumentano i disagi per il sottopasso

San Giuseppe. Stanno proseguendo a pieno ritmo i lavori di sistemazione del sottopasso ferroviario in località S. Giuseppe di Cairo, con relative modifiche della carreggiata della strada provinciale N° 29 "Del Colle di Cadibona". Purtroppo è stato necessario un restringimento a corsie ridotte a senso unico alternato con tanto di semaforo che costringe gli automobilisti ad interminabili code. I lavori proseguiranno per quindici giorni, fino a giovedì 22 marzo.

Sono ripresi inoltre i lavori di sistemazione della continuazione del marciapiede che dalla chiesa di San Giuseppe porta all'ingresso del centro commerciale. Il marciapiede sarà realizzato con cordolo in binderi come quello adiacente già eseguito, in modo da consentire il passaggio dei pedoni in sicurezza fino alla zona del Centro Commerciale. Questa opera comporta naturalmente i necessari interventi atti a consentire la regimazione delle acque meteoriche. Quando saranno terminati i lavori sarà possibile spostare la fermata dell'autobus nel rettilineo e non più davanti alla chiesa, in una posizione di maggiore sicurezza per gli utenti, pressappoco di fronte alla macelleria ove sarà realizzato anche un ulteriore attraversamento pedonale.

E così questa particolare zona della frazione



cairese sta per cambiare faccia: i gravi disagi, ma inevitabili, provocati dai lavori che da tempo interessano questo tratto della Provinciale 29 dovrebbero risolversi al più presto in un nuovo e più funzionale assetto della viabilità a vantaggio non soltanto del traffico automobilistico ma anche degli stessi pedoni.

Questo tuttavia non risolverà più di tanto i problemi derivanti dagli intasamenti che si verificano nelle ore di punta. Si dovrà attendere il completamento di un'opera molto più impegnativa quale è la variante del Vispa che dovrebbe sbucare proprio nei pressi del sottopasso di San Giuseppe. **SD**

Venerdì 16 marzo sarà presentato il volume

Il circolo "Don Pierino" e il santuario delle Grazie

Cairo Montenotte. In occasione del decennale di attività del Circolo Don Pierino è uscito un volume sul Santuario della Madonna delle Grazie che sarà presentato venerdì 16 marzo nella Sala Consigliere del Comune di Cairo M. Pubblicato dal Griff, il libro è ricco di notizie e di foto sulle attività organizzate presso il Santuario.

Il Circolo Ricreativo "Don Pierino", un'attiva associazione di volontariato intitolata alla memoria del noto rettore del Santuario cairese scomparso nel 1992, molto apprezzato e amato da tutti.

Per festeggiare i primi dieci anni di attività e anche per documentare le molteplici iniziative intraprese è stata pubblicata una monografia illustrata, edita dal Griff, che prevede pure una sezione sul Santuario: la storia, l'archeologia e l'arte.

Un capitolo centrale del volume è firmato dall'attuale Rettore del Santuario cairese, don Roberto Ravera, e tratta di "Religione e religiosità popolare": in questo sono accennate le iniziative culturali, sociali e caritative promosse dalla comunità che fa riferimento al Santuario mariano di Cairo M.

Parlando della storia del Santuario cairese, non si può non partire dall'antica pieve di San Donato, il primitivo insediamento cristiano della zona che risale al tempo dei Longobardi. Di questo non resta che il nome, la citazione sugli antichi documenti e un affresco sulla facciata interna del Santuario.

Un'antica cappella dedicata alla Madonna delle Grazie, poi, sorgeva nei pressi del passaggio a livello, zona dei Passeggeri. Nel 1842 i due luoghi di culto vennero uniti: nella sede della chiesa di San Donato (allora di proprietà privata) venne trasferito l'affresco quattrocentesco della Madonna delle Grazie: si ebbe così un edificio di culto intitolato a San Donato e alla Madonna delle Grazie.

Quindi, nel 1945, la chiesa fu donata alla parrocchia di Cairo e questo luogo di culto, nel 1953, riconosciuto "Santuario mariano" con la definitiva intitolazione alla Madonna delle Grazie.

Interessanti sono le attestazioni archeologiche della zona, sia i ritrovamenti effettuati a partire dall'Ottocento, sia i recenti scavi curati dalla Soprintendenza regionale, che hanno consentito di portare alla luce i resti di un antico insediamento rurale di età romana, che una volta rinvenuto, documentato e studiato è stato opportunamente ricoperto e lasciato lì. Impedendo, però, la realizzazione della progettata struttura sociale e sportiva per gli anziani ed i giovani.

L'interessante capitolo dedicato alle opere d'arte presenti nel Santuario è stato curato da Vanni Perrone, il quale descrive gli affreschi e soprattutto la quadreria: La notevole Via Crucis, opera del noto pittore Domingo Motta, e la ricca serie di quadri votivi, espressione della religiosità popolare dei fedeli e della notevole efficacia artistica di Carlo Leone Gallo, apprezzatissimo pittore cairese.

La seconda parte del libro è dedicata specificamente al Circolo "Don Pierino" e alla "fotocronaca" delle diverse iniziative organizzate nel ciclo dell'anno (da Carnevale a Natale) e nel corso del decennio: attraverso le immagini istantanee si rivivono manifestazioni o avvenimenti

(come la partecipatissima Cairo in bici di ferragosto, le varie feste sacre o profane e le cerimonie religiose o le diverse gite).

Il libro - che è stato realizzato grazie alla collaborazione della Fondazione De Mari Cassa di Risparmio di Savona e del Comune cairese - sarà presentato venerdì 16 marzo alle ore 20,45 nella Sala Consigliere del Comune di Cairo M.

Osserva Roberto Speranza, Presidente del Circolo "Don Pierino": «Il nostro Circolo Ricreativo Sociale compie dieci anni. L'8 marzo 1996, infatti, davanti al Notaio Rossi di Cairo Montenotte, un gruppo di persone volenterose, i soci fondatori, si riunirono per firmare ufficialmente l'atto costitutivo di quest'associazione».

Ricordo ancora le nostre facce, un po' emozionante e un po' impaurite per quel passo che da un lato regolarizzava il nostro lavoro di volontari, dall'altra ci responsabilizzava ad un'azione rispettosa delle regole e coerente con quanto stabilisce lo Statuto. Sono attimi che lasciano il segno nella memoria di una persona.

Eravamo consapevoli che stavamo compiendo un passo importante, forse non immaginavamo che saremo diventati un punto di riferimento per l'intera collettività cairese, ma l'obiettivo era di diventarlo sicuramente per il quartiere "San Donato" e per il Santuario della Madonna delle Grazie.

Da quel momento solenne sono già passati dieci anni! Dieci anni di attività, di impegni, di difficoltà ma anche di grandi soddisfazioni. Abbiamo lavorato con tenacia e, a volte, con caparbità, dimostrando di credere nelle cose che stavamo facendo.

Abbiamo compiuto opere grazie alle quali la gente si ricorda di noi come un'associazione attiva e affidabile. Abbiamo lasciato un segno non solo nella memoria ma anche in fatti tangibili e visibili a tutti, specialmente attorno al Santuario. Fra le nostre attività, alcuni sono diventati appuntamenti fissi nel calendario ricreativo e sociale del Comune di Cairo, altre iniziative invece, nate con carattere d'estemporaneità, hanno dato un tocco di novità al panorama delle proposte cairesi.

Le nostre attività fisse iniziano con il Carnevale e finiscono con la Castagnata, passando per la recita della Passione di Cristo, la Festa dei Malati e della Famiglia. Il mese di maggior

sforzo però è agosto. Cairo Medievale, dove la nostra bancarella, quella dei ravioli, è meta ambita dell'itinerario della manifestazione.

La Festa patronale della Madonna Assunta nel nostro Santuario, dove oltre ai riti sacri si possono trovare folklore, buona cucina e tante attività ricreative. La "Cairo in Bici" - diventata oggi anche "Memorial Luciano Ugolini", un amico che ricordo sempre con grande affetto - testimonia, con le sue lunghe code di biciclette colorate che sfilano per le vie della città, l'attaccamento che i Cairesi provano verso la nostra associazione.

Anche le gite sociali non si limitano ad essere le classiche uscite di un giorno fuori porta, ma si è arrivati ad organizzarne anche di più giorni, come l'ultima di una settimana in Alto Adige.

Non siamo più un'associazione attiva per poche cose e per periodi limitati, si può affermare che, ormai, non c'è periodo dell'anno che questo gruppo non abbia qualcosa in cantiere. Siamo un punto di riferimento per molte persone, per Enti e per le Istituzioni. Il Circolo "Don Pierino" è a tutti gli effetti parte attiva nel tessuto associazionistico della città di Cairo Montenotte.

Certo non tutto è sempre andato per il verso giusto e non tutto quello che abbiamo in progetto viene sempre portato a compimento. La sola forza di volontà a volte non basta: le persone che hanno disponibilità e tempo libero da mettere a disposizione sono sempre meno e questo crea dei grandi problemi.

Un'associazione come la nostra ha bisogno continuamente di nuove idee, nuovo entusiasmo e soprattutto di nuove risorse umane. Si richiede sempre maggiore professionalità e competenza nel gestire la complessità di un organismo che deve pure sottostare a vincoli burocratici ma, soprattutto, vincoli morali e sociali.

Non disperdiamo il valore di ciò che è stato creato da questo gruppo, aiutiamolo con nuove partecipazioni e nuovi aiuti. Don Roberto ha bisogno del nostro aiuto. La gente ha bisogno del nostro aiuto.

Operiamo sotto lo sguardo attento della Madonna che sicuramente ci guarda con occhi gioiosi, proteggendoci e aiutandoci a proseguire nel nostro cammino di fede e di aiuto al prossimo».

Amichevole di baseball Sanremo 5 - Cairese 8

Cairo M.te - Prima uscita per la Cairese sul campo della neopromossa Sanremo e prima vittoria per i biancorossi di Biagio Milani per 8-5. Come sempre in questi appuntamenti di preparazione al campionato, che avrà inizio il 1° Aprile, non è tanto importante il risultato quanto tutta una serie di indicazioni utili al manager per affinare la formazione e decidere i ruoli dei titolari. In ogni caso una vittoria è sempre una vittoria e nonostante l'evidente necessità di prendere confidenza con il campo, con le distanze e con i ritmi della partita, la squadra ha subito trovato una bella dose di entusiasmo. Buona la prova nel suo complesso con alcune ottime individualità come il nuovo acquisto, Stefano Vottero, giocatore nato e cresciuto nelle giovanili della Cairese, arrivato con i biancorossi alla serie B e che, dopo aver militato per alcuni anni in serie A2 a Sanremo, Piacenza e Torino, è ritornato mettendo la sua grande esperienza al servizio dei giovani di Cairo. Soddisfatto il manager Milani che ha potuto constatare come la squadra, nonostante alcune assenze ed infortuni importanti, parta già da un discreto livello di competitività, potendo quindi puntare alla parte alta della classifica in campionato. Prossimo appuntamento sabato 17 e domenica 18 per l'Albisola Baseball Spring League 2007 in cui la Cairese affronterà i Cubs, padroni di casa, l'Alpha Modena e lo Yellow Team Sassari.

Sabato 10 marzo

In un incidente a Castagnole Lanze perde la vita Bruna Cacciola

Canelli. Un tragico incidente mortale, sabato 10 marzo, poco dopo le ore 13,30, sulla provinciale poco fuori l'abitato di Castagnole Lanze, ha funestato un corteo nuziale.

Il corteo era diretto a Veza d'Alba per il pranzo nuziale quando poco fuori l'abitato di Castagnole delle Lanze, sulla provinciale per Alba, al confine con la provincia di Cuneo, la Peugeot 106 blu, che stava proseguendo in corteo, con alla guida Claudio Furlan marito della testimone di nozze della sposa, Nadia Cacciola che era sul sedile posteriore con la mamma Bruna Mignone ed il piccolo figliolino della giovane coppia Pietro, di appena 4 mesi, correttamente seduto sul seggiolino dell'auto, mentre al fianco del guidatore il marito di Bruna, Romano Cacciola, è stata centrata da una Fiat Punto condotta da un giovane castagnolese, diciannovenne che aveva a bordo una coetanea.

L'impatto è stato tremendo e ha trasformato una giornata che doveva essere di festa e di gioia in una tragedia.

L'auto era la terza del corteo nuziale e per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri della Compagnia di Alba e della stazione di Neive è stata colpita dalla Fiat Punto. Le condizioni



di Bruna Mignone sono subito apparse gravissime. Sul posto sono arrivati il 118 e i Vigili del fuoco di Asti. Nonostante gli sforzi di tutti i soccorritori, il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale, per Bruna Mignone, 63 anni, abitante a Canelli in via Robino 25, non c'è stato più nulla da fare. Anche la sposa in abito bianco, ha soccorso l'amica Nadia accanto al corpo esamine della madre. Attimi terribili di incredulità e tanto dolore. La salma della donna è stata portata al cimitero di Neive.

La famiglia aveva partecipato poco prima al matrimonio di Maria Castelluccio di Canelli e Paolo Principato di Costigliole a Canelli nel cortile dell'ex Scuole GB Giuliani



(ora Centro Servizi - PiEsse-Pi) dove il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus li aveva uniti in matrimonio e proprio la figlia di Bruna, Nadia, era stata la testimone di nozze degli sposi.

La donna, ora pensionata, aveva lavorato per molti anni alla Sipa, industria canellese specializzata nel settore del legno e poi aveva aiutato il marito Romano che per oltre 35 anni aveva gestito lo "storico" distributore di carburante Agip di viale Italia. "La donna era sempre sorridente e cordiale con tutti, una gran lavoratrice - ci dicono con tanta tristezza ed incredulità alcuni vicini - Una tragedia che ha segnato due famiglie in modo indelebile".

Ora da alcuni anni la coppia era in pensione.

La notizia della tragedia si è subito sparsa nel pomeriggio in città dove le famiglie delle vittime e della sposa sono molto stimate e conosciute. La sposa è figlia del titolare della ditta Video Time di viale Indipendenza. Una folla commossa ha partecipato ai funerali che si sono svolti martedì 13 marzo, nella Chiesa Parrocchiale di San Leonardo per poi accompagnare per l'ultima volta Bruna al cimitero di Canelli dove la salma è stata sepolta.

Ma.Fe.

San Marelo patrono delle "Colline Alfieri"

Canelli. I sette Comuni dell'Unione "Colline Alfieri" (Antignano, San Damiano, Celle Enomondo, Tigliole, Revigliasco, San Martino Alfieri, Cisterna) hanno scelto San Marelo (santificato nel 2001) come patrono della Comunità Collinare. A celebrare l'intitolazione, sabato 3 marzo, a San Martino Alfieri, è stato il vescovo di Asti, Francesco Ravinale. In seguito le 15 parrocchie comprese nel territorio dell'Unione riceveranno dai rispettivi sindaci una tela (un metro per settanta centimetri) del santo, firmata dal pittore toscano Carlo Quaglia, ben noto in zona per aver dipinto il grande murales (200 metri quadri) di Rocchetta Palafea.

Monica Gibelli ispettrice delle Infermiere volontarie Cri

Canelli. Per quattro anni Monica Gibelli sarà l'Ispettrice responsabile del Gruppo Infermiere Volontarie Cri di Canelli. La nomina è giunta in questi giorni, direttamente dall'ispettrice nazionale Mila Brachetti Peretti. Monica Gibelli, canellese, capo sala all'ospedale di Savona, ha già svolto, come capo gruppo delle infermiere Cri, tre importanti missioni a livello internazionale: una in Kosovo e due in Iraq (nel novembre 2003 subì il terribile attentato di Nassiriya). Meno impegnativo e certamente meno appariscente, ma molto utile, il compito che l'attendente come Ispettrice delle 25 Infermiere Volontarie che quotidianamente portano avanti, dalle ore 18 alle 19,30, l'ambulatorio della Cri che pratica gratuitamente iniezioni, aerosol, controllo pressione, medicazioni, attività infermieristica.

Un appello in redazione

"Non abbattete i platani"

Canelli. Mentre stanno per iniziare i lavori di espanto dei 99 platani di viale Risorgimento e la conseguente messa a dimora dei 105 alberi di Giuda, dopo l'articolo comparso su L'Ancora (n. 8 del 4 marzo) e dopo la lettera del Comune ai residenti del viale, è giunta in redazione una addolorata telefonata contraria all'abbattimento dello storico viale.

"È orribile. È proprio vero che saranno abbattuti i platani? È già tutto stabilito?"

Allora non avremo più quella bella ombra che tanto serviva per il benessere soprattutto degli anziani, di chi va a piedi, delle mamme con i bambini, dei salutisti che sempre più numerosi corrono lungo i marciapiedi (marciapiedi e non viali) che, questo sì, dovrebbero essere liberati dalle auto in posteggio selvaggio.

Lungo questo viale che costituiva la bellezza della nostra città, questa estate, sarà tutto sole e andremo a ridere.

Eliminare gli alberi perché vanno potati, perché hanno le foglie che cadono, perché vanno disinfestati e richiedono più lavoro?

Tagliare i platani per fare più posto ai parcheggi selvaggi delle auto e permettere loro e



ai camion di correre più speditamente e fare più rumore?"

Sarebbe come pensare di risolvere i problemi delle pensioni e salvare l'economia nazionale, eliminando i pensionati.

E vai, lasciamo che Canelli si sviluppi abbattendo gli alberi!"

"Le piccole sedie"

Tre incontri su genitori e figli

Canelli. L'associazione genitori "Le Piccole Sedie", in collaborazione con il centro famiglie "La casa sull'albero", Crescereinsieme Onlus di Acqui Terme, organizza un ciclo di tre incontri di riflessione e conoscenza su temi che viviamo quotidianamente con i nostri figli.

Gli argomenti saranno trattati da esperti, con i quali sarà possibile interagire, in modo da approfondire le riflessioni che emergeranno.

Le date dell'iniziativa sono: venerdì 16 marzo con un incontro dal titolo "Mamma che paura... Quante paure i bambini..." dove si cercherà di capire come aiutare i bambini a

vincere le proprie paure; venerdì 23 marzo con "Papà come nascono i bambini?" parlare di sessualità con i figli; venerdì 30 marzo con "Perché mangi... oltre ad aver fame..." trattando aspetti quali, *condizionamenti sociali, influenze affettive e valenze relazionali*, che attraverso l'alimentazione intervengono nel rapporto genitori-figli.

Agli incontri, patrocinati dal comune di Canelli, dall'A.S.L. 19, dal Circolo Didattico Canelli-S.Marzano e dalla Scuola Media "Gancia" di Canelli, interverranno le psicologhe Claudia Giannetti e Alessandra Alfrani del centro famiglie "La casa sull'albero" di

Acqui Terme, la pediatra-neuropsichiatra infantile Germana Bussi dell'ospedale di Asti, la psicologa Paola Vittoria Giovannone operatrice dello sportello di ascolto psicologico per le famiglie nelle scuole Collodi e Rodari di Torino, la dietologa Maria Luisa Amerio direttrice SOC Dietetica e nutrizione clinica dell'ASL19 e l'enogastronomo Gianluigi Bera che fornirà un valido contributo, in termini di consigli pratici, dal punto di vista del legame con la cucina del territorio.

Le serate si svolgeranno dalle ore 21 presso il salone della Fidas, in via Robino 131, a Canelli.

Amerio: "Nei bed&breakfast invece del 3x2 offriamo i nostri prodotti"

Canelli. Luciano Amerio presidente del Consiglio di Canelli e padre del titolare del un bed&breakfast ci ha espresso alcune sue riflessioni sulla promozione "B&B day" ovvero "paghi due per tre giorni di permanenza" nei quaranta B&B dell'associazione "Case piemontesi" cui aderiscono 40 dei 100 B&B astigiani. "Sull'iniziativa intrapresa dal coordinamento di alcune strutture bed&breakfast della sezione provinciale di Case piemontesi, avanzo alcune perplessità. La promozione fatta in quel modo mi sembra svalisca la qualità del servizio che i B&B devono offrire. Io penso che la promozione sia

meglio farla con i prezzi giusti, l'ospitalità, la cortesia e, al posto di scontare un giorno, offrire il meglio dei prodotti del nostro territorio (bottiglie di ottimo vino, formaggi, salami, sottoli, torrone, ecc.). Non solo, ma perché non omaggiare il cliente con un libro che parli dei nostri scrittori (Pavese, Fenoglio, Laiolo, Monti, ecc.), della nostra enogastronomia (perché no quel bellissimo libro "Il codice della cucina autentica astigiana", uscito recentemente), biglietti per visitare musei e cantine o partecipare a teatri, concerti, ecc? Promozione, sì, ma senza svilire la qualità del nostro lavoro e dei nostri servizi".

Appuntamenti

Servizio notturno delle Farmacie: venerdì 16 marzo, Dova, Nizza; sabato 17 marzo, Sacco, Canelli; domenica 18 marzo, Dova, Nizza; lunedì 19 marzo, Bielli; martedì 20, Gai-cavallo, Nizza; mercoledì 21 marzo, Dova Nizza; giovedì 22 marzo, Baldi, Nizza.

Incontro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino a sabato 31 marzo, alla galleria "La Finestrella" di via Alfieri, a Canelli, mostra con 35 tele di Ugo Malvano.

Da venerdì 16 a lunedì 19 marzo, in piazza Unione Europea di Canelli "Circo acquatico"

Venerdì 16 marzo, ore 21, al teatro Balbo di Canelli "Il malato immaginario" di Moliere, con Flavio Bucci e Diana De Toni

Sabato 17 marzo, al dancing Gazebo, "Il salotto del liscio con I Braida".

Domenica 18 marzo, ore 15,30, inaugurazione della libreria "Il Segnalibro", in corso Libertà, a Canelli.

Domenica 18 marzo, al dancing Gazebo, "Il salotto del liscio con Ciao Pais".

Lunedì 19 marzo, presso Ist. Pellati di Nizza Monf., ore 15,30: "Unitre - Comunità ebraiche nell'Astigiano" (docente Cristina Zuccherò).

Martedì 20 marzo, nella sede di via Bussinello, 164, alle ore 21, assemblea della Protezione Civile.

Mercoledì 21 marzo, ore 21, al teatro Balbo di Canelli, "La guerra dei Rose's" di W. Adler con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada - Regia di Ugo Chiti.

Giovedì 22 marzo, presso Croce Rossa di Canelli, ore 15,00 "Unitre - Giuseppe Garibaldi nel 2° centenario della nascita" (docente Marco Pavese).

Giovedì 22 marzo, nella chiesa di San Paolo, ore 21 "Giovedì di Quaresima".

Venerdì 23 marzo, al teatro Balbo, serata benefica per la Cri, con lo spettacolo musicale presentato dalla "Banda 328"

Venerdì 23 marzo, nel salone della Fidas, in via Robino, incontro sul tema: "Mamma che paura...!"

Sabato 24 marzo, "Gita al colle Don Bosco"

Sabato 24 marzo, alla Foresteria Bosca, grande tombola benefica a favore delle iniziative dell'associazione "Cerchio Aperto".

Sabato 31 marzo, grande tombola benefica, a Sant'Antonio, a favore della ristrutturazione della chiesa omonima.

Domenica 8 aprile, dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, "Donazione sangue".

Brevi dalla Valle Belbo

ARRESTATO SPACCIATORE DI 100 EURO FALSI

Canelli. Un giovane torinese di 32 anni Fabio Cannone è stato fermato dai Carabinieri di Castagnole delle Lanze alla stazione ferroviaria ed arrestato per spaccio di banconote false. La segnalazione ai Carabinieri era giunta da alcuni commercianti del paese dove l'uomo poco prima aveva fatto acquisti pagando poi con banconote da 100 euro, poi risultate false. Da qui sono partite le indagini e poi il fermo del "presunto pendolare" di banconote false sulla banchina della stazione in attesa del treno.

AVVELENATI ANIMALI A SAN MARZANO

San Marzano Oliveto. Una misteriosa moria di cani, gatti, galline è stata segnalata nelle campagne del piccolo paese alle porte di Canelli. Qui alcune settimane fa è stato trovato un cane di piccola taglia di circa due anni morto avvelenato in una vigna da qui una prima ricerca dei colpevoli del boccone avvelenato probabilmente con anticrittogamici o veleno per topi. Ora al primo cittadino di San Marzano Oliveto sono giunte altre segnalazioni di morti sospette da avvelenamento di un gatto, una gallina ed una latro cane. Da qui la segnalazione alla Procura della Repubblica ed ai Carabinieri di Canelli che stanno indagando su chi sia il presunto avvelenatore.

DENUNCIATO CANELLESE PER "RUMENI" CLANDESTINI

Canelli. I Carabinieri di Canelli hanno denunciato un artigiano canellese di 47 anni abitante in città per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo avrebbe ospitato nel proprio alloggio in Via Pavia i cinque rumeni irregolari arrestati e liberati successivamente lo scorso novembre che secondo gli inquirenti facevano parte di una banda che clonava le carte bancomat e di credito presso gli sportelli automatici. Ma.Fe.

Inaugura "Il Segnalibro"

Canelli. È fissata per domenica 18 marzo, dalle ore 15,30, l'inaugurazione della libreria di corso Libertà, "Il segnalibro" (ex "Edicola della stazione", ora proprietà di Barbara Brunettini e Stefano Sibona) che sarà dedicata soprattutto ai ragazzi e alle novità librarie.

"Tempo di Teatro" continua il 16 e il 21 marzo

Flavio Bucci è il malato immaginario Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada sono i Rose's

Canelli. La rassegna "Tempo di Teatro in Valle Belbo" (con la direzione artistica di Alberto Maravalle e Mario Nosenigo di Arte & Tecnica) torna a solcare il filone classico con *Il malato immaginario* di Molière (ultima opera del commediografo francese), che sarà messo in scena venerdì 16 marzo, alle ore 21, con il grande Flavio Bucci, attore teatrale, cinematografico e doppiatore di consumata professionalità.

Nei panni del protagonista Argante, interpreta il ruolo di un ipocondriaco irriducibile, disposto a sacrificare la figlia (segretamente innamorata di Cleante) e la sua felicità promettendola in sposa ad un "dottorino", per assicurarsi consulti pronti e gratuiti.

Argante rappresenta una categoria di uomini tutt'altro che in estinzione, i quali in realtà temono la vita e le responsabilità ad essa inerenti più che le malattie e la morte. Ed è incapace di difendersi sia dalla moglie, intrigante, opportunista e fedifraga, sia da quanti tentano di raggiarla.

Seguirà della stessa rassegna, sempre al teatro Balbo, mercoledì 21 marzo, alle ore 21, "La guerra dei Rose's" di Warren Adler con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada (regia di Ugo Chiti). Una strepitosa commedia nera che smonta con perfidia tutti i luoghi comuni sul matrimonio. Un meccanismo drammaturgico perfetto, che trascina la storia di due individui in un esasperato crescendo: una storia di amore e poi di follia. Dal loro incontro adolescenziale, all'amore a prima vista, fino al matrimonio.

Poi un giorno qualcosa nella loro perfetta vita di coppia si rompe. Impegnata solo a organizzare ricevimenti e feste e ad aspettare il ritorno a casa di Jonathan, avvocato di successo troppo preso dal lavoro per accorgersi delle aspirazioni della moglie, Barbara si stanca della vita di "angelo del focolare". Quando Jonathan viene colpito da un lieve infarto da stress, la donna che vorrebbe farsi una carriera, capisce che la vita da divorziata non sarebbe poi male e organizza le pratiche



Flavio Bucci



Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada

di divorzio. Inizia fra i coniugi, costretti a vivere separati nella stessa casa, una guerra accanita: l'amore diventa odio, il senso del possesso sfida, l'orgoglio strategia di attacco. Ripicche, scherzi atroci, rivalse, in un turbine di porcellane preziose rotte e di odio reciproco, tanto forte quanto forte era stato il loro amore. Nessun rimorso e pur troppo, come avviene spesso

in questi casi, nessuna vittoria. I reciproci perferdi dispetti determinano dapprima la devastazione della splendida casa e infine la morte di entrambi, che precipitano nel vuoto appesi al grande lampadario di casa. Da non dimenticare lo straordinario successo dell'omonimo film di Danny De Vito con Michael Douglas e Katleen Turner.

g.a.

A villa Cora

Teresa Branda festeggia i 105 anni ballando

Canelli. Teresa Merlino ved. Branda, i 105 anni li ha festeggiati ballando.

Mercoledì 7 marzo, a Villa Cora, dopo la Santa Messa celebrata dal parroco di San Leonardo don Carlo Bottero, attornata dalla famiglia, dalle massime autorità provinciali (presidente Roberto Marmo, assessore Annalisa Conti), comunali (Luisella Foti, in rappresentanza del sindaco Dus) e da molti amici, nonna Teresa non ha saputo resistere alle note della "Amici CaRiband" della prof.ssa Porcellana, e, abbandonata nella braccia della sua fisioterapista, ha aperto le danze.

Il presidente Marmo ha avuto modo di ricordare come il "padre" della sua carriera politica sia stato il sindaco Renato Branda che, a sua volta, dopo aver ringraziato Ugo Massimelli per l'ospitalità e professionalità di Villa Cora, commosso, ha ricordato come nel collegio salesiano alberghi "un pezzo del suo cuo-



re" avendovi trascorso gli anni più belli della sua vita di studente. Negli ampi corridoi del memorabile collegio salesiano, non è difficile sorprendere Teresa nel canterellare le canzoni della sua gioventù e, a sprazzi, riuscire a farle ricordare il vissuto.

Nata nel borgo dei Caffi, proprio sotto il Santuario, ricorda ancora i primi 18 anni passati con la famiglia (5 so-

relle e due fratelli).

"A 18 anni mi sono sposata e sono venuta ad abitare a Canelli. Non avevamo una lira ed allora ho dovuto lavorare molto e duramente, alla Gancia, alla Contratto. A 40 anni, Renato aveva 12 anni, sono rimasta vedova. Quando non c'era lavoro andavo a potare, a tagliare il grano con la falce, a fare qualsiasi servizio per poter mettere insieme i soldi

per mangiare e far studiare Renato, proprio qui ai Salesiani. Adesso qualche guaio alla salute ce l'ho. Non ci vedo tanto, ma ci sento ancora bene e prego sempre la mia Madonna dei Caffi e San Giovanni Bosco che mi hanno sempre protetta e che, ne sono sicura, continueranno a proteggere mio figlio, mia nuora, le mie tre nipoti e i quattro pronipoti".

"Aperitivi culturali"

Tombe egizie nella necropoli dell'antica Tebe

Canelli. Continuano con successo gli "Aperitivi culturali", organizzati dall'assessorato alla cultura del Comune.

Venerdì 9 marzo, presso le cantine storiche Bosca, si è svolto il secondo "Aperitivo" sul tema: "Tombe egizie private nella necropoli dell'antica Tebe".

Sandro Trucco, dell'A.C.M.E. - Amici e collaboratori del museo egizio di Torino ha presentato quattro tombe di funzionari vissuti nella XVIII dinastia, attorno al 1500 A.C. I quattro ipogei privati sono stati illustrati, con l'ausilio di visivi, con la tecnica di costruzione che non si discosta molto dagli attuali sistemi: scavo, liscivatura, stesura di intonaco, stesura di gesso e quadrettatura per la prepara-

zione delle decorazioni che iniziavano sempre con il colore base del rosso. E così attraverso la descrizione delle antiche pitture tombali ed il loro significato simbolico, i 4 funzionari Rekhmira, Sennefer, Nakht e Menna, sono rivissuti dopo 3500 anni.

E' seguita la conferenza del prof. Mario Tosi, uno dei massimi studiosi dell'antico Egitto ed autore di numerose pubblicazioni scientifiche. Tosi ha illustrato le sue ricerche ed i suoi studi sui reperti tombali del villaggio Deir El Medina che per centinaia di anni (dal 1500 al 1100 circa A.C.) è stato abitato dagli operai addetti alle costruzioni delle tombe dei re e delle regine. In trent'anni di studi e ricerche sul campo, Tosi è risalito al

modo di vivere, ai problemi quotidiani degli abitanti del villaggio. Attraverso i reperti di alcune tombe intatte (ad esempio la tomba di Ka, capo operaio) ha potuto ricostruire i metodi di lavoro, gli orari, i turni degli operai, i ritardi nei pagamenti, dimostrando che poco è cambiato nel tempo.

Il primo sciopero della storia, secondo Tosi è proprio avvenuto nell'antico villaggio, quando gli operai hanno incrociato le braccia perché i funzionari del re non consegnavano il grano e l'orzo necessari per la produzione della birra. Il tutto documentato dagli scribe sulle tavolette ritrovate.

L'incontro è terminato con l'aperitivo offerto dalla ditta Bosca.

Incontri in casa per "La Viranda" scacchi

Canelli. Nella biblioteca civica di Calamandrana (At), domenica 18 marzo alle 14.30, si disputerà il terzo turno del 39° Campionato a squadre di scacchi. La prima squadra del "La Viranda" scacchi, in serie A2, ospiterà il "Genova Scacchi" capolista del girone. In serie C invece "La Viranda" B ospiterà il Nichelino. Entrambi gli incontri appaiono aperti a qualsiasi risultato. Queste le classifiche dopo due giornate serie A2: Genova Scacchi, Sarzana, La Spezia 3 punti Genova Centurini, La Viranda e Lucca punti 1 serie C: Scacchistica Torinese punti 4, Alessandria 3, Ivrea 2. Nichelino, Alfieri e La Viranda punti 1. Per ulteriori informazioni visitate il sito www.acquiscacchi.it.

Protezione Civile: assemblea per il nuovo Consiglio

Canelli. A tutti i soci della Protezione Civile di Canelli, il presidente Franco Bianco ha inviato la convocazione per l'assemblea ordinaria fissata per martedì 20 marzo, alle ore 21, presso la nuova sede, al secondo piano, in via Bussinello, 164.

All'ordine del giorno: approvazione del bilancio, rinnovo del Consiglio, varie.

"Vorrei ricordare a tutti i soci - dice Bianco - che l'assemblea rappresenta un momento importante della vita della nostra associazione.

Ecco perché a tutti veramente rivolgo un caldo invito ad essere presenti.

La ricchezza e la vita di un gruppo dipende dall'esserci di ognuno".

Due canellesi campioni regionali di danza sportiva

Canelli. Andrea Orlando e Melissa Alberini, iscritti alla scuola "Charly Brown" di Casine, diretta dai maestri Carlo e Vilma Pavese e Daniela e Marcello Chiabrero, sabato 3 marzo, a Casale Monferrato, hanno vinto il campionato piemontese di Liscio Tradizionale, categoria 10/11 anni C2.

Grande merito va anche riconosciuto agli atleti Martina e Damiano Ferrero che, oltre ad aver portato al titolo la giovane coppia, hanno raggiunto l'ambita finale nella giornata di domenica 4 marzo, per le danze latino americane, categoria 19/34 anni A2.

Franco Denny, sabato 10 marzo, ha poi organizzato al



dancing Gazebo, durante l'intervallo della serata danzante, una grande festa con rinfresco, per i ballerini vincitori, che si sono esibiti con il pezzo che li ha portati a diventare campioni piemontesi.

È di Ludovica Penengo il gol partita con la Colligiana

Canelli. Otto marzo, festa della donna.

E perché non evidenziare anche il piccolo contributo offerto alla causa delle donne dalla bellissima Ludovica Penengo, autrice del gol partita e che ha permesso alla squadra della Virtus Canelli di vincere, ad Asti, contro la coriacea Colligiana per 3 - 4, segnando una bellissima rete su punizione, negli ultimi minuti della partita.



La tombola di Cerchio Aperto

Canelli. È fissata alle ore 20.30 di sabato 24 marzo, presso la Foresteria Bosca, in via GB Giuliani, la grande "Tombola di primavera" organizzata dall'associazione onlus "Cerchio aperto".

"Come sempre - ci assicura il segretario Franco - i premi saranno in generi alimentari e l'atmosfera sarà sempre molto accogliente e serena. Ed è bello stare, tra amici".

Attenzione agli sconosciuti che chiedono informazioni

Canelli. Dal Comune l'assessore ai Servizi sociali, Marco Gabusi, in data 6 marzo, ci sollecita a portare a conoscenza della popolazione quanto segue:

"Sono pervenute segnalazioni secondo le quali sconosciuti, spacciandosi come incaricati del Comune di Canelli, hanno chiesto ad alcuni cittadini, soprattutto anziani, informazioni sulle loro condizioni economiche e finanziarie promettendo contributi economici.

Il Comune di Canelli non ha conferito alcun incarico per la raccolta delle predette informazioni né elargisce contributi economici senza richiesta degli interessati. Tanto premesso, si invita i cittadini a non fornire informazioni di sorta a sconosciuti avvertendo, se del caso, le competenti Autorità".

Il "Circo acquatico" di Loredana Bellocchi

Canelli. Da giovedì 15 a lunedì 19 marzo, in piazza Unione Europea, si potrà visitare il "Circo acquatico" di Loredana Bellocchi.

Questi gli orari: venerdì 16 marzo alle ore 21; sabato 17 marzo alle ore 17,15 e alle ore 21; domenica 18 marzo alle ore 16, alle 18 e alle 21; lunedì 19 marzo alle ore 17,15.

Gli spumantieri sempre a digiuno di vittorie

Le fiammate del Canelli spente da un buon Saluzzo

Canelli. Un nulla di fatto, a reti inviolate, è stato il verdetto tra Canelli e Saluzzo tra due squadre che lottano per la salvezza. La partita è stata vibrante e piacevole con gli azzurri desiderosi di fare punteggio pieno, ma i torinesi erano ben disposti ed hanno trovato nell'ex, il portiere, Basano l'eroe della giornata.

Dopo appena quattro minuti corner per il Canelli. Alla battuta Fuser, Paschetta rinvia sui piedi di Costanzo che riusciva in qualche maniera a mettere in mezzo per Spinelli ma alla fine il Saluzzo spazzava definitivamente.

Al 13' era Lentini ad impostare e vedeva il suo tiro deviato ancora una volta in angolo. Alla battuta Fuser pennellava un bel cross per lo stesso Lentini che veniva anticipato di un soffio dal difensore.

Il Canelli continuava a spingere e al 16' bello spunto di Costanzo sulla sinistra, cross al centro e ancora Lentini di

testa vedeva la sua incornata sfiorare la traversa.

Al 25' l'azione partiva Nuccio che lanciava in velocità Lentini, l'ex granata entrava in area e lasciava partire un tiro che sorvolava nuovamente di poco la traversa.

Al 28' dalla bandierina del calcio d'angolo Fuser cercava la testa di Lentini e qui Basano compiva un vero e proprio miracolo sullo stacco dell'ex compagno.

Un minuto più tardi il Canelli ripartiva in contropiede ancora con Fuser, tiro sicuro verso la porta ma è ancora Basano a dire no e proteggere la propria rete con una grande parata. Quasi allo scadere del primo tempo ci provava ancora Lentini, sulla fascia di destra; ubriacava i suoi diretti avversari con una serie di dribbling, ma il tiro finale era facile preda del portiere.

Nella ripresa la partita continuava ad essere a senso unico, solo il Canelli in campo

con il Saluzzo che cercava di smorzare le folate offensive.

Al 47' il Saluzzo con Ricca provava i grandi riflessi di Moggi che rientrava tra i pali dopo una settimana di assenza. Non passavano nemmeno tre minuti che il Saluzzo andava vicinissimo al gol. Incomprensione tra Moggi e Modica che si mettevano reciprocamente fuori causa e D'Errico ci provava con un tiro ad affetto che termina fuori di poco. Al 65' Basano si metteva ancora in mostra con una bella parata su Spinelli. Al 68' rispondevano gli azzurri con Fuser su calcio di punizione dal limite che si infrangeva sulla barriera.

La gara si stava però appiattendendo le due squadre si allungavano e incominciava ad affiorare un po' di stanchezza, qualche fiammata sporadica del Canelli che non creava grossi problemi alla difesa avversaria. Solamente all'85' era ancora Lentini a provarci con una bella punizione, ma Basano anche in questa occasione si faceva trovare pronto e ribatteva con sicurezza.

Terminava così la gara senza vincitori né vinti, e con una classifica sempre più stagnante.

Formazione: Moggi Marchisio, Modica, Nuccio, Moretti, Cocito, Mironi, Lentini, Spinelli (Cori), Fuser (Monasteri), Costanzo. A disposizione: Tagliapietra, Di Maria, Rizzo, Lovisolo, Busolin.

Alda Saracco

Calcio giovanile minuto per minuto

ALLIEVI
Canelli 5
Pro Villafranca 1

Sono ripresi i campionati e il Canelli ritorna alla vittoria. Netta e sicura e messa in casaforte già nel primo tempo che si chiudeva sul 3-1. Nella ripresa gli azzurri non hanno fatto altro che controllare la partita non disdegnando, però, di andare a segno.

Le reti sono state siglate da: doppietta di Origlia e Scaglione D. e una rete per Scaglione P.P.

Formazione: Betti, Caligaris, Scaglione P.P., Balestrieri, Amico, Madeo, Bosia, Origlia, Scaglione D., Cantarella, Rizzolo. A disposizione: Romano, Guza, Boella, Bianco, Saglietti, Ferrero, Vuerich.

GIOVANISSIMI
Canelli 3
Villafranca 3

Poteva essere una partita che si poteva vincere facilmente, invece gli azzurri, soprattutto nel secondo tempo, sono andati a complicarsi la vita ed hanno permesso la rimonta degli avversari.

Il primo tempo terminava 2-1 a favore degli azzurri contando anche il rigore sbagliato da Panno. Nella ripresa il Villafranca trovava il gol del pareggio, ma gli azzurri riuscivano portarsi ancora una volta in vantaggio, ma allo scadere della gara, in maniera rocambolesca il Villafranca riaccuffava il pareggio. Le reti azzurre sono state di Penengo, Montanaro, Baldovino.

Formazione: Romano, Alberti, Mossino, Allasia, Duretto, Panno, Penengo, Montanaro, Baldovino, Sahere, Amerio. A disposizione: Scuteri, Bianco, Cirio.

Villanova 5
Virtus 1

Non è stata certamente una buona ripresa di campionato per la Virtus, ma ancora una volta il fattore età e le numerose assenze, hanno inciso in maniera predominante sulla gara. Gli avversari più grandi hanno fatto la differenza anche se la Virtus li ha messi in seria difficoltà quando con il gol di Garberoglio era passata in vantaggio. Poi l'esperienza e la forza fisica ha avuto il predominio e la partita è finita con una secca sconfitta.

Formazione: Pavese, Bombardieri, Bocchino, Pia Dotta, Bianco, Iovino, Garberoglio, Soave, Blando, Lovisolo.

ESORDIENTI
Don Bosco 1
Canelli 2

Bella ed importante vittoria per i ragazzi di mister Alberti, che contro un buon avversaria hanno saputo disputare un'ottima gara. Il primo tempo terminava sul punteggio di 1-1, mentre il secondo tempo era tutto ad appannaggio degli azzurri che lo concludevano sull'1-0. Reti inviolate, invece, per il terzo tempo. I gol sono stati realizzati da Marchisio e Vitari.

Formazione: Garbarino, Totu, Pinna, Balestrieri, Duretto, Borriero, Lazzarino, Stella, Alberti, Marchisio, Vitari. A disposizione: Moreno, Stoyanov.

Canelli 1
Don Bosco 2

Dopo un primo tempo equilibrato terminato 0-0, il Canelli si trova in balia degli avversari nel secondo tempo dove vengono schiacciati dagli attacchi e subiscono due reti. Nel terzo tempo gli azzurri cercano di reagire e con il gol di Gulino si

apriranno le speranze, che si infrangevano al triplice fischio finale.

Formazione: Amerio, Rammello, Sosso, Barida, Filipetti, Fabiano, Borgogno, Bono, Gulino, Pergola, Magnani. A disposizione: Borio, Voinosky, Savina

PULCINI A
Virtus 0
San Domenico Savio 1

Seppur di misura rimane sempre una sconfitta. Gli astigiani hanno giocato il primo tempo in maniera impeccabile portandosi subito in vantaggio e poi hanno controllato in maniera perfetta la gara salvaguardando la propria porta per due tempi. La Virtus da parte sua ha solo da rammaricarsi per non aver sfruttato al meglio le occasioni avute in attacco.

Formazione: Madeo, Parlavecchio, Bosia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stokonosky, Orlando, Bertorello, Sosso, Penengo, Morando.

PULCINI C
Virtus 5
Don Bosco 3

Partita che è rimasta in equilibrio per due tempi, poi gli azzurri si sono scatenati ed hanno ottenuto una bella vittoria. Dunque primo e secondo tempo terminato sul 1-1 con le difese ben appostate e pronte a ribattere gli attacchi. Il terzo tempo invece terminava a favore dei virtusini per 3-1 con grande merito degli attaccanti. Le reti sono state di Tripleta di Rivetti e una rete per Barotta e Gallizio.

Formazione: Rolando, Seitone, Rizzola, Palmisani, Dessi, Barotta, Zagatti, Gallizio, Rivetti, Stroppiana.

A.S.

Gite e pellegrinaggi

* Sabato 24 marzo i servizi sociali del Comune organizzano una gita al Colle don Bosco e ai Becchi (30 euro, pranzo compreso - Tel. 0141 831220; 0141 834016)

* Dal 30 aprile al 2 maggio la parrocchia di Cassinasco organizza un viaggio con i Tulli - Tulli a San Marino, Rimini, Ferrara, Ravenna, delta del Po in battello con pranzo a bordo (0141 851123).

* Dal 1° al 10 agosto la parrocchia di Cassinasco organizza una gita pellegrinaggio a Lourdes e tour della Spagna con tappe a Santiago de Compostela, Cabo Finisterre, Madrid, Valencia (0141 851123).

L'incontro si è tenuto il 7 marzo

All'itis Artom di Canelli il campione Dindo Capello



Canelli. Daga Alessandro Paolo studente della III DM dell'Istituto Tecnico Artom di Canelli, in merito all'incontro di mercoledì 7 marzo, nell'aula magna, tra il campione di Gran Turismo Dindo Capello e gli alunni del triennio di meccanica, ci ha fatto pervenire un suo contributo: "L'iniziativa è stata promossa dagli insegnanti allo scopo di far conoscere più da vicino gli sportivi famosi del territorio delle Langhe.

Molte sono state le domande poste al grande corridore, dalle cui risposte è emerso uno splendido profilo di atleta, ricco di molte virtù.

Si è rivelato ai ragazzi un uomo intuitivo e dinamico, con una buona dose di temerarietà, infatti ha ripetuto più volte di non avere mai avuto paura di affrontare lunghe distanze a grandi velocità e ciò gli ha permesso di superare infiniti ostacoli e di arrivare primo nella 24 ore di Le Mans del 2003, 2004, 2006.

Gli studenti gli hanno riconosciuto un'instancabile volontà, utilizzata per sottoporsi ai duri allenamenti giornalieri e una dote insostituibile: l'intelligenza, con la quale amalgama tutte "le altre" qualità in modo sublime. La lezione si è conclusa con la distribuzione della foto autografata da Dindo, osannato dai ragazzi, fieri del concittadino canellese".

La prof.ssa Cristina Barisone, responsabile della sede staccata, informa inoltre che per l'a.s. 2007/2008 l'itis Artom di Canelli conferma il numero delle classi, due saranno le prime e, per la prima volta nella storia della nostra sezione staccata, due le classi terze, a specializzazione meccanica e ciò meglio risponderà alle richieste da parte delle industrie meccaniche di Canelli che sono sempre numerose.

I diplomati nel luglio 2006 sono già tutti occupati.

3° Trofeo Little Cup indoor

Vince Castino (Calo) Bussolino battuto in finale



Canelli. Giorgio Castino si è aggiudicato, sabato 10, il 3° Trofeo "Little Cup" indoor limitato alla 4ª categoria 4 gruppo e riservato ai soci Acli. Il torneo si è svolto sul campo coperto del Palasport di via Riccadonna, ed è stato organizzato dal T.C. Acli in collaborazione con i giocatori della squadra D3A di Coppa Italia (Mario Bussolino e Paolo Pernigotti). Giorgio Castino ha conquistato il primo posto sconfiggendo Mario Bussolino per 6-4 7-6. I finalisti si sono espressi nel gioco al di sotto delle loro reali possibilità, commettendo una serie infinita di errori gratuiti. Entrambi i giocatori ultimamente sono cresciuti moltissimo in tecnica e tenuta fisica, approdando meritatamente alla finale.

Nelle semifinali il futuro vincitore aveva eliminato Cristia-

no Piana col punteggio di 6-2 7-5, mentre Bussolino si era ritrovato in finale grazie alla rinuncia di Zilio per infortunio. Buone le prove di Antonio Denicolai, Andrea Poglio, Luca Sardi e Ernesto Fantoni giunti ai quarti. Risultati. Ottavi: Denicolai Morando 7-5 6-3; Castino G. - Castino A: 6-2 6-2; Poglio - Savastano F. 6-4 7-5; Piana C. - Lunati F. 6-3 6-4; Zilio -De Vito N. 6-2 6-2; Sardi - Milano 6-2 6-4; Fantoni - Careddu 1-1 rit.; Bussolino - De Vito R. 6-4 6-1. Quarti: Castino - Denicolai 6-1 6-1; Piana - Poglio 4-6 6-2 6-3; Zilio - Sardi 6-1 3-6 6-3; Bussolino - Fantoni 6-3 6-4. Semifinali: Castino G. - Piana 6-2 7-5; Bussolino - Zilio P.R. Finale: Castino G. - Bussolino 6-4 7-5.

Il tabellone è stato compilato dal Giudice Arbitro Vittorio Spagarino.

Inarrestabile il Canelli Basket

Canelli. L'addetto stampa della società Basket Canelli, Antonio Sbarazzini, ci ha puntualmente inviato il resoconto del vittorioso incontro con il Casale.

"Continua inarrestabile la corsa del Canelli Basket nel girone B di Promozione: ultima vittima, come già all'andata, il Casale, sconfitto per 60-44, martedì 6 marzo.

L'ennesimo successo dei ragazzi di Bittner permette alla compagine canellese di rimanere più che mai in corsa per la vittoria finale, nonostante una prestazione meno brillante delle altre offerte in precedenza, in particolare sul parquet di casa.

A venir meno non è stato tuttavia l'impegno dei giocatori in campo, cui si può giustificare un fisiologico calo fisico dopo una stagione condotta a ritmi sempre elevati; a compensare il deficit di forma fisica ci ha pensato la sempre efficace organizzazione tattica, che ha bloccato la vena offensiva dei casalesi.

Buona prova da parte di Riccardo Bosia e Luca De Milano (14 i loro punti), sempre precisi e puntuali sotto la retina.

I 2 punti sudati e conquistati dai gialloblu fanno comodo ad una classifica dove Canelli ed Augusta si rispondono a suon di vittorie, con un distacco minimo a separarle; 2 sono anche i punti che dividono Canelli e Ceva, avversari mentre questo giornale esce nelle edicole, a 10 giorni dall'ultimo impegno, proprio contro il Casale. Una breve pausa che avrà certamente permesso ai canellesi di tirare il fiato e prepararsi adeguatamente ai due impegni ravvicinati, con il Ceva, appunto, e con Castellazzo, in casa martedì 20 marzo.

Parziali: 10-8, 18-19, 19-11, 13-6

Tabellino: De Milano 14, Bosticco 6, Sconfianza 3, Gulli 5, Visconti 2, Paracchino 2, Tressini 7, Bosia E. 4, Bosia R. 14, Cavalla 3.

Grande prova di Francesca Palumbo ai campionati italiani di nuoto

Canelli. Grande prova di Francesca Palumbo che si è confermata ai Campionati italiani di categoria Cadetti, su ottimi livelli.

Francesca ha esordito giovedì 8 nei 200 misti dove era accreditata del 30° tempo e si è classificata 24ª. Nello stesso pomeriggio, nei 400 stile libero che la vedevano 24ª, ha ottenuto la sua miglior prestazione stagionale in 4'23"39, balzando alla 15ª piazza.

Venerdì 9, in mattinata, l'ondina canellese allieva del fratello Pino Palumbo, ha gareggiato nei 200 rana, recuperando posizioni fino al 14° posto. Nel pomeriggio Francesca, nella 'sua' gara dei 400 misti dove era accreditata dell'8° tempo (5'00"19): chiudeva al 4° posto con il prestigioso tempo di 4'54"03, che è anche pass per i Campionati Italiani Assoluti di Livorno.

Sabato 10 Francesca ha chiuso i Campionati Italiani Giovanili con un'altra eccellente prestazione negli 800 stile libero dove, partendo dalla 21ª posizione con 9'03"82 e nuotando in 3ª serie e praticamente senza avversarie, è risalita con 8'56"35 fino al 12° posto.

All'oratorio don Bosco convegno speciale

Don Giuseppe Celi prete in odore di beatificazione

Nizza Monferrato. Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato in "festa", domenica 11 marzo 2007, per l'annuale convegno degli Ex allievi salesiani (preparato dal Consiglio di presidenza dell'Unione di Nizza, guidato dal presidente Luigino Torello e dal suo staff) e degli amici oratoriani, per ricordare la figura di Don Giuseppe Celi nel 12° anniversario della sua scomparsa, che per 50 anni è stato il "direttore" e l'anima dell'Oratorio nicese.

Nell'occasione si è voluto ricordare anche i 50 anni di professione religiosa di Don Thomas, il sacerdote salesiano di origini indiani che tutte le domeniche celebra la funzione religiosa nella chiesa dell'Oratorio ed in questo modo si è voluto dire "grazie" per il suo servizio ed il suo impegno.

In una chiesetta gremita, si è celebrata la Santa Messa, animata dalla cantoria dell'Istituto N.S. delle Grazie diretta da suor Bruna Bettini, officiata da Don Thomas e concelebrata da Don Francesco Quagliotto, delegato ex allievi.

Durante l'omelia Don Thomas ha ricordato la sua vocazione religiosa, dalla chiamata nella lontana India, il suo servizio nella terra natia per 19 anni; la missione in Argentina, in Patagonia, per 20 anni e la sua attuale presenza a Nizza Monferrato, quale cappellano presso la Casa di riposo delle suore di Maria Ausiliatrice sulla collina di San Giuseppe.

Al termine della celebrazione, la consegna da parte del presidente piemontese degli ex allievi, Arduino Moroni e del responsabile della zona novarese-alessandrina, Mario Ruspa, del distintivo della Federazione mondiale degli ex allievi a Carlino Torello e Mauro Cerruti per gli oltre 50 anni di ex allieva salesiana.

Un caloroso applauso ha sottolineato questo speciale riconoscimento. Ai premiati, il prossimo 17 giugno a Valdocco verrà consegnato una pergamena ricordo.

Libro su Don Celi

Dopo la foto-ricordo, nel salone teatro è stato presentato il libro *Don Giuseppe Celi, un prete salesiano con il cuore di Don Bosco* scritto dal professor Luigi Fontana e curato dagli ex allievi Luigino Torello (presidente dell'Unione di Nizza) e Roberto Carrara (prossimo candidato ai vertici piemontesi delle Unioni ex allievi).

L'autore ha ricordato, innanzi tutto, l'amicizia di questo prete salesiano con Umberto Eco, il famoso scrittore, un "allievo" di don Celi nel periodo della guerra e poi ha ripercorso, con commovente, la storia di Don "Bepi", del "direttore" come veniva chiamato dai suoi allievi ed ex allievi: dal lavoro delle sue mani per fare muri, per spianare campi, per fare reti per le porte da calcio a da tennis, alla sua intensa umanità "una sua grande dote", alla sua spiritualità "nel mettere tutto nelle mani del Signore e nell'aderire completamente al disegno di Dio".

Ha tirato su non solo delle sale, ma anche delle anime".



Don Celi ha sempre lavorato in silenzio, cercando di apparire il meno possibile, lavorando per il suo Oratorio. Quando chiedeva lo faceva per i suoi ragazzi che seguivano sempre, anche quando dovevano allontanarsi per ragioni di lavoro, "E' stato un prete con una grande saggezza teologica, ricco di una profonda cultura spirituale" e si può dire, senza tema di smentita, che dopo la sua scomparsa Nizza si è sentita più povera.

Gli ex allievi e gli oratoriani hanno voluto che Don Celi fosse "santo" e per questo sono state raccolte le firme (più di 1200) per iniziare la pratica della sua beatificazione che mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha affidato a mons. Galliano.

Ci vorrà del tempo, ma certamente chi l'ha conosciuto lo considera già un santo nel suo cuore. Oggi, nonostante che la congregazione salesiana abbia lasciato l'Oratorio di Nizza, se questo continua ad esistere e ad essere a disposizione di giovani, ragazzi ed anziani, è perché "qualcuno dall'alto vuole che sia così". Il sindaco Maurizio Carcione, presente con l'Assessore Giancarlo Porro e con il consigliere Pietro Balestrino ha voluto sottolineare il "forte legame con la città di Don Celi".

Questa giornata è stata documentata da un servizio andato in onda su Rai Tre Piemonte (nel telegiornale delle ore 19,30 di domenica 11 marzo) realizzato da Gian Piero Amandola, nativo di Nizza, giornalista RAI con immagini sulla funzione religiosa, la presentazione del libro, un'intervista al Prof. Fontana, ed i cortili... la giostra... la pittura di Don Celi sulla facciata della chiesa...

Per i bambini...

Dopo il pranzo presso il ristorante il Vecchio Mulino, nel pomeriggio nel teatro dell'Oratorio si è svolto uno spettacolo di magia con un gruppo di "maghi" dell'Associazione di Asti. Gremitissimo il teatro di bambini e ragazzi (con i loro genitori e nonni) di ogni provenienza, senza distinzione di nazionalità.

Sembrava di essere tornati indietro nel tempo, quando sale e cortili dell'Oratorio erano pieni di vitalità. Due ore di divertimento e di coinvolgimento con i ragazzi chiamati a turno sul palco e coinvolti nello spettacolo.

Al termine, poi, merenda a base di "nutella" per tutti in felicità ad allegria.

F.V.



In alto: il gruppo ex allievi. Al centro, da sin.: Mauro Cerruti (premiato con il distintivo), Roberto Carrara, Arduino Moroni, Mario Ruspa, don Francesco Quagliotto, don Thomas. Sotto, la presentazione del libro su don Celi: da sin., Mario Ruspa, Roberto Carrara, prof. Luigi Fontana, Luigino Torello, Maurizio Carcione (sindaco di Nizza), don Francesco Quagliotto.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 18 marzo 2007, saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

TAMOIL, Via Mario Tacca, Sig. Izzo.

Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino..

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.

Venerdì 16 marzo 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 17 marzo 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Domenica 18 marzo 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 19 marzo 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Martedì 20 marzo 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Mercoledì 21 marzo 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pi Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Giovedì 22 marzo 2007: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE.

Domenica 18 marzo 2007, saranno aperte, per turno: *Brazzini*, Piazza Garibaldi; *Negro*, Piazza XX Settembre.

Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; Ufficio relazioni con il pubblico: numero verde 800.262.590/tef. 0141.720.517/fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18.

Incontri d'inverno alla Trinità

Film su integrazione e Torino che cambia



Enrico Verra (regista), Eugenio Carema e l'assessore Giancarlo Porro.

Nizza Monferrato. Giovedì sera, come annunciato, l'Auditorium Trinità è divenuto sala cinematografica per la proiezione del film *Sotto il sole nero*. Presente il regista Enrico Verra, noto per il corto *Benvenuti a San Salvario*, premiato a livello europeo, mentre a fare gli onori di casa era presente l'artista nicese Eugenio Carema, curatore dell'incontro. Un film sulle donne e sull'integrazione, come ha fatto notare Carema in apertura, che ritrae una città in continuo movimento e metamorfosi. La vicenda narra di Sergio, torinese di periferia, che scopre una nuova vita proprio dentro il "ghetto" di San Salvario, zona centrale di Torino abitata in maggioranza da immigrati dal terzo mondo. Il suo riscatto, nonché l'occasione per sbarcare il lunario, nasce dall'incontro con Judy, ex prostituta nigeriana, Badu, rapper senegalese, e Ralmi, giovanissimo marocchino appena arrivato nel nostro paese: insieme danno vita a videocassette di finti programmi televisivi, spesso parodie della tv nostrana, con protagonisti

sta la stessa popolazione immigrata. Sotto l'etichetta di un'emittente televisiva inesistente, Black Soul Channel, il gruppo riscuote successo vendendo le stesse cassette agli immigrati, che le inviano ai propri paesi di origine, quali testimonianze di un mondo fittizio eppure meraviglioso. Poi, come spesso nella realtà, la situazione si fa più drammatica alla crisi nell'armonia del gruppo. Un'ottima presenza di pubblico ha accolto la proiezione, e a seguire Enrico Verra ha raccontato alcuni retroscena della realizzazione. Gli interpreti innanzitutto, attori professionisti gli italiani, ma persone scelte dalla strada gli immigrati, in alcuni casi prestatisi alla recitazione nella nostra lingua pur non conoscendola. Pur nella finzione della narrazione, però, il regista ha tenuto a sottolineare che tutto quello che si vede è reale, nella fattispecie gli sguardi di un mondo spesso ignoto per gli stessi torinesi. In chiusura c'è stato infine spazio per le domande dei presenti.

F.G.

Alla Tekno tre anniversari

Nizza Monferrato. Sabato 17 marzo alla Tekno di Nizza Monferrato verranno festeggiati una serie di anniversari, tutti importanti, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Corso Alessandria 50. Il primo anno di vita della Tanti, azienda e nome che commercializza la miscela (in apposito sacchetto) per la preparazione della farina, confezione che oggi si può trovare sugli scaffali della grande distribuzione: Bennet, D1 per di, punto Sma. 18° anno della Tekno (ha raggiunto la fatidica tappa della maggiore età) l'azienda nicese che nota per la sua produzione nel campo della apparati di precisione. E per finire i 40 anni del titolare, Bruno Ghignone che unitamente alla moglie Silvia Bisoglio ha raggiunto, con impegno, costanza e tenacia, traguardi importanti nel settore della produzione e del commercio.

Notizie in breve

Incontri di Quaresima - Incomincia venerdì 16 marzo, alle ore 21, presso la parrocchia di S. Ippolito la serie degli appuntamenti interparrocchiali della Quaresima 2007. Il titolo di questo primo incontro va sotto il titolo *Rinascere...dall'alto* e sarà trattato da Don Edoardo Beccuti, parroco di San Siro di Nizza Monferrato che parlerà del Vangelo di Giovanni.

Mercatini - Domenica 18 marzo 2007, a Nizza Monferrato si svolgeranno i tradizionali, più o meno da lungo tempo, *mercatinini*. In Piazza Garibaldi si svolgeranno il "Mercatino dell'antiquariato" con le bancarelle delle antichità: mobili, piatti, argenti, porcellane, cartoline, dipinti, ecc., unitamente ai banchetti della produzione di formaggi, salumi, vini, oli, dal produttore al consumatore. Quest'ultimo mercatino è in via sperimentale per circa 3 mesi. Lungo via Carlo Alberto, fino a Piazza del Comune saranno, invece, sistemate le bancarelle dei prodotti dell'ingegno.

Unitre - Lunedì 19 marzo, per le lezioni dell'Accademia delle tre età, presso i locali dell'Istituto tecnico "N. Pellati", proseguono le lezioni per anno accademico 2006/2007, con cuna conferenza sul tema: "Comunità ebraiche nell'Astigiano". Docente: Cristina Zuccaro.

Pre Cresima a San Siro - Domenica 18 marzo, nella parrocchia di S. Siro, alle ore 10,30, il parroco don Edoardo Beccuti svolgerà la funzione della pre-cresima per far capire ed immedesimare i ragazzi nel Sacramento della Cresima che verrà loro impartita da mons. Vescovo. Pier Giorgio Micchiardi, domenica 25 marzo, alle ore 10,30.

Con i dati delle nuove iscrizioni

Un quarto delle elementari sono di origine straniera

Nizza Monferrato. Dopo l'Istituto Comprensivo, che ha il suo centro nella Scuola Media in regione Campolungo, il nostro viaggio nei luoghi principali dell'istruzione scolastica di area nicese prosegue con la Direzione Didattica di piazza Marconi. Sotto questa definizione troviamo raccolte, insieme alla scuola elementare E. Rossignoli di Nizza, le elementari di Calamandrana e Mombaruzzo e la scuola materna (oggi piuttosto chiamata "scuola dell'infanzia") di Nizza. Le nuove iscrizioni per l'anno scolastico 2007/2008, come di regola effettuate al principio dell'anno precedente, riportano le seguenti cifre: 74 nuovi alunni nelle prime della Rossignoli, su 340 complessivi, un dato relativamente stabile rispetto agli anni precedenti; a Calamandrana sono 12 i neoiscritti (su 91), mentre a Mombaruzzo 15, su 80. Per quanto riguarda infine la scuola dell'infanzia, siamo a quota 68, dei 190 complessivi.

Abbiamo avuto occasione di incontrare il dirigente scolastico, Eva Frumento Roggero Fossati, e dal colloquio sono emersi interessanti elementi sulla popolazione scolastica e sull'offerta formativa, che qui di seguito andiamo a riportare. Un dato da cui partire è senz'altro quello della presenza di bambini stranieri, termometro dello stato attuale dell'immigrazione e, speriamo presto, dell'integrazione; circa il 25% degli iscritti alle scuole della Direzione Didattica è di origine straniera, una percentuale molto alta anche rispetto alla media nazionale. Più che adeguata, in questo senso, è perciò la presenza di un laboratorio permanente di alfabetizzazione, a fianco di occasioni mirate per l'incontro con le famiglie, per migliorare la conoscenza reciproca e perciò il rispetto. Ma l'impegno per offrire le stesse opportunità a tutti gli studenti si rivolge anche ai ragazzi diversamente abili, una ventina circa tra gli iscritti, per i quali so-



La biblioteca della scuola "Rossignoli" di Nizza.

no curati direttamente i contatti con l'ASL, in un efficiente lavoro di squadra.

L'attenzione è inoltre rivolta a tutte le potenziali situazioni di disagio all'interno di famiglie, apparentemente normali, che portano a fenomeni negativi dentro l'edificio scolastico e, in futuro, nella società. "Una delle parole d'ordine con cui potremmo definire la direzione del nostro impegno è *flessibilità*" ha specificato Eva Frumento. "Ogni insegnante è parte di una comunità, a cui mette a disposizione le proprie competenze specifiche. È proprio grazie a queste risorse che possiamo far fronte alle situazioni problematiche che si presentano". Ma spesso anche le singole capacità non bastano, così sono attivi corsi di formazione per gli stessi insegnanti, che permettono loro di approfondire la conoscenza di disturbi dell'apprendimento come la dislessia, in tutte le sue sfaccettature come disgrafia e disfasia, le cause, i modi per riconoscerla e i rimedi possibili. Attenzione particolare è rivolta poi, grazie a ulteriori corsi, allo strumento principale degli insegnanti, la voce: respirazione, utilizzo corretto e meccanismi sono approfonditi nei

seminari condotti dal dott. Andrea Canale e dalla dott.ssa Roberta Usini. Per tornare a quanto la scuola offre ai ragazzi, sono molti i progetti attivi, sui molteplici fronti della conoscenza ambientale, con la sensibilizzazione alla raccolta differenziata e visite a parchi naturali. Impossibile non citare inoltre la festa dello sport, che coinvolge annualmente oltre un migliaio di alunni in quelli che sono noti anche come Giochi della Gioventù. E poi l'educazione alimentare e piani di continuità tra le scuole dell'obbligo, questi ultimi gestiti in sinergia con l'Istituto Comprensivo.

Un ultimo cenno, infine, alle molteplici attività legate alla lettura e alla cultura in generale, che hanno il proprio centro nella nuova biblioteca di cui la Rossignoli va parecchio fiera.

Delle attività medesime abbiamo già occasione di parlare spesso su queste pagine, ma segnaliamo in particolare il concorso "La via maestra", dedicato alle quinte nicesi, articolato in varie categorie di espressione artistica, che ogni anno premia i ragazzi che sanno distinguersi nell'ambito creativo.

F.G.

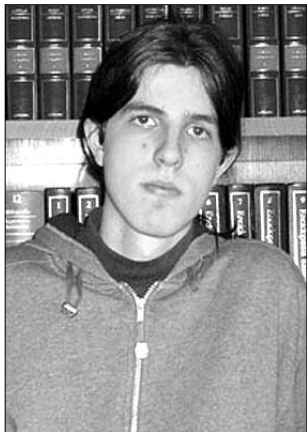
Premio ad uno studente della Madonna

Concorso regionale di storia contemporanea

Nizza Monferrato. Francesco Bordino, abitante a Boglietto di Costigliole (AT), allievo della 4ª Liceo Scientifico-Biologico dell'Istituto "N.S. delle Grazie" ha scelto di partecipare individualmente al Concorso sulla Storia Contemporanea promosso già da qualche anno dalla Regione Piemonte per gli studenti della Secondaria, allo scopo di fornire un'esperienza di maturazione mediante la stesura di un elaborato e l'esperienza di un viaggio di studio. Come tema Francesco ha scelto il "totalitarismo nel XX secolo", un tempo ormai lontano dalla sua esperienza di vita di diciottenne, nato e cresciuto in un paese democratico.

Si potevano usare diverse metodologie e un gruppo di suoi compagni ha scelto di preparare un CD.

Dal momento in cui aveva deciso di partecipare al con-



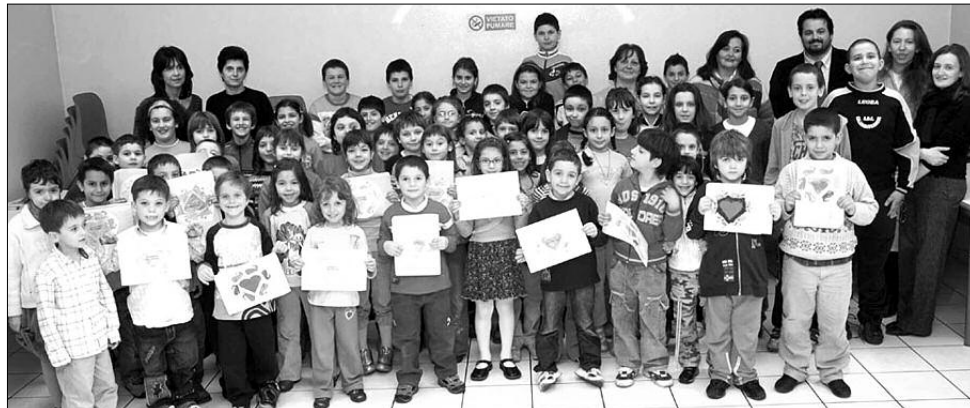
corso, perché il tema lo appassionava molto, Francesco ha scelto di trascorrere i pomeriggi nella biblioteca della Scuola, dopo sei ore di lezione, per consultare i tomi della "Storia delle idee politiche economiche e sociali" curata

da Luigi Firpo, consultare enciclopedie ed altri saggi. Strappava al sonno un po' di tempo e procedeva con tenacia ed entusiasmo non tanto per il premio del concorso, quanto per approfondire un periodo oscuro della storia del '900 a lui ignoto. La sua costanza e la sua tenacia sono stati premiati! Con altri due alunni della provincia di Asti (uno del "Galilei" di Nizza e uno del "Vercelli" di Asti) ha vinto il Concorso, che comporta il viaggio a Roma in aereo e un soggiorno di tre giorni con visita guidata ai luoghi più significativi della storia della 2ª Guerra mondiale: Anzio, Le Fosse Ardeatine, ecc. L'ultimo giorno visiteranno Montecitorio e saranno ricevuti dal Presidente della Camera, On. Fausto Bertinotti. Congratulazioni al bravissimo alunno!

Sr. Fernanda Lovesio

Alle elementari di Calamandrana

Premio per il concorso salviamo le balene



Il gruppo di ragazzi, con la dirigente Eva Frumento, il vice sindaco Isnardi, le insegnanti, mostrano con orgoglio il disegno meritevole della menzione speciale.

Calamandrana. La scuola elementare di Calamandrana è un punto d'orgoglio per il Circolo che fa capo a Nizza Monferrato, per la competenza, la professionalità e l'impegno del corpo insegnante e dei ragazzi. È di questi ultimi giorni la notizia che alcune classi di questo plesso scolastico sono state fra le vincitrici, con una serie di disegni ed una poesia, di un concorso "Le balene in classe", unitamente ad altri 17 lavori provenienti da tutto il territorio nazionale.

È stata grandissima la soddisfazione di vedere la scuola di Calamandrana, citata fra le vincitrici, in un servizio televisivo andato in onda, lunedì 5 marzo, durante il "telegiornale di Rai Uno, delle ore 13,30.

Hanno partecipato al concorso i ragazzi di prima e seconda elementare del corso "opzionale", con disegni raffiguranti un "cuore" rosso, circondato da sei balene di diverso colore, accompagnato da una scritta "Le balene del cuore", mentre hanno meritato una menzione speciale gli alunni della quarta che hanno "prod-

to" una filastrocca dedicata alla balena che dice: Bravi quei bambini/ai quali gli animali son vicini/Le balene son da salvare/e sono amici da aiutare/Non autorizzare i cacciatori/a distruggere questi tesori.

Da citare con l'insegnante referente del progetto Raffaella Udo, le colleghe che hanno collaborato: Caterina Bonino, Giuliana Barberis, Gabriella Cutica, Wilma Delprino, Ivana Gai, Barbara Gandolfo, Carla Pesce, Carmela Pinto, Mascia Villani.

Un simile premio andava festeggiato adeguatamente e per questo tutti i ragazzi della scuola, la fiduciaria Vera Ariotti con le insegnanti, hanno ricevuto le felicitazioni della Dirigente responsabile del Circolo nicese, Eva Frumento e del vice sindaco Fabio Isnardi. Anche l'on. Massimo Fiorio (sindaco di Calamandrana), fra un impegno e l'altro nella sua qualità di parlamentare a Roma ha trovato il tempo di far giungere il suo caloroso ringraziamento ed il suo augurio per l'ambito premio assegnato a questa sua scuola.

Nella parrocchia di Calamandrana

I ragazzi fanno oratorio in amicizia

Calamandrana. La parrocchia di Calamandrana è sempre viva!

I ragazzi della quarta e della quinta elementare dell'Oratorio parrocchiale, dopo aver visto il film "San Giovanni Bosco" hanno chiesto di "avvicinare i ragazzi come faceva il grande Santo perché si può incontrare il Signore anche giocando".

I catechisti hanno risposto immediatamente alla sollecitazione di ragazzi e si sono messi a loro disposizione. Da sabato 3 febbraio, dopo l'ora di catechismo, tutti insieme si fa "un'ora di oratorio" con giochi, con la merenda (offerta dalle mamme volenterose), con premi ai più in gamba e poi non manca alla fine, prima di andare a casa, un saluto in...Chiesa. Un modo per sta-



Il bel gruppo di ragazzi di Calamandrana che fanno "oratorio".

re insieme in allegria ed in amicizia.

Da questi incontri è nata anche l'idea di "fare Carnevale" per cui domenica 18 febbraio, davanti alla chiesa, tutti in maschera per divertirsi, mangiare le bugie, e qualche dolcetto, le caramelle e le bi-

bite, prima di "bruciare" il pupazzo di carnevale.

Un grazie a tutti quelli che "danno una mano e s'impegnano, cominciare da Don Stefano, sempre attento alle richieste dei suoi parrocchiani, a Valentina, alle mamme, ai catechisti.

Brevissime

Visita al cuore a Vinchio

Domenica 18 marzo, nel parcheggio di fianco a "Il Saraceno" a Vinchio, dalle 8.15 alle 11.45, sarà presente il personale dell'Avis. A tutti i nuovi donatori di sangue sarà possibile effettuare una visita cardiologica ed elettrocardiogramma, oltre che richiedere informazioni sulla donazione. Chi fosse interessato si deve presentare durante la prima mattinata e a digiuno.

Serata di poesia a Fontanile

Sabato 17 marzo alle 21, presso il Circolo Culturale S. Giuseppe, piazza San G. Battista, avrà luogo una serata dedicata alla poesia a cura del regista Aldo Oddone, ospiti alcuni poeti dell'associazione "la poesia salva la vita" di Asti. Durante l'evento si presenterà inoltre la pubblicazione *Terza antologia di poesia dialettale*, curata da Vittoria Bruno. Seguirà rinfresco.

Spettacolo teatrale per le elementari

Nizza Monferrato. Per martedì 20 marzo, fuori abbonamento, la Stagione Teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo" presenta uno spettacolo tratto da Luis Sepúlveda, *La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare*.

Già celebre per la trasposizione in cartone animato di grande successo, la vicenda è quella, fortemente metaforica ma non per questo meno affascinante, del gatto che, per mantenere la promessa fatta alla madre gabbiano, si ritrova ad allevare una gabbianella, difendendola dal mondo esterno.

Il racconto ha la dolcezza di una favola ma tiene gli occhi ben piantati nel presente, ed è per questo particolarmente indicato per i ragazzi delle scuole elementari, ai quali lo spettacolo è riservato.

La regia è di Renzo Sicco, in scena Paola Roman e Pietro Del Vecchio.

Incontri e tornei per prepararsi al campionato

Ritorna il Baseball Nizza una proposta di sport nuovo

Nizza Monferrato. Come già annunciato qualche tempo una nuova realtà sportiva è nata in città: l'ASD Baseball Nizza.

La società nicese parteciperà dal prossimo aprile al Campionato di C2 con altre prime squadre liguri e piemontesi: Albissola, Alessandria, Avigliana, Boves, Carcare, Chiavari, Grugliasco, Mallare, Mondovì, Vercelli.

A dire la verità questo sport della mazza, guantone e pallina, con un regolamento che al primo acchito sembra molto astruso, ma che "spiegato" è comprensibilissimo, per oltre un ventennio (dal 1975 al 1993) è stato praticato a Nizza e poi, per mancanza di un terreno di gioco, è stato abbandonato.

Il merito dell'arrivo del baseball fu di un appassionato sportivo alessandrino, il signor Mottino, che riuscì a portare la società ad ottimi risultati a livello agonistico.

Il Baseball è uno sport non molto diffuso in Italia, giocato in particolare nelle zone del grossetano e del viterbese; mette in risalto doti atletiche e psichiche sia individuali che collettive e si può giocare a qualsiasi livello, basta una buona preparazione ed un buon colpo d'occhio.

Oggi, dopo 14 anni, quei giocatori e quei dirigenti (con qualche anno in più)hanno deciso di "riprendere" e rifondare la società su nuove e più sostanziose basi.

Prima di tutto con un "sponsor" (main sponsor come si dice) importante, la *Figli di Pinin Pero*, con altre aziende di supporto e poi con una "campagna" nelle scuole per attirare le giovani generazioni.

Chi fosse interessato ad entrare nella sponsorizzazione può contattare la Signora Ilaria al numero telefonico 0141.720.023.

Sarà, inoltre, lanciata una campagna pubblicitaria attraverso l'emissione di circa 600.000 bustine di zucchero (e non poteva essere altrimenti visto l'attività della Pero) sulle quali oltre al logo della società comparirà il nome delle aziende che hanno deciso di "sposare" questo progetto.

L'organigramma della "nuova" società è così composto: *Beppe Pero*, presidente; *Gian Piero Gallo*, vice presidente; *Massimo Ameglio*, direttore tecnico e allenatore (coach); *Mauro Guerrina*, allenatore in seconda; *Sergio Staci*, preparatore atletico, incaricato di seguire il "lancio" di questo sport nelle scuole; *Roberto Hurbisch*, addetto stampa.

La rosa degli atleti a disposizione è composta, nei diversi ruoli da: Giuseppe Abbasso,



Fausto Crichigno, Mastorchio Ferruccio, Samuele Abbasso, *lanciatori*; Luca Sirombo, Montesano, *ricevitori*; Andrea Massolo, *prima base*; Fabio Garrone, *interbase*; Sergio Staci, *seconda base*; Giampiero Gallo, *terza base*; Omar Zoccola, Manuel Masuello, Alessandro Piacenza, Matteo Torello, Roberto Hurbisch, Giorgio Marchesi, Alessandro Bincoletto, *esterni*.

Gli allenamenti della squadra si svolgeranno sul campo sportivo di regione Campolungo (il terreno di gioco per questo sport si chiama "diamante" per la sua particolare forma triangolare) il lunedì ed il venerdì, dalle ore 19 alle ore 20.

Intanto per allenare mente e muscoli alle competizioni si svolgeranno partite amichevoli.

Si è incominciato domenica 11 marzo con l'incontro contro il Grugliasco, una forte squadra con una buona organizzazione di gioco, con il Nizza che si imposto per 9-8; si proseguirà quindi, domenica 18 marzo al Alessandria in un quadrangolare in cui saranno impegnate le formazioni di Nizza, Alessandria, Vercelli e Grizzlies Torino.

Domenica 25 marzo, alle ore 14,30, sul "diamante" di regione Campolungo a Nizza si svolgerà il "2° memorial Franco Pero" con Alessandria, Boves e Nizza.

Per chi volesse saperne di più e seguire più direttamente l'attività della società sportiva sarà aperto prossimamente un sito internet: www.baseballnizza.org.

Tennis under 14

Il nicese Mattia Branda inizia con successo



Il giovane tennista Mattia Branda, premiato con la coppa del vincitore del torneo.

Nizza Monferrato. Dopo la pausa invernale, anche nel tennis, è ripresa la stagione: è ripresa la stagione agonistica, ed il giovane campioncino nicese, Mattia Bran-

da, si è subito messo in luce incominciando con un successo nella nuova categoria "under 14".

In Valle d'Aosta presso il Circolo tennis Squash Sarre Aosta si è svolta una tappa del torneo regionale "Master Series" ed il nostro concittadino si è messo subito in evidenza imponendosi alla grande. Dimostrando una superiorità tecnico-tattica e fisica impressionante per gli atleti di questa categoria ha superato le diverse fasi del torneo lasciando agli avversari le "briciole", solo pochi giochi.

Ha sconfitto, negli ottavi, il torinese Protto (6/2-6/1), nei quarti, poi, ha dominato uno dei favoriti, Brunod, portacolori del T.C. Chatillon, con una partita perfetta (6/0-6/0) per cui ogni commento è superfluo; in semifinale l'avversario di turno era Cardano del A.T. Pro Vercelli, testa di serie numero 1. Primo set difficile che Branda prima ha fatto suo, il primo set, per 7/6 al tiebreak, dimostrando tenuta mentale eccezionale e poi vinto la partita con un 6/0 perentorio. Nella finale contro Aleo (te-

sta di serie numero 2) del Circolo della Stampa Sporting, Mattia Branda si è imposto per 6/3, 6/1, dimostrando la sua netta superiorità.

Dopo questo successo Branda consolida la sua posizione di leader nella classifica regionale di categoria, e si pone all'attenzione dei tecnici e della critica per i suoi successi e per la sua notevole preparazione tecnica.

La stagione è appena iniziata nei migliori dei modi, sicuramente proseguirà con altri importanti successi.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Eriberto, Abramo, Colomba, Eusebia, Taziano, Patrizio, Geltrude, Salvatore, Narciso, Giuseppe, Claudia, Alessandra, Benigno, Calvo, Filemone, Nicola, Elia, Ugo, Benvenuto, Lea, Paolo (V), Saturnino, Deogratias.

Il punto giallorosso

Una vittoria in rimonta per Nicese tutto cuore

PRIMA CATEGORIA

Nicese 4
Viguzzolese 2
Pathos, cuore trepidante e palpazioni a mille e grande gioia al fischio liberatorio finale, questo lo stato d'animo che ha accomunato i tifosi nicesi (non moltissimi per la verità) che hanno assistito alla partita odierna.

Una gara emozionante che la Nicese è riuscita a far sua, nonostante che, dopo appena 20' di gioco, si trovasse sotto di due reti.

Ma si sa, le grandi squadre, quelle con gli attributi, sanno reagire e così l'undici giallorosso ha fatto e dovrà fare da qui alla fine della stagione per poter dire ancora la sua al raggiungimento dell'ambito traguardo verso il salto di categoria.

La prima emozione della gara la regala Giovinazzo con un tiro da fuori parato, ma al 16', la doccia fredda del vantaggio ospite con Bensi che con una girata dal limite infila sotto l'incrocio per lo 0-1; passano appena 3 minuti e la Viguzzolese va nuovamente in gol con Treccate con una punizione da manuale, per lo 0-2, un risultato che non t'aspetti.

La partita sembra chiusa, ma i giallorossi non si perdono d'animo e accorciano al 26, su calcio di rigore per fallo di mano in area: Giovinazzo infila sulla destra del portiere, 1-2 ed al 29' arriva il pari: Agoglio va via sulla sinistra e centra teso per Terroni che non sbaglia il colpo vincente, 2-2.

Prima della fine ci prova ancora, senza fortuna, Giovinazzo e Seminara, mentre gli ospiti sono sempre vivi, in contropiede.

La Nicese, nella ripresa, comanda il gioco con la Viguzzolese che cerca di colpire di rimessa. In apertura Terroni tira alto ed al 19' Barone (buono e positivo il suo

esordio), stoppa e tira, ma la palla va fuori; al 22': bella triangolazione Terroni, Agoglio, Gai, con tiro alto di poco.

Ospiti in 10 al 27': Quaroni espulso per fallo da ultimo uomo su Terroni. La Nicese preme e le azioni gol non vengono finalizzate per una nonnulla, per i salvataggi della difesa, per gli interventi del portiere.

Il gol liberatorio al 39', batti e ribatti in area: prima un tiro di Quarello va sul palo, poi Terroni, da due passi fulmina in rete.

Nei minuti finali, Abdouni chiama alla ribattuta l'estremo viguzzolese, prima che Agoglio, in zona Cesarini, non finalizzi un bel servizio di Donalisio.

Formazione: Gemetto 6, Quarello 6,5, Mezzanotte 6 (Capocchiano 6,5), Seminara 7, Olivieri 6,5, Ronello 5 (Abdouni 6,5), Donalisio 6,5, Giovinazzo 7, Barone 6,5 (Gai 6,5), Terroni 8, Agoglio 7,5; a dispos.: Ghirardelli, Casalone, Pennacino, Ivaldi; all.: Mondo 7.

COPPA PIEMONTE

Nicese 4
Crescentino 1

Turno infrasettimanale per la disputa della Coppa Piemonte. Partita che serve a far dimenticare i due mezzi passi falsi (due pareggi inopinati) in campionato.

Nicese convinta dei suoi mezzi e subito pericolosa.

Al 2' un mani in area ospite non ravvisato ed al 9' il vantaggio: Terroni va via in dribbling e dall'angolo mette in mezzo per Agoglio che dall'area piccola insacca, 1-0; al 18' uno stacco di Terroni, servito su punizione ad Agoglio, va alto; il raddoppio al 38' ancora con Agoglio che finalizza un invitante traversone di Donalisio, 2-0; al 44', ancora un pericolo ad opera di Agoglio.

Nella ripresa, ancora in re-

te la Nicese con Terroni che ribatte in rete la respinta di Cioccarolo su tiro di Ivaldi; Gemetto è bravo in due occasioni, su colpo di testa di Delle Fave e su tiro di Leo.

Ospiti in 10', per doppia ammonizione e gol del 4-0 di gai con un colpo da manuale a scavalcare il portiere e rete della bandiera degli ospiti al 91', di Esposito.

Formazione: Gemetto 6,5, Quarello 6,5, Mezzanotte 6,5 (Seminara 6,5), Pandolfo 7, Olivieri 6,5, Abdouni 6,5, Donalisio 6,5, Giovinazzo 7, Terroni 7,5, Ivaldi 7 (Capocchiano sv), Agoglio 7 (Gai D. 6,5); a dispos.: Ghirardelli, Ronello, Casalone, Pennacino; all.: Mondo 7.

JUNIORES

Fulvius Samp 0
Nicese 3

Vince e convince la nicese dei giovani di mister Musso, con il perentorio 3-0 in trasferta, nonostante l'inferiorità numerica dal 30' (Pennacino pr fallo di reazione), con 3 reti nel primo tempo e controllo nella ripresa.

Le retti: 3', Conta va via di forza e scavalca con un delizioso pallonetto Frigerio per l'1-0; ancora pericoli per la porta dei padroni di casa con Dagosto e Soggiu, mentre Giordano S. (Nicese) è attento su due conclusioni di Zurolo e Bui.

Al 34' ed al 45' le reti ospiti: il 2-0 con Dagosto (su servizio di Sirb) ed il 3-0 con Sirb (servizio di Dagosto).

Ripresa con i giallorossi che controllano la gara, i padroni di casa cercano la rimonta, ma Giordano S. è attento.

Formazione: Giordano S. 7, Seriani 7, Dreka 7, Conta 7, Garbarino 6 (Iaria sv), Bertolotti 6,5 (Gallese sv), Giordano M. 6 (Morabito 6), Dagosto 7,5, Pennacino 4, Sirb 8, Soggiu 7 (Angelov sv); all.: Musso 8.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Non sanno più vincere le squadre neroverdi

ALLIEVI REGIONALI 90

Voluntas 2
Santenese 3

Un tempo regalati agli avversari con una formazione che ha lasciato di stucco e una ripresa dove si è tentato di cambiare la sorte della partita, ossia la sconfitta.

Al 7' vantaggio ospite con Letterio, di testa, che lascia di stucco un titubante Gagliardi; al 10', Boffa per i neroverdi tira ma viene rimpallato; al 19' raddoppio della Santenese con Chiricosta e prima della fine del tempo il 3-0 con Letterio.

Ripresa di marca oratoriana con le reti di Sosso e Lanzavecchia; il pari fallito di un nonnulla.

Formazione: Gagliardi (Muni), Carta (Gabutto), Molinari, Avramo, Grassi, Rizzolo (Lanzavecchia), Pavone, Averame, Boffa, Bongiorno (Sosso), Ravaschio; all.: Calcagno.

ALLIEVI REGIONALI 91

Voluntas 0
CBS 1

La Voluntas perde in casa

contro la quarta della classifica e vede scappare Asti Colligiana e Don Bosco Al.

Al 1' , neroverdi con Sosso che manda alto; al 19' il vantaggio CBS: un tiro cross dei torinesi si infila beffardamente nell'angolo. Nella prima frazione meglio gli ospiti.

Gli oratoriani nella ripresa tentano il recupero, ma sbagliano troppo. Due punizioni di Grassi sono senza esito ed allo scadere Bosco, a tu per tu con il portiere manda alto il pallonetto del giusto pareggio.

Formazione: Muni, Carta, Gregucci (Bosco), Lanzavecchia, Grassi, Boero, Sosso, Boffa, Gabutto (Terranova), El Harchm (Avramo), Morabito (Abdouni); allen.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 92

Santenese 2
Voluntas 1

"Abbiamo perso una partita che era alla nostra portata" è il commento del dirigente responsabile Gallese "visto che dopo 10' eravamo in vantaggio".

La gara è stata ben ammi-

nistrata fino al 35' della ripresa, quando i padroni di casa hanno colpito due volte.

Formazione: Tortelli, Bardone, Cortona, Mighetti, Lotta, Giolito, Lovisolo, Leardi, Oddino, Taskov, Pennacino; a disp.: Gallese, Rodella, Stivala; a disp.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 93

Voluntas 0
Fossano 4

Continua la serie negativa dei ragazzi di Cabella che subiscono sempre all'inizio della contesa. Bastano 5' ai fossanesi per portarsi sul doppio vantaggio. Nella ripresa il 3-0 al 3' ed il 4-0 al 24'. Per la Voluntas da segnalare nel secondo tempo, un tiro di Capra, fuori dallo specchio, ed una punizione di Mazzeo parata dal portiere dei padroni di casa.

Formazione: Susanna, Quasso, Scaglione (Obiedat), Sampietro, Germano, Mazzeo, Pennacino (Dimitrov), Capra, Marasco, Gallo (Iordanov), Bodriti (Gonella); all.: Cabella. E.M.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO ORDINATO, zona Poggiolo, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina, **autobox**.



ALLOGGIO MOLTO CENTRALE, IN ORDINE, piano 2° con asc., ampio ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina al p. int.



ATTICO RIMESSO A NUOVO, climatizzato, riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina abitabile, salone con camino, 3 camere letto, ampio bagno con mosaico, balcone, grosso terrazzo vivibile, cantina al piano interrato.



ALLOGGIO RECENTE COSTRUZIONE, COMODO, piano 4° con asc., ottime finiture (aria condizionata), risc. autonomo, ingresso, salone, cucina ab., 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, posto garage.



ALLOGGIO CENTRALISSIMO, piano 3° con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, bagno, rip., veranda, terrazzo, cantina al p. int.



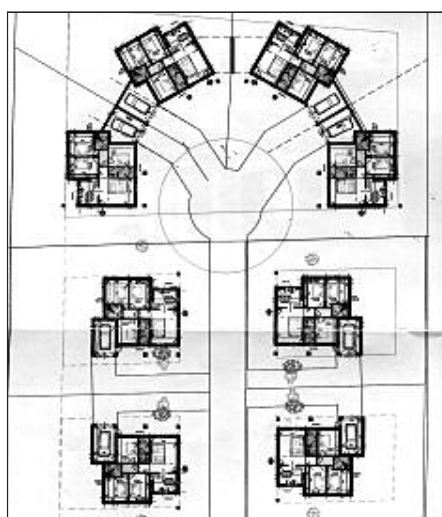
ALLOGGIO MAI ABITATO, OTTIME FINITURE, 2° p. con asc., ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, terrazzo, cantina, posto garage.



ALLOGGIO rimesso a nuovo, bella vista sulla città, ingresso su soggiorno, cucina abitabile 2 camere letto, ampio bagno, dispensa, terrazzo, cantina, garage. € 148.000,00.



ALLOGGIO CENTRALISSIMO, in fase di ristrutturazione per cui personalizzabile nelle finiture, p. 5° ed ultimo con asc., ingresso su soggiorno, cucina ab., 2 camere letto, doppi servizi dispensa balcone, terrazzo, cantina e solaio (possibilità di ricavare la terza camera).



COMPLESSO RESIDENZIALE "IL QUADRIFOGLIO", VILLE INDIPENDENTI E NON IN COSTRUZIONE A 5 KM DA ACQUI TUTTE SU UN PIANO!!!, **NOSTRA ESCLUSIVA!!!**



VILLETTE A SCHIERA IN FINIZIONE, IMMERSE NEL VERDE A 2 KM DA ACQUI, COMODE, OTTIMA POSIZIONE, AL PREZZO DI UN ALLOGGIO!



ALLOGGIO IN COSTRUZIONE, BELLISSIMA POSIZIONE PANORAMICA, risc. autonomo, con giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, doppia dispensa, cantina, posto auto privato coperto.



VILLA INDIPENDENTE A VISONE, mq. 1000 ca di terreno ottimamente piantumato, garage doppio, cantina, tavernetta e veranda, bagno al piano terra, scala interna, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con camino, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo e balcone.



CASA RISTRUTTURATA CON GUSTO E PERIZIA A TERZO, con cortile e piccolo orto, cantina, ingresso, soggiorno con camino, grossa cucina, bagno, al p. sup.: 3 camere, bagno, grosso terrazzo, solaio, grosso garage, cantina, locale multi-funzione nella proprietà.



VILLA INDIPENDENTE A STREVI, NUOVA COSTRUZIONE, ottima esposizione, con un ettaro di terreno; p.t.: porticato, garage, cantina, tavernetta con angolo cottura in muratura e forno, bagno/lavanderia, al piano sup.: ingresso su soggiorno con cucina a vista, 3 camere ampio bagno, grosso terrazzo vivibile.



VILLA IN ACQUI, OTTIMA ESPOSIZIONE, BUONE FINITURE (imp. allarme, infissi blindati, cancello automatico, imp. irrigazione...), con giardino e orto, p.t.: garage per 3 auto cantina, loc. caldaia/lavanderia, bagno, studio, ampia tavernetta con forno e cucina, porticato, al p. sup.: ingresso su salone con camino, cucina ab., 2 camere, doppi servizi ampio solaio sfruttabile.



VILLA ALLA MAGGIORA, indipendente, panoramica e soleggiata, mq. 5000 circa di terreno circostante, garage doppio, tavernetta, locale caldaia, p.t. ingresso su salone con camino cucina abitabile, camera, bagno, dispensa, al p. sup.: 3 camere, bagno, loggia.

ALLOGGIO A STREVI, ORDINATO, risc. autonomo, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, terrazzo, cantina. € 48.000,00.



CASA INDIPENDENTE SU TRE LATI AD ACQUI, terreno mq. 800 circa, ampio garage, p.t.: ingresso, soggiorno, cucina, 1° p.: 5 vani, bagno, solaio.



ALLOGGIO A STREVI, RIMESSO A NUOVO, p. 5° con asc., ampio ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, bagno, 4 balconi, cantina. € 82.000,00.



CASALE INDIPENDENTE A ME-LAZZO, IN PIETRA, mq. 320 ca. in fase di ristrutturazione ed ulteriori mq. 300 ca. da fare, terreno mq. 4000 circa, p.t.: ampio ingresso, sala pranzo, cucina a vista su soggiorno, studio, bagno, lavanderia, al p. sup.: soggiorno, 2 camere, sala da bagno, lavori di ristrutturazione effettuati con la bio-edilizia.



VILLA INDIPENDENTE A STREVI, CON TERRENO CIRCOSTANTE, POSIZIONE COLLINARE E SOLEGGIATA, OTTIME FINITURE, P.INT.: GROSSA TAVERNETTA, CANTINA, BAGNO, LOC. CALDAIA, LOC. LAVANDERIA, P. TERRA: INGRESSO SU GROSSO SALONE CON CAMINO, SU DUE LIVELLI, CUCINA ABITABILE, STUDIO, BAGNO, DISPENSA, PORTICATO, 1° P.: 4 CAMERE LETTO, DOPPIO SERVIZIO, TERRAZZO, GARAGE.



ALLOGGIO NUOVO in piccola palazzina ristrutturata, OTTIME FINITURE, risc. autonomo, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, scala interna, al p. sup.: mansarda divisibile con bagno in mosaico, ampia loggia.

UFFICIO mq. 205 circa, anche divisibile, RIMESSO A NUOVO, risc. autonomo, con posti auto.

ALLOGGIO IN ORDINE parzialmente arredato, ingresso, cucina, sala, camera, bagno nuovo, 2 bal., garage. € 78.000,00.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>